A TEREX BRAND

Manuale Operatore

	Intervallo di matricola
GTH-4013 SX	Da matricola: 20782 a matricola: 24600
GTH-4017 SX	Da matricola: 20695 a matricola: 25043
GTH-4013 EX	Da matricola: 20615 a matricola: 24991
GTH-4017 EX	Da matricola: 20795 a matricola: 24704

Contiene informazioni
sulla Manutenzione

Prima Edizione
Seconda Ristampa
Cod. 57.0009.0539

Importante

Leggere, comprendere e seguire le norme di sicurezza e le istruzioni di funzionamento prima di utilizzare la macchina. Solo personale qualificato ed autorizzato dovrebbe poter operare con la macchina. Questo manuale deve essere custodito nella macchina per tutto il tempo.

Per eventuali chiarimenti, rivolgersi a Terexlift.

Contatto:

ZONA INDUSTRIALE I-06019 UMBERTIDE
(PG) - ITALIA
Telefono +39 075 941811
Telefax +39 075 9415382

Servizio Assistenza Tecnica
Telefono: +39 075 9418129
+39 075 9418175
e-mail: UMB.Service@terex.com

Istruzioni Originali
Prima Edizione - Seconda Ristampa, Aprile 2012

Per consultare la versione elettronica di questo manuale visitare il sito
www.genielift.com/operator_manuals.asp

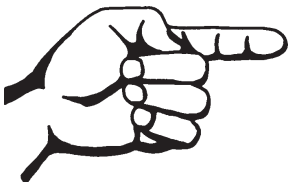
© Copyright 2011 **TEREXLIFT srl** - Tutti i diritti riservati.
Realizzazione:
Ufficio Documentazione Tecnica TEREXLIFT
Umbertide (PG) Italia

Indice

Identificazione Macchina 9
Denominazione 9
Modelli 9
Costruttore 9
Norme Applicabili 9
Targhette di Identificazione Macchina 9
Marchio CE 10
Numero Di Telaio 10
Targhette Di Identificazione Dei Componenti Principali 10
Simbologia Utilizzata Sulla Macchina 11
Descrizione Targhette Di Pericolo 12
Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina 13
GTH-4013SX - GTH-4017SX 13
GTH-4013EX - GTH-4017EX 19
Norme Di Sicurezza 27
Pericoli Da Macchina Guasta 27
Pericolo Di Lesioni Personali 27
Dispositivi Di Sicurezza 27
Limitatore Di Carico (LLMI/LLMC) 27
Micro Sedile 27
Considerazioni Generali 28
Requisiti Del Personale Addetto 29
Requisiti Degli Operatori Macchina 29
Requisiti Del Personale Addetto Alla Manutenzione 29
Abbigliamento Di Lavoro 30
Dispositivi Di Protezione Individuale 30
Pericoli Correlati All'Area Di Lavoro 30
Pericoli Correlati Al Lavoro Ed Alla Manutenzione 31
Pericoli Correlati All'Uso Della Macchina 33
Pericolo Di Esplosione O Di Incendio 33
Pericolo Di Danni Ai Componenti Della Macchina 33
Pericolo Di Lesioni Personali 34
Pericoli Correlati A Carichi Sospesi 34
Pericoli Correlati Al Sistema Di Controllo LLMI/ LLMC 34
Descrizione Della Macchina 35
Descrizione Generale GTH-4013SX 36
Descrizione Generale GTH-4017SX 38
Descrizione Generale GTH-4013EX 40
Descrizione Generale GTH-4017EX 42
Uso Previsto 44
Uso Improprio 44
Comandi E Strumenti 45
Commutatore Di Accensione 47
Selettore Marcia Avanti/Indietro 47
Funzione Avvisatore Acustico 47
Indicatori Di Direzione - Tergivetro - Luci 48
Freni 49
Comando Acceleratore 49
Dispositivi Di Sicurezza Ed Emergenza 49
Selezione Sterzatura 50
Selezione Cantiere/Strada/Navicella 50
Comandi Ausiliari Di Guida 51
Spie Di Segnalazione E Strumenti 52
Leve Di Comando Per Versione SX 54
Selezione Delle Funzioni 55
Salita/Discesa Braccio 56
Sfilo/Rientro Braccio Telescopico 57
Brandeggio Avanti/Indietro Zattera Porta-Attrezzi 58
Aggancio Rapido Attrezzi Terminali (Optional) 59
Comando Livellamento Macchina 60
Movimentazione Stabilizzatori 60
Leva Di Comando Per Versione EX 61
Selezione Delle Funzioni 62
Salita/Discesa Braccio 63
Sfilo/Rientro Braccio Telescopico 64
Brandeggio Avanti/Indietro Zattera Porta-Attrezzi 65
Aggancio Rapido Attrezzi Terminali 66
Movimentazione Stabilizzatori 67
Comando LivelLamento Macchina 67
Comandi Manuali - GTH-4013EX E GTH-4017EX 68
Verifiche 69
Nozioni Fondamentali Controllo Preoperativo 69
Controllo Preoperativo 70
Prova Delle Funzioni 71
Verifiche 71
Verifica Della Leva Di Comando (Per Versione SX) 71
Verifica Della Leva Di Comando (Per Versione Ex) 71
Verifica Della Sterzatura 72
Verifica Della Tramissione E Dei Freni 72
Verifica Degli Stabilizzatori E Della Funzione Di Livellamento (Per Versione SX) 72
Verifica Degli Stabilizzatori E Della Funzione Di Livellamento (Per Versione EX) 72
Verifica Delle Luci Di Circolazione 73
Ispezione Dell'Area Di Lavoro 73
Funzionamento Ed Uso 75
Salita Sulla Macchina 76
Accesso Alla Cabina 76
Uscita Dalla Cabina In Situazione Di Emergenza . 76
Regolazione Del Sedile 77
Allacciamento Delle Cinture Di Sicurezza 77
Regolazione Dell'Inclinazione Del Volante 78
Accessione Plafoniera In cabina 78
Regolazione Degli Specchi Retrovisori 79
Avviamento Del Motore 80
Avviamento Del Motore Con Sorgente Esterna 80
Avviamento Del Motore A Basse Temperature 81
Scollegamento Della Batteria 82
Avviamento Della Macchina 82
Arresto E Parcheggio Della Macchina 82
Impiego Delle Tabelle Di Carico 83

Limitatore Di Carico ... 84
Descrizione Dei Comandi ... ***84***
Funzionamento ... ***84***
Codici Di Allarme E Ripristino ... ***85***
Regolazione Forche ... 85
Fasi Di Lavoro ... 86
Fase Di Carico ... ***86***
Fase Di Traslazione ... ***87***
Fase Di Scarico ... ***87***
Sostituzione Degli Accessori ... 88
Versione Con Bloccaggio Meccanico ... ***88***
Versione Con Bloccaggio Idraulico (Optional) ... ***89***
Trasferimento Su Strada O Cantiere Di Lavoro ... 90
Uso Con Navicella (Solo Per EX) ... 91
Trasporto Della Macchina ... 93
Movimentazione Della Macchina In Avaria ... 93
Sblocco Del Freno Negativo. ... 93
Sollevamento Macchina ... 94
Trasporto Su Automezzi ... 94
Parcheggio E Fuori Servizio ... 95
Soste Brevi ... ***95***
Periodi Di Sosta Prolungata ... ***95***
Pulizia E Lavaggio Macchina ... 96
Lavaggio Esterno ... ***96***
Lavaggio Interno ... ***96***
Lavaggio Del Motore ... ***96***
Smaltimento Macchina ... 96
Smaltimento Batterie ... ***96***
Manutenzione ... 97
Introduzione ... 97
Ricambi ... 98
Lubrificanti - Norme Di Igiene E Sicurezza ... 98
Manutenzione Programmata ... 99
Programma Di Sostituzione Oli ... 101
Interventi Di Manutenzione ... 102
Accesso Al Vano Motore ... 103
Motore ... 103
Filtro Aria Motore ... 104
Impianto Di Raffreddamento Motore ... 105
Controllo Livello Olio Nel Serbatoio ... 106
Sostituzione Olio Idraulico ... 106
Sostituzione Cartuccia Filtro Olio ... 107
Filtro Aria Cabina ... 108
Livello Olio Differenziali ... 109
Livello Olio Riduttori Ruota (Anteriori e Posteriori) ... 109
Livello Olio Cambio/Ripartitore ... 110
Ingrassaggio ... 111
Pneumatici E Ruote ... 112
Freni ... 112
Riallineamento Assetto Ruote ... 113
Regolazione Del Gioco Dei Pattini Guida Dei Tronchi Del Braccio ... 114
Rifasamento Sfilo Braccio Telescopico (GTH-4013SX E EX) ... 115
Tensionamento Catene Braccio (GTH-4017SX E EX) ... 115
Verifica Dei Dispositivi Di Sicurezza ... 116
Sistema Limitatore Di Carico ... ***116***
Finecorsa Sugli Stabilizzatori ... ***117***
Pulsante Arresto Di Emergenza ... ***117***
Valvole Di Blocco Su Tutti I Cilindri ... ***118***
Micro Di Sicurezza ... ***120***
Verifica Comando Accensione Macchina ... 121
Verifica Dell'Integrità Della Struttura ... 121
Microinterruttore Sedile ... 121
Impianto Elettrico ... 122
Fusibili E Relé ... 123
GTH-4013SX e GTH-4017SX ... ***123***
GTH-4013EX e GTH-4017EX ... ***124***
Fusibili E Relè Vano Motore ... ***125***
Lampade 12V CC ... 125
Batteria ... 126
Rifornimento ... 127
Specifiche Dei Prodotti ... 127
Olio Motore ... ***127***
Olii Lubrificanti ... ***127***
Olio Per Impianto Idraulico ... ***127***
Carburante ... ***128***
Grassi ... ***128***
Liquido Raffreddamento Motore ... ***128***
Malfunzionamento E Ricerca Guasti ... 129
Malfunzionamento E Ricerca Guasti ... 129
Codici Di Allarme Sistema Limitatore Di Carico ... 130
Codici Di Allarme MC2M ... 133
Coppie Di Serraggio Bulloneria ... 135
Accessori Opzionali ... 137
Introduzione ... 137
Forche Flottanti ... 138
Forche FEM 3 Su Piastra ... 139
Forche FEM 3 Con Traslatore Idraulico ... 140
Forche Flottanti (Per Inghilterra) ... 141
Benna 800 Litri ... 142
Benna Miscelatrice 500 Litri ... 143
Benna Per Calcestruzzo 500 Litri ... 144
Benna Per Calcestruzzo 800 Litri ... 145
Gancio Fisso Su Piastra ... 146
Falcone Di Manutenzione 900 Kg ... 147
Falcone Di Manutenzione 900 Kg ... 148
Falcone Di Manutenzione 2000 Kg ... 149
Verricello Idraulico 3000 Kg ... 150
Navicella 3P/700 REM 4400 - Solo Per EX ... 151
Navicella 2P/300 F - Solo Per EX ... 152
Cestello Per Mattoni ... 153
Dati Tecnici ... 155
Dati Macchina ... 155
Centro Di Gravità GTH-4013SX e EX ... 157

Centro Di Gravità GTH-4017SX e EX 158
Tabelle Di Carico 159
Forche Su Gomma GTH-4017SX e EX 159
Forche Su Stabilizzatori GTH-4017SX e EX 160
Gancio Su Gomma GTH-4017SX e EX 161
Gancio Su Stabilizzatori GTH-4017SX e EX 162
Verricello Su Gomma GTH-4017SX e EX 163
Verricello Su Stabilizzatori GTH-4017SX e GTH-4017EX 164
Falcone 2000 kg Su Gomma GTH-4017SX e EX 165
Falcone 2000 kg Su Stabilizzatori GTH-4017SX e EX 166
Falcone 900 kg Su Gomma GTH-4017SX e EX 167
Falcone 900 kg Su Stabilizzatori GTH-4017SX e EX 168
Benna Su Gomma GTH-4017SX e EX 169
Benna Su Stabilizzatori GTH-4017SX e GTH-4017EX ... 170
Navicella 3P/700 REM 4400 - GTH-4017EX 171
Navicella 2P/300 F - GTH-4017EX 172
Forca Su Gomma GTH-4013SX e GTH-4013EX 173
Forca Su Stabilizzatori GTH-4013SX e GTH-4013EX 174
Gancio Su Gomma GTH-4013SX e GTH-4013EX 175
Gancio Su Stabilizzatori GTH-4013SX e GTH-4013EX .. 176
Verricello Su Gomma GTH-4013SX e GTH-4013EX 177
Verricello Su Stabilizzatori GTH-4013SX e GTH-4013EX 178
Falcone 2000 kg Su Gomma GTH-4013SX e GTH-4013EX 179
Falcone 2000 kg Su Stabilizzatori GTH-4013SX e GTH-4013EX 180
Falcone 900 kg Su Gomma GTH-4013SX e GTH-4013EX 181
Falcone 900 kg Su Stabilizzatori GTH-4013SX e GTH-4013EX 182
Benna Su Gomma GTH-4013SX e GTH-4013EX 183
Benna Su Stabilizzatori GTH-4013SX e GTH-4013EX ... 184
Navicella 3P/700 REM 4400 - GTH-4013EX 185
Navicella 2P/300 F - GTH-4013EX 186
Schemi 187
Schema Elettrico GTH-4013SX e GTH-4017SX - 1/10.... 187
Schema Elettrico GTH-4013SX e GTH-4017SX - 2/10.... 188
Schema Elettrico GTH-4013SX e GTH-4017SX - 3/10.... 189
Schema Elettrico GTH-4013SX e GTH-4017SX - 4/10.... 190
Schema Elettrico GTH-4013SX e GTH-4017SX - 5/10.... 191
Schema Elettrico GTH-4013SX e GTH-4017SX - 6/10.... 192
Schema Elettrico GTH-4013SX e GTH-4017SX - 7/10.... 193
Schema Elettrico GTH-4013SX e GTH-4017SX - 8/10.... 194
Schema Elettrico GTH-4013SX e GTH-4017SX - 9/10.... 195
Schema Elettrico GTH-4013SX e GTH-4017SX - 10/10.. 196
Schema Elettrico GTH-4013EX e GTH-4017EX - 1/11.... 197
Schema Elettrico GTH-4013EX e GTH-4017EX - 2/11.... 198
Schema Elettrico GTH-4013EX e GTH-4017EX - 3/11.... 199
Schema Elettrico GTH-4013EX e GTH-4017EX - 4/11.... 200
Schema Elettrico GTH-4013EX e GTH-4017EX - 5/11.... 201
Schema Elettrico GTH-4013EX e GTH-4017EX - 6/11.... 202
Schema Elettrico GTH-4013EX e GTH-4017EX - 7/11.... 203
Schema Elettrico GTH-4013EX e GTH-4017EX - 8/11.... 204
Schema Elettrico GTH-4013EX e GTH-4017EX - 9/11.... 205
Schema Elettrico GTH-4013EX e GTH-4017EX - 10/11.. 206
Schema Elettrico GTH-4013EX e GTH-4017EX - 11/11.. 207
Schema Idraulico GTH-4013SX 208
Schema Idraulico GTH-4017SX 209
Schema Idraulico GTH-4017EX 210
Schema Idraulico GTH-4013EX 211
Test 213
Appendice A 213
Condizione Carico Sospeso ***213***
Rappresentazione Grafica Dei Risultati Di Prova In Condizione "Carico Sospeso" Per GTH-4013SX ***214***
Rappresentazione Grafica Dei Risultati Di Prova In Condizione "Carico Sospeso" Per GTH-4017SX ***215***
Appendice B 216
Condizione Di Trasporto "Lorry Trailer" ***216***
Rappresentazione Grafica Dei Risultati Di Prova In Condizione "Lorry Trailer" Per GTH-4013SX ***217***
Rappresentazione Grafica Dei Risultati Di Prova In Condizione "Lorry Trailer" Per GTH-4017SX ***218***
Rappresentazione Grafica Dei Risultati Di Prova In Condizione "Lorry Trailer" Per GTH-4013SX ***219***
Rappresentazione Grafica Dei Risultati Di Prova In Condizione "Lorry Trailer" Per GTH-4017SX ***220***
Procedura Di Prova Sovraccarico 221
Dichiarazione Di Conformità CE 223
Dichiarazione Di Conformità CE - Testo Completo 223
Registro Di Controllo 225
Tabella Di Controllo 231
Controllo Giornaliero Dispositivi Di Sicurezza ***231***



Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Introduzione

Simbologia



Simbolo di pericolo: viene utilizzato per avvisare il personale di un potenziale pericolo di lesioni personali. Rispettare tutti gli avvisi di sicurezza che seguono questo simbolo per evitare il pericolo di gravi lesioni personali o di morte.



Di colore rosso: indica la presenza di una situazione di pericolo imminente che, se non evitata, può provocare gravi lesioni personali o la morte.



Di colore arancio: indica la presenza di una situazione di potenziale pericolo che, se non evitata, può provocare gravi lesioni personali o la morte.



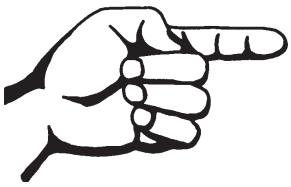
Di colore giallo con il simbolo di pericolo: indica la presenza di una situazione di potenziale pericolo che, se non evitata, può provocare lesioni di minore o moderata gravità.



Di colore blu: indica la presenza di una situazione di potenziale pericolo che, se non evitata, può provocare danni alla macchina e agli impianti.



Di colore verde: per attirare l'attenzione verso importanti informazioni per il rispetto dell'ambiente.



Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Identificazione Macchina

Verificare che il manuale d'uso sia corrispondente alla macchina a cui si fa riferimento.

DENOMINAZIONE

Sollevatore con braccio telescopico a portata variabile fuoristrada

MODELLI

GTH-4013 SX / GTH-4017 SX
GTH-4013 EX / GTH-4017 EX

COSTRUTTORE

TEREXLIFT srl

Zona Industriale - I-06019 UMBERTIDE (PG) - ITALIA

Reg. Tribunale di Perugia n. 4823

CCIAA Perugia n. 102886

Codice Fiscale e Partita IVA 00249210543

NORME APPLICABILI

Per la sicurezza dell'operatore, nell'analisi dei rischi del sollevatore con braccio telescopico, sono state considerate le seguenti norme:

Direttiva	***Titolo***
2006/42/CE	Direttiva Macchine
2008/104/CE	Compatibilità Elettromagnetica
2000/14/CE	Emissione Acustica Ambientale

Standard	***Titolo***
EN 1459:1988 A2:2009	Norma armonizzata. Sicurezza dei carrelli industriali. Carrelli semoventi a braccio telescopico.

TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE MACCHINA

Sulla macchina sono applicate le seguenti targhette di identificazione:

Targhetta di identificazione macchina

La targhetta di identificazione, applicata sul lato anteriore destro del telaio, riporta i dati di identificazione principali della macchina, fra cui modello, numero di matricola e anno di costruzione.

Targhetta omologazione circolazione stradale

La targhetta di omologazione circolazione stradale è posizionata sul lato destro anteriore del telaio (la targhetta è presente solo nelle macchine destinate al mercato italiano).
Nella targhetta sono stampigliati i dati di omologazione e le masse relative al modello specifico.

Targhetta di identificazione forche

È posizionata sul lato sinistro del telaio porta-forche. Nella targhetta di identificazione sono stampigliate le informazioni di identificazione delle forche, fra cui modello, numero di matricola, anno di fabbricazione, peso, portata nominale, centro di carico e modello della macchina su cui sono applicate le forche.

Identificazione Macchina

MARCHIO CE

Questa macchina risponde ai requisiti di sicurezza richiesti dalla Direttiva Macchine. Tale conformità è certificata e sulla macchina è presente la marcatura **CE** che ne notifica l'ottemperanza.
Il marchio **CE** è applicato direttamente sulla targhetta di identificazione della macchina.

NUMERO DI TELAIO

Il numero del telaio della macchina è punzonato nella parte anteriore destra sul longherone del telaio.

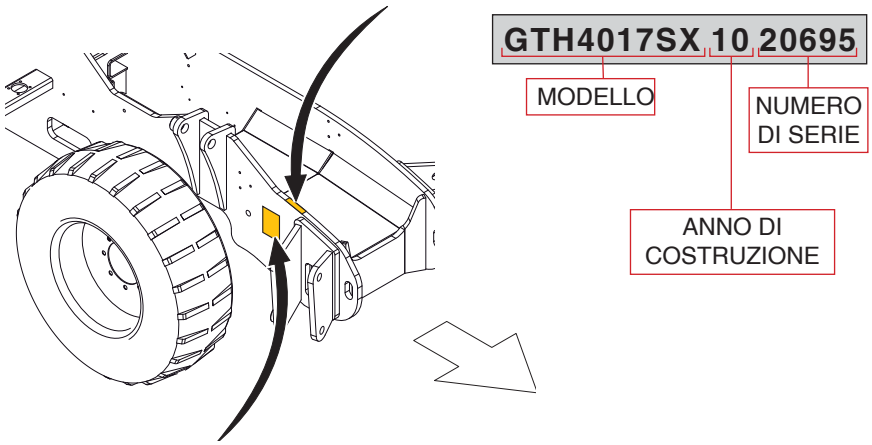
TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI PRINCIPALI

Le targhette di tutti i componenti principali non costruiti da ***TEREXLIFT srl*** (per es. motori, pompe, ecc.) sono applicate direttamente sui componenti stessi, nei punti dove i rispettivi fabbricanti le hanno collocate in origine.

COME LEGGERE IL NUMERO DI MATRICOLA

Numero di Telaio:

Il numero del telaio della macchina è punzonato nella parte anteriore destra sul longherone del telaio



Targhetta di identificazione macchina:

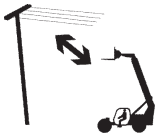
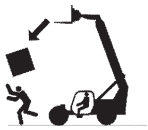
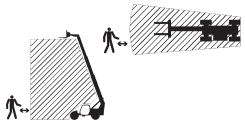
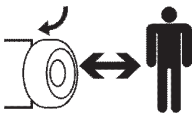
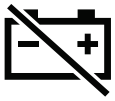
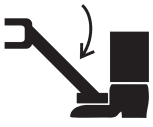
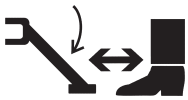
La targhetta di identificazione è applicata sul lato anteriore destro del telaio

Simbologia Utilizzata Sulla Macchina

 Livello Carburante	 Pressione freni	 Fendinebbia	 Freno di Stazionamento	 Carica batteria
 Insufficiente pressione olio motore	 Filtro olio idraulico intasato	 Livello insufficiente olio idraulico	 Indicatori di direzione	 Luci abbaglianti
 Indicatore temperatura olio idraulico	 Filtro aria intasato	 Preriscaldo candelette	 Alta temperatura liquido refrigerante	 Luci anabbaglianti
 Selezione sterzatura	 Ventola climatizzazione cabina	 Assetto di Trasferimento	 Luci di emergenza	 Luci di posizione
 Tappo rifornimento carburante	 Olio idraulico	 Punto di sollevamento	 Aria condizionata	 Pompa di emergenza
 Linea idraulica ausiliaria	 Comando stabilizzatori	 Benna miscelatrice	 Livella elettronica	 Direzione olio benna miscelatrice
 Faro di lavoro	 Livellamento telaio			

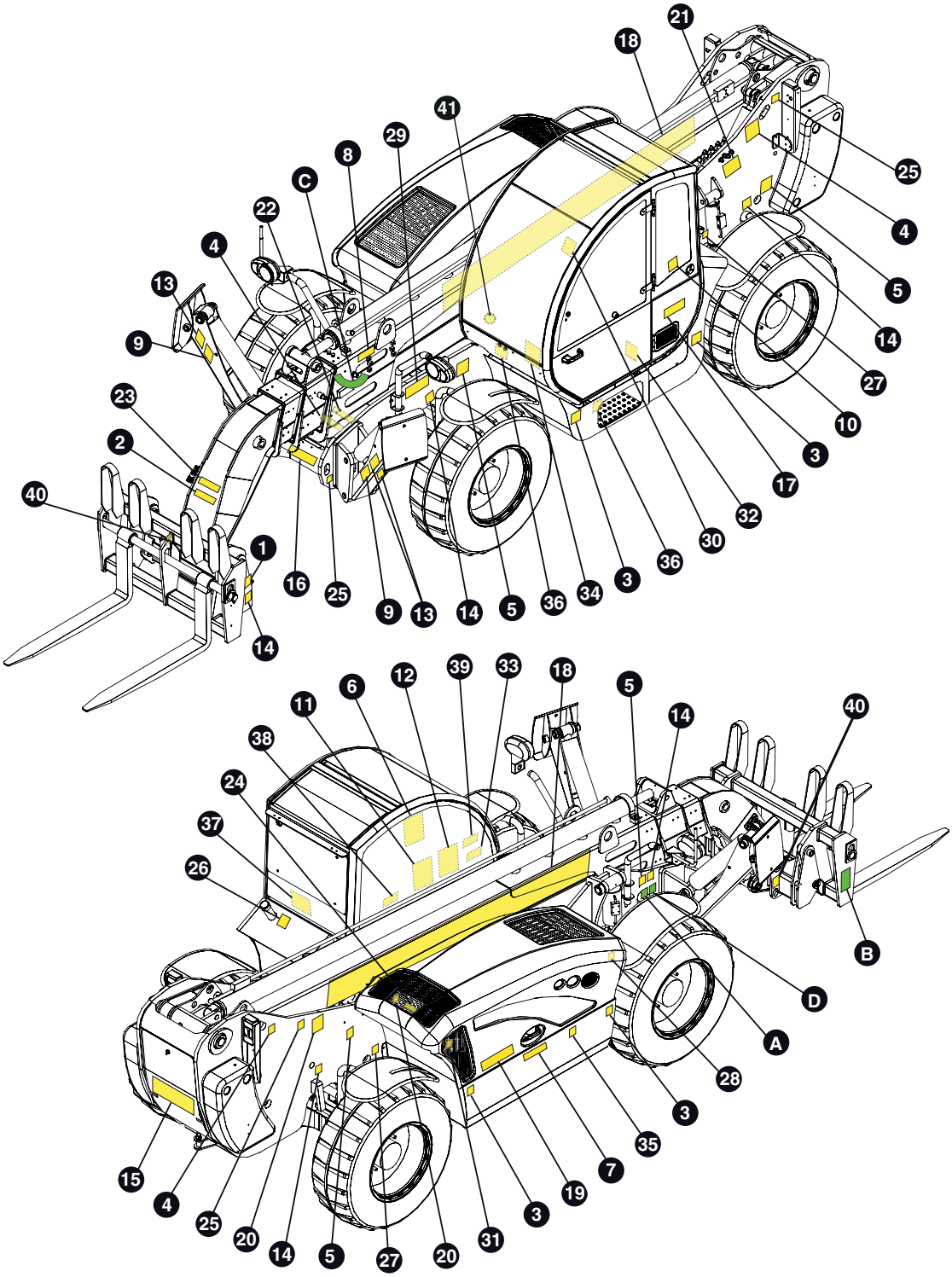
Simbologia Utilizzata Sulla Macchina

DESCRIZIONE TARGHETTE DI PERICOLO

 Pericolo di folgorazione.	 Mantenere le distanze di sicurezza.	 Rischio caduta oggetti.	 Non trasitare sotto il carico.	 Rischio di caduta.
 Non sollevare persone.	 Rischio di scottature	 Lasciare raffreddare l'impianto.	 Rischio di esplosioni/ scottature.	 Non fumare. Non usare fiamme libere.
 Leggere il manuale operatore.	 Supportare il braccio prima della manutenzione.	 Rischio di schiacciamento.	 Rischio di scottature	 Lasciare raffreddare le superfici.
 Rischio di schiacciamento.	 Tenersi a distanza da organi in movimento.	 Rischio di schiacciamento.	 Tenersi a distanza da parti in movimento.	 Divieto di accesso ai comparti.
 Rischio di schiacciamento.	 Tenersi a distanza dalla cinghia.	 Inserire il collare per la manutenzione	 Staccabatteria	 Simbolo di pericolo
 Rischio di schiacciamento.	 Tenersi a distanza dagli stabilizzatori.			

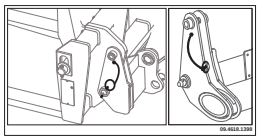
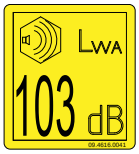
Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

GTH 4013 SX - GTH 4017 SX

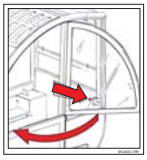
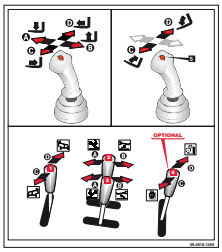
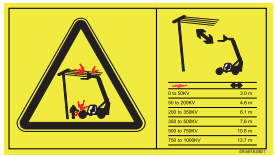


Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

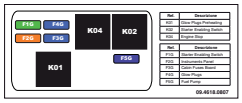
Verificare che tutti gli adesivi riportati nella tabella sottostante siano presenti e ben leggibili. La tabella riporta anche le quantità e la descrizione.

Rif.	Targhetta	Cod.	Descrizione	Q.tà
1		09.4618.1398	**Funzionamento Perno di Sicurezza**	1
2		09.4618.1375	**Rispettare la capacità dell'assieme carrello-accessorio**	1
3		09.4618.0061 09.4618.0547	**Pressione pneumatici P=4,5bar/65psi GTH-4017 SX** **Pressione pneumatici P=5,5bar/80psi GTH-4013 SX**	4
4		09.4618.0918	**Rischio di caduta oggetti**	3
5		09.4618.0919	**Rischio di schiacciamento**	4
6		09.4616.0041	**Livello di potenza sonora garantita**	1
7		09.4618.0920	**Divieto di accesso ai comparti**	1
8	Kg 4000	09.4616.0040	**Portata massima**	1

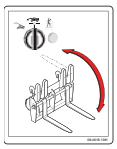
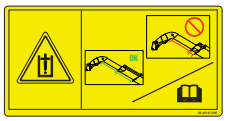
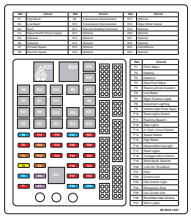
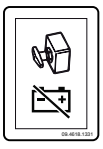
Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

Rif.	Targhetta	Cod.	Descrizione	Q.tà
9		09.4618.0989 09.4618.0991	**Etichetta - Pressione massima stabilizzatori GTH-4017 SX** **Etichetta - Pressione massima stabilizzatori GTH-4013 SX**	2 2
10		09.4618.1399	**Etichetta - Sistema di sblocco interno parte superiore portiera**	1
11		09.4618.1369	**Targhetta Guida Rapida e Leve di Comando**	1
12		09.4618.0921	**Etichetta - Limiti d'uso in prossimità di linee elettriche aeree**	1
13		09.4618.0933	**Rischio di schiacciamento**	4
14		09.4618.0922	**Rischio di schiacciamento**	6
15 16 17	Genie®	09.4618.0243 09.4618.0241 09.4618.0242	**Adesivo decorativo - Logo GENIE su sfondo BIANCO**	1 1 1
18 19	Genie GTH-4017 SX Genie GTH-4013 SX	09.4618.0821 09.4618.0822 09.4618.0721 09.4618.0722	**Adesivo decorativo - Genie GTH-4017 SX** **Adesivo decorativo - Genie GTH-4013 SX**	2 1 2 1

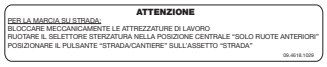
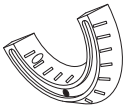
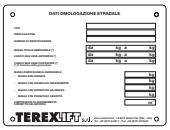
Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

Rif.	Targhetta	Cod.	Descrizione	Q.tà
20		09.4618.0923	**Rischio di scottature**	2
21		09.4618.0924	**Rischio di di esplosioni/scottature**	1
22		09.4618.0925	**Rischio di schiacciamento**	1
23		09.4618.0926	**Non sollevare persone**	1
24		09.4618.0927	**Rischio di scottature**	1
25		09.4618.0916	**Punto di Sollevamento**	4
26		09.4618.0917	**Tappo rifornimento combustibile**	1
27		09.4618.0928	**Olio idraulico**	2
28		09.4618.0807	**Etichetta - Scatola fusibili e relè motore**	1

Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

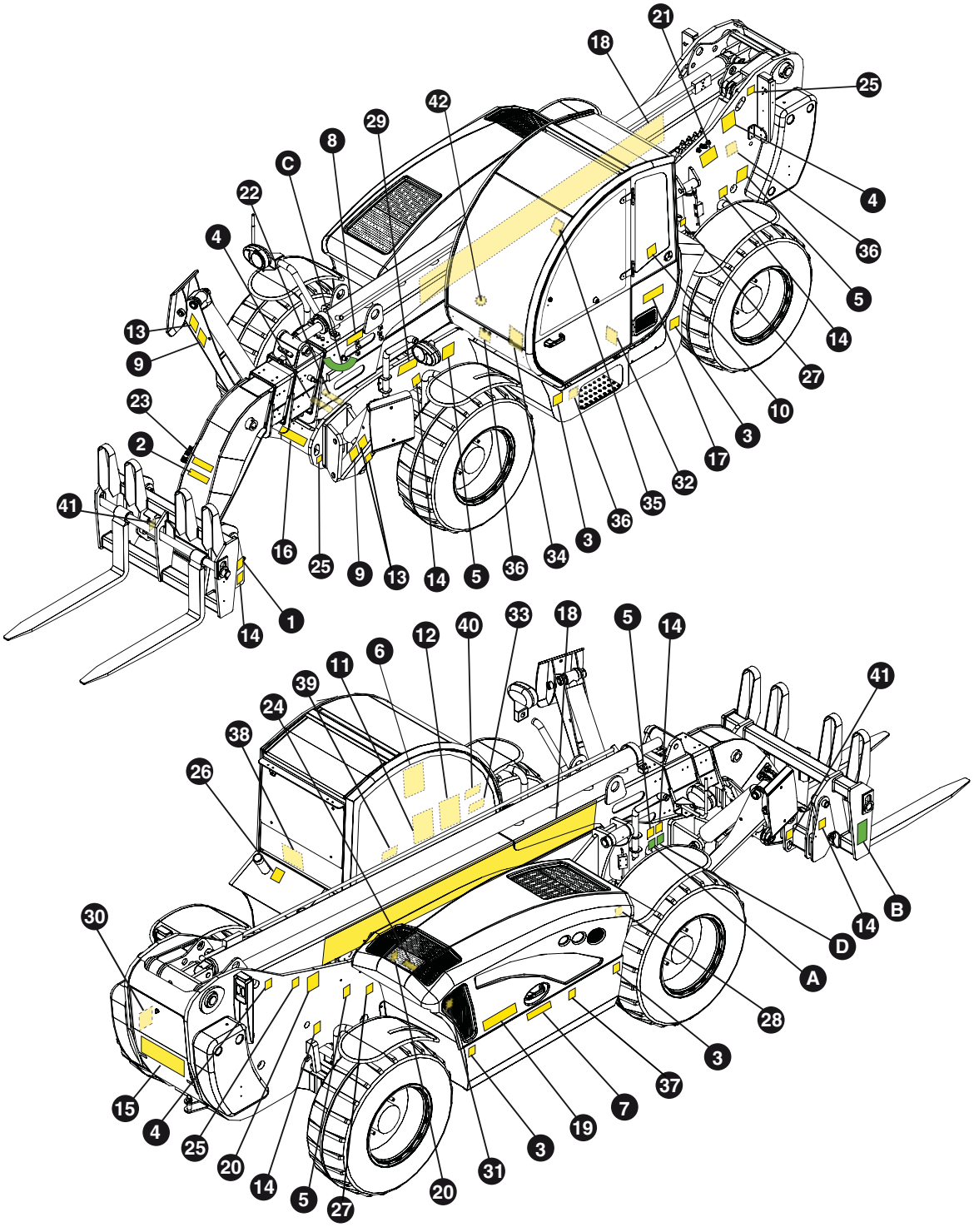
Rif.	Targhetta	Cod.	Descrizione	Q.tà
29		09.4618.1001	**Etichetta - Collare di manutenzione**	1
30		09.4618.1381	**Richiamo forche**	1
31		09.4618.0986	**Rischio di schiacciamento**	1
32		09.4618.1028	**Etichetta - Freno di stazionamento**	1
33		09.4618.1386	**Rifasamento sfilo braccio telescopico.** Qualora, durante il lavoro, si verifichi una variazione dello sfilo procedere al rifasamento come descritto nel manuale dell'operatore. **SOLO PER GTH 4013 SX**	1
34		09.4618.1427	**Etichetta - Scatola fusibili e relè cabina**	1
35		09.4618.1331	**Interruttore staccabatteria**	1
36		09.4618.1423	**Pericolo accumulatori**	3

Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

Rif.	Targhetta	Cod.	Descrizione	Q.tà
37		09.4618.1418	**Istruzioni - Uscita di emergenza**	1
38		09.4618.1419	**Olio idraulico biodegradabile** (opzionale)	2
39		09.4618.1029	**Etichetta - Avvertenze circolazione stradale** (solo su macchine destinate al mercato italiano)	1
40		09.4618.1458	**Rischio di ribaltamento**	2
41		09.4618.1645	**Selettore di inibizione limitatore di carico**	1
A		/	**Targhetta d'identificazione macchina**. Sono stampigliate le informazioni di identificazione della macchina	1
B		/	**Targhetta d'identificazione forche**. Sono stampigliate le informazioni di identificazione della forca applicata sulla macchina	1
C		09.0803.0357	**Angolo di inclinazione braccio**	1
D		/	**Targhetta omologazione stradale**. Sono stampigliati i dati di omologazione e le masse relative allo specifico modello (solo su macchine destinate al mercato italiano)	1

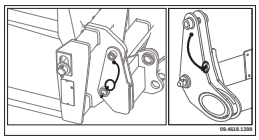
Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

GTH 4013 EX - GTH 4017 EX

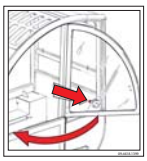
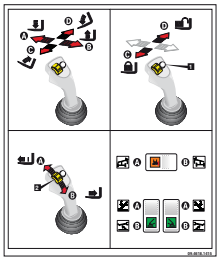


Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

Verificare che tutti gli adesivi riportati nella tabella sottostante siano presenti e ben leggibili. La tabella riporta anche le quantità e la descrizione.

Rif.	Targhetta	Cod.	Descrizione	Q.tà
1		09.4618.1398	**Funzionamento Perno di Sicurezza**	1
2		09.4618.1375	**Rispettare la capacità dell'assieme carrello-accessorio**	1
3		09.4618.0061 09.4618.0547	**Pressione pneumatici P=4,5bar GTH-4017 EX** **Pressione pneumatici P=5,5bar GTH-4013EX**	4 4
4		09.4618.0918	**Rischio di caduta oggetti**	3
5		09.4618.0919	**Rischio di schiacciamento**	4
6		09.4616.0041	**Livello di potenza sonora garantita**	1
7		09.4618.0920	**Divieto di accesso ai comparti**	1
8	Kg 4000	09.4616.0040	**Portata massima**	1

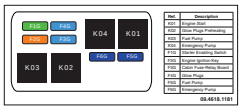
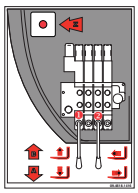
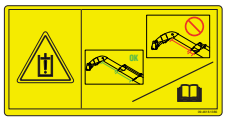
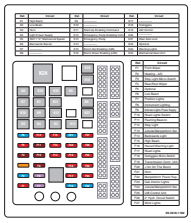
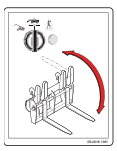
Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

Rif.	Targhetta	Cod.	Descrizione	Q.tà
9		09.4618.0989 09.4618.0991	**Etichetta - Pressione massima stabilizzatori GTH-4017EX** **Etichetta - Pressione massima stabilizzatori GTH-4013 EX**	2 2
10		09.4618.1399	**Etichetta - Sistema di sblocco interno parte superiore portiera**	1
11		09.4618.1415	**Targhetta Guida Rapida e Leve di Comando**	1
12		09.4618.0921	**Etichetta - Limiti d'uso in prossimità di linee elettriche aeree**	1
13		09.4618.0933	**Rischio di schiacciamento**	4
14		09.4618.0922	**Rischio di schiacciamento**	6
15 16 17	Genie®	09.4618.0243 09.4618.0241 09.4618.0242	**Adesivo decorativo - Logo GENIE su sfondo BIANCO**	1 1 1

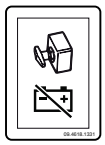
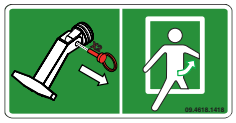
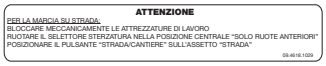
Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

Rif.	Targhetta	Cod.	Descrizione	Q.tà
18	Genie GTH-4017 EX	09.4618.0817 09.4618.0818	**Adesivo decorativo - Genie GTH-4017 EX**	2 1
19	Genie GTH-4013 EX	09.4618.0813 09.4618.0814	**Adesivo decorativo - Genie GTH-4013 EX**	2 1
20		09.4618.0923	**Rischio di scottature**	2
21		09.4618.0924	**Rischio di di esplosioni/scottature**	1
22		09.4618.0925	**Rischio di schiacciamento**	1
23		09.4618.0926	**Non sollevare persone**	1
24		09.4618.0927	**Rischio di scottature**	1
25		09.4618.0916	**Punto di Sollevamento**	4
26		09.4618.0917	**Tappo rifornimento combustibile**	1
27		09.4618.0928	**Olio idraulico**	2

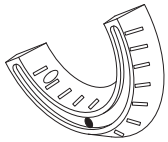
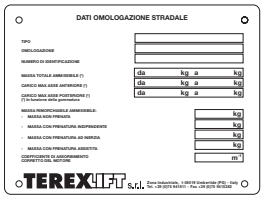
Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

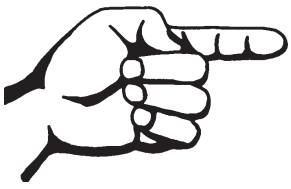
Rif.	Targhetta	Cod.	Descrizione	Q.tà
28		09.4618.1481	**Etichetta - Scatola fusibili e relè motore**	1
29		09.4618.1001	**Etichetta - Collare di manutenzione**	1
30		09.4618.1416	**Etichetta - Comandi manuali di emergenza distributore**	1
31		09.4618.0986	**Rischio di schiacciamento**	1
32		09.4618.1028	**Etichetta - Freno di stazionamento**	1
33		09.4618.1386	**Rifasamento sfilo braccio telescopico.** Qualora, durante il lavoro, si verifichi una variazione dello sfilo procedere al rifasamento come descritto nel manuale dell'operatore. **SOLO PER GTH 4013 EX**	1
34		09.4618.1480	**Etichetta - Scatola fusibili e relè cabina**	1 1
35		09.4618.1381	**Richiamo forche**	1

Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

Rif.	Targhetta	Cod.	Descrizione	Q.tà
36		09.4618.1423	**Pericolo accumulatori**	4
37		09.4618.1331	**Interruttore staccabatteria**	1
38		09.4618.1418	**Istruzioni - Uscita di emergenza**	1
39		09.4618.1419	**Olio idraulico biodegradabile** (opzionale)	2
40		09.4618.1029	**Etichetta - Avvertenze circolazione stradale** (solo su macchine destinate al mercato italiano)	1
41		09.4618.1458	**Rischio di ribaltamento**	2
42		09.4618.1645	**Selettore di inibizione limitatore di carico**	1

Etichette E Targhe Applicate Sulla Macchina

Rif.	Targhetta	Cod.	Descrizione	Q.tà
A		/	**Targhetta di identificazione macchina**. Sono stampigliate le informazioni di identificazione della macchina	1
B		/	**Targhetta di identificazione forche**. Sono stampigliate le informazioni di identificazione della forca applicata sulla macchina	1
C		09.0803.0357	**Angolo di inclinazione braccio**	**1**
D		09.4616.0000	**Targhetta omologazione stradale**. Sono stampigliati i dati di omologazione e le masse relative allo specifico modello (solo su macchine destinate al mercato italiano)	**1**



Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Norme Di Sicurezza

PERICOLI DA MACCHINA GUASTA

- Non utilizzare macchine danneggiate o guaste.
- Eseguire il controllo preoperativo approfondito della macchina ed eseguire la prova di tutte le funzioni prima di ogni turno di lavoro. Contrassegnare e porre immediatamente fuori servizio le macchine danneggiate o guaste.
- Assicurarsi che tutti i controlli relativi alla manutenzione siano stati eseguiti come specificato in questo manuale e nel manuale di manutenzione appropriato.
- Assicurarsi che tutti gli adesivi siano presenti e leggibili.
- Assicurarsi che il manuale dell'operatore sia integro, leggibile e riposto all'interno dell'apposito contenitore presente nella macchina.

PERICOLO DI LESIONI PERSONALI

- Non utilizzare la macchina in presenza di perdite d'aria o di olio idraulico. Tali perdite possono provocare lesioni alla pelle e ustioni.
- Utilizzare sempre la macchina in un'area adeguatamente ventilata per prevenire il rischio di avvelenamento da monossido di carbonio.
- Non abbassare il braccio in presenza di persone o altri ostacoli nel l'area sottostante.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA



Sulla macchina sono installati diversi dispositivi di sicurezza che non devono essere manomessi o smontati.
Verificarne periodicamente l'efficienza.
In caso di malfunzionamento di tali dispositivi, sospendere il lavoro e provvedere alla loro sostituzione.
Per le modalità di verifica dei dispositivi di sicurezza consultare la sezione "Manutenzione".

LIMITATORE DI CARICO (LLMI/LLMC)

Il sistema limitatore di carico è stato sviluppato per aiutare l'Operatore a mantenere la stabilità longitudinale della macchina avvertendo con segnalazioni visive ed acustiche l'approssimarsi del limite di stabilità longitudinale.
Tuttavia tale dispositivo non può sostituire la buona esperienza dell'operatore: la responsabilità delle operazioni in sicurezza rimangono a cura dell'operatore ed all'osservanza di tutte le norme di sicurezza prescritte.

MICROINTERRUTTORE DEL SEDILE

Posizionato all'interno dell'imbottitura del sedile, la sua funzione è quella di impedire qualsiasi movimento di trasmissione della macchina se l'operatore non è correttamente seduto nel sedile di guida.

Norme Di Sicurezza

La mancata osservanza delle istruzioni e delle norme sulla sicurezza incluse in questo manuale può provocare la morte o gravi lesioni personali.

Non utilizare la macchina in mancanza dei seguenti requisiti:

- Apprendere ed applicare i principi fondamentali relativi al funzionamento della macchina in sicurezza contenuti nel presente manuale operatore.
  1. **Evitare situazioni di pericolo.** Prendere visione e comprendere le norme di sicurezza prima di procedere al capitolo successivo.
  2. **Eseguire sempre il controllo preoperativo.**
  3. **Eseguire sempre la prova delle funzioni prima di utilizzare la macchina.**
  4. **Controllare l'area di lavoro.**
  5. **Utilizzare la macchina soltanto per le funzioni per cui è stata progettata.**

- Leggere, comprendere ed osservare le istruzioni del Costruttore e le norme di sicurezza, i manuali per la sicurezza e di istruzione per l'operatore e gli adesivi applicati sulla macchina.
- Leggere, comprendere e rispettare le istruzioni e le norme di sicurezza relative al luogo di lavoro.
- Leggere, comprendere e rispettare le normative nazionali vigenti.
- L'utilizzo della macchina deve essere riservato a personale qualificato, a conoscenza delle necessarie norme di sicurezza.

CONSIDERAZIONI GENERALI

La maggior parte degli incidenti che derivano dall'uso delle macchine operatrici e dalla loro manutenzione o riparazione hanno alla loro origine la mancata osservanza delle più basilari precauzioni di sicurezza. È pertanto necessario rendersi sempre più sensibili nei confronti dei rischi potenziali insiti nell'uso della macchina, prestando costante attenzione agli effetti che potrebbero derivare da ogni azione compiuta sulla macchina stessa.

Riconoscendo in anticipo situazioni potenzialmente pericolose si può evitare un incidente!

PERICOLO

Le istruzioni riportate in questo manuale sono quelle previste da TEREXLIFT. Non è escluso che vi siano modi più convenienti ed altrettanto sicuri per mettere in servizio la macchina, lavorarci e ripararla, anche tenendo conto degli spazi e dei mezzi ausiliari disponibili.

Se, comunque, si intendesse procedere diversamente rispetto a quanto riportato in questo manuale, occorre tassativamente:

- accertarsi che i metodi che si intende seguire non siano esplicitamente vietati;
- accertarsi che tali metodi siano sicuri, ossia rispondenti alle norme ed alle prescrizioni riportate nella presente sezione;
- accertarsi che tali metodi non provochino danni diretti o indiretti alla macchina rendendola insicura;
- contattare il Servizio Assistenza TEREXLIFT per eventuali suggerimenti e l'indispensabile approvazione scritta.

Norme Di Sicurezza

REQUISITI DEL PERSONALE ADDETTO

Requisiti degli operatori macchina
Il personale che utilizza abitualmente o saltuariamente la macchina (ad es. per ragioni di trasporto) deve possedere obbligatoriamente i seguenti requisiti:
medici:
prima e durante il lavoro non deve assumere alcolici, farmaci o altre sostanze che possano alterare le sue condizioni psico-fisiche e, conseguentemente, la sua attitudine a condurre la macchina.
fisici:
buona vista, buon udito, buona coordinazione e capacità di eseguire in modo sicuro tutte le funzioni richieste per l'uso, come specificato in questo manuale.
mentali:
capacità di comprendere ed applicare le norme stabilite, le regole e le precauzioni di sicurezza; deve essere attento ed usare giudizio per la sicurezza di se stesso e degli altri; deve impegnarsi ad eseguire il lavoro correttamente ed in modo responsabile.
emozionali:
deve essere calmo ed in grado di sostenere lo stress; sapere valutare correttamente le proprie condizioni fisiche e mentali.
addestrativi:
deve aver letto e studiato attentamente questo manuale, i grafici e gli schemi allegati, le etichette e decalcomanie di indicazione e di pericolo; deve essere specializzato e competente in tutti gli aspetti concernenti il funzionamento e l'uso della macchina.



All'operatore potrebbe essere necessaria una licenza (o patente) quando le leggi del paese nel quale si opera con questo tipo di macchina lo prevedano. Assumere informazioni al riguardo. Per il territorio italiano si raccomanda che l'operatore sia maggiorenne.

Requisiti del personale addetto alla manutenzione
Il personale addetto alla manutenzione del sollevatore deve disporre della qualifica di meccanico qualificato nella manutenzione di sollevatori, e deve rispondere obbligatoriamente ai seguenti requisiti:
fisici:
buona vista, buon udito, buona coordinazione e capacità di eseguire in modo sicuro tutte le funzioni richieste per la manutenzione, come specificato in questo manuale.
mentali:
capacità di comprendere ed applicare le norme stabilite, le regole e le precauzioni di sicurezza; deve essere attento ed usare giudizio per la sicurezza di se stesso e degli altri; deve impegnarsi ad eseguire il lavoro correttamente ed in modo responsabile.
addestrativi:
deve aver letto e studiato attentamente questo manuale, i grafici e gli schemi allegati, le etichette e decalcomanie di indicazione e di pericolo; deve essere specializzato e competente in tutti gli aspetti concernenti il funzionamento della macchina.

ATTENZIONE

La manutenzione ordinaria della macchina non comprende operazioni molto complesse dal punto di vista tecnico, ed è quindi normale che anche l'operatore possa occuparsene, a condizione che possegga i necessari rudimenti di meccanica.

Norme Di Sicurezza

ABBIGLIAMENTO DI LAVORO

Quando si lavora, o si eseguono manutenzioni e riparazioni, deve sempre essere utilizzato il seguente abbigliamento e materiale antinfortunistico:

- Tuta da lavoro o altri indumenti purchè comodi, non troppo larghi e senza possibilità che parti di essi possano impigliarsi in organi in movimento.
- Tappi auricolari o dispositivi equivalenti
- Elmetto di protezione.
- Guanti di protezione.
- Calzature di sicurezza.



Utilizzare solo materiale antinfortunistico omologato ed in buono stato di conservazione.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Qualora le condizioni operative lo richiedano, occorre disporre dei seguenti dispsoitivi di protezione individuale:

- Respiratori (o mascherine antipulviscolo).
- Occhiali o maschere per la protezione degli occhi.

PERICOLI CORRELATI ALL'AREA DI LAVORO

Tenere sempre conto delle caratteristiche dell'area di lavoro nella quale ci si trova ad operare:

- Studiare attentamente l'area di lavoro: rapportarla alle dimensioni della macchina nelle varie configurazioni.

PERICOLO

La macchina non è isolata elettricamente e non fornisce protezione in vicinanza di linee elettriche o in caso di contatto con le stesse. Mantenere sempre una distanza di sicurezza minima da esse: sia dal braccio telescopico che dall'eventuale carico sollevato. Pericolo di folgorazione da scariche elettriche.

- Allontanarsi dalla macchina in caso di contatto con linee elettriche in tensione. Il personale a terra o sulla macchina non deve toccare o far funzionare la macchina fino a quando non sia stata interrotta l'alimentazione alla linea elettrica.

RISCHIO DI MORTE O DI LESIONI GRAVI A CONTATTO CON LINEE ELETTRICHE IN TENSIONE.

CONTATTARE SEMPRE L'ENTE EROGATORE DELLA CORRENTE PRIMA DI OPERARE IN ZONE CON POTENZIALI PERICOLI. SCOLLEGARE I CAVI IN TENSIONE PRIMA DI INIZIARE IL LAVORO CON LA MACCHINA.

TENSIONE LINEA			DISTANZA MINIMA	
0	a 50 kV		3.00 m	10 ft
50	a 200 kV		4.60 m	15 ft
200	a 350 kV		6.10 m	20 ft
350	a 500 kV		7.62 m	25 ft
500	a 750 kV		10.67 m	35 ft
750	a 1000 kV		13.72 m	45 ft

PERICOLO

È vietato utilizzare la macchina con temporali in corso.

PERICOLO

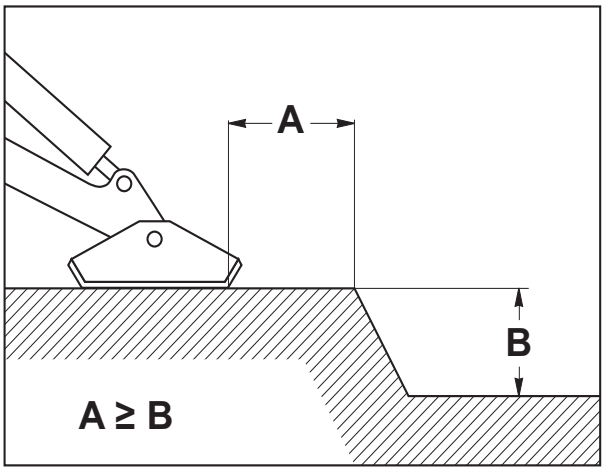
L'operatore deve esaminare il proprio campo visivo durante l'uso del sollevatore.

Norme Di Sicurezza

PERICOLO

Assicurarsi che il terreno su cui poggerà la macchina (ruote o stabilizzatori) sia sufficientemente solido per non pregiudicare la stabilità.
Qualora il terreno non dia sufficienti garanzie di solidità predisporre delle piastre d'appoggio da porre sotto gli stabilizzatori o sotto le ruote.

- Studiare il miglior percorso di avvicinamento all'area di lavoro.
- Durante l'uso, nessuno può entrare nel raggio di lavoro della macchina.
- Durante l'uso della macchina mantenere in ordine l'area di lavoro: non lasciare che oggetti di vario genere sparsi nell'ambiente impediscano o rendano insicuri gli spostamenti del personale e della macchina.
- In presenza di fossati abbassare gli stabilizzatori a distanza di sicurezza dal ciglio del fossato.



PERICOLI CORRELATI AL LAVORO ED ALLA MANUTENZIONE

Prima di cominciare un lavoro occorre prepararsi:

- Accertarsi prima di tutto che le operazioni di manutenzione siano state svolte con scrupolo, rispettando gli intervalli di tempo stabiliti.

PERICOLO

Mettere in posizione di lavoro la macchina avendo cura di livellarla correttamente mediante l'apposito inclinometro posto sulla destra del posto di guida.

- Accertarsi di avere carburante per una autonomia sufficiente, onde evitare il rischio di un arresto improvviso del motore, magari durante una manovra critica.
- Eseguire una accurata pulizia della strumentazione, delle targhette, dei fari di illuminazione e dei vetri della cabina.
- Verificare il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza presenti sulla macchina e nell'area di lavoro.
- In caso di difficoltà o problemi, di qualunque tipo, darne immediata comunicazione al superiore. Non iniziare il lavoro senza le necessarie condizioni di sicurezza.
- È vietato effettuare riparazioni di fortuna pur di dare inizio ad un lavoro!

Lavorando, svolgendo manutenzioni o riparazioni, occorre sempre usare la massima prudenza:

- Non transitare e sostare sotto carichi sospesi o sotto parti della macchina sostenute unicamente da martinetti idraulici o funi.
- Tenere sempre pulite da oli, grassi e sporcizia le eventuali maniglie, pedane di salita e di servizio della macchina, in modo da evitare scivolate e cadute.



Norme Di Sicurezza

- Per salire o scendere dalla cabina o da altre parti sopraelevate, mantenersi sempre di fronte alla macchina e mai rivolgere la schiena ad essa.



- Qualora occorra effettuare operazioni ad altezze pericolose (superiori a **1,5 m** da terra), utilizzare cinture di sicurezza o dispositivi paracadute omologati a tale scopo.
- È vietato scendere e salire dalla macchina quando essa è in funzione.
- È vietato allontanarsi dal posto di comando con la macchina in funzione.
- È tassativamente proibito stazionare e svolgere qualsiasi genere di intervento nella zona compresa all'interno delle ruote della macchina con motore avviato. Qualora fosse indispensabile intervenire entro la suddetta zona è obbligatorio spegnere il motore.
- È vietato lavorare o eseguire interventi di manutenzione o riparazione senza adeguata illuminazione.
- Utilizzando fari di illuminazione, indirizzare il fascio di luce in modo da non abbagliare il personale al lavoro.
- Prima di dare tensione a cavi elettrici o parti elettriche assicurarsi del loro corretto allacciamento e della loro funzione.
- È vietato eseguire lavori su parti elettriche con tensioni superiori a **48 V**.
- È vietato collegare spine o prese elettriche bagnate.
- I cartelli ed i segnali indicanti pericolo non debbono essere mai rimossi, coperti o resi illeggibili.
- È vietato rimuovere, tranne che per ragioni di manutenzione, i dispositivi di sicurezza, i cofani, i carter di protezione. Se si rendesse necessaria la rimozione tali parti, farlo a motore spento e con la massima cautela; rimontarle tassativamente prima di riavviare il motore ed usare la macchina.
- Occorre arrestare il motore e scollegare le batterie ogniqualvolta si debbano eseguire operazioni di manutenzione e riparazione.
- È vietato oliare, pulire e registrare organi in movimento.
- È vietato usare le mani per effettuare operazioni che richiedano attrezzi specifici.
- Evitare tassativamente l'uso di attrezzi in cattive condizioni di manutenzione o in modo improprio, (es: pinze al posto delle chiavi fisse).
- È vietato applicare i carichi in punti diversi dalla zattera porta-attrezzi.

PERICOLO

Sono vietati gli interventi sull'impianto idraulico se non eseguiti da personale autorizzato.
L'impianto idraulico di questa macchina è dotato di accumulatori di pressione che potrebbero dare luogo a gravi rischi di incolumità personale se, prima di effettuare interventi sull'impianto stesso, non fossero stati scaricati completamente.
Per effettuare lo scarico degli accumulatori è sufficiente azionare, a macchina ferma, 8/10 volte il pedale del freno.



- Prima di effettuare interventi su linee idrauliche in pressione e/o scollegarne gli elementi, accertarsi che la linea sia stata depressurizzata e non contenga fluido ancora caldo.
- È vietato svuotare marmitte catalitiche o altri recipienti che contengano sostanze ustionanti senza prendere le adeguate precauzioni.
- Al termine di manutenzioni o riparazioni, prima di avviare la macchina, controllare che non rimangano attrezzi, stracci o altro materiale dentro

Norme Di Sicurezza

ai vani che contengono parti in movimento o nei quali circolano flussi di aria per l'aspirazione ed il raffreddamento.
- Durante lo svolgimento delle manovre è vietato dare indicazioni e segnali contemporaneamente ad altre persone. Le indicazioni ed i segnali debbono essere impartiti da un unica persona.
- Occorre sempre prestare attenzione agli ordini impartiti dai responsabili.
- Evitare intromissioni durante le fasi di lavoro o lo svolgimento di manovre impegnative.
- Evitare assolutamente di richiamare improvvisamente l'attenzione di un operatore, senza averne motivo.
- È vietato spaventare chi lavora e lanciare oggetti, anche se per scherzo.
- Al termine del lavoro è vietato lasciare la macchina in condizioni potenzialmente pericolose.
- Rimuovere l'accessorio applicato alla macchina prima di effettuare lavori di manutenzione o riparazione.

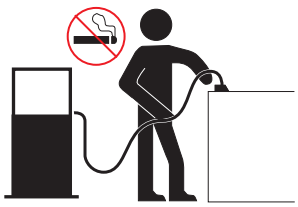
PERICOLI CORRELATI ALL'USO DELLA MACCHINA

Evitare in assoluto le seguenti situazioni di lavoro:

- Movimentare carichi superiori alla capacità operativa della macchina.
- Sollevare o estendere il braccio se la macchina non è posizionata su una superficie stabile e livellata.
- Non utilizzare la macchina in presenza di forte vento. Non aumentare la superficie esposta o il carico sulle forche. L'aumento della superficie esposta al vento diminuisce la stabilità della macchina.
- Utilizzare estrema cautela e velocità ridotta quando la macchina viene spostata su superfici non livellate, instabili, con detriti o scivolose, ed in prossimità di fossati e dirupi.
- Ridurre la velocità di traslazione in funzione delle condizioni del suolo, alle pendenze, alla presenza di personale ed altri fattori che possono essere causa di collisioni.
- Non posizionare o fissare carichi sporgenti su qualsiasi parte della macchina.

PERICOLO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO

- Non avviare il motore in caso di odore o tracce di GPL, benzina, carburante o altre sostanze esplosive.
- Non rifornire la macchina di carburante con il motore acceso.
- Rifornire la macchina di carburante e caricare le batterie esclusivamente in un'area adeguatamente ventilata lontana da scintille, fiamme e sigarette accese.
- Non utilizzare la macchina in ambienti pericolosi o in presenza di gas o materiali infiammabili o esplosivi.
- Non spruzzare etere nei motori dotati di candele di preriscaldo.
- Evitare di lasciare recipienti e taniche che contengono combustibili in zone non adibite al loro stoccaggio.
- È vietato fumare e usare fiamme libere nei luoghi dove c'è pericolo di incendio ed in presenza di carburanti, oli e batterie.
- Manipolare con precauzione tutte le sostanze infiammabili o pericolose.
- È vietato manomettere estintori od accumulatori di pressione.





PERICOLO DI DANNI AI COMPONENTI DELLA MACCHINA

- Non utilizzare caricabatterie o batterie con una tensione superiore a 12V per avviare il motore.
- Non utilizzare la macchina come massa per eseguire lavori di saldatura.

.

Norme Di Sicurezza

PERICOLO DI LESIONI PERSONALI

- Non utilizzare la macchina in presenza di perdite di olio del sistema idraulico o di aria. Le perdite idrauliche o di aria possono provocare lesioni alla pelle e ustioni.
- Utilizzare sempre la macchina in un'area adeguatamente ventilata per prevenire il rischio di avvelenamento da ossido di carbonio.
- Non abbassare il braccio se l'area sottostante non è libera da personale e da ostruzioni.

PERICOLI CORRELATI A CARICHI SOSPESI

- Ogni carico sospeso ha un proprio effetto dinamico e quindi non prevedibile sulla stabilità della macchina. Procedere con estrema cautela durante la movimentazione di carichi sospesi.
- Prima di sollevare il carico, accertarsi che il sollevatore telescopico sia parcheggiato su un terreno solido e piano.
- In presenza di persone al di sotto del carico sospeso non azionare la macchina.
- Tutte le movimentazioni del carico devono essere effettuate alla velocità più bassa possibile.
- Non sollevare alcun carico in presenza di vento con velocità superiore a 20 mph (32 kmh).
- Livellare il manipolatore telescopico prima di sollevare un carico.
- Per guidare il carico ed evitarne oscillazioni, utilizzare funi adeguate ed avvalersi della collaborazione di personale qualificato.
- Non tentare di utilizzare la funzione di bilanciamento forche del manipolatore telescopico per bilanciare un carico oscillante.
- Non trascinare mai un carico .
- Non tentare di movimentare carichi fissi o vincolati.
- Sollevare il carico in verticale; non esercitare mai una forza orizzontale sul carico per evitare un'eccessiva oscillazione dello stesso.
- Nel caso in cui la visibilità è o potrebbe essere ostacolata, l'operatore deve avvalersi di mezzi alternativi/ausiliari per trasportare il carico in sicurezza.
- Avvalersi della collaborazione di personale a terra per dirigere tanto l'operatore durante la fase di traslazione che la circolazione di mezzi e persone circostanti.
- Ridurre la velocità in presenza di condizioni che potrebbero causare un movimento imprevisto del carico o comprometterne un trasporto in sicurezza.
- Durante la traslazione, far rientrare completamente il braccio.
- Traslare unicamente su superfici solide.
- Avviare, traslare, svoltare ed arrestare la macchina con cautela per evitare instabilità od oscillazioni del carico.
- Traslare a passo d'uomo.
- Durante il trasporto, mantenere il carico il più vicino possibile al terreno.
- Non utilizzare alcun comando per riposizionare il carico durante la traslazione. Prima di tentare di riposizionare il carico, arrestare dolcemente la macchina.

PERICOLI CORRELATI AL SISTEMA DI CONTROLLO LLMI/ LLMC

Il sistema LLMI/LLMC è progettato per funzionare unicamente nel caso in cui:

- il veicolo sia fermo;
- il veicolo sia parcheggiato su un terreno solido, piano e livellato;
- il veicolo sia in modalità di carico o posizionamento;
- l'LLMI/LLMC sia attivo (non disabilitato).

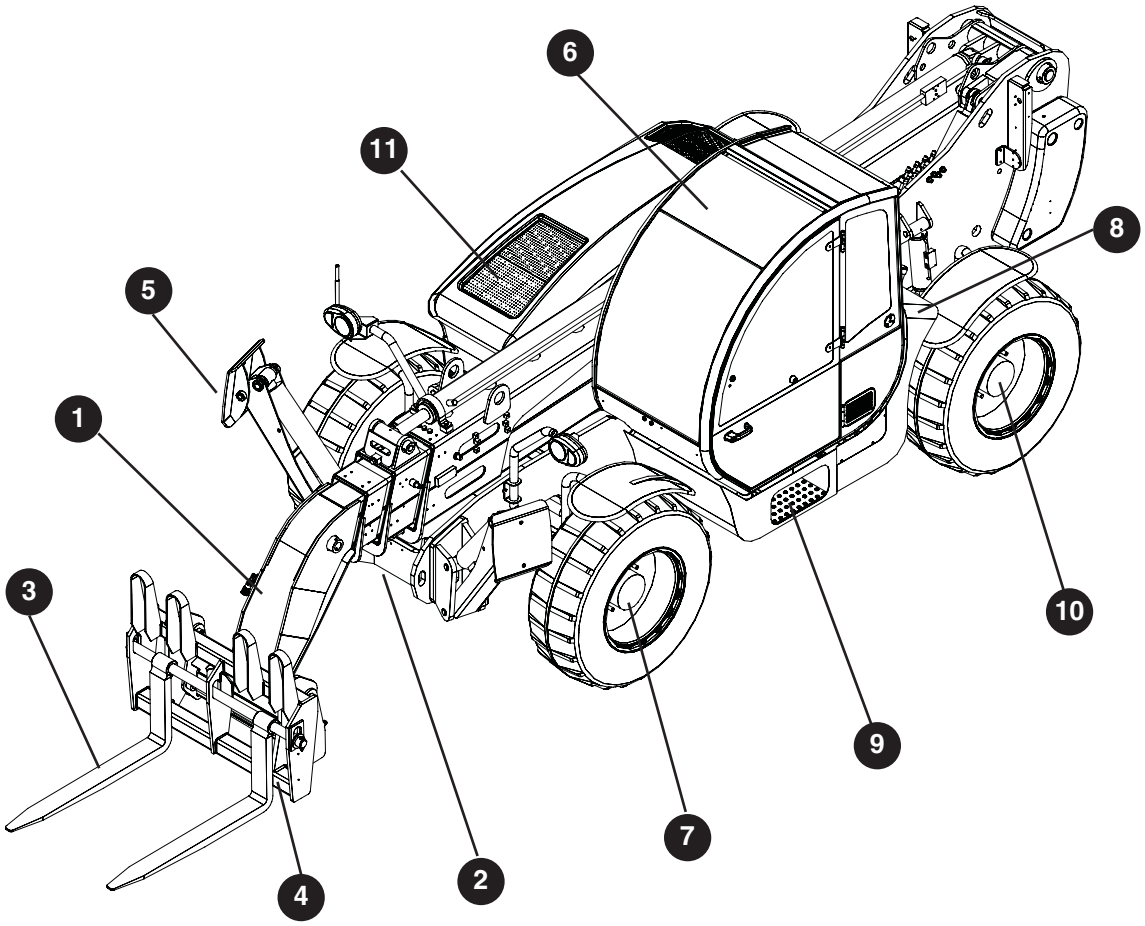
Il sistema LLMI si limita a segnalare all'operatore condizioni di stabilità non adeguate lungo il piano longitudinale frontale.

Il sistema LLMI/LLMC non è progettato per allertare l'operatore di un rischio di ribaltamento in caso di:

- un sovraccarico improvviso;
- traslazione con carico in posizione sollevata;
- traslazione su terreni accidentati o in presenza di ostacoli o buche;
- traslazione trasversale o svolte su terreni in pendenza;
- traslazione in curva a velocità sostenuta o con raggio di curvatura troppo stretto.

Le regolazioni che influenzano i parametri del sistema LLMI/LLMC devono essere affidate unicamente a personale autorizzato.

Descrizione Della Macchina



1. ***Braccio***
2. ***Telaio***
3. ***Forche***
4. ***Zattera porta-attrezzi***
5. ***Stabilizzatore***
6. ***Cabina di guida a norme ROPS - FOPS***
7. ***Assale anteriore***
8. ***Serbatoio gasolio***
9. ***Gradino di salita***
10. ***Assale posteriore***
11. ***Motore***

Descrizione Della Macchina

DESCRIZIONE GENERALE GTH-4013 SX

La macchina è costituita principalmente da un carrello mobile dotato di una cabina di guida per l'operatore e di un braccio telescopico con attacco articolazione per la movimentazione del carico in grado di movimentare e trasportare carichi che non eccedano la portata nominale della macchina stessa.
La potenza meccanica necessaria per consentire il movimento della macchina e per azionare il meccanismo di movimentazione del carico è fornita da un motore diesel installato sul lato destro della macchina e controllato da un pedale meccanico posizionato all'interno della cabina di guida.
Il carburante diesel che alimenta il motore è contenuto in un serbatoio in acciaio posizionato sul lato sinistro del telaio, subito dietro la cabina di guida. Il motore alimenta tre pompe idrauliche.
La più grande è una pompa a pistoni a cilindrata variabile, flangiata direttamente sull'alloggiamento del volano del motore e collegata idraulicamente ad un motore idraulico a pistoni a cilindrata variabile che genera la coppia necessaria per la traslazione della macchina.
Queste due unità costituiscono i componenti principali della trasmissione idrostatica che è collegata meccanicamente agli assali e alle ruote della macchina. In particolare, il motore idraulico è flangiato ad un riduttore installato su una trave strutturale centrale che collega i due lati del telaio.
La coppia meccanica generata dal motore idrostatico e passante attraverso il riduttore viene trasmessa agli assali anteriore e posteriore tramite due alberi cardanici posti sulla linea centrale della macchina garantendo in tal modo capacità di trazione alle quattro ruote motrici.
Sia la pompa idrostatica che il motore sono azionati idraulicamente e regolano automaticamente i loro parametri di funzionamento in base al numero di giri del motore ed alla potenza richiesta dalle pompe.
Le quattro ruote sono dotate di pneumatici adatti a far funzionare la macchina in tutte le condizioni di lavoro previste per questo modello ed in grado di resistere al carico massimo generato dal peso della macchina e dal carico sollevato.
La seconda pompa, ad ingranaggi, è flangiata nella parte posteriore della pompa più grande, alla quale è collegata meccanicamente tramite una presa di forza; tale pompa produce la portata e la pressione necessaria per muovere il braccio telescopico e l'articolazione per la movimentazione del carico, per azionare gli stabilizzatori anteriori e posteriori ed il sistema di livellamento telaio, e per alimentare il sistema sterzante.
La terza pompa, ad ingranaggi, è flangiata alla presa di forza laterale di distribuzione del motore ed alimenta l'impianto dei freni di servizio.
Queste tre pompe sono alimentate mediante linee di aspirazione d'olio collegate al serbatoio dell'olio idraulico posto nella parte centrale inferiore del telaio.
Il serbatoio dell'olio, realizzato in acciaio, è dotato di filtro sulla linea di ritorno, di indicatori di livello e di tappo di rifornimento.
Il motore e le tre pompe sono alloggiati all'interno di un adeguato compartimento motore costituito da un vano inferiore fisso realizzato in acciaio e da un cofano superiore di tipo apribile per l'esecuzione delle attività di manutenzione all'interno del compartimento motore.
Sempre all'interno del compartimento motore sono presenti il radiatore per il raffreddamento del motore e dell'olio idraulico, dotato di vaschetta interna di espansione del liquido refrigerante, il filtro ed il condotto di aspirazione dell'aria, l'alternatore elettrico, la batteria, i filtri olio motore e carburante e la marmitta di scarico del motore.
Il condotto di scarico del motore è dunque convogliato dal fondo del compartimento motore alla parte posteriore laterale del telaio con una geometria in grado di espellere i gas di scarico del motore nella parte superiore e posteriore della macchina.
Il braccio telescopico è incernierato alla parte posteriore del telaio; è costituito principalmente da tre tubi in acciaio di sezione rettangolare ed è dotato di attacco articolazione per la movimentazione ed il trasporto del carico. La sezione esterna, incernierata alla parte posteriore superiore del telaio, è mossa da un cilindro idraulico posizionato tra la sua superficie inferiore e la zona centrale inferiore del telaio.
L'estensione ed il rientro di tale cilindro consente la rotazione della sezione esterna del braccio entro i suoi limiti minimo e massimo.
La sezione intermedia del braccio può sfilarsi rispetto a quella esterna mediante un cilindro di sfilo posto sopra il braccio. La parte interna del braccio viene mossa mediante un ulteriore cilindro telescopico posizionato all'interno.
Questi due cilindri sono collegati idraulicamente in

Descrizione Della Macchina

serie e sono progettati in modo che l'estensione del più grande (che muove la parte intermedia del braccio) produca la stessa estensione del cilindro più piccolo (che muove la parte interna del braccio).
L'attacco articolazione, posto alla sommità della sezione interna del braccio, è dotato di un telaio girevole che può essere interfacciato facilmente con diversi accessori e che è attivato da un altro cilindro specifico.
I diversi accessori selezionati per questa macchina possono essere facilmente sostituiti e sono bloccati mediante perno meccanico (versione standard) o mediante cilindro idraulico di aggancio/sgancio rapido (versione opzionale).
I cilindri del braccio sopra descritti sono azionati mediante un distributore che è comandato meccanicamente dalla leva del joystick principale posto all'interno della cabina di guida.
Lo stesso distributore aziona inoltre gli stabilizzatori anteriori, incernierati alla parte anteriore della macchina ed azionati mediante cilindri idraulici specifici incernierati tra il telaio e le gambe degli stabilizzatori, ed il sistema di livellamento laterale del telaio, azionato da un ulteriore cilindro specifico incernierato tra la parte destra del telaio e l'assale anteriore.
L'operatore può attivare gli stabilizzatori ed il sistema di livellamento del telaio tramite leve meccaniche posizionate dietro il joystick principale che controlla le funzioni del braccio.
A valle del distributore principale sono presenti due ulteriori collettori idraulici. Il primo riduce la velocità di discesa e rientro del braccio telescopico e di inclinazione della zattera porta-attrezzi e la portata ad una delle due linee ausiliarie quando la macchina è prossima alla condizione di stabilità longitudinale. Il secondo collettore è adibito invece alla commutazione delle funzioni di inclinazione braccio telescopico e forche in funzione dello stato dell'interruttore elettrico posizionato nella parte superiore del joystick principale.
Gli altri comandi principali disponibili nella cabina di guida sono il volante (per controllare la funzione di sterzatura della macchina), il pedale del freno di servizio e la leva meccanica del freno di stazionamento.
Il volante è collegato meccanicamente ad una centralina di sterzatura che alimenta i cilindri di sterzatura installati nell'assale anteriore e posteriore; in tal modo, l'angolo di sterzatura risulta proporzionale ai giri del volante.
Il pedale del freno di servizio è collegato alla pompa dei freni; tale pompa è alimentata idraulicamente e, in base alla pressione che viene esercitata sul pedale, genera una pressione idraulica che attiva i pacchetti dei dischi dei freni (a bagno d'olio) installati all'interno degli assali posteriore e anteriore ed agenti sui semiassi all'interno degli assali.
Il pacchetto dei dischi del freno installato sull'assale posteriore è azionato mediante il sistema del freno di stazionamento tramite un meccanismo interno che viene attivato meccanicamente e rilasciato idraulicamente. Rilasciando il freno di stazionamento, mediante l'apposita impugnatura presente all'interno della cabina di guida, sul lato sinistro del sedile operatore, viene esercitata una pressione idraulica sul meccanismo interno che rilascia in tal modo la forza sui dischi del freno. Azionando il freno di stazionamento, tale pressione viene rimossa ed il meccanismo interno spinge i dischi del freno sviluppando così la forza frenante richiesta.
Un altro cilindro idraulico è installato sulla parte posteriore sinistra del telaio ed è incernierato tra il telaio e l'assale posteriore.
La funzione di tale cilindro è quella di migliorare la stabilità laterale della macchina bloccando l'assale posteriore quando l'angolo del braccio è superiore al valore specificato.
La cabina operatore, completamente chiusa, è dotata di parabrezza e vetri per proteggere l'operatore e per consentire una visibilità ottimale.
L'operatore è seduto su un sedile imbottito e regolabile e può azionare la macchina utilizzando gli appositi comandi posizionati in modo appropriato all'interno della cabina.
Il cruscotto è dotato di tutti i comandi ed indicatori necessari per utilizzare la macchina in modo appropriato e sicuro.
Viene fornito un sistema di controllo automatico della stabilità con display posizionato all'interno della cabina che mostra all'operatore le condizioni di stabilità della macchina, e un sensore installato sull'assale posteriore che misura il carico residuo sull'assale.
La macchina è dotata anche di un set completo di fari stradali che consentono una circolazione sicura su strade pubbliche poco illuminate.
Per migliorare la stabilità della macchina viene installato un contrappeso nella parte posteriore del telaio.

Descrizione Della Macchina

DESCRIZIONE GENERALE GTH-4017 SX

La macchina è costituita principalmente da un carrello mobile dotato di una cabina di guida per l'operatore e di un braccio telescopico con attacco articolazione per la movimentazione del carico in grado di movimentare e trasportare carichi che non eccedano la portata nominale della macchina stessa.
La potenza meccanica necessaria per consentire il movimento della macchina e per azionare il meccanismo di movimentazione del carico è fornita da un motore diesel installato sul lato destro della macchina e controllato da un pedale meccanico posizionato all'interno della cabina di guida.
Il carburante diesel che alimenta il motore è contenuto in un serbatoio in acciaio posizionato sul lato sinistro del telaio, subito dietro la cabina di guida.
Il motore alimenta tre pompe idrauliche.
La più grande è una pompa a pistoni a cilindrata variabile, flangiata direttamente sull'alloggiamento del volano del motore e collegata idraulicamente ad un motore idraulico a pistoni a cilindrata variabile che genera la coppia necessaria per la traslazione della macchina.
Queste due unità costituiscono i componenti principali della trasmissione idrostatica che è collegata meccanicamente agli assali e alle ruote della macchina.
In particolare, il motore idraulico è flangiato ad un riduttore installato su una trave strutturale centrale che collega i due lati del telaio.
La coppia meccanica generata dal motore idrostatico e passante attraverso il riduttore viene trasmessa agli assali anteriore e posteriore tramite due alberi cardanici posti sulla linea centrale della macchina garantendo in tal modo capacità di trazione alle quattro ruote motrici.
Sia la pompa idrostatica che il motore sono azionati idraulicamente e regolano automaticamente i loro parametri di funzionamento in base al numero di giri del motore ed alla potenza richiesta dalle pompe.
Le quattro ruote sono dotate di pneumatici adatti a far funzionare la macchina in tutte le condizioni di lavoro previste per questo modello ed in grado di resistere al carico massimo generato dal peso della macchina e dal carico sollevato.
La seconda pompa, ad ingranaggi, è flangiata nella parte posteriore della pompa più grande, alla quale è collegata meccanicamente tramite una presa di forza; tale pompa produce la portata e la pressione necessaria per muovere il braccio telescopico e l'articolazione per la movimentazione del carico, per azionare gli stabilizzatori anteriori e posteriori ed il sistema di livellamento telaio, e per alimentare il sistema sterzante.
La terza pompa, ad ingranaggi, è flangiata alla presa di forza laterale di distribuzione del motore ed alimenta l'impianto dei freni di servizio.
Queste tre pompe sono alimentate mediante linee di aspirazione d'olio collegate al serbatoio dell'olio idraulico posto nella parte centrale inferiore del telaio.
Il serbatoio dell'olio, realizzato in acciaio, è dotato di filtro sulla linea di ritorno, di indicatori di livello e di tappo di rifornimento.
Il motore e le tre pompe sono alloggiati all'interno di un adeguato compartimento motore costituito da un vano inferiore fisso realizzato in acciaio e da un cofano superiore di tipo apribile per l'esecuzione delle attività di manutenzione all'interno del compartimento motore.
Sempre all'interno del compartimento motore sono presenti il radiatore per il raffreddamento del motore e dell'olio idraulico, dotato di vaschetta interna di espansione del liquido refrigerante, il filtro ed il condotto di aspirazione dell'aria, l'alternatore elettrico, la batteria, i filtri olio motore e carburante e la marmitta di scarico del motore.
Il condotto di scarico del motore è dunque convogliato dal fondo del compartimento motore alla parte posteriore laterale del telaio con una geometria in grado di espellere i gas di scarico del motore nella parte superiore e posteriore della macchina.
Il braccio telescopico è incernierato alla parte posteriore del telaio; è costituito principalmente da quattro tubi in acciaio di sezione rettangolare ed è dotato di attacco articolazione per la movimentazione ed il trasporto del carico.
La sezione esterna, incernierata alla parte posteriore superiore del telaio, è mossa da un cilindro idraulico posizionato tra la sua superficie inferiore e la zona centrale inferiore del telaio.
L'estensione ed il rientro di tale cilindro consente la rotazione della sezione esterna del braccio entro i suoi limiti minimo e massimo.
La sezione intermedia più grande del braccio può sfilarsi rispetto a quella esterna mediante un cilindro di estensione che è posizionato sopra il braccio.
La sezione intermedia più piccola del braccio e quella interna vengono mosse mediante un sistema di catene

Descrizione Della Macchina

costituito da catene speciali, appositamente progettate per il sollevamento di carichi, e da pulegge e perni necessari per il funzionamento corretto delle catene.
L'attacco articolazione, posto alla sommità della sezione interna del braccio, è dotato di un telaio girevole che può essere interfacciato facilmente con diversi accessori e che è attivato da un altro cilindro specifico.
I diversi accessori selezionati per questa macchina possono essere facilmente sostituiti e sono bloccati mediante perno meccanico (versione standard) o mediante cilindro idraulico di aggancio/sgancio rapido (versione opzionale).
I cilindri del braccio sopra descritti sono azionati mediante un distributore che è comandato meccanicamente dalla leva del joystick principale posto all'interno della cabina di guida.
Lo stesso distributore aziona inoltre gli stabilizzatori anteriori, incernierati alla parte anteriore della macchina ed azionati mediante cilindri idraulici specifici incernierati tra il telaio e le gambe degli stabilizzatori, ed il sistema di livellamento laterale del telaio, azionato da un ulteriore cilindro specifico incernierato tra la parte destra del telaio e l'assale anteriore.
L'operatore può attivare gli stabilizzatori ed il sistema di livellamento del telaio tramite leve meccaniche posizionate dietro il joystick principale che controlla le funzioni del braccio.
A valle del distributore principale sono presenti due ulteriori collettori idraulici. Il primo riduce la velocità di discesa e rientro del braccio telescopico e di inclinazione della zattera porta-attrezzi e la portata ad una delle due linee ausiliarie quando la macchina è prossima alla condizione di stabilità longitudinale. Il secondo collettore è adibito invece alla commutazione delle funzioni di inclinazione braccio telescopico e forche in funzione dello stato dell'interruttore elettrico posizionato nella parte superiore del joystick principale.
Gli altri comandi principali disponibili nella cabina di guida sono il volante (per controllare la funzione di sterzatura della macchina), il pedale del freno di servizio e la leva meccanica del freno di stazionamento.
Il volante è collegato meccanicamente ad una centralina di sterzatura che alimenta i cilindri di sterzatura installati nell'assale anteriore e posteriore; in tal modo, l'angolo di sterzatura risulta proporzionale ai giri del volante.
Il pedale del freno di servizio è collegato alla pompa dei freni; tale pompa è alimentata idraulicamente e, in base alla pressione che viene esercitata sul pedale, genera una pressione idraulica che attiva i pacchetti dei dischi dei freni (a bagno d'olio) installati all'interno degli assali posteriore e anteriore ed agenti sui semiassi all'interno degli assali.
Il pacchetto dei dischi del freno installato sull'assale posteriore è azionato mediante il sistema del freno di stazionamento tramite un meccanismo interno che viene attivato meccanicamente e rilasciato idraulicamente. Rilasciando il freno di stazionamento, mediante l'apposita impugnatura presente all'interno della cabina di guida, sul lato sinistro del sedile operatore, viene esercitata una pressione idraulica sul meccanismo interno che rilascia in tal modo la forza sui dischi del freno. Azionando il freno di stazionamento, tale pressione viene rimossa ed il meccanismo interno spinge i dischi del freno sviluppando così la forza frenante richiesta.
Un altro cilindro idraulico è installato sulla parte posteriore sinistra del telaio ed è incernierato tra il telaio e l'assale posteriore.
La funzione di tale cilindro è quella di migliorare la stabilità laterale della macchina bloccando l'assale posteriore quando l'angolo del braccio è superiore al valore specificato.
La cabina operatore, completamente chiusa, è dotata di parabrezza e vetri per proteggere l'operatore e per consentire una visibilità ottimale.
L'operatore è seduto su un sedile imbottito e regolabile e può azionare la macchina utilizzando gli appositi comandi posizionati in modo appropriato all'interno della cabina.
Il cruscotto è dotato di tutti i comandi ed indicatori necessari per utilizzare la macchina in modo appropriato e sicuro.
Viene fornito un sistema di controllo automatico della stabilità con display posizionato all'interno della cabina che mostra all'operatore le condizioni di stabilità della macchina, e un sensore installato sull'assale posteriore che misura il carico residuo sull'assale.
La macchina è dotata anche di un set completo di fari stradali che consentono una circolazione sicura su strade pubbliche poco illuminate.
Per migliorare la stabilità della macchina viene installato un contrappeso nella parte posteriore del telaio.

Descrizione Della Macchina

DESCRIZIONE GENERALE GTH-4013 EX

La macchina è costituita principalmente da un carrello mobile dotato di una cabina di guida per l'operatore e di un braccio telescopico con attacco articolazione per la movimentazione del carico in grado di movimentare e trasportare carichi che non eccedano la portata nominale della macchina stessa.

La potenza meccanica necessaria per consentire il movimento della macchina e per azionare il meccanismo di movimentazione del carico è fornita da un motore diesel installato sul lato destro della macchina e controllato da un pedale meccanico posizionato all'interno della cabina di guida. Il carburante diesel che alimenta il motore è contenuto in un serbatoio in acciaio posizionato sul lato sinistro del telaio, subito dietro la cabina di guida.

Il motore alimenta tre pompe idrauliche. La più grande è una pompa a pistoni a cilindrata variabile, flangiata direttamente sull'alloggiamento del volano del motore e collegata idraulicamente ad un motore idraulico a pistoni a cilindrata variabile che genera la coppia necessaria per la traslazione della macchina.Queste due unità costituiscono i componenti principali della trasmissione idrostatica che è collegata meccanicamente agli assali e alle ruote della macchina. In particolare, il motore idraulico è flangiato ad un cambio meccanico a due marce installato su una trave strutturale centrale che collega i due lati del telaio.

La coppia meccanica generata dal motore idrostatico e passante attraverso il cambio viene trasmessa agli assali anteriore e posteriore tramite due alberi cardanici posti sulla linea centrale della macchina garantendo in tal modo capacità di trazione alle quattro ruote motrici.

Sia la pompa idrostatica che il motore sono azionati idraulicamente e regolano automaticamente i loro parametri di funzionamento in base al numero di giri del motore ed alla potenza richiesta dalle pompe.

Le quattro ruote sono dotate di pneumatici adatti a far funzionare la macchina in tutte le condizioni di lavoro previste per questo modello ed in grado di resistere al carico massimo generato dal peso della macchina e dal carico sollevato.

La seconda pompa, ad ingranaggi, è flangiata nella parte posteriore della pompa più grande, alla quale è collegata meccanicamente tramite una presa di forza; tale pompa produce la portata e la pressione necessaria per muovere il braccio telescopico e l'articolazione per la movimentazione del carico, e per alimentare il sistema sterzante.

La terza pompa, ad ingranaggi, è flangiata alla presa di forza laterale di distribuzione del motore ed alimenta l'impianto dei freni di servizio, gli stabilizzatori anteriori ed il sistema di livellamento del telaio.

Queste tre pompe sono alimentate mediante linee di aspirazione d'olio collegate al serbatoio dell'olio idraulico posto nella parte centrale inferiore del telaio. Il serbatoio dell'olio, realizzato in acciaio, è dotato di filtro sulla linea di ritorno, di indicatori di livello e di tappo di rifornimento.

Il motore e le tre pompe sono alloggiati all'interno di un adeguato compartimento motore costituito da un vano inferiore fisso realizzato in acciaio e da un cofano superiore in vetroresina di tipo apribile per l'esecuzione delle attività di manutenzione all'interno del compartimento motore.

Sempre all'interno del compartimento motore sono presenti il radiatore per il raffreddamento del motore e dell'olio idraulico, dotato di vaschetta interna di espansione del liquido refrigerante, il filtro ed il condotto di aspirazione dell'aria, l'alternatore elettrico, la batteria, l'interruttore staccabatteria, i filtri olio motore e carburante e la marmitta di scarico del motore.

Il condotto di scarico del motore è dunque convogliato dal fondo del compartimento motore alla parte posteriore laterale del telaio con una geometria in grado di espellere i gas di scarico del motore nella parte superiore e posteriore della macchina. Il braccio telescopico è incernierato alla parte posteriore del telaio; è costituito principalmente da tre tubi in acciaio di sezione rettangolare ed è dotato di attacco articolazione per la movimentazione ed il trasporto del carico. La sezione esterna, incernierata alla parte posteriore superiore del telaio, è mossa da un cilindro idraulico posizionato tra la sua superficie inferiore e la zona centrale inferiore del telaio.

L'estensione ed il rientro di tale cilindro consente la rotazione della sezione esterna del braccio entro i suoi limiti minimo e massimo.

La sezione intermedia del braccio può sfilarsi rispetto a quella esterna mediante un cilindro di sfilo posto sopra il braccio. La parte interna del braccio viene mossa mediante un ulteriore cilindro telescopico posizionato all'interno. Questi due cilindri sono collegati idraulicamente in serie e sono progettati in modo che l'estensione del più grande (che muove la parte intermedia del braccio) produca la stessa estensione del cilindro più piccolo (che muove la parte interna del

Descrizione Della Macchina

braccio).

L'attacco articolazione, posto alla sommità della sezione interna del braccio, è dotato di un telaio girevole che può essere interfacciato facilmente con diversi accessori e che è attivato da un altro cilindro specifico. Tale cilindro è collegato idraulicamente ad un altro cilindro, incernierato tra la prima sezione del braccio e la e la piastra inferiore della torretta, in modo da fornire un meccanismo automatico di livellamento forche che mantiene le forche automaticamente livellate durante il sollevamento e la discesa del braccio.

I diversi accessori selezionati per questa macchina possono essere facilmente sostituiti e sono bloccati mediante perno meccanico (versione standard) o mediante cilindro idraulico di aggancio/sgancio rapido (versione opzionale).

I cilindri del braccio sopra descritti sono azionati mediante un distributore che è controllato elettricamente mediante il joystick principale posizionato sul bracciolo destro del sedile di guida. Tale distributore è posizionato sul retro del telaio, nella zona immediatamente sottostante il punto di incerniera mento del braccio.

Un ulteriore distributore, di tipo on/off, ad azionamento elettrico è posizionato all'interno del compartimento motore; tale distributore è adibito al controllo degli stabilizzatori anteriori, incernierati alla parte anteriore della macchina ed azionati mediante cilindri idraulici specifici incernierati tra il telaio e le gambe degli stabilizzatori, ed il sistema di livellamento laterale del telaio, azionato da un ulteriore cilindro specifico incernierato tra la parte destra del telaio e l'assale anteriore.

L'operatore può azionare gli stabilizzatori ed il sistema di livellamento mediante gli interruttori elettrici posizionati sul cruscotto frontale sinistro all'interno della cabina.

Gli altri comandi principali disponibili nella cabina di guida sono il volante (per controllare la funzione di sterzatura della macchina), il pedale del freno di servizio e la leva meccanica del freno di stazionamento ed il commutatore del cambio a due marce.

Il volante è collegato meccanicamente ad una centralina di sterzatura che alimenta i cilindri di sterzatura installati nell'assale anteriore e posteriore; in tal modo, l'angolo di sterzatura risulta proporzionale ai giri del volante.

Il pedale del freno di servizio è collegato alla pompa dei freni. Tale pompa è alimentata idraulicamente dalla terza pompa installata sulla presa di forza di distribuzione del motore; in base alla pressione che viene esercitata sul pedale, genera una pressione idraulica che attiva i pacchetti dei dischi dei freni (a bagno d'olio) installati all'interno degli assali posteriore e anteriore ed agenti sui semiassi all'interno degli assali.

Il pacchetto dei dischi del freno installato sull'assale posteriore è azionato mediante il sistema del freno di stazionamento tramite un meccanismo interno che viene attivato meccanicamente e rilasciato idraulicamente. Rilasciando il freno di stazionamento, mediante l'apposita impugnatura presente all'interno della cabina di guida, sul lato sinistro del sedile operatore, viene esercitata una pressione idraulica sul meccanismo interno che rilascia in tal modo la forza sui dischi del freno. Azionando il freno di stazionamento, tale pressione viene rimossa ed il meccanismo interno spinge i dischi del freno sviluppando così la forza frenante richiesta. Un altro cilindro idraulico è installato sulla parte posteriore sinistra del telaio ed è incernierato tra il telaio e l'assale posteriore. La funzione di tale cilindro è quella di migliorare la stabilità laterale della macchina bloccando l'assale posteriore quando l'angolo del braccio è superiore al valore specificato.

La cabina operatore, completamente chiusa, è dotata di parabrezza e vetri per proteggere l'operatore e per consentire una visibilità ottimale. L'operatore è seduto su un sedile imbottito e regolabile e può azionare la macchina utilizzando gli appositi comandi posizionati in modo appropriato all'interno della cabina. Il cruscotto è dotato di tutti i comandi ed indicatori necessari per utilizzare la macchina in modo appropriato e sicuro.

Viene fornito un sistema di controllo automatico della stabilità con display posizionato all'interno della cabina che mostra all'operatore le condizioni di stabilità della macchina, e un sensore installato sull'assale posteriore che misura il carico residuo sull'assale.

La macchina è dotata anche di un set completo di fari stradali che consentono una circolazione sicura su strade pubbliche poco illuminate.

Per migliorare la stabilità della macchina viene installato un contrappeso nella parte posteriore del telaio.

Descrizione Della Macchina

DESCRIZIONE GENERALE GTH-4017 EX

La macchina è costituita principalmente da un carrello mobile dotato di una cabina di guida per l'operatore e di un braccio telescopico con attacco articolazione per la movimentazione del carico in grado di movimentare e trasportare carichi che non eccedano la portata nominale della macchina stessa.
La potenza meccanica necessaria per consentire il movimento della macchina e per azionare il meccanismo di movimentazione del carico è fornita da un motore diesel installato sul lato destro della macchina e controllato da un pedale meccanico posizionato all'interno della cabina di guida.
Il carburante diesel che alimenta il motore è contenuto in un serbatoio in acciaio posizionato sul lato sinistro del telaio, subito dietro la cabina di guida.
Il motore alimenta tre pompe idrauliche. La più grande è una pompa a pistoni a cilindrata variabile, flangiata direttamente sull'alloggiamento del volano del motore e collegata idraulicamente ad un motore idraulico a pistoni a cilindrata variabile che genera la coppia necessaria per la traslazione della macchina.
Queste due unità costituiscono i componenti principali della trasmissione idrostatica che è collegata meccanicamente agli assali e alle ruote della macchina. In particolare, il motore idraulico è flangiato ad un cambio meccanico a due marce installato su una trave strutturale centrale che collega i due lati del telaio.
La coppia meccanica generata dal motore idrostatico e passante attraverso il cambio viene trasmessa agli assali anteriore e posteriore tramite due alberi cardanici posti sulla linea centrale della macchina garantendo in tal modo capacità di trazione alle quattro ruote motrici.
Sia la pompa idrostatica che il motore sono controllati elettronicamente da una centralina elettronica collocata dentro la cabina di guida, subito dietro il sedile operatore.
Le quattro ruote sono dotate di pneumatici adatti a far funzionare la macchina in tutte le condizioni di lavoro previste per questo modello ed in grado di resistere al carico massimo generato dal peso della macchina e dal carico sollevato.
La seconda pompa, ad ingranaggi, è flangiata nella parte posteriore della pompa più grande, alla quale è collegata meccanicamente tramite una presa di forza; tale pompa produce la portata e la pressione necessaria per muovere il braccio telescopico e l'articolazione per la movimentazione del carico, e per alimentare il sistema sterzante.
La terza pompa, ad ingranaggi, è flangiata alla presa di forza laterale di distribuzione del motore ed alimenta l'impianto dei freni di servizio, gli stabilizzatori anteriori ed il sistema di livellamento del telaio, ed il motore idraulico di azionamento della ventola del radiatore del motore.
Queste tre pompe sono alimentate mediante linee di aspirazione d'olio collegate al serbatoio dell'olio idraulico posto nella parte centrale inferiore del telaio.
Il serbatoio dell'olio, realizzato in acciaio, è dotato di filtro sulla linea di ritorno, di indicatori di livello e di tappo di rifornimento.
Il motore e le tre pompe sono alloggiati all'interno di un adeguato compartimento motore costituito da un vano inferiore fisso realizzato in acciaio e da un cofano superiore in vetroresina di tipo apribile per l'esecuzione delle attività di manutenzione all'interno del compartimento motore.
Sempre all'interno del compartimento motore sono presenti il radiatore per il raffreddamento del motore e dell'olio idraulico, dotato di vaschetta interna di espansione del liquido refrigerante e di una ventola remota ad azionamento idraulico, il filtro ed il condotto di aspirazione dell'aria, l'alternatore elettrico, la batteria, l'interruttore staccabatteria e i filtri olio motore e carburante.
Il condotto di scarico del motore è dunque convogliato dal fondo del compartimento motore alla parte posteriore laterale del telaio dove è installata la marmitta di scarico motore il cui terminale presenta una geometria in grado di espellere i gas di scarico del motore nella parte superiore e posteriore della macchina.
Il braccio telescopico è incernierato alla parte posteriore del telaio; è costituito principalmente da quattro tubi in acciaio di sezione rettangolare ed è dotato di attacco articolazione per la movimentazione ed il trasporto del carico.
La sezione esterna, incernierata alla parte posteriore superiore del telaio, è mossa da un cilindro idraulico posizionato tra la sua superficie inferiore e la zona centrale inferiore del telaio.
L'estensione ed il rientro di tale cilindro consente la rotazione della sezione esterna del braccio entro i suoi limiti minimo e massimo.
La sezione intermedia più grande del braccio può sfilarsi rispetto a quella esterna mediante un cilindro di estensione che è posizionato sopra il braccio. La

Descrizione Della Macchina

sezione intermedia più piccola del braccio e quella interna vengono mosse mediante un sistema di catene costituito da catene speciali, appositamente progettate per il sollevamento di carichi, e da pulegge e perni necessari per il funzionamento corretto delle catene.
L'attacco articolazione, posto alla sommità della sezione interna del braccio, è dotato di un telaio girevole che può essere interfacciato facilmente con diversi accessori e che è attivato da un altro cilindro specifico. Tale cilindro è collegato idraulicamente ad un altro cilindro, incernierato tra la prima sezione del braccio e la e la piastra inferiore della torretta, in modo da fornire un meccanismo automatico di livellamento forche che mantiene le forche automaticamente livellate durante il sollevamento e la discesa del braccio.
I diversi accessori selezionati per questa macchina possono essere facilmente sostituiti e sono bloccati mediante perno meccanico (versione standard) o mediante cilindro idraulico di aggancio/sgancio rapido (versione opzionale).
I cilindri del braccio sopra descritti sono azionati mediante un distributore che è controllato elettricamente mediante il joystick principale posizionato sul bracciolo destro del sedile di guida. Tale distributore è posizionato sul retro del telaio, nella zona immediatamente sottostante il punto di incerniera mento del braccio.
Un ulteriore distributore, di tipo on/off, ad azionamento elettrico è posizionato all'interno del compartimento motore; tale distributore è adibito al controllo degli stabilizzatori anteriori, incernierati alla parte anteriore della macchina ed azionati mediante cilindri idraulici specifici incernierati tra il telaio e le gambe degli stabilizzatori, ed il sistema di livellamento laterale del telaio, azionato da un ulteriore cilindro specifico incernierato tra la parte destra del telaio e l'assale anteriore.
L'operatore può azionare gli stabilizzatori ed il sistema di livellamento mediante gli interruttori elettrici posizionati sul cruscotto frontale sinistro all'interno della cabina.
Gli altri comandi principali disponibili nella cabina di guida sono il volante (per controllare la funzione di sterzatura della macchina), il pedale del freno di servizio e la leva meccanica del freno di stazionamento ed il commutatore del cambio a due marce.
Il volante è collegato meccanicamente ad una centralina di sterzatura che alimenta i cilindri di sterzatura installati nell'assale anteriore e posteriore; in tal modo, l'angolo di sterzatura risulta proporzionale ai giri del volante.
Il pedale del freno di servizio è collegato alla pompa dei freni. Tale pompa è alimentata idraulicamente dalla terza pompa installata sulla presa di forza di distribuzione del motore; in base alla pressione che viene esercitata sul pedale, genera una pressione idraulica che attiva i pacchetti dei dischi dei freni (a bagno d'olio) installati all'interno degli assali posteriore e anteriore ed agenti sui semiassi all'interno degli assali.
Il pacchetto dei dischi del freno installato sull'assale posteriore è azionato mediante il sistema del freno di stazionamento tramite un meccanismo interno che viene attivato meccanicamente e rilasciato idraulicamente. Rilasciando il freno di stazionamento, mediante l'apposita impugnatura presente all'interno della cabina di guida, sul lato sinistro del sedile operatore, viene esercitata una pressione idraulica sul meccanismo interno che rilascia in tal modo la forza sui dischi del freno. Azionando il freno di stazionamento, tale pressione viene rimossa ed il meccanismo interno spinge i dischi del freno sviluppando così la forza frenante richiesta.Un altro cilindro idraulico è installato sulla parte posteriore sinistra del telaio ed è incernierato tra il telaio e l'assale posteriore. La funzione di tale cilindro è quella di migliorare la stabilità laterale della macchina bloccando l'assale posteriore quando l'angolo del braccio è superiore al valore specificato.
La cabina operatore, completamente chiusa, è dotata di parabrezza e vetri per proteggere l'operatore e per consentire una visibilità ottimale.
L'operatore è seduto su un sedile imbottito e regolabile e può azionare la macchina utilizzando gli appositi comandi posizionati in modo appropriato all'interno della cabina.
Il cruscotto è dotato di tutti i comandi ed indicatori necessari per utilizzare la macchina in modo appropriato e sicuro.
Viene fornito un sistema di controllo automatico della stabilità con display posizionato all'interno della cabina che mostra all'operatore le condizioni di stabilità della macchina, e un sensore installato sull'assale posteriore che misura il carico residuo sull'assale.
La macchina è dotata anche di un set completo di fari stradali che consentono una circolazione sicura su strade pubbliche poco illuminate.
Per migliorare la stabilità della macchina viene installato un contrappeso nella parte posteriore del telaio.

Descrizione Della Macchina

IMPIEGHI AMMESSI

I sollevatori sono stati progettati e fabbricati per il sollevamento, la movimentazione e il trasporto di materiali agricoli o industriali mediante l'uso di accessori specifici (vedi capitolo *"**Accessori Opzionali**"*) prodotti da TEREXLIFT.
Qualsiasi altro impiego è considerato contrario all'uso previsto e pertanto improprio.
La conformità ed il rigoroso rispetto delle condizioni d'uso, manutenzione e riparazione specificate dal costruttore costituiscono una componente essenziale dell'uso previsto.
L'uso, la manutenzione e la riparazione del sollevatore devono essere affidate esclusivamente a persone a conoscenza delle sue peculiarità e delle relative procedure di sicurezza.
È inoltre necessario rispettare tutte le norme antinfortunistiche, le norme generalmente riconosciute per la sicurezza e la medicina del lavoro nonché tutte le norme previste per la circolazione stradale.
Il sollevatore può essere utilizzato in ambiente residenziale e commerciale, nell'industria e nell'industria leggera.

PERICOLO

È vietato apportare modifiche od effettuare interventi di qualsiasi tipo sulla macchina, esclusi quelli di normale manutenzione. Qualunque modifica apportata alla macchina non effettuata da TEREXLIFT o da centri di assistenza autorizzati, fa decadere automaticamente la conformità della macchina alla Direttiva 2006/42/CE.

ATTENZIONE

Verificate la dotazione di accessori disponibili sulla Vostra macchina.

USO IMPROPRIO

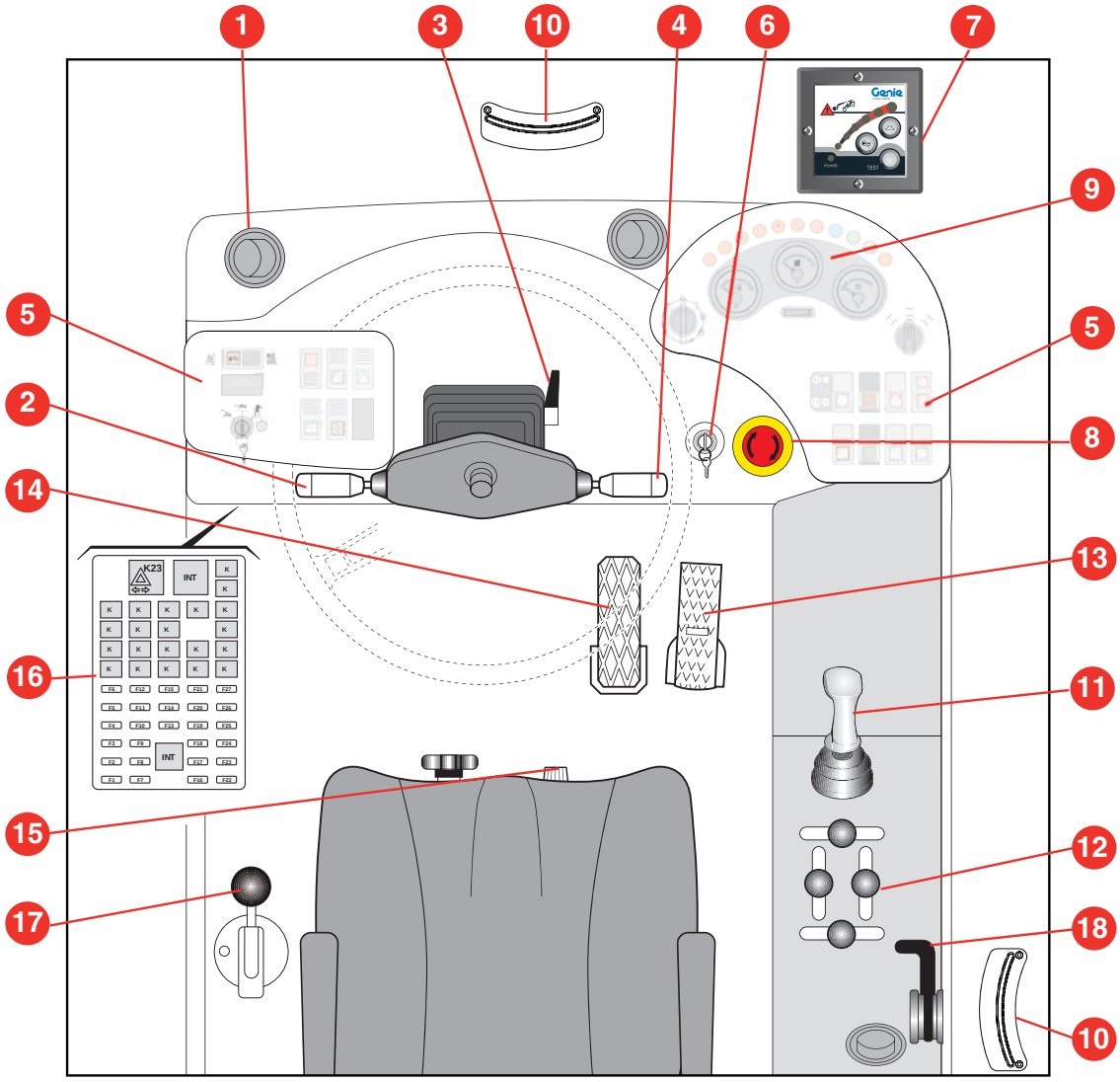
Per uso improprio si intende l'uso della macchina secondo criteri di lavoro non conformi alle istruzioni contenute in questo manuale e che, comunque, risultassero pericolosi per sè e per gli altri.

PERICOLO

Qui di seguito si elencano alcuni dei casi più frequenti e pericolosi di uso improprio:

- ***Trasportare persone sulla macchina.***
- ***Non seguire scrupolosamente le istruzioni d'uso e manutenzione riportate nel presente manuale.***
- ***Lavorare oltre i limiti di impiego della macchina.***
- ***Lavorare su fossati, terreni instabili o cedevoli.***
- ***Spostarsi di traverso su terreni in pendenza o colline.***
- ***Lavorare durante tempeste o temporali.***
- ***Lavorare su terreni con pendenze eccessive.***
- ***Usare accessori diversi da quelli consigliati dal costruttore.***
- ***Usare accessori non approvati o non costruiti da TEREXLIFT.***
- ***Lavorare in aree potenzialmente esplosive.***
- ***Lavorare in ambienti chiusi e non ventilati.***
- ***Lavorare in ambienti poco illuminati.***

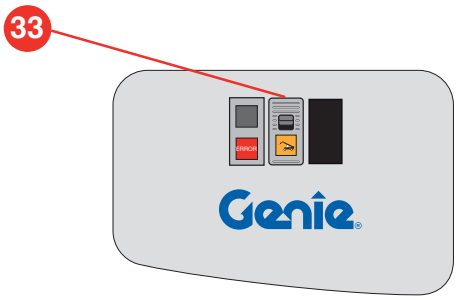
Comandi E Strumenti

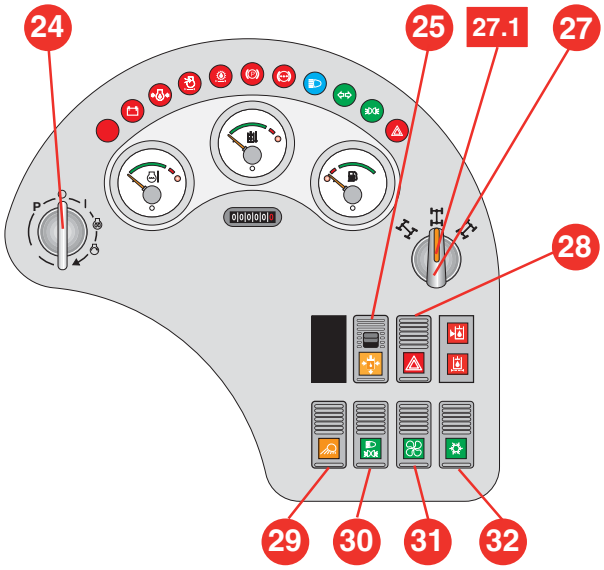


1. *Bocchetta di aerazione regolabile*
2. *Selettore marcia avanti/indietro - Avvisatore acustico*
3. *Regolazione inclinazione piantone volante*
4. *Commutatore frecce-tergivetro-luci*
5. *Comandi ausiliari di guida*
6. *Selettore di inibizione limitatore di carico*
7. *Indicatore momento di carico (LLMI/ LLMC)*
8. *Pulsante arresto di emergenza*
9. *Plancia portastrumenti*
10. *Inclinometro*
11. *Monoleva cloche polifunzionale*
12. *Leve di azionamento movimenti (solo per SX)*
13. *Pedale acceleratore*
14. *Pedale freno di servzio*
15. *Rubinetto comando riscaldatore cabina*
16. *Scatola fusibili e relè*
17. *Leva freno di stazionamento*
18. *Acceleratore manuale*

Comandi E Strumenti

GTH-4013 SX
GTH-4017 SX

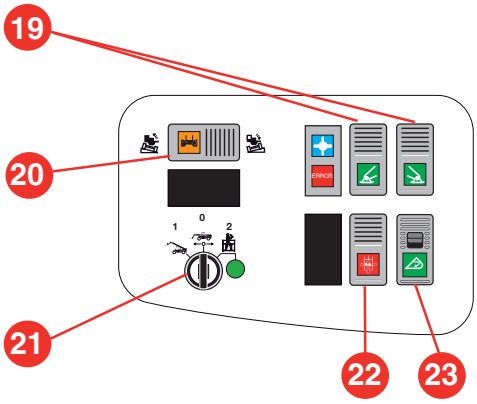


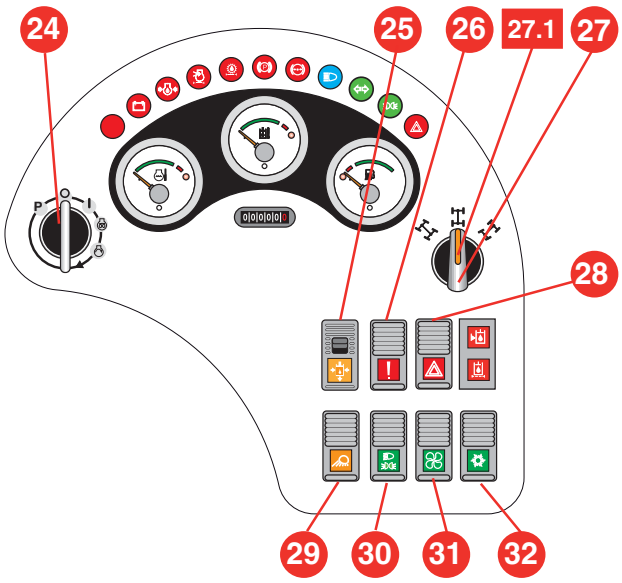


19.Interruttori stabilizzatori
20.Interruttore livellamento telaio
21.Selettore Cantiere/Strada/Navicella
22.Commutatore flusso olio benna miscelarice idraulica (OPTIONAL)
23.Commutatore benna miscelatrice (OPTIONAL)
24.Commutatore di avviamento
25.Interruttore linea idraulica ausiliaria (OPTIONAL)

26.Interruttore pompa di emergenza (SOLO con NAVICELLA)
27.Commutatore selezione sterzatura
28.Commutatore luci di emergenza
29.Commutatore fari di lavoro (OPTIONAL)
30.Commutatore luci di circolazione stradale
31.Commutatore ventola riscaldatore cabina
32.Commutatore climatizzatore (OPTIONAL)
33.Selettore Strada/Cantiere

GTH-4013 EX
GTH-4017 EX





Comandi E Strumenti

COMMUTATORE DI AVVIAMENTO

Commutatore a cinque posizioni:

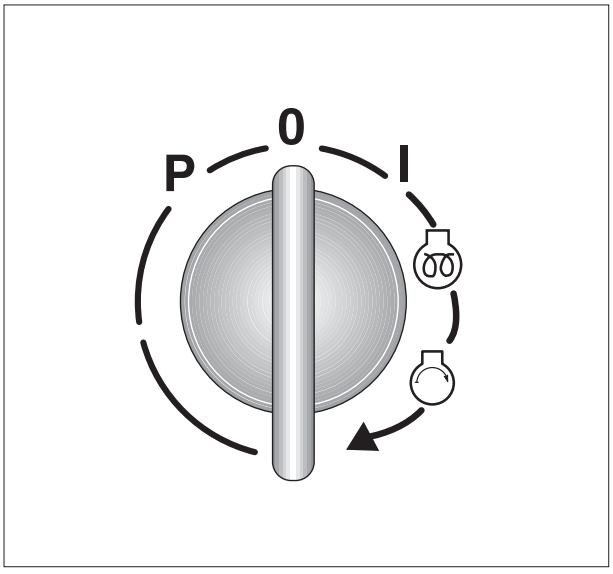
P Posizione chiave di accensione per commutazione comandi da cabina a navicella

O Nessun circuito in tensione; la chiave è estraibile e il motore è in condizione di arresto.

I Circuiti in tensione, predisposizione per l'avviamento del motore. Funzionamento dei segnali e degli strumenti di controllo a bordo.

Termoavviatore per climi freddi. Girare la chiave su questa posizione e mantenerla per 10÷15 secondi; quindi portarla in posizione di Avviamento motore

Avviamento motore; la chiave, quando rilasciata, ritorna automaticamente in pos. **I**.



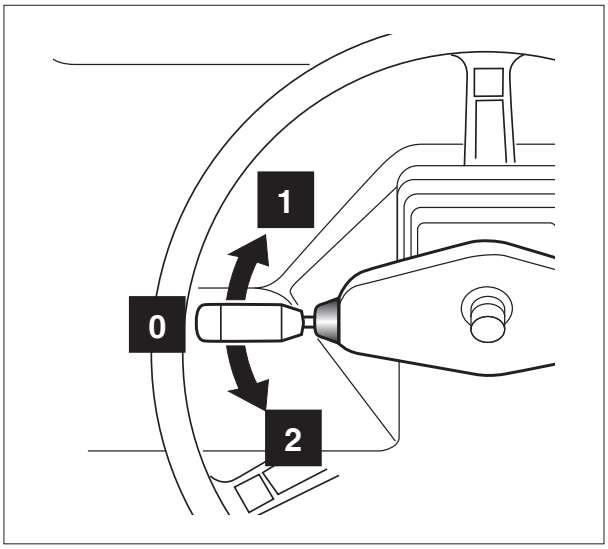
SELETTORE MARCIA AVANTI/INDIETRO

Selettore a tre posizioni con blocco in posizione neutra:

0 Posizione di neutro; nessuna marcia è selezionata

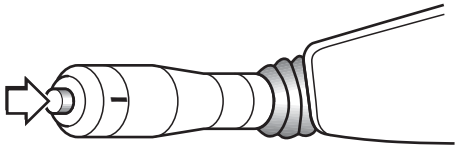
1 Portare la leva in pos. **1** per selezionare la marcia avanti

2 Portare la leva in pos. **2** per selezionare la marcia indietro



FUNZIONE AVVISATORE ACUSTICO

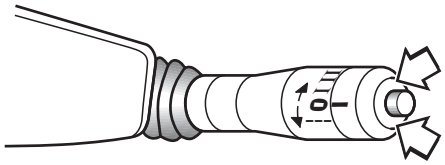
Premendo sul pulsante in testa alla leva lungo il suo asse si attiva l'avvisatore acustico, indipendentemente dalle altre funzioni impostate.



Comandi E Strumenti

INDICATORI DI DIREZIONE - TERGIVETRO - LUCI

Funzione lavavetro:
Per spruzzare acqua nel cristallo della cabina premere il secondo stadio della leva lungo il suo asse.



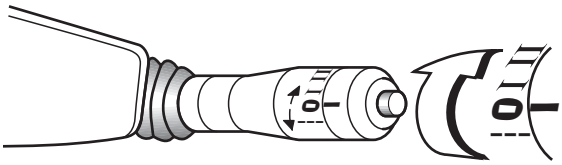
Funzione tergivetro:
Per azionare la spazzola tergivetro ruotare la parte terminale della leva su una delle quattro posizioni:

--- Intermittenza

0 Tergivetro fermo

I 1ª velocità tergivetro

I I 2ª velocità tergivetro

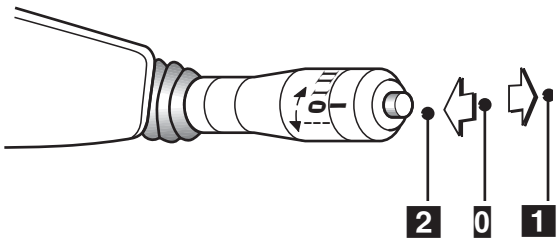


Funzione luci:
Per la funzione di cambio luci, la leva dispone di tre posizioni sull'asse verticale:

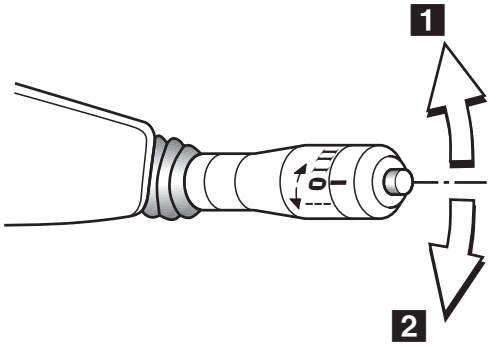
0 luci anabbaglianti accese, posizione stabile

1 luci abbaglianti accese, posizione stabile

2 accensione delle luci abbaglianti a scopo di segnalazione; rilasciando la leva ritorna in posizione **0**.



Funzione indicatori di direzione:
Spostando la leva in posizione **1** si segnala un cambio di direzione verso sinistra; viceversa, con la leva in posizione **2**, si indica un cambio di direzione verso destra.

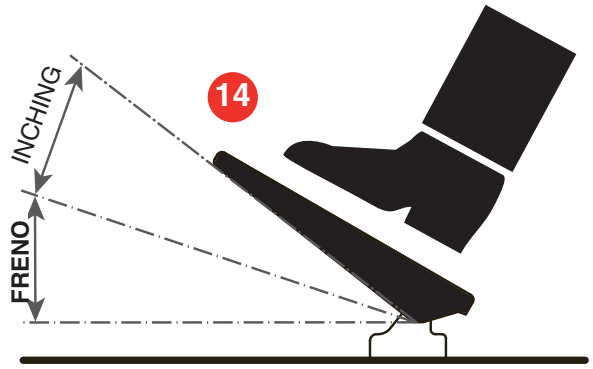


Comandi E Strumenti

FRENI

14_Pedale freno di servizio (Funzione Inching)

Tale funzione consente di ridurre gradualmente la velocità di traslazione della macchina senza influire sulla velocità delle funzioni del braccio. È controllata dal pedale del freno di servizio che, durante la prima parte della sua corsa, riduce proporzionalmente la cilindrata della pompa di trasmissione e, di conseguenza, la velocità di traslazione della macchina. Nella seconda parte della corsa del pedale del freno, la macchina è completamente ferma e viene applicata l'intera forza frenante.



17_Leva freno di stazionamento

Per l'inserimento tirare verso l'alto tenendo premuto il pulsante di blocco. Rilasciare il pulsante una volta ottenuta la necessaria tensione. Il freno agisce sui semiassi dell'assale posteriore ed esclude, una volta inserito, sia la marcia avanti che indietro.

ATTENZIONE

Non utilizzare il freno di stazionamento per rallentare la velocità della macchina, se non in casi di emergenza, poiché si ridurrebbe l'efficienza del freno stesso.

COMANDO ACCELERATORE

13_Pedale acceleratore

La sua pressione controlla il regime del motore e la velocità della macchina. È dotato, nella parte inferiore, di un finecorsa regolabile.

18_Acceleratore manuale

Tirando la leva verso l'alto, si aumenta il numero di giri del motore. Portando la leva in basso, si riduce la velocità del motore.

L'acceleratore manuale funziona solo per: navicella, verricello, benna miscelatrice, gancio e falcone di manutenzione.

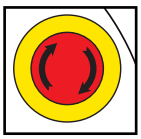
DISPOSITIVI DI SICUREZZA ED EMERGENZA

28_Interruttore luci di emergenza



Dispone di due posizioni acceso/spento e comanda l'accensione simultanea ed intermittente delle frecce di segnalazione. Quando si attiva la segnalazione l'interruttore e la spia degli indicatori di direzione si accendono con intermittenza.

8_Pulsante arresto di emergenza



L'azionamento di questo pulsante determina lo spegnimento del motore della macchina.
Prima di di eseguire il riavvio è necessario riarmare il pulsante ruotandolo in senso orario.

26_Interruttore pompa di emergenza (OPTIONAL)

Interruttore a due posizioni:



0 Spento

1 Premere e mantenere premuto per accendere la pompa elettrica ed azionare i comandi.

Comandi E Strumenti

ATTENZIONE

Verificare lo stato della pompa di emergenza ogni settimana in quanto potrebbe danneggiarsi se non utilizzata.

6_Selettore di inibizione limitatore di carico

Il limitatore di carico può essere disattivato mediante l'apposito selettore a chiave, vedi paragrafo specifico nella sezione "Funzionamento e Uso".

PERICOLO

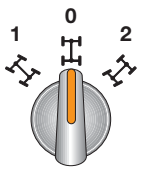
Lavorare con il limitatore di carico disinserito può essere causa di ribaltamento della macchina con gravi rischi per l'incolumità dell'operatore.

La chiave di disabilitazione del limitatore di carico è attiva solo in modalità* Cantiere*. In modalità* Navicella*, il limitatore di carico non può essere disattivato.

SELEZIONE STERZATURA

27_Commutatore selezione sterzatura

Commutatore a tre posizioni per la selezione del tipo di sterzatura:



1 Traslazione "a granchio"

0 Ruote anteriori sterzanti

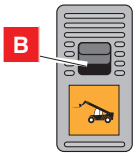
2 Quattro ruote sterzanti

27.1_Spia ruote posteriori allineate

Si illumina quando, ruotando il commutatore di selezione sterzatura dalla posizione **1** alla posizione **0** o dalla posizione **2** alla posizione **0**, le ruote raggiungono la posizione allineata.

33_Selettore Strada/Cantiere

Selettore a due posizioni con dispositivo di blocco in posizione **B**:



1 Selettore acceso: condizioni operative da cantiere.

2 Selettore spento: condizioni di trasferimento stradale.

Il selettore è dotato di un blocco di sicurezza per evitare la commutazione involontaria. Per cambiare la sua posizione è necessario agire sul comando di sblocco **B** posto nella parte superiore del selettore.
In modalità **Cantiere**:

- sono abilitate tutte le funzioni della macchina

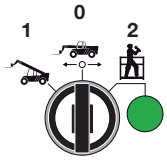
In modalità **Strada**:

- non è abilitata la movimentazione del braccio
- è possibile solo la sterzatura sulle ruote anteriori
- è attiva la modalità di risparmio carburante.

SELEZIONE CANTIERE/STRADA/NAVICELLA

21_Selettore Cantiere/Strada/Navicella

Selettore a tre posizioni:



1 **Modalità Cantiere** (azionamento sollevatore da comandi in cabina)

0 **Modalità Strada**

2 **Modalità Navicella** (azionamento sollevatore da comandi in navicella). Si accende la spia verde.

In modalità **Cantiere**:

- sono abilitate tutte le funzioni della macchina

In modalità **Strada**:

- i movimenti del braccio e le funzione di livellamento e movimentazione stabilizzatori sono inibiti.
- è possibile solo la sterzatura sulle ruote anteriori

In modalità **Navicella**:

- le uniche funzioni consentite sono i movimenti di discesa/salita e sfilo/rientro braccio
- tutti i comandi in cabina sono inibiti.

Comandi E Strumenti

COMANDI AUSILIARI DI GUIDA

31_Commutatore ventola riscaldatore cabina

Commutatore a tre posizioni:



0 Spento

1 Prima velocità

2 Seconda velocità

30_Commutatore luci circolazione stradale

Commutatore a tre posizioni:



0 Luci spente
1 Luci di posizione accese (la spia dell'interruttore si illumina parzialmente).
2 Luci anabbaglianti accese (si illumina la spia dell'interruttore).

32_Commutatore climatizzatore (OPTIONAL)

Commutatore a due posizioni:



0 Spento

1 Acceso

29_Interruttore fari di lavoro (OPTIONAL)

Commutatore a due posizioni:



0 Fari spenti

1 Fari Accesi

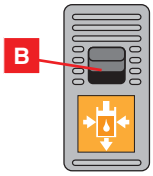
15_Rubinetto di comando riscaldatore cabina

È posizionato sul lato sinistro alla base del sedile di guida.

- Ruotare in senso orario per chiudere il riscaldamento.
- Ruotare in senso antiorario per aprire il riscaldamento della cabina.
- Regolare il flusso di aria calda nella cabina con il commutatore **31**.

25_Commutatore circuito idraulico ausiliario (OPTIONAL)

Commutatore a due posizioni che, se premuto, commuta il circuito idraulico per l'alimentazione di attrezzi terminali provvisti di linee ausiliarie:



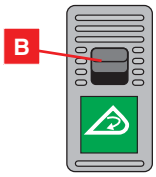
0 Olio al circuito principale

1 Olio al circuito idraulico dell'attrezzo terminale

Il selettore è provvisto di blocco che mantiene l'interruttore in posizione premuta. Prima di ruotare il selettore, è necessario sbloccare il fermo **B** posto alla sommità dello stesso.

23_Commutatore benna miscelatrice (OPTIONAL)

Commutatore a due posizioni che, se premuto, attiva la coclea della benna miscelatrice.



0 Benna miscelatrice disattivata

1 Benna miscelatrice attivata

Il selettore è provvisto di blocco che mantiene l'interruttore in posizione premuta. Prima di ruotare il selettore, è necessario sbloccare il fermo **B** posto alla sommità dello stesso.

22_Commutatore flusso olio benna miscelatrice idraulica (OPTIONAL)

Commutatore a tre posizioni. La pressione di questo pulsante consente di inviare il flusso d'olio a destra o a sinistra.



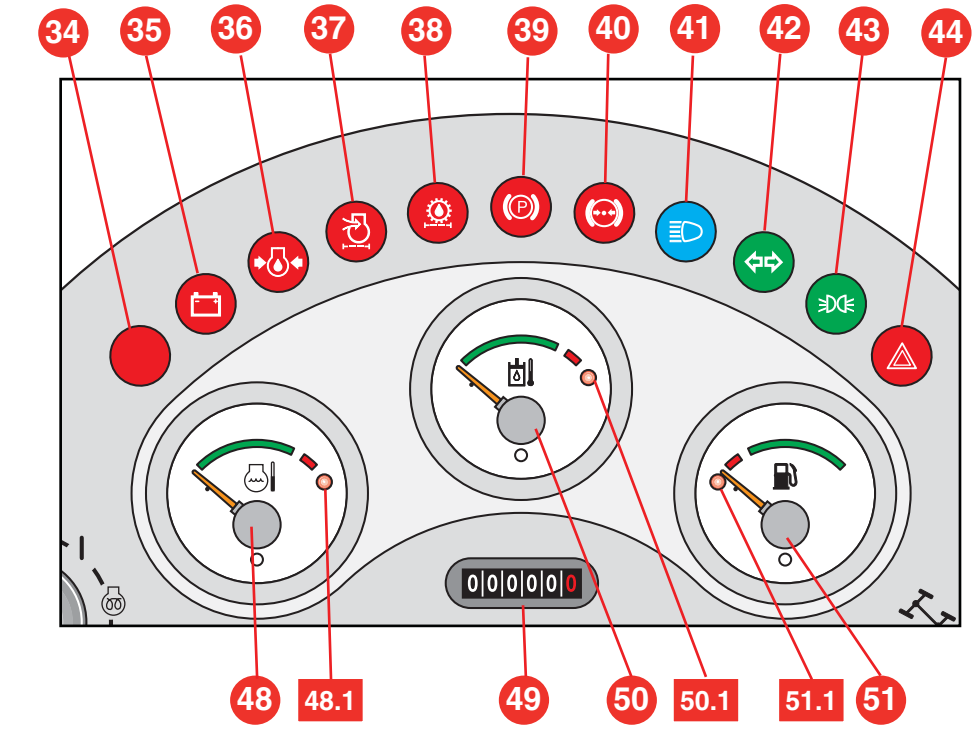
2 Flusso d'olio a sinistra

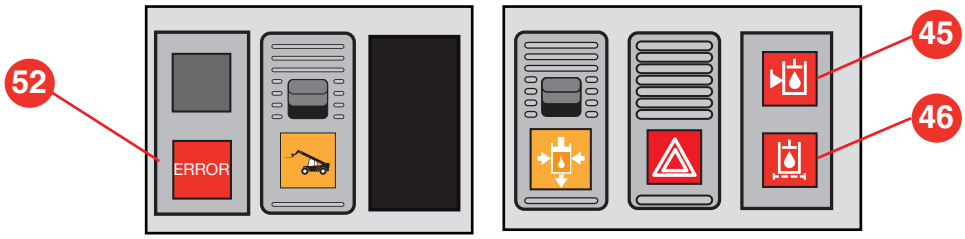
0 Nessun flusso d'olio alla benna miscelatrice

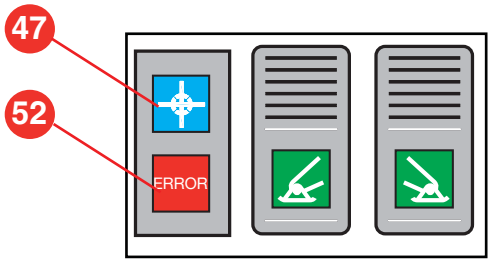
1 Flusso d'olio a destra

Comandi E Strumenti

SPIE DI SEGNALAZIONE E STRUMENTI







Comandi E Strumenti

Descrizione

34_Spia - preriscaldo candelette

Si accende in fase di preriscaldamento delle candelette del motore.

35_Spia - carica batteria insufficiente

Segnala che la carica dell'alternatore è insufficiente.

36_Spia - bassa pressione olio motore

Si illumina quando la pressione dell'olio del motore è troppo bassa.

37_Spia - filtro aria intasato

Quando questa spia si illumina, procedere alla pulizia o sostituzione della cartuccia del filtro dell'aria.

38_Non attiva

39_Spia - freno di stazionamento inserito

La sua accensione segnala che il freno di stazionamento è inserito.

40_Spia - bassa pressione freni

Si illumina quando la pressione del circuito frenante è troppo bassa per un corretto funzionamento

41_Spia - abbaglianti

Segnala l'accensione delle luci abbaglianti.

42_Spia - indicatori di direzione

Segnala l'azionamento degli indicatori di direzione.

43_Spia - luci di posizione

Segnala l'accensione delle luci di posizione

44_Spia di allarme generale

Spia di colore rosso accesa che segnala un problema nella macchina. Contattare il Servizio AssistenzaTEREXLIFT.

45_Spia - basso livello olio idraulico

Questa spia si accende per indicare che il livello dell'olio idraulico è basso per un corretto funzionamento della macchina. Eliminare le perdite di olio e rabboccare.

46_Spia - filtro olio idraulico intasato

All'accensione di questa spia, sostituire immediatamente il filtro dell'olio sulla linea di ritorno al serbatoio.

47_Spia - livellamento macchina (SOLO con NAVICELLA)

Segnala quando la macchina su stabilizzatori è livellata entro un range di -/+ 2°.

48_Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore

Indica la temperatura del liquido di raffreddamento del motore. Se la lancetta si trova sulla zona rossa e si accende la spia **48.1**, arrestare la macchina e ricercare e risolvere il problema.

49_Contaore

Indica le ore totali di utilizzo della macchina. Utilizzare il contaore per programmare gli interventi di manutenzione.

50_Indicatore temperatura olio idraulico

Indica la temperatura dell'olio idraulico nel serbatoio. Se la temperatura sale oltre il limite consentito o la si accende spia rossa **50.1** arrestare la macchina, cercare e risolvere il problema.

51_Indicatore livello carburante

Indica il livello del carburante nel serbatoio. Se il livello è basso (riserva), la spia **51.1** si accende.

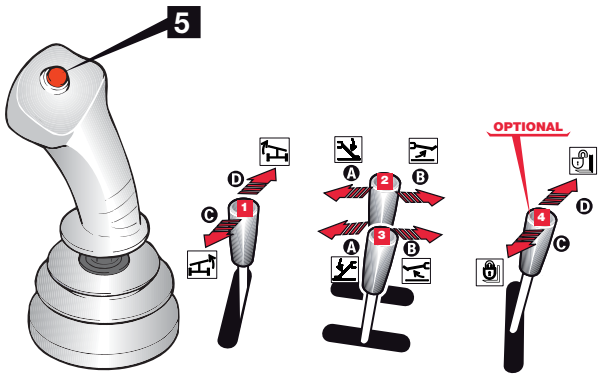
52_Spia - errore centralina

Questa spia di colore rosso si accende per segnalare un problema della centralina MC2M della macchina. In caso di rilevamento di un guasto, la **spia 52** inizia a lampeggiare indicando il codice di allarme corrispondente - per la spiegazione dei codici di allarme, consultare la sezione *"**Malfunzionamento e Ricerca Guasti**"*.
Contattare il Servizio di Assistenza TEREXLIFT.

Comandi E Strumenti

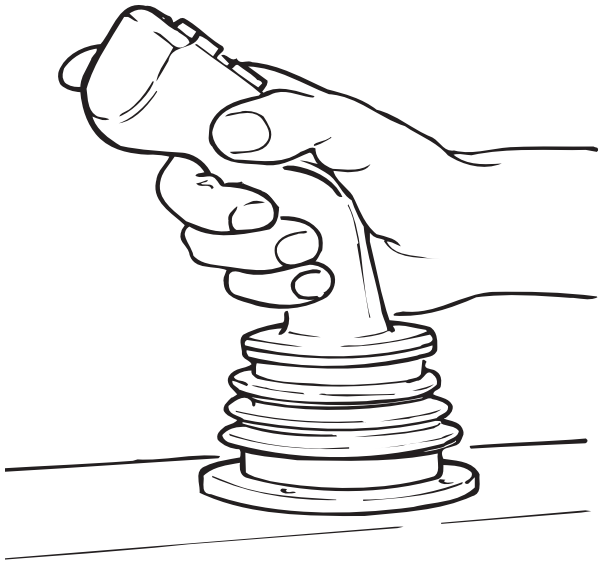
LEVE DI COMANDO PER VERSIONE SX

I sollevatori sono dotati di un joystick **11** con servocomando idraulico per il controllo dei movimenti di sollevamento/discesa e di sfilo/rientro del braccio telescopico. Il joystick può essere azionato nelle quattro direzioni: avanti, indietro, destra e sinistra. La pressione del pulsante rosso **5** sul joystick commuta il movimento di sfilo/rientro braccio con il brandeggio della zattera porta-attrezzi.



Sul lato destro, dietro al joystick, sono presenti tre leve **12** per l'azionamento indipendente delle seguenti funzioni: livellamento macchina, comando stabilizzatore destro e comando stabilizzatore sinistro.

Impugnare correttamente la leva di comando e movimentarla con dolcezza.
La velocità di movimento degli attuatori dipende dalla posizione in cui si è portata la leva: un piccolo spostamento determina un lento movimento degli attuatori; viceversa portare la leva alla massima escursione determina la massima velocità dell'attuatore.



ATTENZIONE

La leva di comando deve essere azionata solo dall'operatore seduto correttamente al posto di guida.

PERICOLO

Prima di azionare la leva di comando assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

Comandi E Strumenti

Selezione delle funzioni
Il joystick **11** è abilitato all'esecuzione delle seguenti funzioni:

Senza pressione del pulsante **5**:

- Sollevamento/discesa del braccio
  per attivare la funzione muovere la leva in direzione **B** o **A**
- Sfilo/rientro del braccio telescopico
  per attivare la funzione portare la leva in direzione **D** o **C**

Con pressione del pulsante **5**:

- Sollevamento/discesa del braccio
  per attivare la funzione muovere la leva in direzione **B** o **A**
- Brandeggio avant/indietro della zattera porta-attrezzi
  per attivare la funzione muovere la leva in direzione **D** o **C**

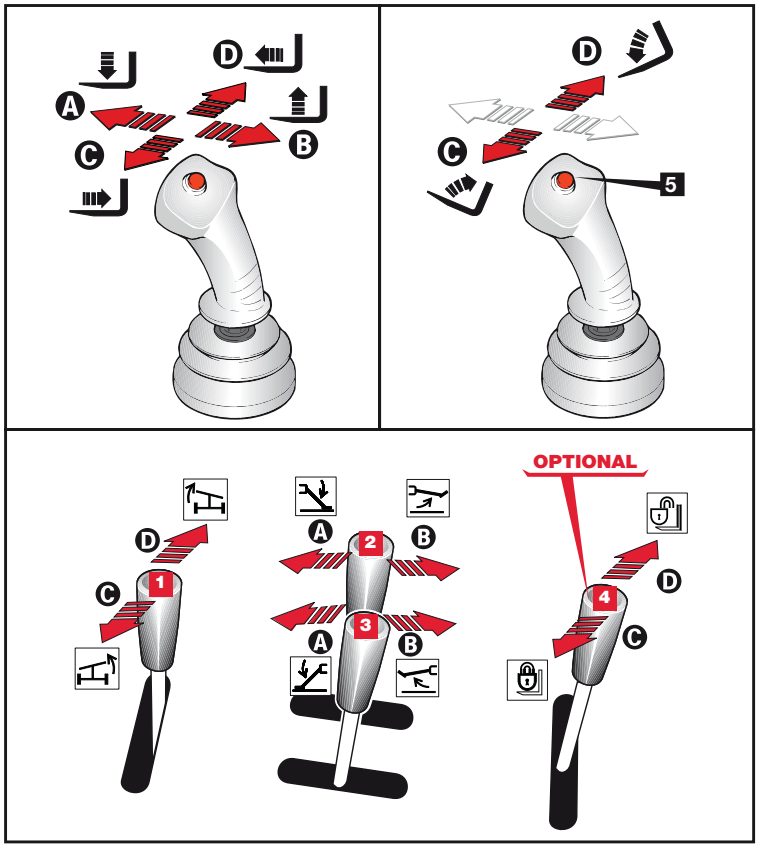
Le quattro leve **12** controllano in modo indipendente le seguenti funzioni:

1 Livellamento macchina

2 Movimento stabilizzatore destro

3 Movimento stabilizzatore sinistro

4 Aggancio/sgancio attrezzi terminali (*OPTIONAL*)

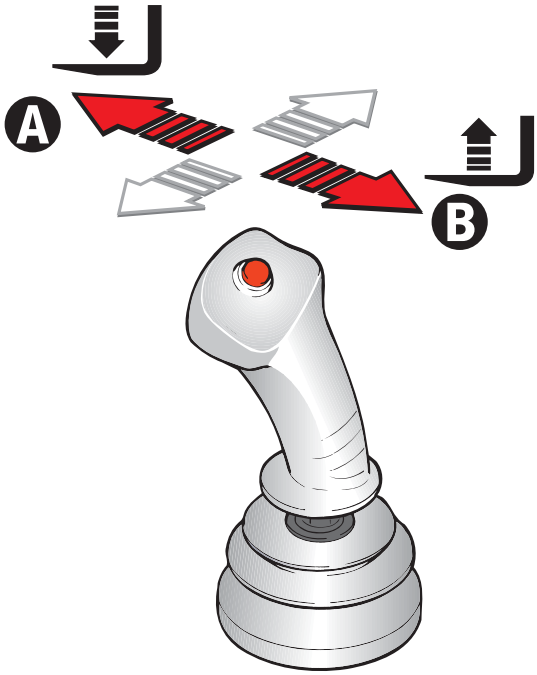


Comandi E Strumenti

Sollevamento/discesa braccio

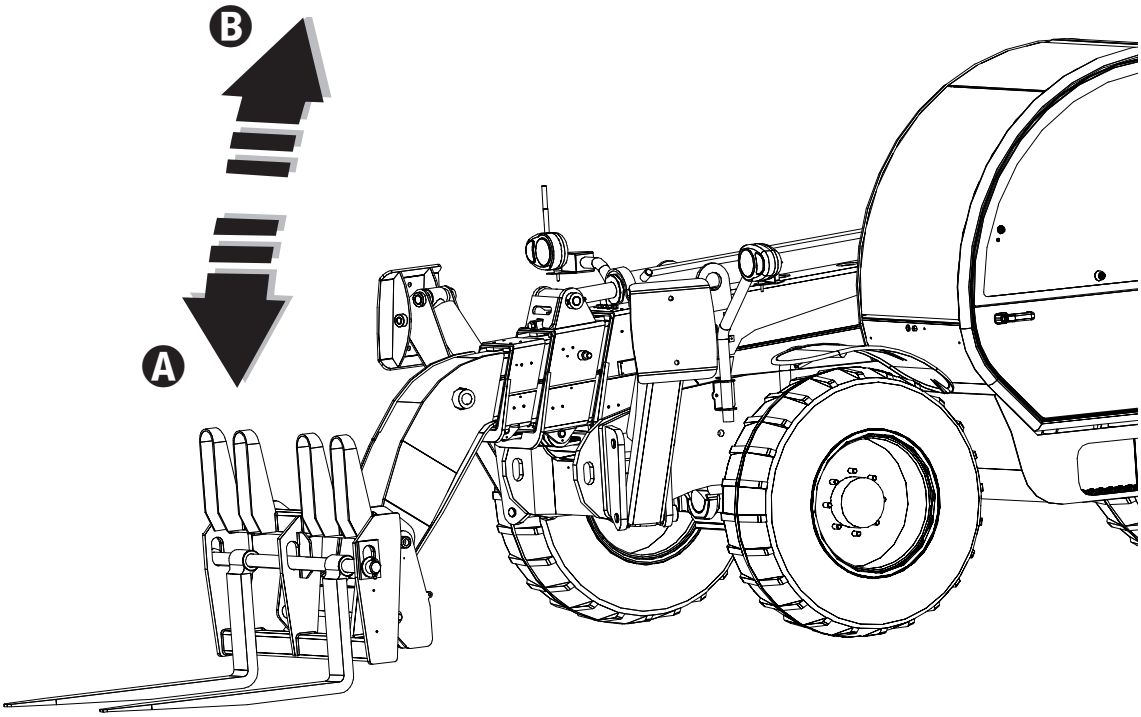
PERICOLO

Prima di eseguire movimentazioni del braccio assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.



Per sollevare o abbassare il braccio:

- Azionare dolcemente la leva in direzione **B** per sollevare il braccio oppure in direzione **A** per abbassarlo.

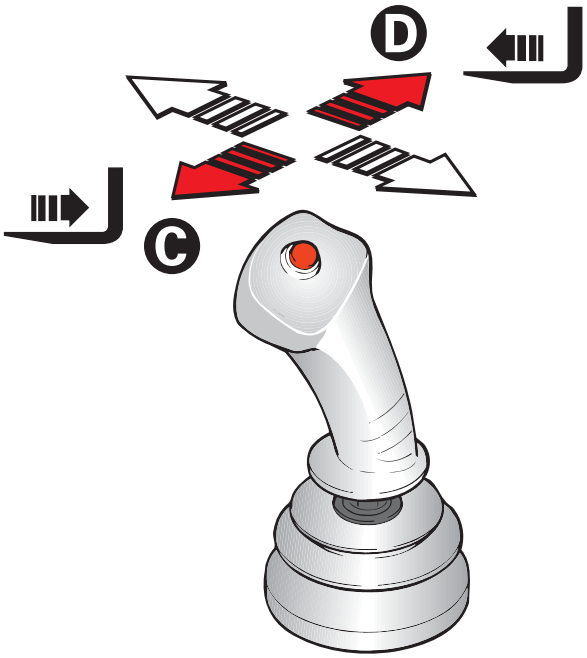


Comandi E Strumenti

Sfilo/rientro braccio telescopico

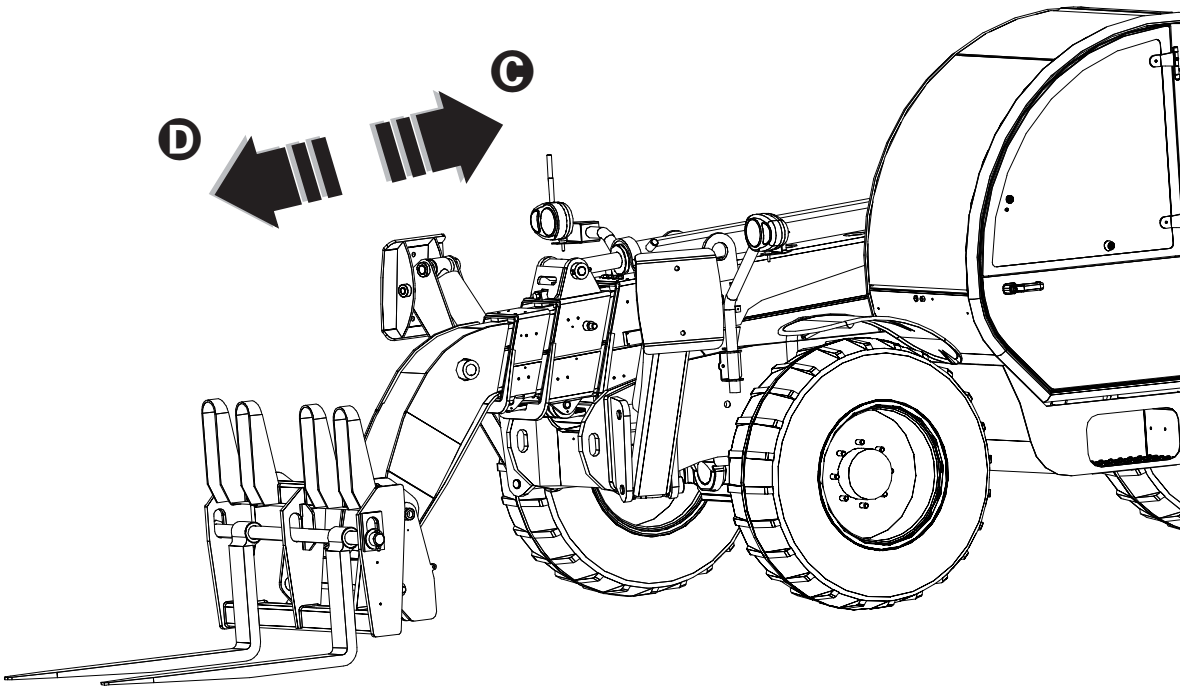
PERICOLO

Prima di eseguire movimentazioni del braccio assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.



Per lo sfilo/rientro degli elementi telescopici del braccio:

- Azionare dolcemente la leva in direzione **D** per estendere il braccio o in direzione **C** per farlo rientrare.

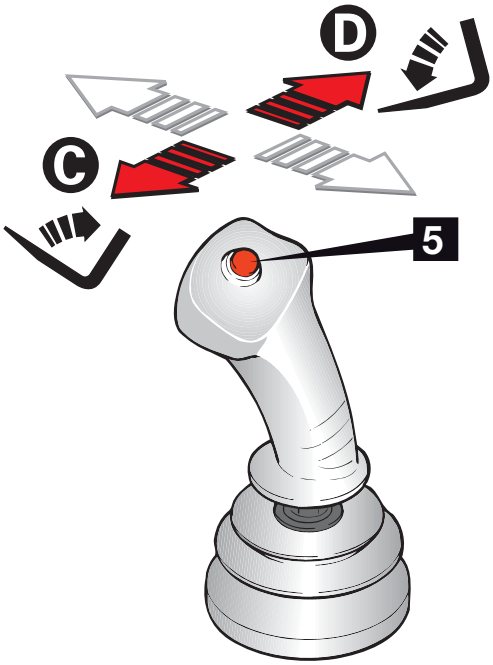


Comandi E Strumenti

Brandeggio avanti/indietro della zattera porta-attrezzi

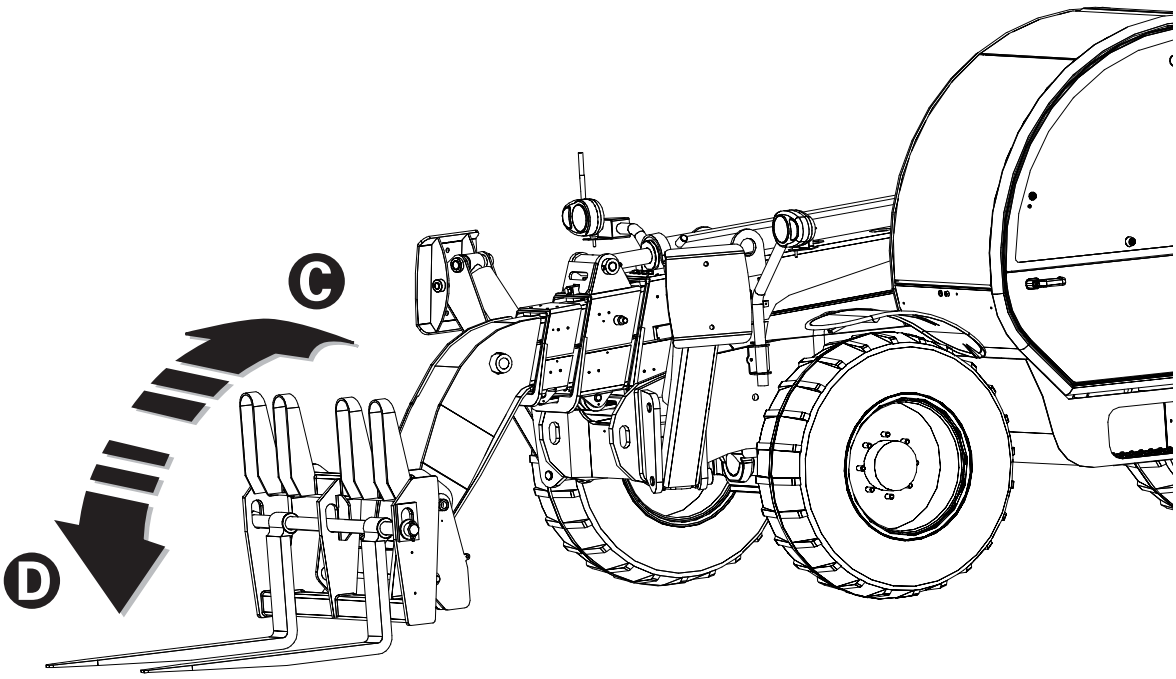
PERICOLO

Prima di eseguire movimentazioni del braccio assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.



Per eseguire il brandeggio avanti/indietro della zattera porta-attrezzi:

- Premere il pulsante **5** sul joystick
- Azionare dolcemente la leva in direzione **D** per brandeggiare in avanti la zattera porta-attrezzi o in direzione **C** per brandeggiarla all'indietro.

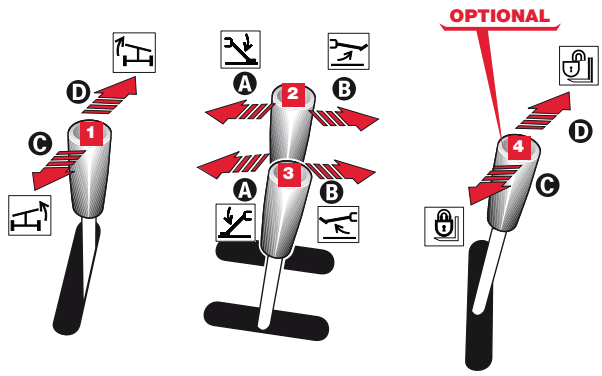


Comandi E Strumenti

Aggancio rapido attrezzi terminali (*OPTIONAL*)

PERICOLO

Prima di eseguire movimentazioni del braccio assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

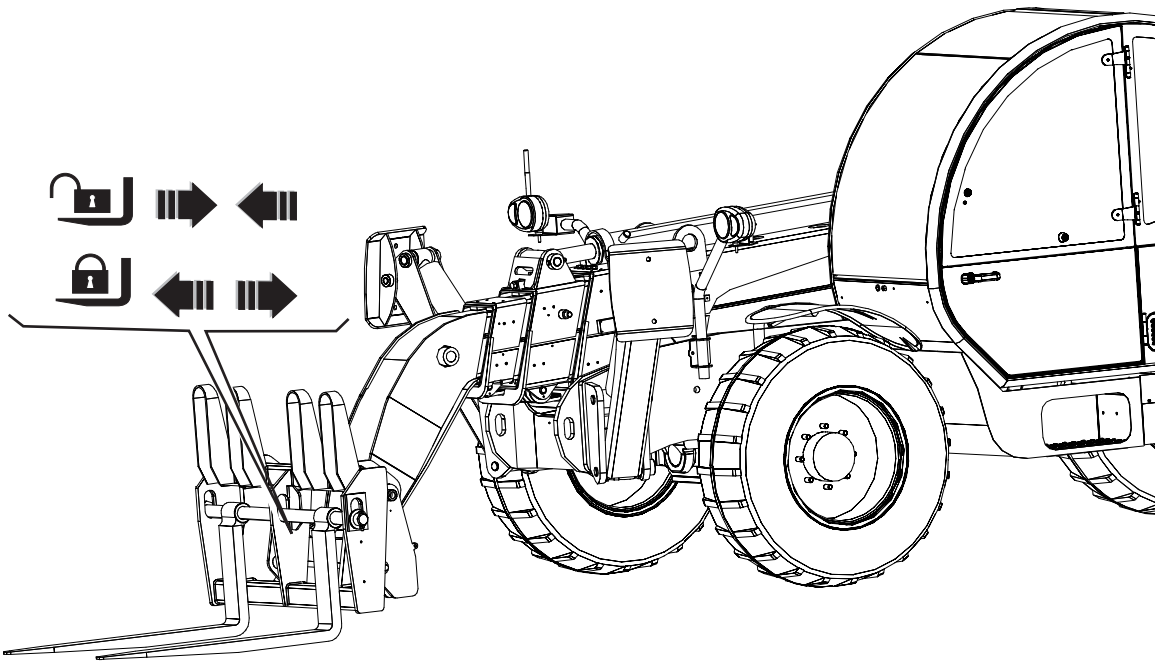


Per bloccare/sbloccare gli attrezzi:

- Azionare la leva **4** in direzione **D** per sbloccare l'attrezzo.
- Azionare la leva in direzione **C** per bloccare l'attrezzo.

PERICOLO

Prima di utilizzare la macchina verificare visivamente che l'accessorio sia correttamente agganciato.



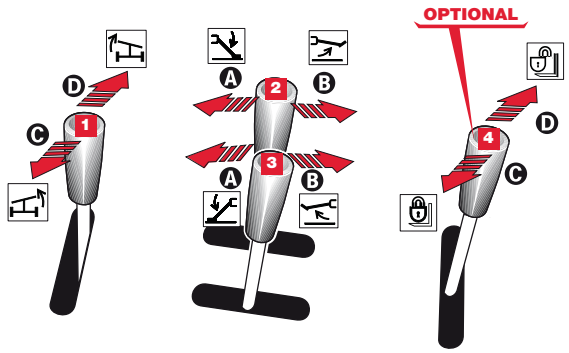
Comandi E Strumenti

Comando livellamento macchina

Controllare il livellamento della macchina mediante l'inclinometro 10. La bolla d'aria deve essere al centro dello strumento.

Per livellare la macchina:

- Azionare la leva **1** in direzione **D** per livellare la macchina abbassando il lato destro,
- Azionare la leva in direzione **C** per livellare la macchina abbassando il lato sinistro.



Movimentazione stabilizzatori

PERICOLO

Prima di abbassare gli stabilizzatori assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

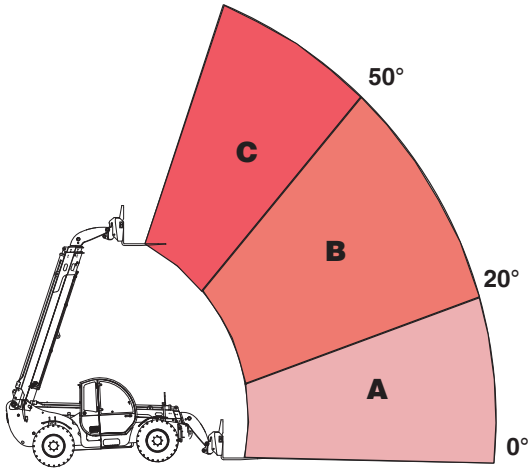
Per movimentare gli stabilizzatori:

- Azionare la leva **2** o **3** (a seconda che si voglia utilizzare lo stabilizzatore destro o sinistro, rispettivamente) in direzione **A** per abbassare lo stabilizzatore
- Azionare la leva in direzione **B** per sollevare lo stabilizzatore.

L'attivazione dei comandi di Livellamento Macchina e Movimentazione Stabilizzatori è subordinata alla posizione del braccio come riportato nel grafico sottostante:

PER GTH-4013 SX

- **ZONA A**, all'interno di quest'area i comandi possono essere sempre attivati, indipendentemente dall'angolo e dallo sfilo del braccio
- **ZONA B**, all'interno di quest'area i comandi possono essere attivati solo se il braccio è completamente retratto
- **ZONA C**, all'interno di quest'area i comandi non possono essere attivati



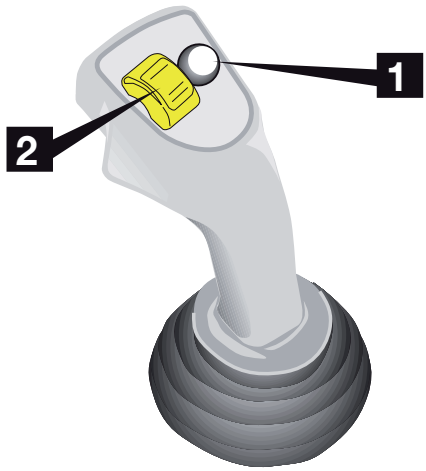
PER GTH-4017 SX

- I comandi sono inibiti se il braccio è sollevato oltre i 20°.

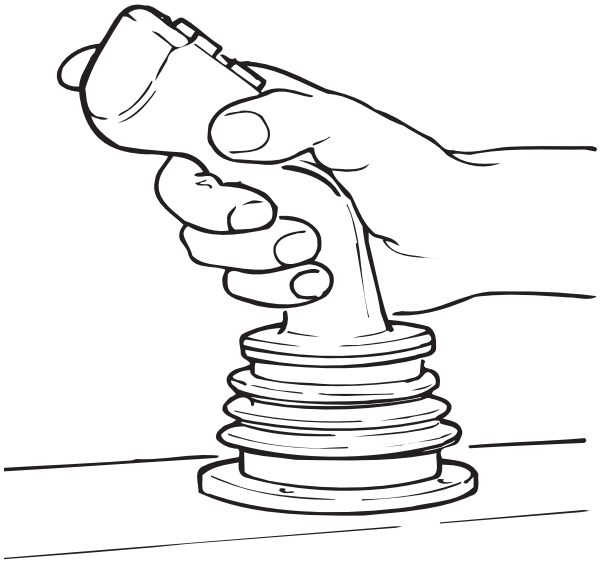
Comandi E Strumenti

LEVA DI COMANDO PER VERSIONE SX

I sollevatori sono dotati di un joystick multifunzione **11** di tipo elettroproporzionale che consente di azionare tutti i movimenti della macchina.
Se azionato nelle quattro direzioni (destra-sinistra, avanti-indietro) consente il controllo dei movimenti di sollevamento/discesa braccio e brandeggio della zattera porta-attrezzi.
Muovendo la rotellina **2** o premendo il pulsante **1** è possibile eseguire tutti i movimenti del braccio.



Impugnare correttamente la leva di comando e movimentarla con dolcezza.
La velocità di movimento degli attuatori dipende dalla posizione in cui si è portata la leva: un piccolo spostamento determina un lento movimento degli attuatori; viceversa portare la leva alla massima escursione determina la massima velocità dell'attuatore.



ATTENZIONE

La leva di comando deve essere azionata solo dall'operatore seduto correttamente al posto di guida.

PERICOLO

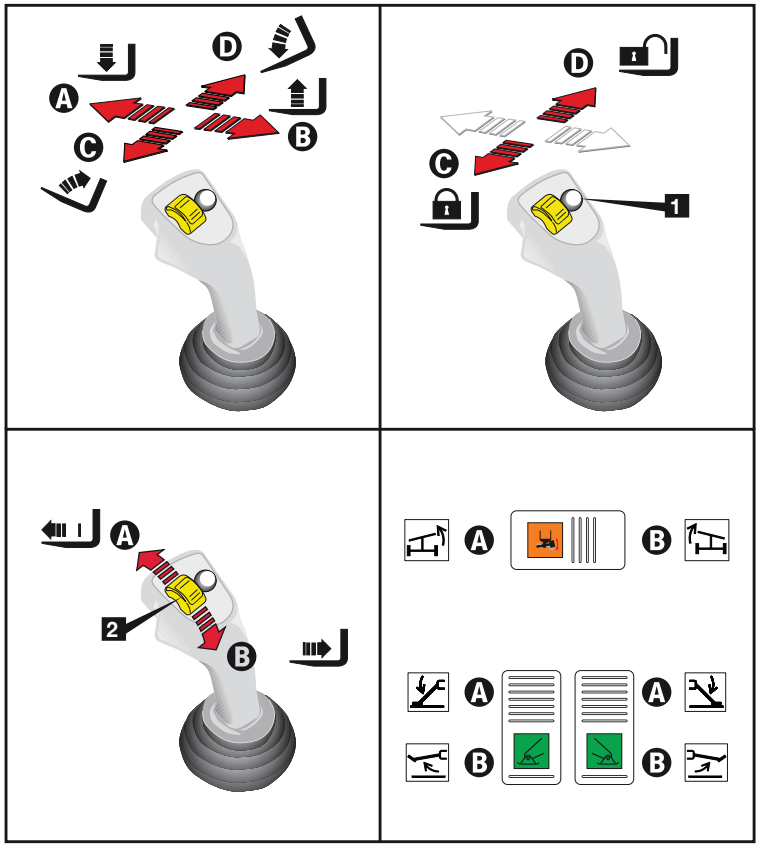
Prima di azionare la leva di comando assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

Comandi E Strumenti

Selezione delle funzioni

Il joystick **11** è abilitato all'esecuzione delle seguenti funzioni:

- Sollevamento/discesa del braccio
  per attivare la funzione muovere la leva in direzione **B** o **A**
- Sfilo/rientro del braccio telescopico
  per attivare la funzione muovere la rotellina **2** in direzione **A** o **B** senza azionare il joystick
- Brandeggio avant/indietro della zattera porta-attrezzi
  per attivare la funzione muovere la leva in direzione **C** o **D**
- Blocco/sblocco attrezzi
  per attivare la funzione premere il pulsante **1** e muovere la leva in direzione **C** o **D**

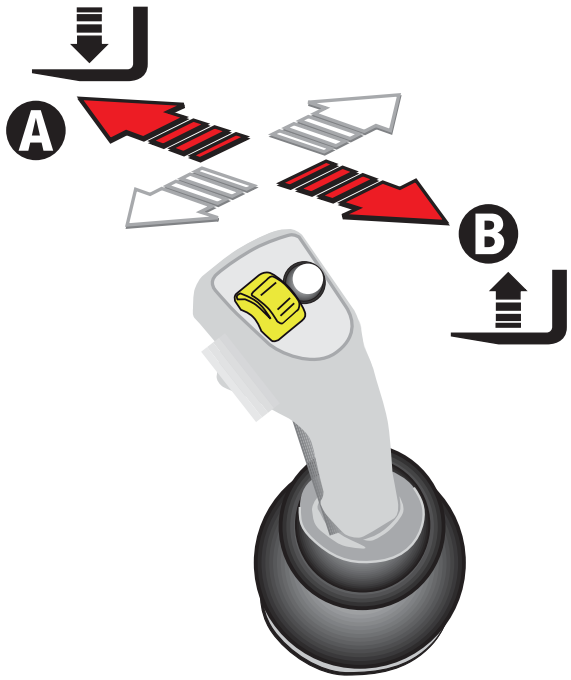


Comandi E Strumenti

Sollevamento/discesa braccio

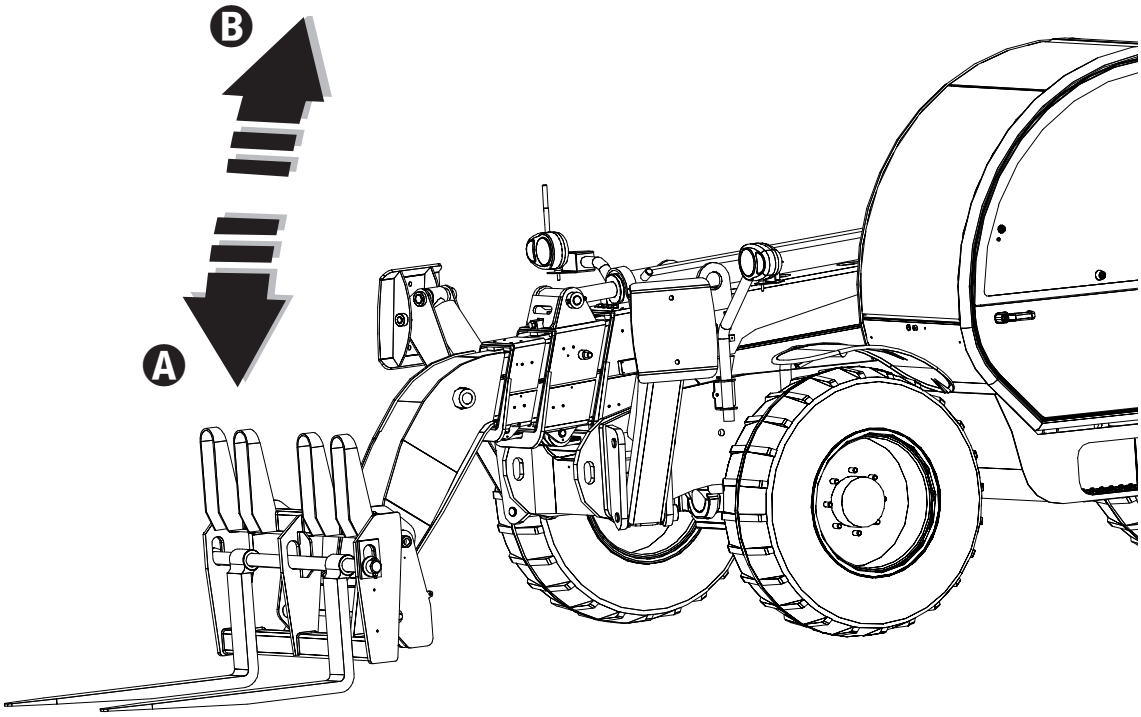
PERICOLO

Prima di eseguire movimentazioni del braccio assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.



Per sollevare o abbassare il braccio:

- Azionare dolcemente la leva in direzione **B** per sollevare il braccio oppure in direzione **A** per abbassarlo.



Comandi E Strumenti

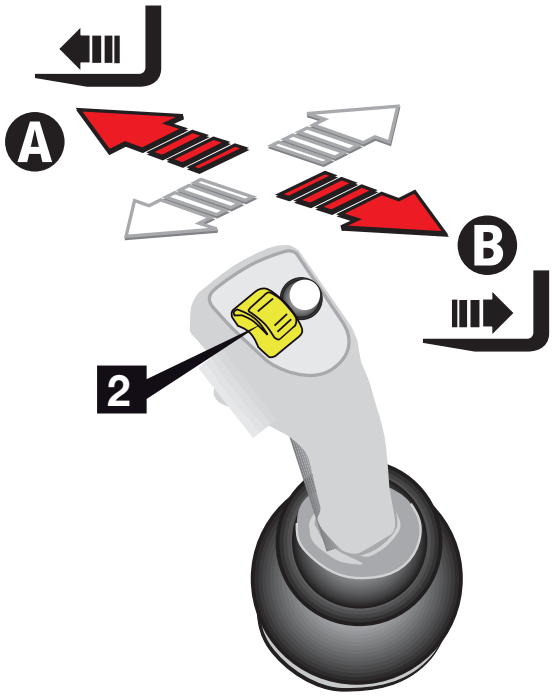
Sfilo/rientro braccio telescopico

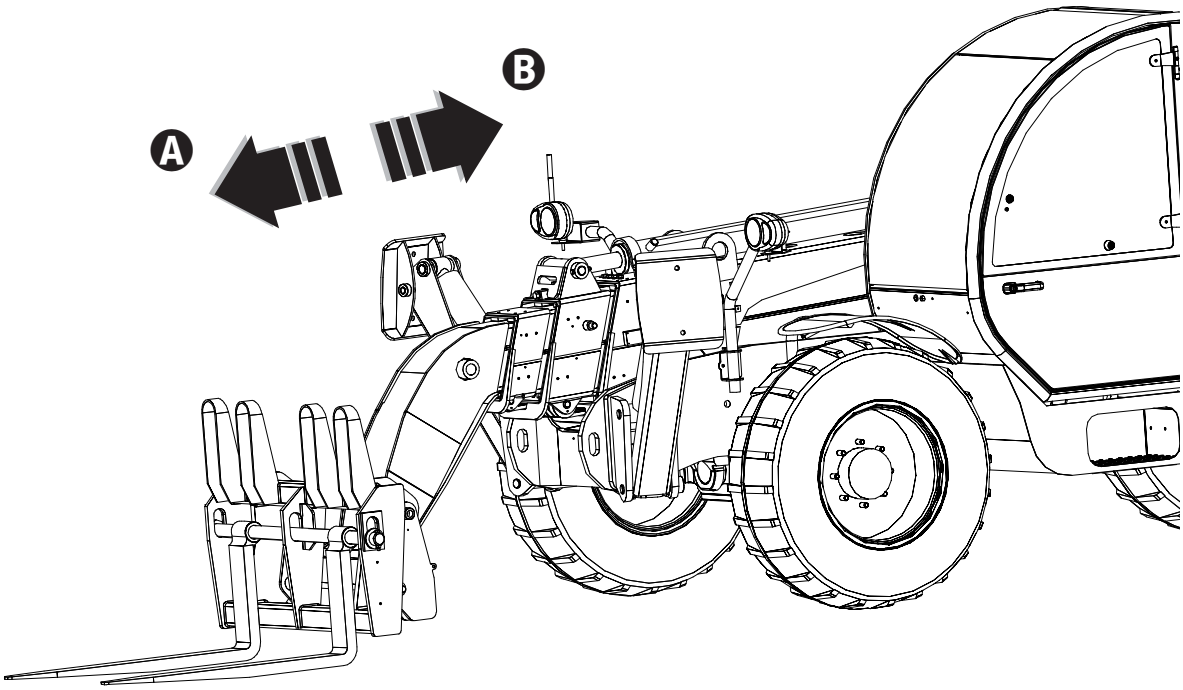
PERICOLO

Prima di eseguire movimentazioni del braccio assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

Per lo sfilo/rientro degli elementi telescopici del braccio:

- Girare la rotellina **1** verso la posizione **A** per sfilare il braccio o verso la posizione **B** per farlo rientrare senza azionare il joystick.





Comandi E Strumenti

Brandeggio avanti/indietro della zattera porta-attrezzi

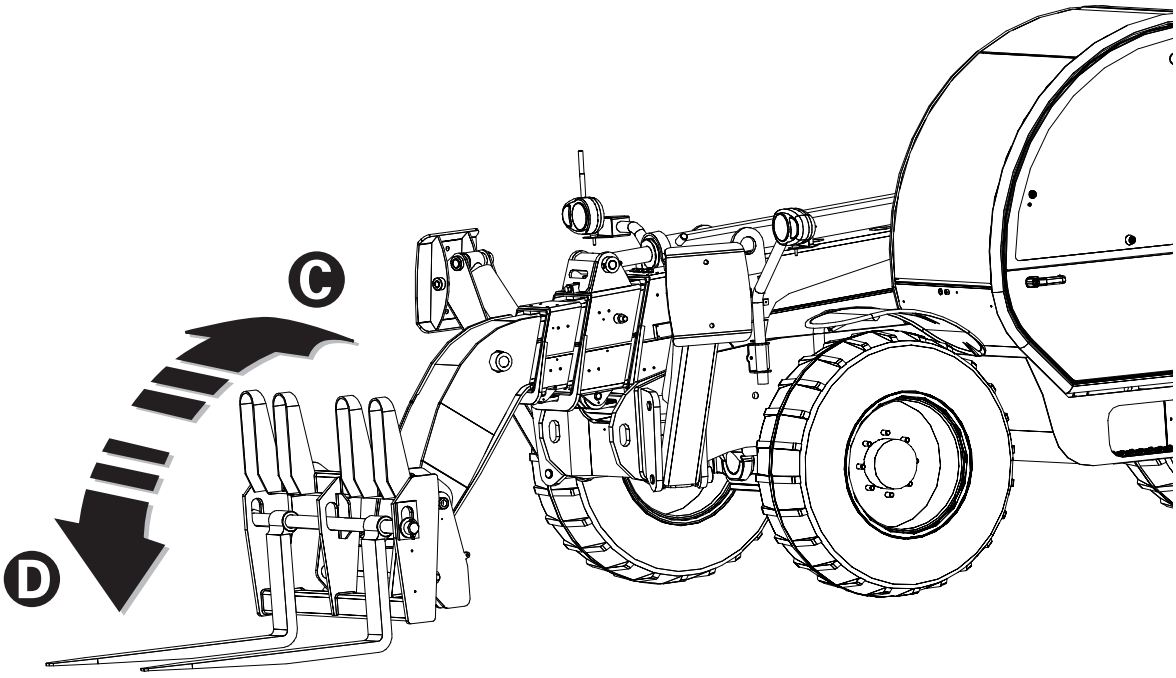
PERICOLO

Prima di eseguire movimentazioni del braccio assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

Per eseguire il brandeggio avanti/indietro della zattera porta-attrezzi:

- Azionare dolcemente la leva in direzione **D** per brandeggiare in avanti la zattera porta-attrezzi o in direzione **C** per brandeggiarla all'indietro.



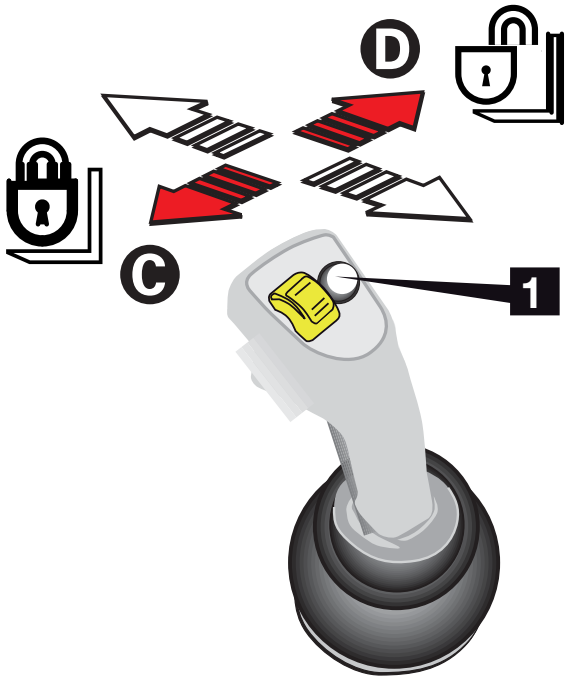


Comandi E Strumenti

Aggancio rapido attrezzi terminali

PERICOLO

Prima di eseguire movimentazioni del braccio assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

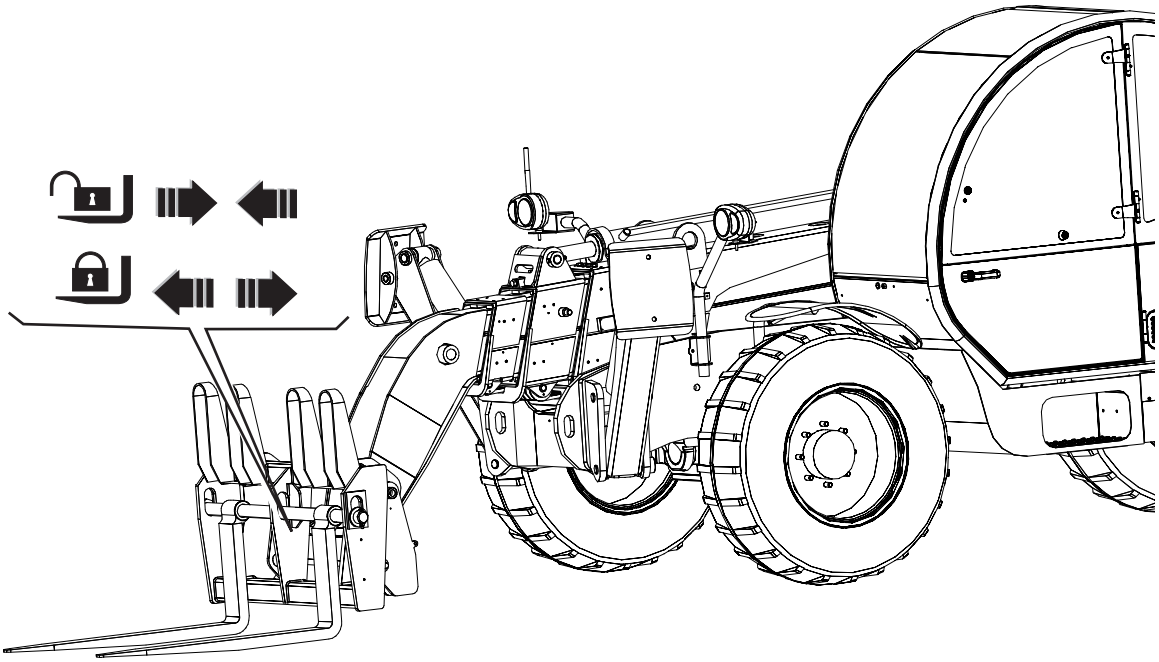


Per bloccare/sbloccare gli attrezzi:

- Premere il pulsante **1**
- Azionare la leva in direzione **D** per sbloccare l'attrezzo
- Azionare la leva in direzione **C** per bloccare l'attrezzo.

PERICOLO

Prima di utilizzare la macchina verificare visivamente che l'accessorio sia correttamente agganciato.



Comandi E Strumenti

Comando livellamento macchina

Controllare il livellamento della macchina mediante l'inclinometro 10. La bolla d'aria deve essere al centro dello strumento.

Per livellare la macchina:

- Premere il pulsante **20** e mantenerlo premuto fino al termine dell'esecuzione della manovra selezionata:
  selezionare **A** per sollevare il lato destro della macchina
  selezionare **B** per abbassare il lato destro della macchina

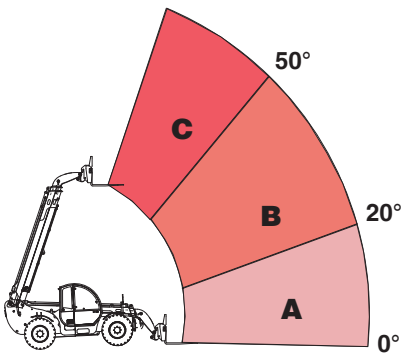
PER GTH-4013 EX

L'attivazione dei comandi di Livellamento Macchina e Movimentazione Stabilizzatori è subordinata alla posizione del braccio come riportato nel grafico sottostante:

ZONA A, all'interno di quest'area i comandi possono essere sempre attivati, indipendentemente dall'angolo e dallo sfilo del braccio

ZONA B, all'interno di quest'area i comandi possono essere attivati solo se il braccio è completamente retratto

ZONA C, all'interno di quest'area i comandi non possono essere attivati



PER GTH-4017 EX

I comandi sono inibiti se il braccio è sollevato oltre i 20°.

Movimentazione stabilizzatori

PERICOLO

Prima di abbassare gli stabilizzatori assicurarsi che nel raggio operativo non vi siano astanti.

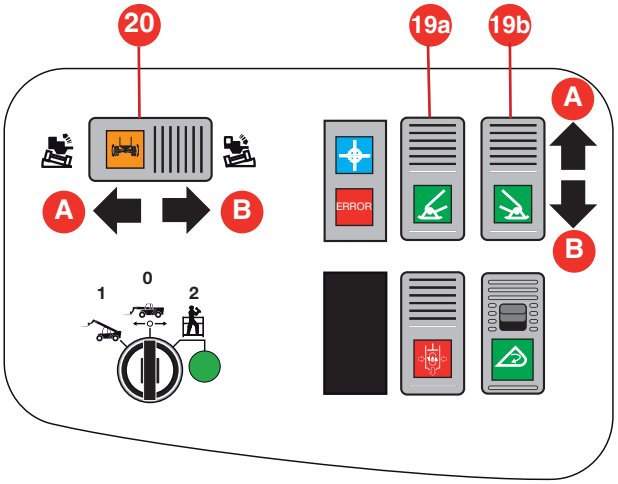
Per movimentare gli stabilizzatori:

Stabilizzatore sinistro

- Premere il pulsante **19a** e mantenerlo premuto per abilitare il movimento dello stabilizzatore sinistro:
  selezionare **A** per abbassare lo stabilizzatore
  selezionare **B** per sollevare lo stabilizzatore

Stabilizzatore destro

- Premere il pulsante **19b** e mantenerlo premuto per abilitare il movimento dello stabilizzatore destro:
  selezionare **A** per abbassare lo stabilizzatore
  selezionare **B** per sollevare lo stabilizzatore



Comandi E Strumenti

COMANDI MANUALI - GTH-4013 EX E GTH-4017 EX

Qualora la leva di comando vada in avaria o comunque ogni qualvolta non sia possibile eseguire un comando per mezzo del joystick, è possibile utilizzare i comandi manuali di emergenza del distributore.
Il distributore dispone di due levette di comando che azionano rispettivamente le seguenti funzioni:

Leva 1 in posizione **A** Discesa braccio
in posizione **B** Salita braccio
Leva 2 in posizione **A** Rientro braccio telescopico
in posizione **B** Sfilo braccio telescopico

I comandi manuali possono essere utilizzati solo se la macchina è in moto o se è dotata di pompa di emergenza.

Per utilizzare i comandi manuali con la pompa di emergenza procedere come segue:

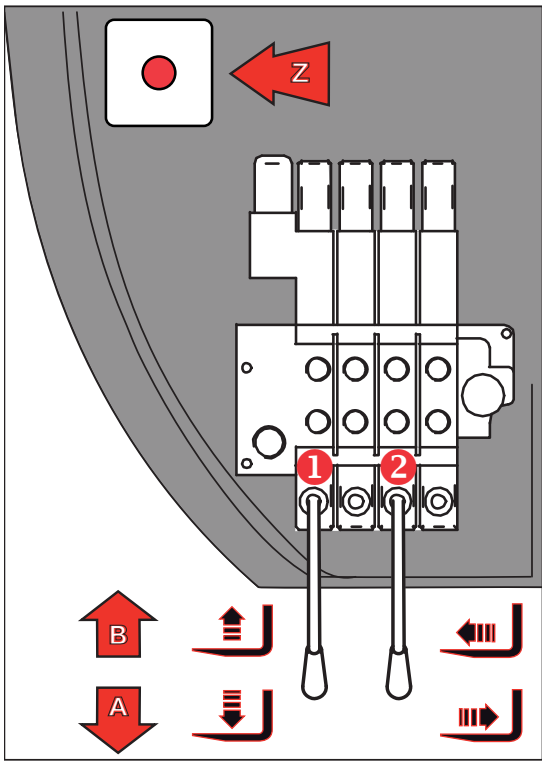
- Premere il pulsante di arresto di emergenza in cabina o sulla navicella.
- Aprire il portello posteriore ed accedere al distributore.
- Montare le leve di comando (in dotazione) sugli elementi del distributore.
- Attivare la pompa d'emergenza mantenendo premuto il pulsante **Z**. Il pulsante, se rilasciato, arresta l'azione della pompa.
- Azionare la leva del distributore per l'esecuzione del comando desiderato.

PERICOLO

Operando in manuale con i comandi di emergenza il limitatore di carico non interviene.

PERICOLO

Per l'uso dei comandi di emergenza seguire scrupolosamente la seguente sequenza:
Leva 2 in A Rientro totale del braccio
Leva 1 in A Discesa del braccio



Verifiche



Osservare e rispettare:

☑ Apprendere ed applicare i principi fondamentali relativi al funzionamento della macchina in condizioni di sicurezza contenuti nel presente manuale dell'operatore.

1 Evitare situazioni di pericolo.

2 Eseguire sempre il controllo preoperativo.

Prendere visione e comprendere il controllo preoperativo prima di passare al capitolo successivo.

3 Eseguire sempre la prova delle funzioni prima di utilizzare la macchina.

4 Ispezionare l'area di lavoro.

5 Utilizzare la macchina solo per le funzioni per cui è stata progettata.

ELEMENTI FONDAMENTALI CONTROLLO PREOPERATIVO

Controllo preoperativo e manutenzione ordinaria della macchina sono di competenza dell'operatore.

Il controllo preoperativo è un'ispezione visiva eseguita dall'operatore prima di ogni turno di lavoro per determinare l'esistenza di anomalie prima di procedere alla prova delle funzioni.

Il controllo preoperativo serve inoltre a stabilire se sono necessari interventi di manutenzione ordinaria. L'operatore può eseguire solo gli interventi di manutenzione ordinaria specificati nel presente manuale.

Consultare l'elenco nella pagina successiva e verificare ciascun componente.

Se si rileva un danno o una qualsiasi modifica non autorizzata rispetto alle condizioni originarie, contrassegnare e porre fuori servizio la macchina.

Le riparazioni devono essere eseguite esclusivamente da personale tecnico qualificato, in base alle specifiche tecniche del produttore. Dopo aver completato le riparazioni, l'operatore deve eseguire nuovamente il controllo preoperativo prima di procedere alla prova delle funzioni.

Gli interventi di manutenzione programmata devono essere eseguiti da personale tecnico qualificato, in base alle specifiche tecniche del produttore.

Verifiche

CONTROLLO PREOPERATIVO

- Assicurarsi che il manuale operatore sia integro, leggibile e riposto all'interno della macchina.
- Assicurarsi che tutti gli adesivi siano presenti e leggibili. Consultare il capitolo "**Etichette e Targhe applicate sulla macchina**".
- Controllare eventuali perdite di olio motore e il corretto livello dell'olio. Aggiungere olio se necessario. Consultare il capitolo "**Manutenzione**".
- Controllare eventuali perdite di olio dagli assali e il corretto livello dell'olio. Aggiungere olio se necessario. Consultare il capitolo "**Manutenzione**".
- Controllare eventuali perdite di olio dell'impianto idraulico e il corretto livello dell'olio. Aggiungere olio se necessario. Consultare il capitolo "**Manutenzione**".
- Controllare eventuali perdite di liquido refrigerante del motore e il corretto livello del liquido refrigerante. Aggiungere liquido refrigerante se necessario. Consultare il capitolo "**Manutenzione**".
- Controllare eventuali perdite di fluido delle batterie e il corretto livello del fluido. Aggiungere acqua distillata se necessario. Consultare il capitolo "**Manutenzione**".

Controllare i seguenti componenti o punti per rilevare eventuali danni, componenti mancanti o non adeguatamente montati e modifiche non autorizzate:

- componenti elettrici, cablaggi e cavi elettrici
- tubazioni idrauliche, raccordi, cilindri e distributori
- serbatoi del carburante e del sistema idraulico
- pompa e motore di traslazione e assali di trasmissione
- impianto di sterzo
- sistema frenante
- pattini scorrimento bracci telescopici
- verificare visivamente il tensionamento delle catene del braccio.
- pulire i vetri, i fari e gli specchi retrovisori
- motore e relativi componenti
- avvisatore acustico
- fanali
- comando accensione macchina
- dadi, bulloni e altri dispositivi di bloccaggio

Controllare l'intera macchina per rilevare l'eventuale presenza di:

- incrinature nelle saldature o nei componenti strutturali
- ammaccature o danni alla macchina

* Assicurarsi che tutti i componenti strutturali e altri componenti critici siano presenti e tutti i relativi fermi e perni siano montati e adeguatamente serrati.

* Dopo aver completato il controllo, accertarsi che tutti i coperchi degli scomparti siano montati nella giusta posizione e bloccati.

PERICOLO

Qualora anche un solo controllo non dia esito positivo, non iniziare il lavoro, fermare la macchina e procedere alla riparazione dell'inconveniente.

Controllo dei pneumatici

* Verificare la corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici - consultare il paragrafo "**Pneumatici e Ruote**" nella sezione Manutenzione.

* Controllare la presenza di tagli o la rottura di tele evidenziate da bugnature.

PERICOLO

Lo scoppio di un pneumatico può provocare gravi lesioni; non usare la macchina con pneumatici danneggiati, non correttamente gonfiati o usurati.

ATTENZIONE

Qualora la macchina debba essere utilizzata in ambiente marino o similare proteggerla con appropriato trattamento di antisalsedine per evitare la formazione di ruggine.

Verifiche

PROVA DELLE FUNZIONI

Leggere e comprendere il contenuto del presente capitolo prima di procedere al capitolo successivo.

La prova delle funzioni è stata progettata per rilevare eventuali guasti prima dell'utilizzo della macchina. L'operatore deve attenersi alle istruzioni fornite per eseguire la prova di tutte le funzioni della macchina

Non utilizzare mai una macchina guasta. In presenza di guasti, contrassegnare e porre fuori servizio la macchina. Le riparazioni devono essere eseguite esclusivamente da personale tecnico qualificato, in base alle specifiche tecniche del produttore.

Al termine delle riparazioni, l'operatore deve eseguire nuovamente il controllo preoperativo e la prova delle funzioni prima di utilizzare la macchina.

Osservare e rispettare:

☑ Apprendere ed applicare i principi fondamentali relativi al funzionamento della macchina in condizioni di sicurezza contenuti nel presente manuale operatore.

1 Evitare situazioni di pericolo.

2 Eseguire sempre il controllo preoperativo.

3 Eseguire sempre la prova delle funzioni prima di utilizzare la macchina.

4 Ispezionare l'area di lavoro.

5 Utilizzare la macchina solo per le funzioni per cui è stata progettata.

Prove

1 Scegliere un'area di prova stabile, livellata e libera da ostacoli. Accertarsi che non vi sia alcun carico sulle forche o sull'accessorio.

2 Accedere al comparto operatore e sedersi al posto di guida.

3 Allacciare la cintura di sicurezza.

4 Regolare tutti gli specchietti. Vedi par. *"**Regolazione specchietti retrovisori**"*. nella sezione Funzionamento ed Uso.

5 Verificare che il freno a mano sia inserito e la leva di trasmissione sia in folle.

6 Avviare il motore. Vedi par. *"**Avviamento del motore**"* nella sezione "Funzionamento ed Uso".

Verifica della leva di comando (per versione SX)

7 Azionando il joystick, provare a sollevare ed abbassare e ad estendere e far rientrare il braccio.

⊙ Risultato: Tutte le funzioni devono risultare operative.

8 Azionando il joystick ed il pulsante rosso, provare a brandeggiare le forche avanti e indietro.

⊙ Risultato: Tutte le funzioni devono risultare operative.

9 Azionando la leva **4**, provare a bloccare e sbloccare l'accessorio terminale (OPTIONAL).

⊙ Risultato: Tutte le funzioni devono risultare operative.

Verifica della leva di comando (per versione EX)

10 Azionando il joystick, provare a sollevare ed abbassare il braccio e a richiamare le forche avanti ed indietro.

⊙ Risultato: Tutte le funzioni devono risultare operative.

11 Utilizzando la rotellina gialla, provare ad estendere e far rientrare il braccio.

⊙ Risultato: Tutte le funzioni devono risultare operative.

12 Premendo il pulsante bianco ed utilizzando la leva di comando, provare a bloccare e sbloccare l'accessorio terminale.

⊙ Risultato: Tutte le funzioni devono risultare operative.

Verifiche

Verifica della sterzatura

13 Premere il lato destro del selettore per selezionare la sterzatura su quattro ruote.

14 Verificare il funzionamento girando il volante di circa ¼ di giro in ogni direzione.

⊙ Risultato: Le ruote anteriori devono ruotare nella stessa direzione del volante; quelle posteriori nella direzione opposta.

15 Allineare le ruote.

16 Portare il selettore in posizione centrale per selezionare la sterzatura su due ruote.

17 Verificare il funzionamento girando il volante di circa ¼ di giro in ogni direzione.

⊙ Risultato: Le ruote anteriori devono ruotare nella stessa direzione del volante; quelle posteriori devono restare ferme.

18 Allineare le ruote.

19 Portare il selettore sulla posizione di traslazione "a granchio".

20 Verificare il funzionamento girando il volante di circa ¼ di giro in ogni direzione.

⊙ Risultato: Le ruote anteriori e posteriori devono ruotare nella stessa direzione del volante.

Verifica della tramissione e dei freni

21 Accertarsi che il braccio sia completamente abbassato e richiamato.

22 Premere il pedale del freno di servizio.

23 Portare la leva di selezione avanzamento in posizione di marcia avanti. Rilasciare gradualmente il pedale del freno di servizio. Non appena la macchina inizia a muoversi, premere il pedale del freno di servizio.

⊙ Risultato: La macchina deve traslare in avanti e quindi fermarsi bruscamente.

24 Portare la leva di selezione avanzamento in posizione di retromarcia. Rilasciare gradualmente il pedale del freno di servizio. Non appena la macchina inizia a muoversi, premere il pedale del freno di servizio.

⊙ Risultato: La macchina deve muoversi in retromarcia e quindi fermarsi bruscamente. Con la leva di avanzamento in posizione di retromarcia, l'avvisatore acustico di retromarcia deve attivarsi.

25 Portare la leva di selezione avanzamento in posizione di folle.

26 Tirare verso l'alto la leva del freno di stazionamento.

⊙ Risultato: La spia del freno di stazionamento deve accendersi per indicare che il freno è inserito.

27 Portare la leva di selezione avanzamento prima in avanti e poi indietro.

⊙ Risultato: La macchina non deve muoversi.

28 Abbassare la leva del freno di stazionamento. Lo spegnimento della spia indica che il freno di stazionamento è disinserito.

Verifica degli stabilizzatori e della funzione di livellamento (per versione SX)

29 Utilizzando le leve **2** e **3**, abbassare e sollevare completamente gli stabilizzatori.

⊙ Risultato: Gli stabilizzatori devono funzionare regolarmente.

30 Utilizzando la leva **1**, livellare la macchina.

⊙ Risultato: Il livellamento macchina deve avvenire regolarmente.

31 Sollevare il braccio ad un angolo superiore a 20° ed estenderlo.

⊙ Risultato: La funzione di livellamento e gli stabilizzatori devono risultare bloccati.

Verifica degli stabilizzatori e della funzione di livellamento (per versione EX)

32 Utilizzando i pulsanti **19**, abbassare e sollevare completamente gli stabilizzatori.

⊙ Risultato: Gli stabilizzatori devono funzionare regolarmente.

33 Utilizzando i pulsanti **20**, livellare la machina.

Verifiche

⊙ Risultato: Il livellamento macchina deve avvenire regolarmente.

4 Sollevare il braccio ad un angolo superiore a 20° ed estenderlo.

⊙ Risultato: La funzione di livellamento e gli stabilizzatori devono risultare bloccati.

Verifica delle luci di circolazione

35 Verificare il funzionamento di tutte le luci.

ISPEZIONE DELL'AREA DI LAVORO

L'ispezione dell'area di lavoro consente all'operatore di determinare se la stessa è compatibile con un funzionamento della macchina in condizioni di sicurezza. Il controllo deve essere eseguito prima di spostare la macchina sul luogo di lavoro.

Osservare e rispettare:

☑ Apprendere ed applicare i principi fondamentali relativi al funzionamento della macchina in condizioni di sicurezza contenuti nel presente manuale operatore.

1 Evitare situazioni di pericolo.

2 Eseguire sempre il controllo preoperativo.

3 Eseguire sempre la prova delle funzioni prima di utilizzare la macchina.

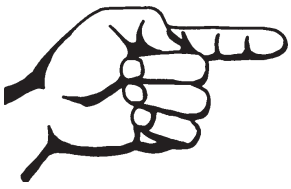
4 Ispezionare l'area di lavoro.

5 Utilizzare la macchina solo per le funzioni per cui è stata progettata.

È responsabilità dell'operatore apprendere e ricordare i pericoli relativi all'area di lavoro e, di conseguenza, essere pronto ad evitarli durante lo spostamento, il posizionamento ed il funzionamento della macchina.

Riconoscere ed evitare le seguenti situazioni di pericolo:

- dirupi o fossati
- presenza di cunette, ostruzioni o detriti al suolo
- superfici in pendenza
- superfici instabili o scivolose
- ostacoli al di sopra della macchina e linee ad alta tensione aeree
- ambienti pericolosi
- superfici portanti non idonee a sostenere tutte le sollecitazioni di carico prodotte dalla macchina
- vento ed intemperie
- presenza di personale non autorizzato
- altre condizioni di potenziale pericolo.



Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Funzionamento Ed Uso

Questo capitolo indica alcune tecniche e procedure per l'utilizzo in sicurezza della macchina equipaggiata con forche standard. Per l'utilizzo con attrezzi terminali diversi si rimanda alle indicazioni fornite nel capitolo *"**Accessori opzionali**"*.

PERICOLO

Prima di utilizzare la macchina esaminare l'area di lavoro per verificare l'eventuale presenza di condizioni di pericolo. Verificare che non vi siano buche, terrapieni cedevoli o detriti che possano compromettere il controllo della macchina.

PERICOLO

Prestare particolare attenzione alla presenza di cavi elettrici. Controllarne la posizione accertandosi che nessuna parte della macchina si trovi ad operare a distanze inferiore a 6 metri dai cavi stessi.

Osservare e rispettare:

☑ Apprendere ed applicare i principi fondamentali relativi al funzionamento della macchina in condizioni di sicurezza contenuti nel presente manuale operatore.

1 Evitare situazioni di pericolo.

2 Eseguire sempre il controllo preoperativo.

3 Eseguire sempre la prova delle funzioni prima di utilizzare la macchina.

4 Ispezionare l'area di lavoro.

5 Utilizzare la macchina solo per le funzioni per cui è stata progettata.

PERICOLO

Per un utilizzo in piena sicurezza della macchina verificare sempre il peso dei carichi da movimentare.

Funzionamento Ed Uso

SALITA SULLA MACCHINA

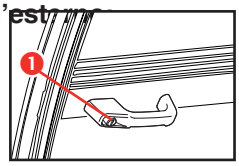
Accesso alla cabina

ATTENZIONE

Accertarsi sempre che scarpe e mani siano asciutte e pulite prima di salire il gradino di accesso al posto di guida. Volgersi sempre verso la macchina per entrare o uscire dalla cabina afferrando con le mani gli appositi sostegni.

La cabina del sollevatore è dotata di porta di accesso sul lato sinistro.

Per l'apertura della porta dall'esterno:

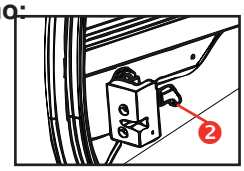


- Inserire la chiave e far scattare la serratura **1**.
- Premere il pulsante **1** ed aprire lo sportello.

Per richiudere la porta dall'interno:

Tirarla con decisione: la porta si blocca da sola.

Per aprire la porta dall'interno:

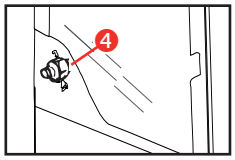


- Abbassare la leva **2** e far scattare la serratura per aprire la porta completamente.
- Ruotare la maniglia **3** per aprire solo la parte superiore della porta spalancandola fino a bloccarla sull'apposito ritegno.

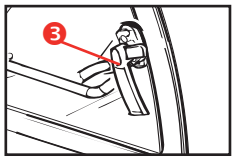
ATTENZIONE

Qualora la parte superiore della porta non fosse ancorata alla parte posteriore della cabina è assolutamente necessario fissarla alla parte inferiore della porta stessa.

Per liberare la portiera agganciata in posizione aperta:

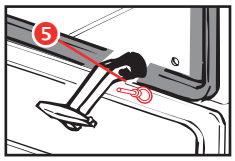


- Premere il pulsante **4** per liberare la portiera dall'aggancio di ritenuta.



- Dopo averla liberata dall'aggancio in apertura, richiudere la parte superiore della portiera per mezzo della maniglia **3**.

Uscita dalla cabina in situazione di emergenza



In caso di emergenza la cabina dispone di una uscita di sicurezza realizzata nel vetro posteriore.
Questo dispone di maniglie di bloccaggio provviste di perni in plastica **5** facilmente estraibili per consentire la completa apertura del vetro.

Funzionamento Ed Uso

Regolazione del sedile
Un'accurata regolazione del sedile consente all'operatore una guida sicura e confortevole. Il sedile del sollevatore è dotato di dispositivi che consentono di regolarne il molleggio, l'altezza, la distanza dai comandi, l'inclinazione dello schienale e l'altezza dei braccioli.

- Regolazione della distanza del sedile dai comandi
  Per l'avanzamento o l'arretramento del sedile, agire sulla leva **A** e fare forza sul sedile nella direzione desiderata. A spostamento avvenuto rilasciare la leva assicurandosi che il sedile resti bloccato nella posizione prescelta.

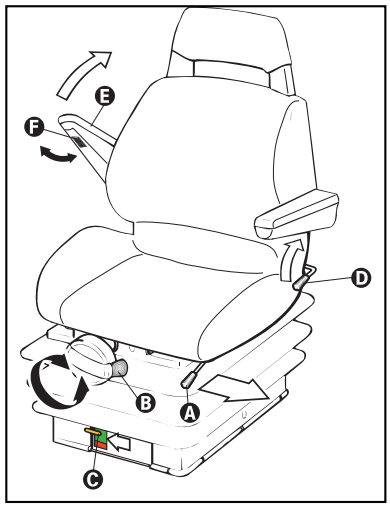
- Regolazione di altezza e molleggio
  Liberare la leva del pomello **B** e ruotarla in senso orario o antiorario fino ad ottenere il molleggio desiderato. Assicurarsi, per una corretta regolazione, che l'indicatore giallo **C** si trovi in campo verde con operatore seduto al posto di guida.

- Regolazione dell'inclinazione dello schienale
  Agire sulla leva **D** e premere o rilasciare la schiena dallo schienale fino ad ottenere l'inclinazione desiderata quindi rilasciare la leva.

- Regolazione dell'altezza dei braccioli
  Sollevare il bracciolo **E** ed agire sulla rotellina **F** per modificare la posizione del bracciolo.

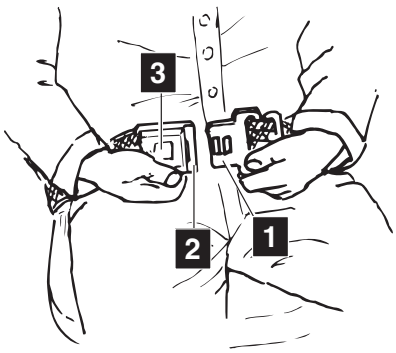
ATTENZIONE

- ***Il sedile è per una sola persona.***
- ***Non regolare il sedile con la macchina in movimento.***



Allacciamento delle cinture di sicurezza
Sedere correttamente al posto di guida, quindi:

- Le cinture sono dotate di arrotolatore. Per allacciarle tirare la linguetta **1** e inserirla nella fibbia **2** fino ad ottenere l'aggancio.
- Per sganciare le cinture premere il pulsante **3** ed estrarre la linguetta dalla fibbia.
- Verificare che le cinture appoggino sui fianchi e non sullo stomaco.
- La lunghezza della cintura può essere regolata alla sua estremità. Assicurarsi di mantenere la fibbia in posizione centrale.



PERICOLO

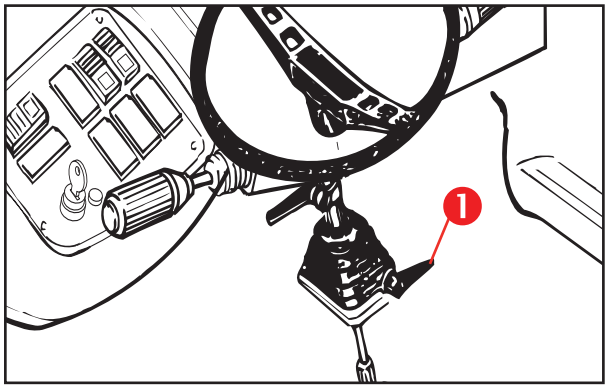
Non allacciare le cinture di sicurezza potrebbe causare lesioni gravi o la morte dell'operatore.

Funzionamento Ed Uso

Regolazione dell'inclinazione del volante
Sia il volante di guida che la plancia possono essere regolati con un angolo differente.
Per regolare l'inclinazione del volante allentare la leva **1** e tirare od allontanare il volante nella posizione desiderata, quindi serrare nuovamente la leva **1**.

PERICOLO

Prima di iniziare le operazioni di guida, accertarsi sempre che il volante sia perfettamente bloccato.



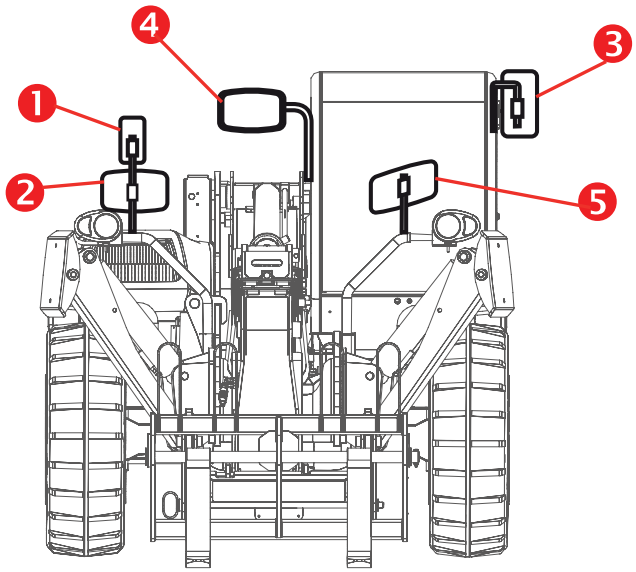
Accensione plafoniera in cabina
La plafoniera in cabina dispone di luce di illuminazione interna, sulla traversa posteriore superiore. La sua accensione è controllata dall'interruttore..

Funzionamento Ed Uso

REGOLAZIONE SPECCHI RETROVISORI

La macchina dispone di cinque specchi retrovisori esterni:

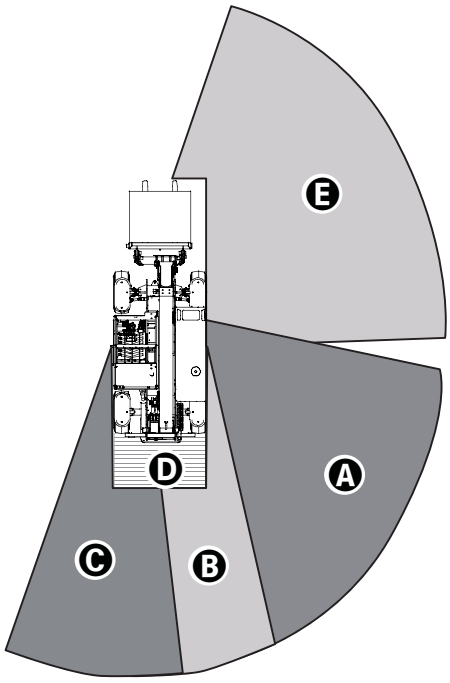
- Lo specchio convesso destro ❶ è posizionato su un'apposita staffa di sostegno in posizione avanzata tale da consentire il controllo dello spazio Ⓐ retrostante la macchina sul lato destro. Regolarne la posizione facendolo ruotare manualmente sullo snodo di cui è dotato.
- Lo specchio retrovisore destro ❷ è posizionato su un'apposita staffa di sostegno e consente il controllo della carreggiata Ⓑ nello spazio retrostante la macchina. Regolarne la posizione facendolo ruotare manualmente sullo snodo di cui è dotato.



PERICOLO

Una modifica del sollevatore può pregiudicare la corretta visibilità dell'operatore.

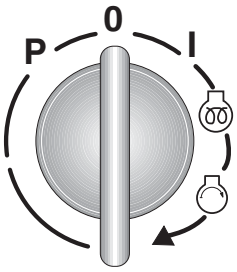
- Lo specchio retrovisore sinistro ❸ è posizionato sul montante superiore sinistro del parabrezza per consentire il controllo dello spazio Ⓒ retrostante la macchina sul lato sinistro. Regolarne la posizione facendolo ruotare manualmente sullo snodo di cui è dotato.
- Lo specchio retrovisore convesso ❹ è posizionato su un'apposita staffa di sostegno posta dietro il braccio e consente il controllo dello spazio Ⓓ retrostante la macchina e della parte posteriore del telaio. Regolarne la posizione facendolo ruotare manualmente sullo snodo di cui è dotato.
- Lo specchio convesso anteriore sinistro ❺ è posizionato su un'apposita staffa di sostegno in posizione avanzata tale da consentire il controllo dello spazio Ⓔ antistante la macchina, sul lato destro. Regolarne la posizione facendolo ruotare manualmente sullo snodo di cui è dotato.



Funzionamento Ed Uso

AVVIAMENTO DEL MOTORE

- Posizionare il selettore marcia avanti/indietro in folle.
- Avviare il motore ruotando il commutatore di avviamento in posizione, rilasciandolo non appena il motore si sarà avviato. Se il motore non si avvia entro circa 20 secondi, rilasciare la chiave ed attendere circa due minuti prima di tentare un nuovo avviamento.
- Ad avviamento avvenuto ridurre al minimo i giri del motore, ed attendere alcuni minuti prima di inserire la marcia, in modo da permettere un progressivo riscaldamento dell'olio motore e per ottimizzarne la lubrificazione.



- Qualora il motore fosse stato avviato con sorgente esterna rimuovere i cavi di collegamento (vedere capitolo successivo).

ATTENZIONE

Se i segnalatori luminosi non si spengono o si accendono quando il motore è in moto, arrestarlo immediatamente e ricercare le cause del malfunzionamento.

PERICOLO

Dopo l'avviamento, scendendo dal posto di guida, il motore resta in moto. NON ALLONTANARSI DAL POSTO DI GUIDA SENZA AVER PRIMA SPENTO IL MOTORE, ABBASSATO A TERRA IL BRACCIO, POSTO IL DEVIOGUIDA IN POSIZIONE NEUTRA ED INSERITO IL FRENO DI STAZIONAMENTO.

Non è possibile avviare il motore se il devioguida non è in posizione neutra.

AVVIAMENTO DEL MOTORE CON SORGENTE ESTERNA

ATTENZIONE

Non avviare la macchina mediante l'uso di avviatori rapidi per non danneggiare le schede elettroniche.

PERICOLO

Quando si procede all'avviamento mediante sorgente di alimentazione esterna, con collegamento alla batteria di un'altra macchina, accertarsi che i due mezzi non entrino in contatto tra loro per evitare una possibile formazione di scintille. Le batterie producono un gas infiammabile che le scintille potrebbero incendiare causando, di conseguenza, l'esplosione della batteria stessa.

Non fumare durante il controllo dell'elettrolita.

Tenere lontano dal cavo positivo (+) della batteria qualsiasi oggetto metallico come fibbie, cinturini di orologi, ecc., poiché potrebbero causare un corto circuito tra lo stesso polo e le lamiere adiacenti con conseguente pericolo di ustioni per l'operatore.

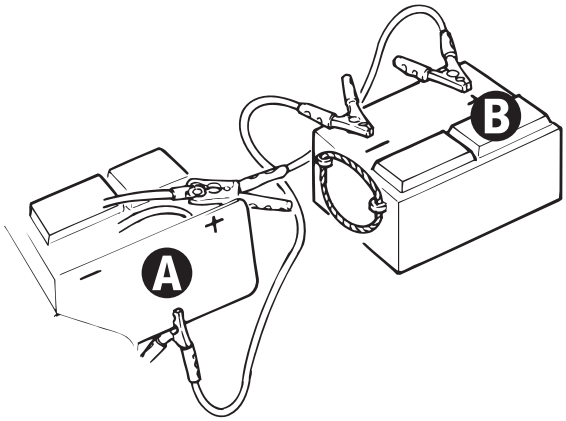
La batteria di emergenza deve avere la stessa tensione nominale e capacità della batteria montata sul sollevatore.

Per l'avviamento con una sorgente di alimentazione esterna procedere come segue:

- Disinserire, tramite le apposite leve di comando, gli utilizzi eventualmente inseriti.
- Posizionare il selettore marcia avanti/indietro in folle ed inserire il freno di stazionamento.
- Assicurarsi che la batteria da soccorrere **A** sia ben collegata a massa, che i tappi siano ben serrati e che il livello dell'elettrolita sia regolare.
- Collegare le due batterie seguendo le indicazioni riportate in figura collegando prima i poli positivi delle due batterie tra loro e quindi il polo della batteria ausiliaria **B** alla massa della macchina.

Funzionamento Ed Uso

- Se la batteria di soccorso si trovasse su un'altro mezzo assicurarsi che non sia in contatto col mezzo da soccorrere. Per evitare danni alla strumentazione elettronica della macchina, il motore del mezzo di soccorso deve essere spento.



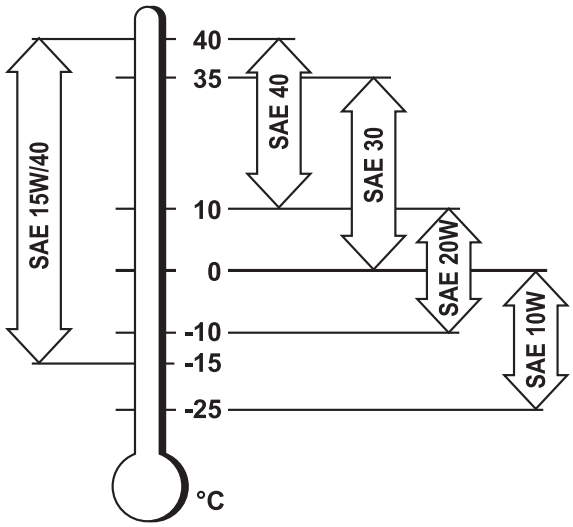
- Procedere alla messa in moto del sollevatore agendo sul commutatore di accensione.
- Scollegare i cavi togliendo prima il cavo negativo dalla massa poi dalla batteria di soccorso. Scollegare il cavo positivo dalla batteria da soccorrere e quindi dalla batteria di soccorso.

PERICOLO

Utilizzare solo una batteria a 12 V in quanto altri dispositivi (caricabatterie, ecc.) possono provocare lo scoppio della batteria o danni all'impianto elettrico.

AVVIAMENTO DEL MOTORE A BASSE TEMPERATURE

In caso di avviamento a freddo è consigliato l'uso di oli con viscosità SAE adeguata alla temperatura esterna.
Allo scopo consultare il manuale d'uso e manutenzione del motore.
La macchina viene fornita con olio SAE 15W/40.



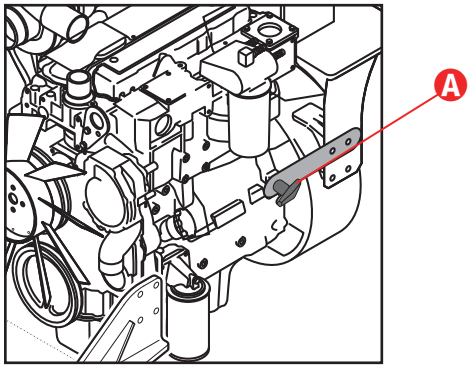
Per l'avviamento a freddo procedere come segue:

- Posizionare il selettore marcia avanti/indietro in folle.
- Ruotare il commutatore di avviamento sulla posizione di preriscaldo candelette e mantenerlo in questa posizione per alcuni secondi. Premere il pedale dell'acceleratore a fine corsa quindi avviare il motore ruotando il commutatore di avviamento. Rilasciarlo non appena il motore si avvia.
- Ad avviamento avvenuto ridurre al minimo i giri del motore, ed attendere alcuni minuti prima di inserire la marcia, in modo da permettere un progressivo riscaldamento dell'olio motore e per ottimizzarne la lubrificazione.

Funzionamento Ed Uso

SCOLLEGAMENTO DELLA BATTERIA

Durante lavori di manutenzione, riparazione o saldatura girare l'interruttore staccabatteria Ⓐ, posizionato all'interno del vano motore, sotto il filtro aria del motore.



AVVIAMENTO DELLA MACCHINA

Dopo avere portato il motore alla temperatura di regime accertarsi che tutti gli organi siano in posizione di trasferimento e che la leva di avanzamento sia in folle, quindi procedere come segue:

- Selezionare il tipo di sterzatura desiderato.
- Selezionare il senso di avanzamento desiderato (avanti o indietro).
- Rilasciare il freno di stazionamento.
- Agire gradualmente sul pedale dell'acceleratore per iniziare lo spostamento.

PERICOLO

Non azionare la leva di selezione marcia avanti/indietro con macchina in movimento. La macchina invertirebbe bruscamente la direzione di marcia con gravi pericoli per l'operatore.

ARRESTO E PARCHEGGIO DELLA MACCHINA

Arrestare la macchina, quando è possibile, su un terreno pianeggiante, asciutto e stabile; quindi procedere come segue:

- Arrestare dolcemente la macchina rilasciando gradualmente il pedale dell'acceleratore e premendo sul pedale del freno di servizio.
- Posizionare il selettore marcia avanti/indietro in folle.
- Inserire il freno di stazionamento e verificare che si accenda la relativa spia sul cruscotto.
- Rilasciare il pedale del freno di servizio.
- Appoggiare a terra l'accessorio terminale montato sul braccio.
- Ruotare la chiave del commutatore di avviamento in posizione "**0**" ed estrarre la chiave.
- Scendere dal posto di guida e chiudere a chiave la porta della cabina.

PERICOLO

Volgersi sempre verso la macchina per scendere dal posto di guida; accertarsi che scarpe e mani siano pulite ed asciutte ed afferrare con le mani gli appositi sostegni per evitare di scivolare o cadere.

PERICOLO

Dopo ogni arresto della macchina inserire sempre il freno di stazionamento per prevenire possibili spostamenti del mezzo.

Funzionamento Ed Uso

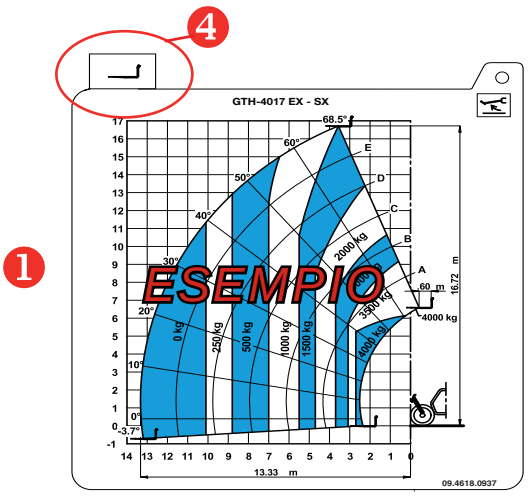
IMPIEGO DELLE TABELLE DI CARICO

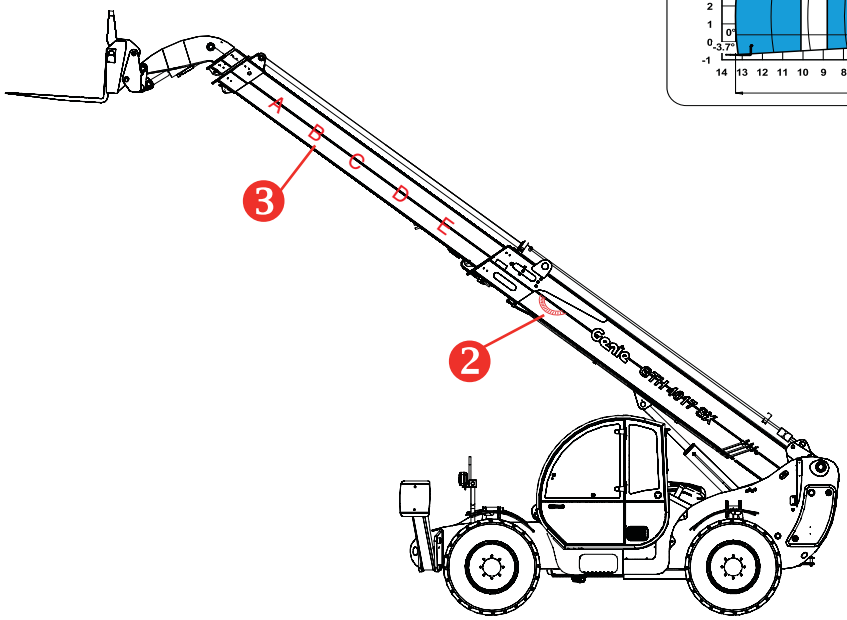
Le tabelle di carico **1**, presenti in cabina, indicano il carico massimo ammissibile in funzione dell'estensione del braccio e del tipo di accessorio utilizzato.
L'entità di sfilo del braccio, da compararsi ai valori riportati nelle tabelle di carico, è rilevabile mediante le lettere (**A**, **B**, **C**, **D**, **E**) verniciate sul braccio stesso (pos.**3**) mentre i gradi di inclinazione del braccio vengono mostrati dall'indicatore d'angolo **2**.
Tutte le tabelle di carico sono posizionate su uno speciale supporto posto nel lato destro della cabina, sopra la plancia comandi.
La linguetta **4** situata in cima ad ogni tabella di carico, indica il tipo di accessorio in uso**.**

PERICOLO

Le tabelle applicate in cabina si riferiscono a macchina ferma su terreno solido e ben livellato. Sollevare i carichi di pochi centimetri e verificarne la stabilità prima di effettuare il sollevamento vero e proprio.

Le tabelle qui rappresentate hanno soltanto valore illustrativo. Per determinare i limiti di carico riferirsi esclusivamente a quelle applicate all'interno della cabina della macchina.





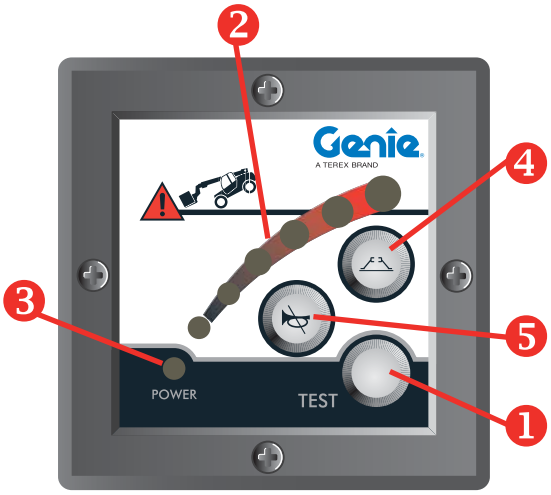
Funzionamento Ed Uso

LIMITATORE DI CARICO

Sulla traversa anteriore della cabina è presente il limitatore **6** che segnala all'operatore il progressivo variare del grado di stabilità della macchina e la blocca prima di raggiungere condizioni critiche.

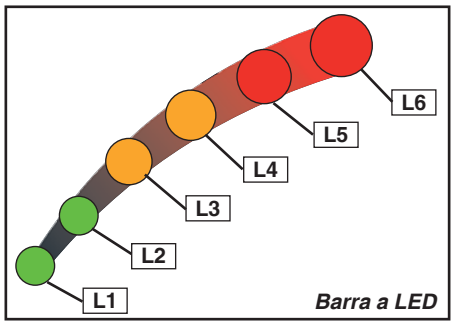
Descrizione dei comandi

1. Utilizzato solo per taratura
2. Indicatore stabilità con barra a LED
3. Spia verde di corretta alimentazione
4. Utilizzato solo per taratura. Si accende quando gli stabilizzatori sono abbassati.
5. Utilizzato solo per taratura



Funzionamento

Alla messa in moto della macchina la **spia 3**, la **barra a LED 2** e i **pulsanti 4** e **5** si accendono.
Il dispositivo effettua un check diagnostico.
Durante l'uso della macchina la barra a led **2** si accende gradualmente in proporzione alle condizioni di stabilità.



LED verdi (**L1** e **L2**)**:** sono accesi in condizione normale di lavoro, quando la percentuale di momento ribaltante rispetto al valore limite varia da 0 a 89. La macchina è stabile.

LED arancioni (**L3** e **L4**)**:** si accendono quando la macchina è prossima all'instabilità e la percentuale di momento ribaltante rispetto al valore limite è compresa tra 90 e 99.
Il sistema entra in **pre-allarme**: il cicalino emette un suono intermittente ed i movimenti di sfilo e discesa braccio e brandeggio forche in avanti vengono rallentati.

LED rossi (**L5** e **L6**)**:** Pericolo di ribaltamento! La percentuale di momento ribaltante rispetto al valore limite è maggiore di 100.
La macchina entra in condizione di **allarme**: il cicalino emette un suono continuo ed ogni movimento pericoloso viene bloccato: sollevamento del braccio, discesa del braccio, sfilo del braccio, brandeggio in avanti delle forche. Sono permesse solo le manovre di richiamo del carico entro i limiti di sicurezza.

Funzionamento Ed Uso

Codici di allarme e ripristino
Il limitatore dispone di funzione auto-diagnostica in grado di rilevare avarie dei trasduttori, rotture di cavi e guasti del sistema elettronico. Quando viene rilevato un guasto, il sistema si pone in condizioni di sicurezza bloccando le manovre pericolose. Il **LED L6** inizia a lampeggiare indicando un codice di allarme. I codici relativi al guasto individuato sono riportati nella sezione "**Malfunzionamento e Ricerca guasti**".

PERICOLO

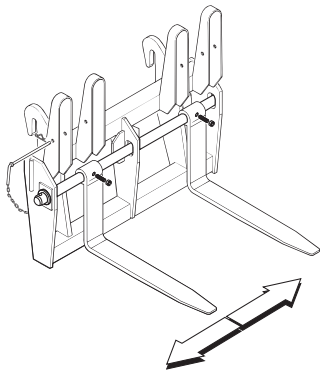
Prima di utilizzare la macchina, accertarsi che il primo LED verde del sistema di controllo sia acceso.
Il sistema di controllo stabilità non deve essere impiegato per la verifica del carico da sollevare: è esclusivamente progettato per segnalare eventuali sbilanciamenti della macchina lungo l'asse di avanzamento.
Tali sbilanciamenti possono essere anche causati da un uso troppo brusco della leva di comando durante la movimentazione dei carichi. Qualora, durante il lavoro, si accendessero più luci di segnalazione dosare con cura la forza di azione sulle leve usando maggiore delicatezza.

Selettore di inibizione limitatore di carico
Il selettore di inibizione consente di bypassare il sistema LMI per ripristinare il funzionamento della macchina nei seguenti casi:
in caso di blocco a causa di un intervento dell'LMI;
in caso di guasti della macchina che richiedono di sbloccare tutti i movimenti macchina.
Per evitare un uso improprio del dispositivo (es. lavorare oltre i limiti di carico e stabilità della macchina), il sistema di controllo è provvisto di un timer (impostato a 10 secondi). Decorso tale tempo, le funzioni di blocco sono ripristinate in automatico.

REGOLAZIONE FORCHE

Con forche tipo FEM (*OPTIONAL)*
Le forche devono essere regolate in larghezza in funzione del carico da manipolare. Allo scopo:
- Sollevare la levetta di arresto delle forche.
- Spostare le forche nella posizione desiderata quindi agganciare nuovamente la leva di arresto.

Con forche flottanti
Qualora siano presenti le forche flottanti:
- Allentare il dado delle viti di fermo.
- Sollevare le forche e farle scorrere sul perno fino ad ottenere la distanza desiderata.
- Bloccare le viti di fermo e serrare il dado.



PERICOLO

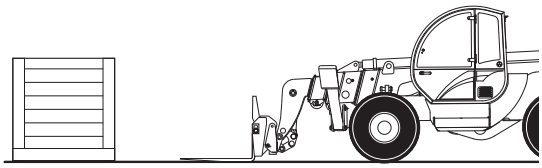
- ***Il baricentro del carico deve sempre trovarsi tra le due forche.***
- ***Assicurarsi di conoscere il peso del carico prima di movimentarlo.***
- ***Non superare il limite di carico ammesso in rapporto alla lunghezza di sbraccio.***
- ***Consultare ed applicare i limiti di carico indicati nella tabella di carico applicata sul vetro all'interno della cabina.***
- ***Distanziare le forche quanto più possibile in rapporto al carico da movimentare***.

Funzionamento Ed Uso

FASI DI LAVORO

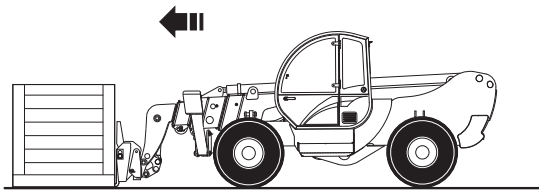
PERICOLO

L'operatore deve esaminare attentamente il proprio campo visivo quando utilizza il sollevatore.



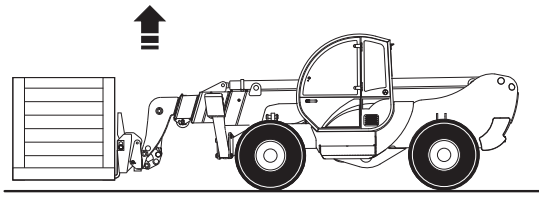
Fase di carico

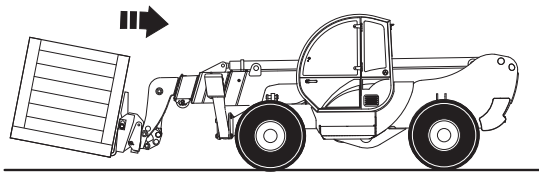
- Avvicinarsi perpendicolarmente al carico da movimentare controllando sulla livella a bolla d'aria il corretto livellamento della macchina.
- Inserire le forche, per tutta la loro lunghezza, sotto il carico e sollevarlo di alcuni centimetri da terra.
- Brandeggiare le forche all'indietro per richiamare il carico.



PERICOLO

Durante la movimentazione del carico i rischi sono principalmente nella direzione posteriore durante la parte in retromarcia della manovra.





Funzionamento Ed Uso

Fase di traslazione

- Evitare partenze o frenate brusche.
- Eseguire il trasferimento al luogo di scarico prestando la massima cautela e mantenendo il carico sollevato a non più di 20÷30 cm da terra.
- Adeguare la velocità al tipo di terreno su cui si opera per evitare pericolosi sobbalzi o sbandamenti del mezzo e la conseguente perdita del carico.
- Affrontare eventuali rampe o pendenze sempre con il carico a monte.

PERICOLO

Se un carico sospeso o la conseguente geometria del braccio dovessero causare un blocco sostanziale l'operatore dovrebbe prendere in considerazione un mezzo di trasporto alternativo.

PERICOLO

È vietato affrontare le pendenze lateralmente poiché questa errata manovra è la principale causa di incidenti per ribaltamento del mezzo.

Fase di scarico

- Avvicinarsi alla zona di scarico con le ruote diritte ed arrestare dolcemente la macchina lasciando lo spazio sufficiente per la manovra del braccio.
- Inserire il freno di stazionamento e mettere in folle la trasmissione.
- Posizionare il carico alcuni centimetri sopra la posizione desiderata e mettere in piano le forche.
- Abbassare il carico fino a scaricare il peso dalle forche.
- Ritirare le forche con cautela agendo sul richiamo del braccio e, se necessario, modificando l'altezza del braccio stesso mentre le forche fuoriescono al di sotto del carico.
- Dopo aver liberato completamente le forche dal carico riportarle in posizione di trasferimento.
- Liberare il freno di stazionamento e predisporsi per un nuovo ciclo di lavoro.

Funzionamento Ed Uso

SOSTITUZIONE DEGLI ACCESSORI

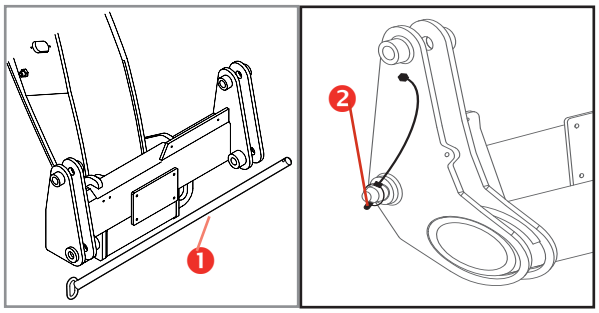
ATTENZIONE

Utilizzare esclusivamente gli accessori terminali progettati e previsti dalla Terexlift per il sollevatore e trattati singolarmente nel capitolo "Accessori opzionali".

Versione con BLOCCAGGIO MECCANICO

Per la sostituzione degli accessori terminali procedere come segue:

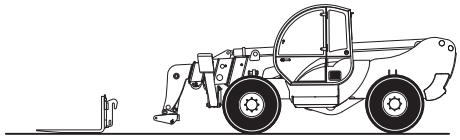
- Avvicinarsi al luogo dove si intende depositare l'attrezzo montato (possibilmente al coperto e con fondo compatto).
- Disconnettere gli eventuali innesti rapidi di cui l'attrezzo può essere dotato.
- Sfilare il perno **1** che blocca l'attrezzo dopo aver rimosso il perno di sicurezza **2** posto alla sua estremità.

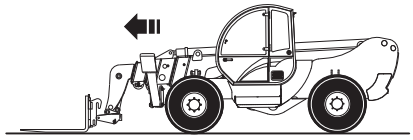


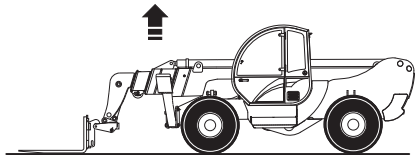
- Appoggiare a terra l'accessorio.
- Brandeggiare in avanti la zattera porta-attrezzi ed abbassare il braccio per sganciare il bloccaggio superiore dell'accessorio.
- Retrocedere con la macchina per allontanarsi dall'accessorio quindi portarsi sul nuovo accessorio che si intende utilizzare.
- Con la zattera porta-attrezzi brandeggiata in avanti agganciare il bloccaggio superiore del nuovo accessorio.
- Richiamare e sollevare di alcuni centimetri da terra l'accessorio che, automaticamente, si autocentrerà sulla zattera porta-attrezzi.
- Reinserire il perno **1** avendo cura di fissarlo con il perno sicurezza **2** precedentemente spostato.
- Ricollegare gli eventuali innesti rapidi di cui l'accessorio può essere dotato.

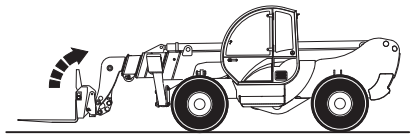
PERICOLO

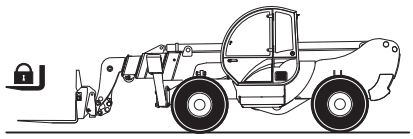
Dopo la sostituzione dell'accessorio terminale, prima di operare con la macchina, verificare visivamente che l'attrezzo sia ben agganciato al braccio. Un accessorio non agganciato correttamente costituisce un pericolo sia per l'operatore che per eventuali persone o cose presenti sul posto.









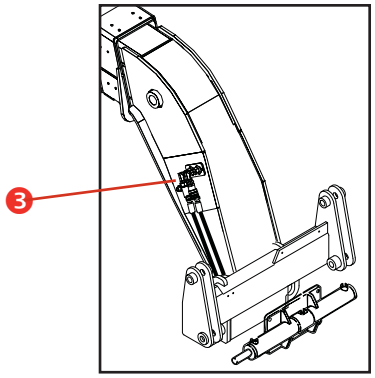


Funzionamento Ed Uso

Versione con BLOCCAGGIO IDRAULICO *(OPTIONAL)*

Per la sostituzione degli accessori terminali procedere come segue:

- Avvicinarsi al luogo dove si intende depositare l'accessorio montato (possibilmente al coperto e con fondo compatto).
- Disconnettere gli eventuali innesti rapidi di cui l'accessorio può essere dotato e riconnettere i tubi per il cilindro di bloccaggio idraulico degli accessori sugli innesti **3**.



- Appoggiare a terra l'accessorio.
- Rimuovere il perno di sicurezza **2** posto alla sua estremità.
- Liberare l'accessorio in uso agendo sul comando del cilindro di blocco/sblocco attrezzi.
- Brandeggiare in avanti la zattera porta-attrezzi ed abbassare il braccio per sganciare il bloccaggio superiore dell'accessorio.
- Retrocedere con la macchina per allontanarsi dall'accessorio quindi portarsi sul nuovo accessorio che si intende utilizzare.
- Con la zattera porta-attrezzi brandeggiata in avanti agganciare il bloccaggio superiore del nuovo accessorio.
- Richiamare e sollevare di alcuni centimetri da terra l'accessorio che, automaticamente, si autocentrerà sulla zattera porta-attrezzi.
- Agire sulla leva di comando (opzionale) per il bloccaggio definitivo dell'accessorio e fissarlo con il perno sicurezza **2** precedentemente spostato.
- Ricollegare gli eventuali innesti rapidi di cui l'accessorio può essere dotato.

Funzionamento Ed Uso

TRASFERIMENTO SU STRADA O CANTIERE DI LAVORO

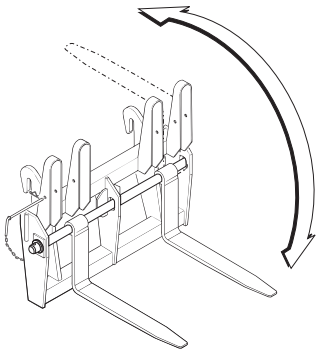
Per eseguire i trasferimenti su strade pubbliche attenersi scrupolosamente alle leggi sulla circolazione stradale vigenti nel paese in cui si opera.
Tenere comunque presenti le seguenti norme generali:

- Avviare il motore.
- Allineare le ruote posteriori.
- Livellare la macchina.
- **Solo per il mercato italiano**: installare i dispositivi di bloccaggio previsti nel libretto di circolazione della macchina:

1. installare la fune di fermo sullo sfilo del braccio **A**;
2. installare il collare di fermo **B** sul cilindro di inclinazione;
3. installare il collare di fermo **C** sul cilindro di sollevamento.
4. installare le catenelle di fermo **D** sui bracci degli stabilizzatori.
5. Utilizzare le protezioni sui denti delle forche o ribaltare le forche flottanti.

ATTENZIONE

Con le forche flottanti ribaltate non movimentare il cilindro di articolazione forche. Queste potrebbero creare danni alla macchina.

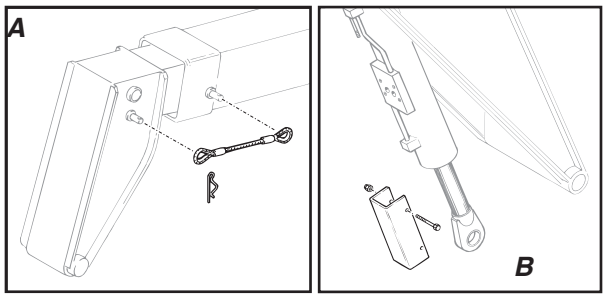


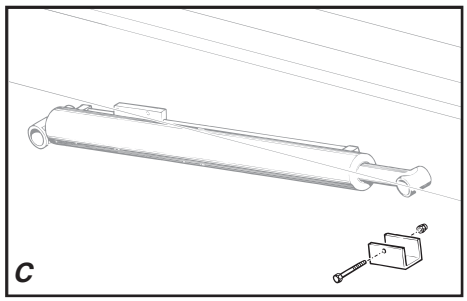
- Richiamare in posizione di trasferimento il braccio e l'accessorio.
- Posizionare il selettore "Strada/Cantiere" su "STRADA".
- Accertarsi che luci, indicatore acustico ed indicatori di direzione siano perfettamente efficienti.
- Inserire la marcia.
- La velocità di avanzamento sarà determinata dal numero di giri del motore e dalla posizione della leva.

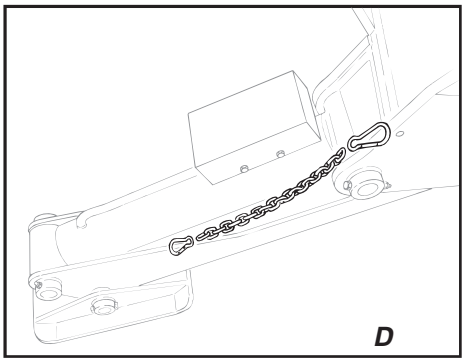
ATTENZIONE

La circolazione su strade pubbliche è ammessa esclusivamente per trasferimenti e senza alcun trasporto di carichi.
La macchina non è atta al traino di rimorchi.

SOLO PER IL MERCATO ITALIANO







Funzionamento Ed Uso

USO CON NAVICELLA (SOLO PER EX)

Dovendo utilizzare la navicella portapersone, procedere come segue:

1 Agganciare la navicella alla zattera porta-attrezzi.

2 Abbassare a terra i quattro stabilizzatori e, mediante l'inclinometro **10** in cabina, verificare che la macchina sia perfettamente livellata.

3 Livellare il pianale della navicella.



Il pianale della navicella non può essere livellato dopo il trasferimento dei comandi. Assicurarsi che sia ben livellato prima di iniziare ad operare con la navicella.

4 Ruotare il commutatore "cantiere-strada-navicella" sulla posizione "Navicella" (accensione spia verde).

5 Arrestare il motore e ruotare il commutatore di avviamento in posizione "**P**", quindi inserire il freno a mano.

6 Togliere la chiave dal commutatore "cantiere-strada-navicella" per utilizzarla per i comandi della navicella.

7 Aprire il coperchio di protezione della presa di corrente sul braccio ed inserirvi la spina della navicella.

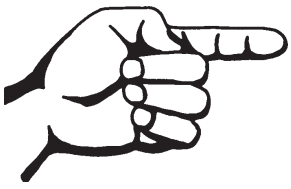
8 Salire sulla navicella ed inserire la chiave, precedentemente estratta, nel commutatore di attivazione comandi.



Qualora, una volta inserita la chiave, i comandi in navicella restino inibiti, verificare la posizione corretta dei sensori sul perno di aggancio (vedi manuale corrispondente) e l'efficienza dei finecorsa degli stabilizzatori (vedi paragrafo specifico nella sezione "Manutenzione").



Per l'uso e la manutenzione della navicella, consultare il manuale specifico.



Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Trasporto Della Macchina

MOVIMENTAZIONE DELLA MACCHINA IN AVARIA

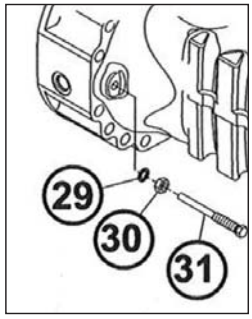
Il traino della macchina è consigliato esclusivamente nel caso in cui non vi siano alternative. È sempre consigliabile, quando è possibile, riparare la macchina sul posto.
Dovendo forzatamente eseguire il traino comportarsi come segue:

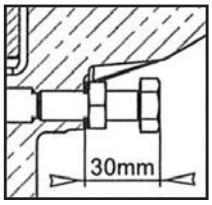
- Sbloccare il freno di stazionamento.
- Effettuare il traino per brevi distanze ed a velocità ridotta (inferiore a 5 km/h).
- Impiegare una barra di traino rigida.
- Selezionare la sterzatura su due ruote.
- Posizionare il selettore marcia avanti/indietro in folle.
- Sollevare le ruote anteriori della macchina.
- Qualora fosse possibile, avviare il motore per avvalersi dell'ausilio dell'idroguida e del sistema frenante.

SBLOCCO DEL FRENO NEGATIVO

Per sbloccare il freno negativo di una macchina guasta, utilizzare le quattro viti **31** poste sui due lati della scatola del differenziale posteriore attenendosi alle seguenti istruzioni:

- Allentare i controdadi delle quattro viti di fissaggio **31**, quindi portare all'indietro i dadi di circa 8 mm.
- Stringere le viti **31** fino a serrarle sulla piastra di pressione.
- Utilizzando una chiave, serrare le viti **31** in modo alterno di 1/4 di giro alla volta per comprimere le molle a tazza e sbloccare i dischi del freno. Serrare di massimo un giro.
- Dopo lo sblocco manuale, regolare le viti **31** per ottenere uno sbalzo di 30 ± 0,5 mm rispetto al braccio.





Trasporto Della Macchina

SOLLEVAMENTO MACCHINA

Dovendo sollevare la macchina utilizzare mezzi con caratteristiche di portata idonea al peso del sollevatore. I dati caratteristici e il centro di gravità sono elencati nella sezione **"Dati Tecnici"** del presente manuale. Per il sollevamento della macchina procedere come segue:

- Far rientrare e abbassare completamente il braccio.
- Inserire il freno di stazionamento e appoggiare l'accessorio in posizione parallela al suolo.
- Spegnere il motore e chiudere la cabina di guida.
- Ancorare le catene nei quattro fori appositi (evidenziati sulla macchina dall'adesivo qui riportato).

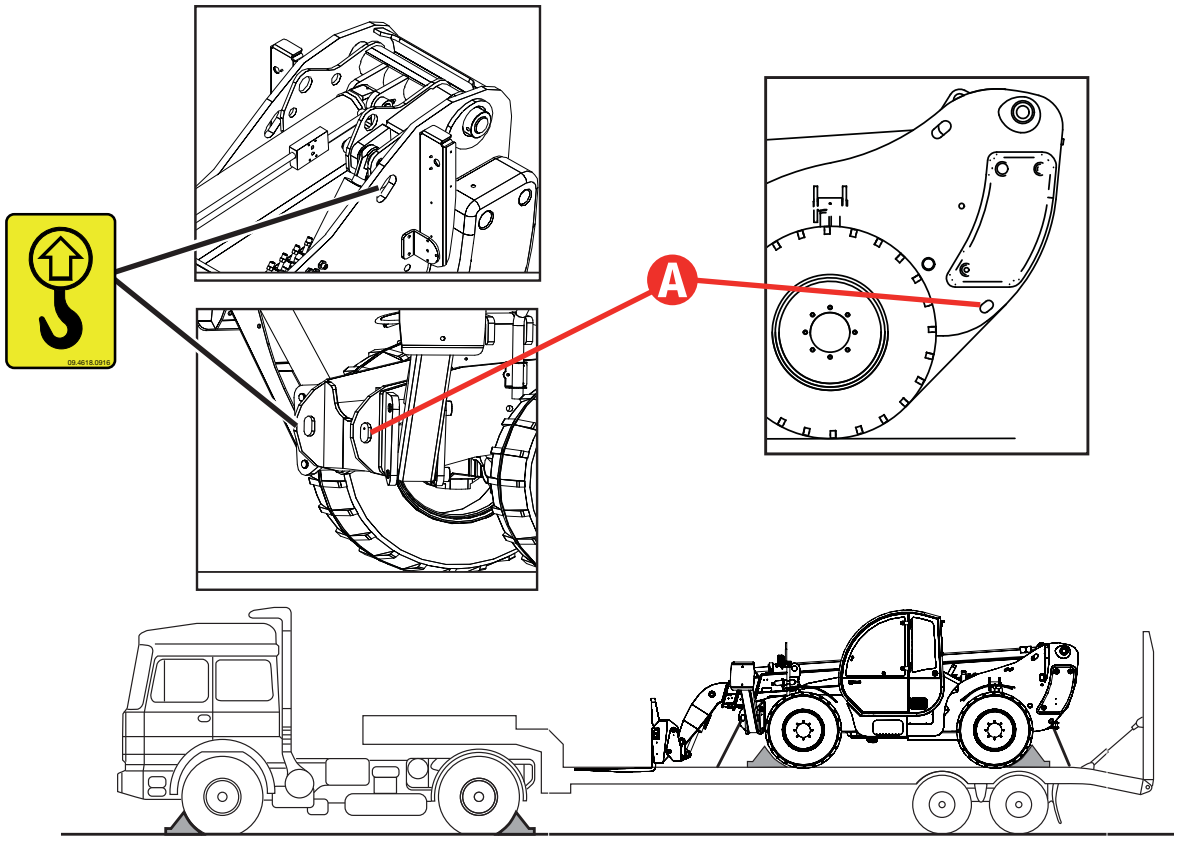
ATTENZIONE

Sollevare la macchina solamente dopo che le catene sono state ancorate a tutti i fori.

TRASPORTO SU AUTOMEZZI

Per il trasporto della macchina su veicoli comportarsi come segue:

- Assicurarsi che le rampe siano posizionate in modo corretto.
- Richiamare il braccio in posizione di trasporto.
- Guidare con prudenza la macchina sul mezzo di trasporto.
- Inserire il freno di stazionamento ed appoggiare l'attrezzo terminale sul pianale del mezzo.
- Controllare gli ingombri totali siano compresi nei limiti ammessi.
- Arrestare il motore e chiudere la cabina di guida.
- Fissare la macchina sul pianale apponendo cunei alle quattro ruote.
- Ancorare la macchina al pianale del mezzo di trasporto fissandola con catene da ancorare agli appositi ganci Ⓐ predisposti sul telaio.



Trasporto Della Macchina

PARCHEGGIO E FUORI SERVIZIO

Soste brevi
Alla fine di ogni giornata di lavoro, di ogni turno, o comunque durante le soste notturne, parcheggiare la macchina in modo che non rappresenti un pericolo. Prendere tutte le precauzioni per evitare rischi alle persone che si avvicinano alla macchina quando questa non è in funzione:

- Parcheggiare la macchina in un luogo dove non sia di intralcio.
- Abbassare a terra il braccio con l'attrezzo terminale.
- Azionare il freno di stazionamento.
- Togliere la chiave dal commutatore di avviamento e chiudere con la chiave la porta della cabina.

ATTENZIONE

Lasciare la batteria collegata può comportare il verificarsi di corto circuiti con pericolo di incendio.

Periodi di sosta prolungata
Dovendo parcheggiare la macchina per un lungo periodo di inattività, oltre al rispetto delle norme relative alle soste brevi, si raccomanda di:

- Lavare accuratamente la macchina. A tale scopo, per eseguire nel migliore dei modi questa operazione, si consiglia di smontare griglie e cofani di protezione.
- Dopo il lavaggio asciugare con cura tutte le parti con un getto d'aria.
- Eseguire un completo ingrassaggio della macchina.
- Eseguire un'ispezione generale e sostituire le eventuali parti usurate o danneggiate.
- Riverniciare le parti eventualmente danneggiate od usurate.
- Smontare la batteria e riporla in ambiente asciutto dopo averne lubrificato i poli con vaselina. Eventualmente utilizzarla per altri impieghi o, diversamente, verificarne periodicamente il livello di carica.
- Riempire il serbatoio combustibile per evitare ossidazione delle pareti interne.
- Riporre la macchina in un luogo coperto e ventilato.
- Riavviare il motore per circa 10 minuti almeno una volta al mese.
- In presenza di climi particolarmente rigidi svuotare il radiatore dal liquido di raffreddamento.

ATTENZIONE

Ricordare che anche durante i periodi di inattività prolungata la manutenzione periodica deve essere regolarmente eseguita con particolare riguardo ai liquidi ed a tutti gli elementi soggetti ad invecchiamento. In ogni caso, prima della rimessa in servizio della macchina, effettuare una manutenzione straordinaria con accurato controllo di tutte le parti meccaniche, idrauliche ed elettriche.

Trasporto Della Macchina

PULIZIA E LAVAGGIO MACCHINA

Per una corretta pulizia della macchina attenersi alle seguenti operazioni:

- Pulire parti sporche di olio o di grasso solo con solventi a secco o spiriti minerali volatili.
- Prima del montaggio, rimuovere il materiale protettivo che solitamente ricopre i nuovi pezzi di ricambio (prodotti antiruggine, grasso, cere, ecc.).
- Non appena si notano tracce di ruggine nelle parti metalliche della macchina, pulirle con tela smeriglio e ricoprirle con un appropriato rivestimento protettivo (prodotto antiruggine, vernice, olio, ecc.).

ATTENZIONE

Durante il lavaggio evitare l'uso di lance con acqua in pressione, specialmente su alcuni punti della macchina (distributore, elettrovalvole, parti elettriche).

Lavaggio esterno
Prima di procedere al lavaggio assicurarsi di aver spento il motore e di aver chiuso porte e vetri.
Per la pulizia non utilizzare combustibile, ma acqua o getto di vapore. In climi freddi, per impedire il bloccaggio di serrature dopo il lavaggio, occorre asciugarle o eventualmente inumidirle con liquido antigelo.
Prima dell'uso riportare la macchina nelle condizioni precedenti al lavaggio.

Lavaggio interno
Lavare l'interno della macchina solamente a mano con acqua, secchio e spugna. Non utilizzare getti d'acqua in pressione. Al termine asciugare con un panno.

Lavaggio del motore
Lavare il motore assicurandosi di proteggere l'aspirazione del filtro aria a secco dall'entrata di acqua.

ATTENZIONE

Qualora la macchina debba essere utilizzata in ambiente marino o similare proteggerla con appropriato trattamento di antisalsedine per evitare la formazione di ruggine.

SMALTIMENTO MACCHINA

RISPETTA L'AMBIENTE

Alla fine del ciclo di lavoro della macchina si raccomanda di non disperderne le parti nell'ambiente, ma affidarsi a ditte specializzate in grado di provvedere a tale operazione nel rispetto delle normative vigenti.

Smaltimento batterie

RISPETTA L'AMBIENTE

Le batterie al piombo esauste non possono essere abbandonate fra i normali rifiuti solidi industriali, ma, essendo composte da materiali nocivi, devono essere raccolte, smaltite e/o riciclate sotto tutela di leggi degli Stati membri. La batteria esausta deve essere lasciata in posto asciutto ed isolato. Accertarsi che anche la batteria sia asciutta ed i tappi degli elementi ben chiusi. Porre un cartello di avvertimento sulla batteria che ne segnali il divieto di utilizzo. Se la batteria, prima dello smaltimento, viene lasciata all'aperto sarà necessario asciugarla, stendere un velo di grasso sul cassone e sugli elementi e chiudere i tappi degli elementi stessi. Evitare di farla appoggiare direttamente sul terreno; meglio su assi in legno o su un bancale ed eventualmente coprirla. Lo smaltimento della batteria deve essere eseguito il più rapidamente possibile.

Manutenzione

Osservare e rispettare:



* L'operatore può eseguire solo la manutenzione ordinaria specificata nel presente manuale.
* Gli interventi di manutenzione programmata devono essere completati da personale tecnico qualificato, in base alle specifiche tecniche del Costruttore.

Legenda dei simboli di manutenzione:

I seguenti simboli sono stati utilizzati in questo manuale per semplificare la comunicazione delle istruzioni. Uno o più simboli all'inizio di una procedura di manutenzione indicano le seguenti situazioni:



Indica che per l'esecuzione della procedura è necessario l'utilizzo di attrezzi.



Indica che per l'esecuzione della procedura sono necessari nuovi componenti.



Indica che è necessario eseguire la procedura con motore freddo.



INTERVALLO DI INTERVENTO

Rodaggio _____

Ordinario _____

Indica l'intervallo degli interventi di manutenzione espresso in ore di lavoro.

PREMESSA

Un'accurata e periodica manutenzione garantisce all'operatore una macchina sempre affidabile e sicura.

Per questo motivo, dopo aver operato in condizioni particolari (terreni fangosi, polverosi, lavori gravosi, ecc.) è opportuno lavare, ingrassare ed eseguire una corretta manutenzione della macchina.

Controllare sempre che tutte le parti siano in buone condizioni, che non vi siano perdite di olio, che le protezioni ed i dispositivi di sicurezza siano efficienti, in caso contrario ricercarne le cause e porvi rimedio.

La mancata osservanza delle norme di manutenzione programmata indicata nel presente manuale annulla automaticamente la garanzia di TEREXLIFT.

ATTENZIONE

Per le norme di manutenzione del motore attenersi scrupolosamente allo specifico manuale di uso e manutenzione fornito unitamente alla macchina.

ATTENZIONE

Rimuovere l'accessorio prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione.

Manutenzione

RICAMBI

ATTENZIONE

Utilizzare solo ricambi originali. Fare riferimento al relativo Catalogo Ricambi.

RICAMBI DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA	
Cella di carico	09.0802.0037
Display e Scheda LMI	56.0021.0128
Pulsante arresto di emergenza	07.0703.0441
Micro sedile	07.0703.0484
Valvola di blocco cilindro bilanciamento	04.4239.0003
Valvola di blocco cilindro sollevamento (per GTH-4013 SX e GTH-4017 SX)	04.4239.0005
Valvola di blocco cilindro sollevamento (per GTH-4013 EX e GTH-4017 EX)	04.4239.0120
Valvola di blocco cilindro 2° sfilo braccio (per GTH-4013SX e GTH-4013 EX)	04.4239.0079
Valvola di blocco cilindro 2° sfilo braccio (per GTH-4017SX e GTH-4017 EX)	04.4239.0041
Valvola di blocco cilindro 3° sfilo braccio (per GTH-4017SX e GTH-4017 EX)	04.4239.0001
Valvola di blocco cilindro brandeggio accessorio	04.4239.0000
Valvola di blocco cilindro blocco assale	04.4239.0115
Valvola di blocco cilindro livellamento assale	04.4239.0007
Valvole di blocco cilindri stabilizzatori	04.4239.0007
Micro stabilizzatori	55.0602.0616
Sensore N.C. freno stazionamento	05.4329.0017
Sensore N.A. freno stazionamento	05.4329.0016
Micro bassa pressione freno servizio	05.4329.0002
Pressostato attivazione spia freno di stazionamento	05.4329.0001
Micro sicurezza braccio	56.0602.0392

LUBRIFICANTI - NORME DI IGIENE E SICUREZZA

Igiene

Il contatto prolungato degli oli con la pelle può essere causa di irritazione. È pertanto consigliabile munirsi di guanti in gomma ed occhiali di protezione. Dopo aver maneggiato olii è consigliabile lavare accuratamente le mani con acqua e sapone.

Magazzinaggio

Tenere sempre i lubrificanti in luogo chiuso e lontani dalla portata dei bambini. Non tenere mai i lubrificanti all'aperto e senza etichetta che ne indichi il contenuto.

Smaltimento

L'olio disperso nell'ambiente, nuovo od esausto che sia, è altamente inquinante!
Conservare con cura l'olio nuovo e conservare quello esausto in appositi contenitori per il successivo smaltimento attraverso gli specifici centri di raccolta.

Spargimento

In caso di perdite accidentali di olio agire perchè possa venire assorbito con sabbia o granulato di tipo approvato. Raschiare il composto così ottenuto e provvedere allo smaltimento come rifiuto chimico.

Pronto soccorso

Occhi: Nel caso di contatto con gli occhi sciacquare abbondantemente con acqua corrente. Perdurando l'irritazione raggiungere il più vicino Centro di pronto soccorso.

Ingestione: Nel caso di ingestione di olio, non provocare il vomito. Chiedere l'intervento di un medico.

Pelle: In casi di eccessivo e prolungato contatto con la pelle, lavare con acqua e sapone.

Incendio

In caso di incendio utilizzare estintori ad anidride carbonica, a secco oppure a schiuma. Non usare acqua.

Manutenzione

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una manutenzione errata o carente può rendere la macchina pericolosa per l'operatore e per le persone intorno ad essa. Provvedere affinché la manutenzione e la lubrificazione siano regolarmente eseguite secondo quanto indicato dal costruttore in modo da mantenere la macchina efficiente e sicura. Le operazioni di manutenzione sono in relazione alle ore di lavoro eseguite dalla macchina. Controllare e mantenere efficiente il contaore per poter definire correttamente gli intervalli di manutenzione. Assicurarsi che tutti i difetti riscontrati durante la manutenzione vengano prontamente eliminati prima di un nuovo impiego della macchina.

⚠ ATTENZIONE

Tutte le operazioni precedute dal simbolo "▲" devono essere eseguite da un tecnico specializzato.

Nelle prime 10 ore di lavoro

1. Controllare i livelli dell'olio nei riduttori, nel ripartitore e nei differenziali
2. Controllare con frequenza il serraggio dei bulloni delle ruote
3. Controllare il serraggio della bulloneria in generale
4. Controllare eventuali perdite di olio dalla raccorderia

Entro le prime 100 ore di lavoro

1. Sostituire l'olio nei differenziali, nei riduttori ruota e nel cambio/ripartitore

Ogni 10 ore di lavoro o giornalmente

1. Controllare il livello dell'olio motore
2. Pulire il filtro aspirazione aria
3. Controllare il livello del liquido di raffreddamento motore
4. Pulire, se necessario, il radiatore
5. Controllare il livello nel serbatoio dell'olio idraulico
6. Controllare che gli sfili dei tronchi siano bene ingrassati in corrispondenza dei pattini di scorrimento
7. Ingrassare la zattera porta-attrezzi
8. Ingrassare tutte le articolazioni del braccio, gli snodi degli assali anteriore e posteriore, gli alberi di trasmissione e le eventuali attrezzature in dotazione alla macchina
9. Controllare la buona funzionalità del sistema di controllo stabilità
10. Controllare la buona funzionalità dell'impianto elettrico di illuminazione
11. Controllare la buona funzionalità dell'impianto frenante e del freno di stazionamento
12. Controllare l'efficienza del sistema di selezione della sterzatura
13. Controllare che il sistema di equilibrio delle forche sia efficiente
14. Controllare che i dispositivi di sicurezza adottati siano efficienti
15. Controllare ed eventualmente rifasare gli sfili del braccio telescopico

Ogni 50 ore di lavoro o settimanalmente

Operazioni da effettuare oltre a quelle indicate in precedenza.

1. Controllare la tensione della cinghia dell'alternatore
2. Controllare la pressione dei pneumatici
3. Controllare il serraggio dei dadi delle ruote
4. Controllare il serraggio delle viti negli alberi cardanici
5. Pulire le alette del radiatore

Manutenzione

Ogni 250 ore di lavoro o mensilmente

Operazioni da effettuare oltre a quelle indicate in precedenza.

1. Verificare il livello dell'olio nei differenziali anteriore e posteriore
2. Controllare il livello dell'olio nei quattro riduttori ruote
3. Controllare l'integrità della cartuccia principale del filtro aria motore e, se necessario, sostituirla
4. Controllare il serraggio dei terminali ai poli della batteria
5. Controllare l'integrità della condotta di aspirazione aria tra motore e filtro
6. Controllare la condizione degli steli cromati dei cilindri
7. Controllare che le condotte oleodinamiche non siano usurate per sfregamento con il telaio o con altri organi meccanici
8. Controllare che non vi sia sfregamento tra i cavi elettrici ed il telaio od altri organi meccanici
9. ▲ Controllare l'usura dei pattini di scorrimento dei tronchi del braccio
10. ▲ Regolare il gioco dei pattini di guida dei tronchi del braccio
11. Asportare il grasso vecchio dal braccio e quindi ingrassare nuovamente le parti in scorrimento dei tronchi
12. Controllare il livello del liquido nella batteria

Ogni 3 mesi di lavoro

Operazioni da effettuare oltre a quelle indicate in precedenza.

1. Controllare la buona funzionalità delle valvole di blocco

Ogni 500 ore di lavoro o ogni sei mesi

Operazioni da effettuare oltre a quelle indicate in precedenza.

1. Controllare visivamente la quantità di fumo dallo scarico del motore
2. Controllare il serraggio delle viti di fissaggio del motore
3. Controllare il serraggio delle viti di fissaggio della cabina
4. Controllare che non vi sia un gioco eccessivo fra perni e boccole in tutte le articolazioni
5. Sostituire la cartuccia del filtro olio idraulico nel serbatoio
6. Fare controllare l'efficienza del sistema idraulico da un tecnico specializzato
7. Sostituire la cartuccia principale del filtro aria motore
8. Sostituire la cartuccia del filtro olio motore e del filtro carburante
9. Sostituire l'olio dei differenziali anteriore e posteriore
10. Tensionare le catene del braccio

Ogni 500 ore di lavoro o ogni anno

Operazioni da effettuare oltre a quelle indicate in precedenza.

1. Sostituire l'olio motore ed il filtro carburante

Ogni 1000 ore di lavoro o ogni anno

Operazioni da effettuare oltre a quelle indicate in precedenza.

1. Sostituire il pre-filtro aria motore.
2. Sostituire l'olio nel cambio/ripartitore
3. Sostituire l'olio nei quattro riduttori ruote
4. Sostituire l'olio idraulico

Ogni 2000 ore di lavoro o ogni due anni

Operazioni da effettuare oltre a quelle indicate in precedenza.

1. Sostituire il liquido di raffreddamento del motore

Ogni 6000 ore o 5 anni e, successivamente, ogni 2 anni

Operazioni da effettuare oltre a quelle indicate in precedenza.

1. Verificare l'integrità della struttura con particolare riguardo ai giunti saldati portanti ed ai perni del braccio

Manutenzione

PROGRAMMA DI SOSTITUZIONE OLI

	Intervento	Ore di lavoro *	Intervalli di tempo *	Tipo olio
Motore	Controllo livello	10	giornalmente	SHELL RIMULA 15W-40 (API CH-4/CG-4/CF-4/CF; ACEA E3; MB228.3)
	1° cambio	500	-	
	Cambi successivi	500	annualmente	
Assali e cambio/ ripartitore	Controllo livello	250	mensilmente	TRACTORENAULT THFI 208 LF SAE 80W; API GL4 / FORD M2C 86B; MASSEY FERGUSON M 1135
	1° cambio	-	-	
	Cambi successivi	1000	annualmente	
Olio idraulico	Controllo livello	10	giornalmente	GAZPROMNEFT HYDRAULIC HDZ 46 (DIN 51524 parte 3 HVLP, ASTM D6158 HV, SAE MS1004 MS)
	1° cambio	-	-	
	Cambi successivi	1000	annualmente	

** Sostituzione al primo intervallo raggiunto*

Manutenzione

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

PERICOLO

Tutti gli interventi di manutenzione devono essere effettuati con motore spento, freno di stazionamento inserito, organi di lavoro completamente appoggiati a terra e cambio in folle.

PERICOLO

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione che comporti il sollevamento di un componente, fissare in modo stabile e sicuro il componente sollevato prima di eseguire interventi.

PERICOLO

Sono tassativamente vietati interventi sull'impianto idraulico se non eseguiti da personale autorizzato.
L'impianto idraulico di questa macchina è dotato di accumulatori di pressione che potrebbero dare luogo a gravi rischi di incolumità personale se, prima di effettuare interventi sull'impianto stesso, non fossero stati scaricati completamente.
Per effettuare lo scarico degli accumulatori è sufficiente azionare 8÷10 volte il pedale del freno, a motore spento.

PERICOLO

Prima di eseguire interventi sulle linee o su componenti idraulici assicurarsi che non vi siano pressioni residue nell'impianto. A tale scopo, dopo aver spento il motore ed inserito il freno di stazionamento, agire sulle leve di comando dei distributori (alternativamente nei sensi di lavoro) per scaricare la pressione dal circuito idraulico.

ATTENZIONE

Le condotte ad alta pressione possono essere sostituite solo da personale particolarmente qualificato.
Qualsiasi impurità che entra in circolazione nel circuito chiuso determina il repentino deterioramento della trasmissione.

ATTENZIONE

Il personale qualificato che interviene sul circuito idraulico deve curare nel modo più scrupoloso la pulizia delle zone circostanti prima di eseguire l'intervento.

RISPETTA L'AMBIENTE

La manipolazione e lo smaltimento di oli esausti potrebbe essere disciplinata da norme o regolamenti nazionali e regionali. Servirsi di impianti di smaltimento autorizzati.

ATTENZIONE

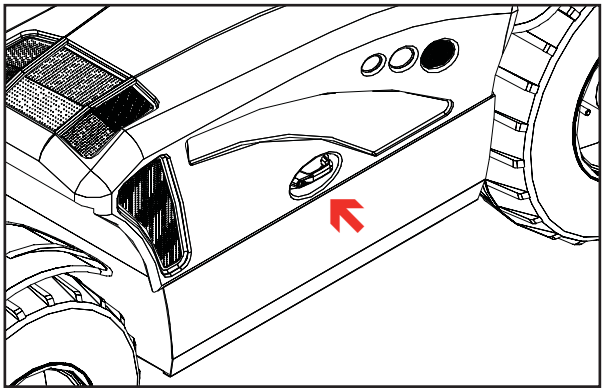
Dovendo eseguire qualsiasi intervento di riparazione o manutenzione ed, in particolare, dovendo eseguire saldature sulla macchina, è necessario disinserire l'interruttore generale della batteria posto all'interno del vano motore, sotto il filtro aria motore.

Manutenzione

ACCESSO AL VANO MOTORE

Dovendo eseguire qualsiasi intervento all'interno del vano motore è necessario aprire il cofano di protezione.
Il cofano è provvisto di ammortizzatori pneumatici che ne alleggeriscono il peso e che lo mantengono in posizione dopo il sollevamento. Allo scopo:

- Arrestare il motore ed inserire il freno di stazionamento.
- Girare la chiave per sbloccare ed aprire il cofano.



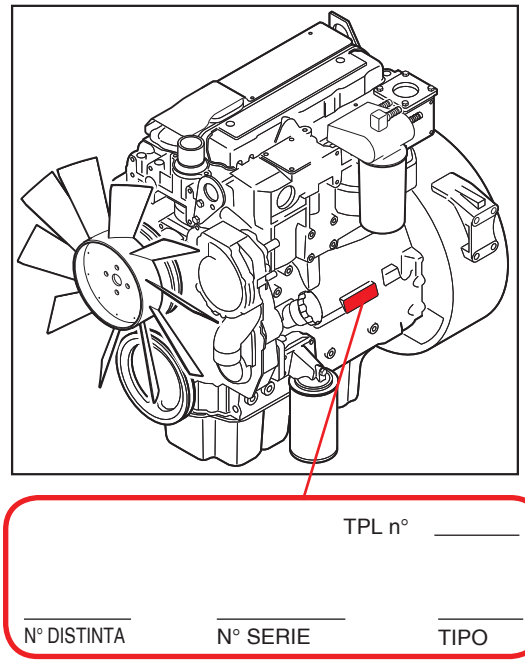
ATTENZIONE

Avvicinarsi con precauzione. Alcune parti del motore potrebbero essere molto calde. Usare i guanti di protezione individuale.

MOTORE

Perkins 1104 D-44T

N° cilindri	4 in linea
Alesaggio	105 mm
Corsa	127 mm
Aspirazione	turbocompressore
Rapporto di compressione	18,2:1
Cilindrata	4,4 litri
Ordine di accensione	1 3 4 2
Rotazione (lato volano)	antioraria
Registrazione gioco valvole (aspirazione)	0,20 mm
Registrazione gioco valvole (scarico)	0,45 mm
Potenza	74kW@2300rpm
Coppia max.	392Nm@1400rpm



ATTENZIONE

Per maggiori informazioni, consultare il manuale del motore fornito unitamente alla macchina.

Manutenzione

FILTRO ARIA MOTORE

Pulire il filtro aria motore e, quando necessario, sostituire le cartucce.

1 ***Pulizia o sostituzione elemento esterno:***

- Arrestare il motore ed inserire il freno di stazionamento.
- Aprire i quattro ganci di fermo **A**.
- Smontare il coperchio di protezione **B**.
- Estrarre la cartuccia esterna **C**.
- Pulire l'interno del corpo filtro.
- Battere la cartuccia contro una tavola di legno per scaricarne la polvere raccolta.
- Pulire la cartuccia con un getto di aria compressa (ad una pressione non superiore a 6 bar).
- Controllare che non vi siano fessurazioni nell'elemento filtrante.
- Rimontare la cartuccia pulita, o una nuova, applicando un leggero strato di grasso sulla guarnizione assicurandosi che sia montata in modo corretto.
- Rimontare il coperchio **B** e serrare i ganci **A**.

ATTENZIONE

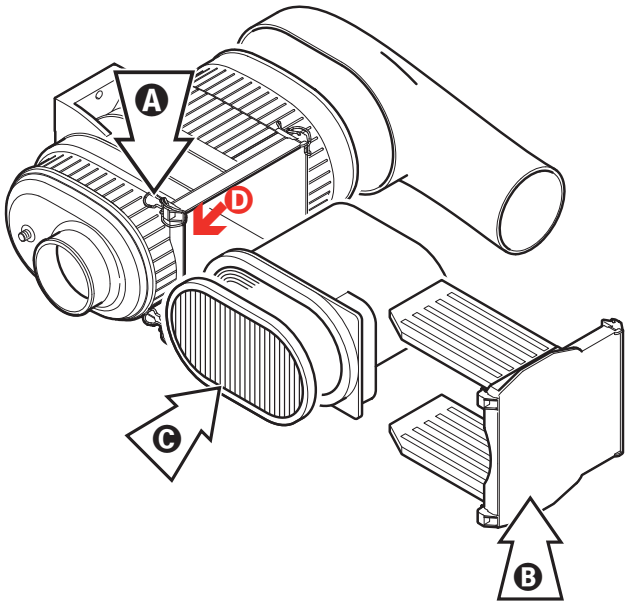
L'elemento esterno deve essere sostituito immediatamente qualora si accenda la spia 37 in cabina. La cartuccia non deve essere lavata con acqua o con solventi di qualsiasi natura.

2 ***Sostituzione cartuccia interna***

- Procedere come nel punto **1** per lo smontaggio della cartuccia esterna.
- Estrarre la cartuccia interna **D**.
- Pulire l'interno del corpo filtro.
- Montare il nuovo elemento applicando un leggero strato di grasso sulla guarnizione, assicurandosi che sia correttamente collocata.
- Rimontare il filtro principale ed il coperchio come descritto al punto **1**.

ATTENZIONE

L'elemento interno del filtro deve essere sostituito ogni due sostituzioni dell'elemento esterno. La cartuccia non deve essere lavata con acqua o con solventi di qualsiasi natura.



INTERVALLO DI INTERVENTO

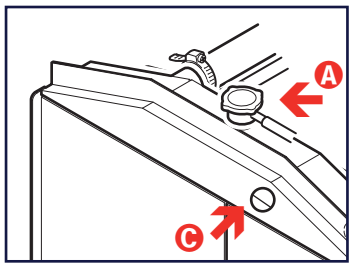
Rodaggio	**Nessuno**
Pulizia	**Ogni 10 ore**
Sostituzione cartuccia esterna	**Ogni 500 ore**
Sostituzione cartuccia interna	**Ogni 1000 ore**

Manutenzione

IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO MOTORE

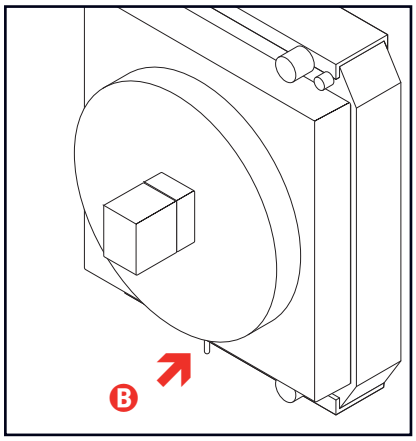
ATTENZIONE

Quando il liquido di raffreddamento è caldo l'impianto è in pressione. A motore caldo svitare con molta precauzione e lentamente il tappo del radiatore, senza toglierlo completamente, per consentire lo scarico della pressione. Proteggere le mani con guanti e tenere lontano il viso.









- Verificare settimanalmente, prima di iniziare il lavoro (quando il liquido è freddo), il livello del liquido di raffreddamento attraverso l'indicatore di livello **C**.
- Se necessario integrare con acqua pulita o con miscela anticongelante attraverso il tappo **A**.
- La miscela deve essere sostituita ogni due anni.
  Per scaricare completamente la miscela:
  - Attendere che il motore si raffreddi.
  - Svitare il tappo **B** posto nella parte inferiore del radiatore o, qualora la macchina ne fosse priva, scollegare il manicotto in gomma. Lasciare defluire il liquido in un apposito contenitore.
  - A svuotamento completato chiudere il rubinetto o rimontare il manicotto ed immettere la nuova miscela anticongelante nelle proporzioni di 50% acqua e 50% prodotto anticongelante. Tale proporzione è efficace per temperature fino a -38°C.
- Pulire giornalmente la griglia del radiatore utilizzando un pennello a setole dure oppure con aria compressa ad una pressione non superiore a 6 bar.

INTERVALLO DI INTERVENTO

Rodaggio _____ **Nessuno**

Ordinario _____ **Ogni 50 ore**

La macchina viene fornita con una miscela anticongelante nelle proporzioni di 50% acqua e 50% di prodotto antigelo.

TEREX PRO COOL **Ethylene Glycol** (ASTM D3306, ASTM D1384, FORD, G.M, FIAT)		
Prodotto %	Punto di congelamento	Punto di ebollizione
33	-17°C	123°C
40	-24°C	126°C
50	-36°C	128°C
70	-67°C	135°C

Manutenzione

CONTROLLO LIVELLO OLIO NEL SERBATOIO

ATTENZIONE

Getti finissimi di olio idraulico in pressione possono penetrare nella pelle. Non usare le dita per rilevare eventuali perdite, ma utilizzare un pezzo di cartone.

Controllare il livello dell'olio idraulico (a vista) sull'apposito livello **A** posto nel serbatoio e visibile attraverso un'asola praticata nella fiancata destra del telaio.
Se necessario reintegrare olio attraverso il tappo di carico **B**.

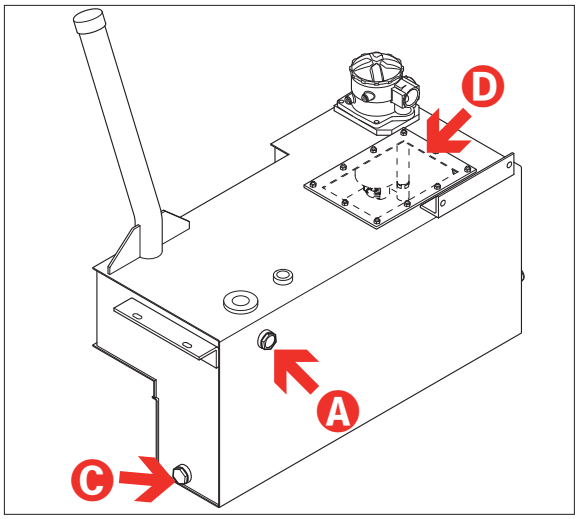
INTERVALLO DI INTERVENTO

Rodaggio _____ **Entro le prime 10 ore**

Ordinario _____ **Ogni 50 ore**

RISPETTA L'AMBIENTE

La manipolazione e lo smaltimento di oli esausti potrebbe essere disciplinata da norme o regolamenti nazionali e regionali. Servirsi di impianti di smaltimento autorizzati.



SOSTITUZIONE OLIO IDRAULICO

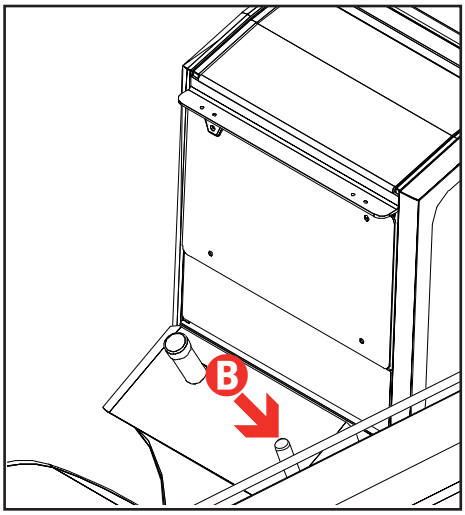
Dovendo sostituire l'olio procedere come segue:

1. Fermare la macchina su terreno pianeggiante ed assicurarsi che il freno di stazionamento sia inserito.
2. Scaricare i residui di pressione dal circuito idraulico.
3. Predisporre un idoneo contenitore sotto al tappo di scarico posto nella parte inferiore del serbatoio per raccogliere le perdite di olio.
4. Togliere il tappo di scarico olio **C** e lasciarlo defluire nel contenitore.
5. Togliere il portello di ispezione del serbatoio **D**.
6. Lavare accuratamente il serbatoio con gasolio e con un getto d'aria compressa.
7. Rimontare il tappo di scarico olio ed il portello di ispezione.
8. Immettere il nuovo olio, accertandosi che corrisponda al tipo previsto fino al raggiungimento del livello **A**.

INTERVALLO DI INTERVENTO

Rodaggio _____ **Nessuno**

Ordinario _____ **Ogni 1000 ore**

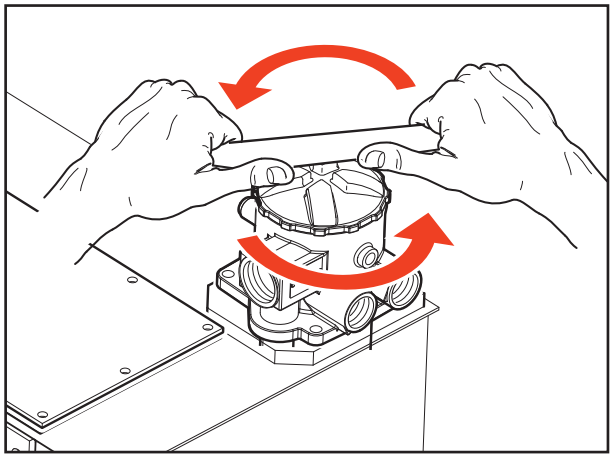


Manutenzione

SOSTITUZIONE CARTUCCIA FILTRO OLIO

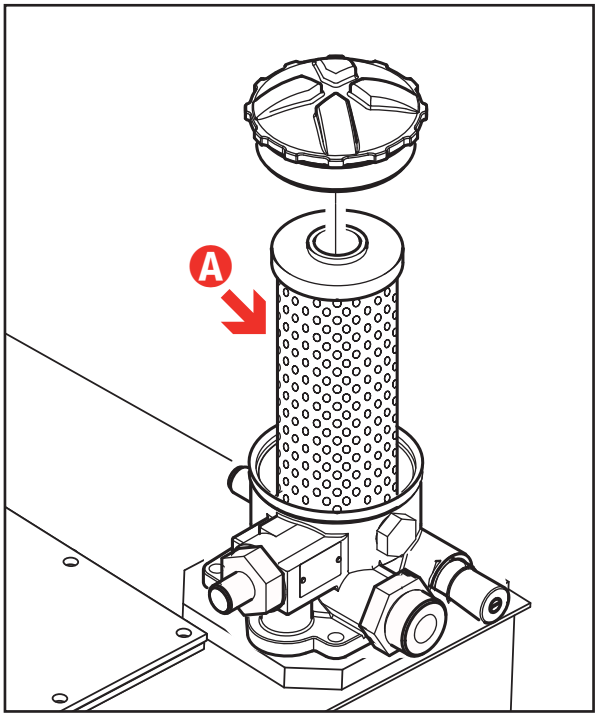
Per la sostituzione della cartuccia filtro dell'olio idraulico procedere come segue:

1. Fermare la macchina su terreno pianeggiante ed assicurarsi che il freno di stazionamento sia inserito.
2. Predisporre un idoneo contenitore sotto al filtro per raccogliere le perdite di olio.
3. Svitare il coperchio del filtro per accedere alla cartuccia **A**.
4. Estrarre e sostituire la cartuccia avendo cura di pulire e lubrificare la sede e la guarnizione di tenuta.
5. Rimontare e serrare il coperchio del filtro.



ATTENZIONE

La cartuccia filtro olio idraulico và sostituita ogni qualvolta si accende la spia intasamento olio idraulico posta sulla plancia (vedi par.* Comandi e Strumenti*).



ATTENZIONE

Le cartucce filtranti dell'olio idraulico non sono in alcun modo recuperabili con pulizia o lavaggio. Debbono pertanto essere sostituite con cartucce nuove del tipo raccomandato dal costruttore.

RISPETTA L'AMBIENTE

La manipolazione e lo smaltimento di oli esausti potrebbe essere disciplinata da norme o regolamenti nazionali e regionali. Servirsi di impianti di smaltimento autorizzati.

INTERVALLO DI INTERVENTO

Rodaggio	**Nessuno**
Ordinario	**Ogni 500 ore**

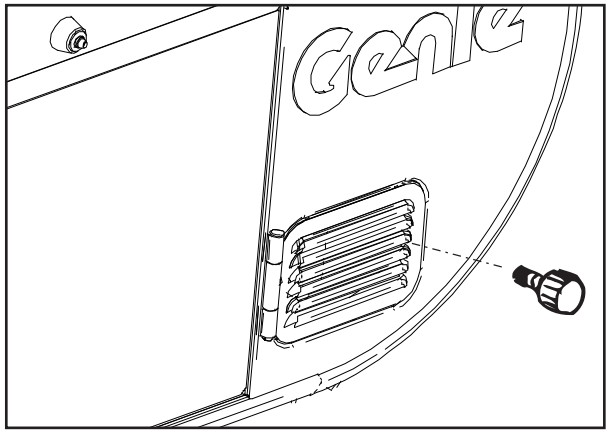
Manutenzione

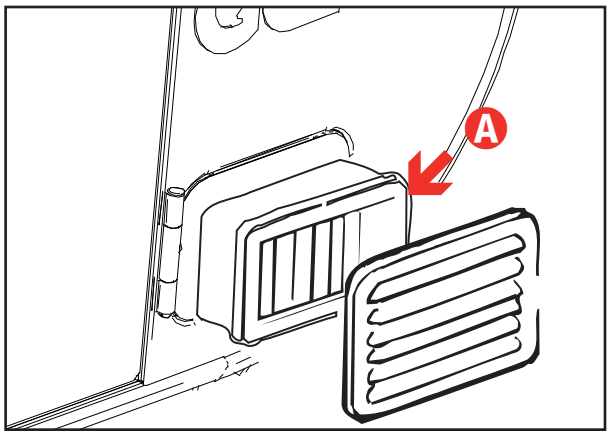
FILTRO ARIA CABINA

Ogni sei mesi pulire il filtro aria cabina e, qualora le maglie del filtro risultassero rotte o danneggiate, provvedere immediatamente alla sostituzione della cartuccia.

*1 **Per la pulizia o sostituzione della cartuccia:***

- Arrestare il motore ed inserire il freno di stazionamento.
- Estrarre il filtro **A** dall'apposito vano accessibile dall'esterno cabina.
- Pulire l'interno del corpo filtro.
- Pulire la cartuccia filtrante battendola contro una tavola di legno. Qualora sia danneggiata sostituirla.





ATTENZIONE

Evitare assolutamente di soffiare i filtri con aria compressa e di lavarli con acqua e/o con solventi di qualsiasi natura.

Manutenzione

LIVELLO OLIO DIFFERENZIALI

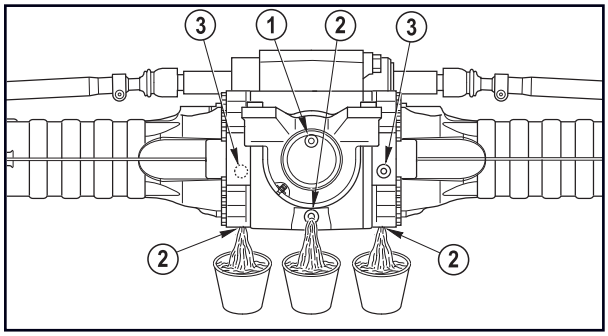
Per controllare il livello dell'olio nei differenziali anteriore e posteriore:

- Fermare la macchina su un terreno pianeggiante ed assicurarsi che il freno di stazionamento sia inserito.
- Allentare il tappo di livello ③ e verificare che l'olio sia al livello del foro.
- Se necessario integrare olio dal foro ① fino alla fuoriuscita dell'olio dal foro ③.
- Reinserire e serrare i tappi ③ e ①.

Dovendo sostituire l'olio:

- Posizionare un contenitore di dimensioni adeguate sotto il tappo di scarico ②.
- Svitare il tappo di scarico, il tappo di livello ③ ed il tappo di carico ① e lasciare defluire completamente l'olio dal riduttore.
- Reinserire e serrare il tappo di scarico olio ②.
- Ripristinare il livello dell'olio attraverso il foro di carico fino al raggiungimento del livello ①.
- Reinserire e serrare i tappi ③ e ①.

①	***Tappo di carico***
②	***Tappo di scarico***
③	***Tappo di livello***



INTERVALLO DI INTERVENTO

Rodaggio _____ **Entro le prime 10 ore**

Ordinario _____ **Ogni 250 ore**

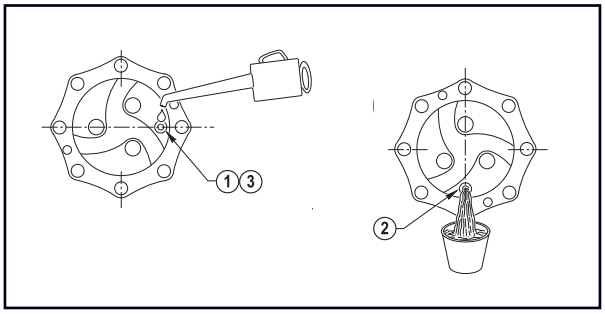
LIVELLO OLIO RIDUTTORI RUOTE (anteriori e posteriori)

Per controllare il livello olio nei riduttori ruota:

- Fermare la macchina su un terreno pianeggiante ed assicurarsi che il freno di stazionamento sia inserito e che il tappo si venga a trovare sull'asse orizzontale.
- Pulire la zona circostante il tappo e rimuoverlo per verificare se il livello dell'olio sia al livello del foro.
- Correggere l'eventuale insufficienza di livello immettendo olio dal foro fino a quando non fuoriesca dal foro stesso.
- Reinserire il tappo di chiusura.

Dovendo sostituire l'olio:

- Fermare la macchina con il tappo orientato sull'asse verticale.
- Posizionare un contenitore di dimensioni adeguate sotto il tappo del riduttore.
- Svitare il tappo e lasciare defluire completamente l'olio dal riduttore.
- Far compiere alla ruota una rotazione di 90° fino a che il tappo di trovi sull'asse orizzontale.
- Ripristinare il livello dell'olio attraverso il foro ①.
- Reinserire e serrare il tappo.



INTERVALLO DI INTERVENTO

Rodaggio _____ **Entro le prime 10 ore**

Ordinario _____ **Ogni 250 ore**

Manutenzione

LIVELLO OLIO CAMBIO/RIPARTITORE

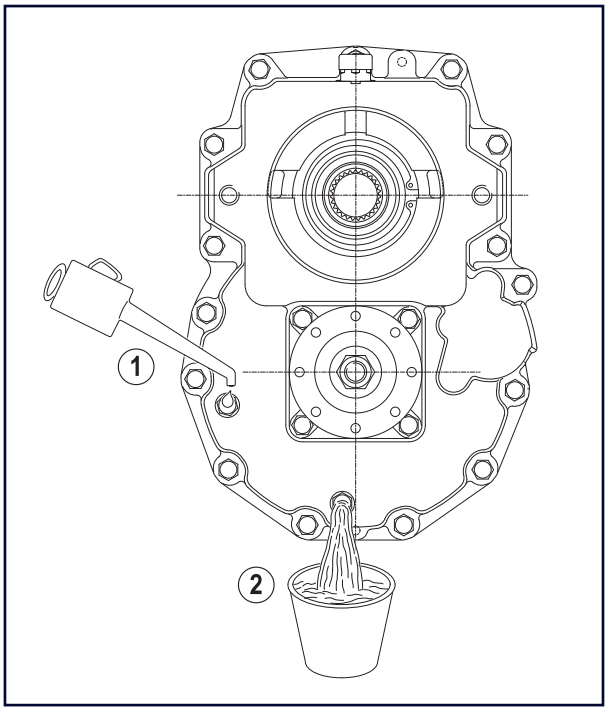
Per controllare il livello dell'olio del cambio/ripartitore:

- Fermare la macchina su un terreno pianeggiante ed assicurarsi che il freno di stazionamento sia inserito.
- Pulire la zona circostante il tappo di livello ①.
- Togliere il tappo e verificare che l'olio sia al livello del foro.
- Se necessario, integrare olio attraverso il tappo ① fino a quando non fuoriesca dal foro.
- Reinserire e serrare il tappo.

Dovendo sostituire l'olio:

- Mettere un contenitore di dimensioni adeguate sotto il tappo di scarico olio.
- Togliere il tappo ①.
- Togliere il tappo di scarico ② e lasciare defluire completamente l'olio dal cambio/ripartitore.
- Reinserire e serrare il tappo di scarico ②.
- Ripristinare il livello dell'olio attraverso il tappo di carico ① posto sul riduttore del ripartitore. Arrestare l'operazione non appena l'olio è a livello del foro ①.
- Reinserire e serrare il tappo ①.

① ***Tappo di carico***
② ***Tappo di scarico***



INTERVALLO DI INTERVENTO

Rodaggio _____ **Entro le prime 10 ore**

Ordinario _____ **Ogni 250 ore**

Manutenzione

INGRASSAGGIO

ATTENZIONE

Prima di iniettare grasso lubrificante negli ingrassatori, pulirli accuratamente per impedire che fango, polvere od altri corpi estranei possano mescolarsi al grasso facendo diminuire o addirittura annullare l'effetto della lubrificazione. Nei bracci telescopici, prima di applicare il nuovo grasso, pulire accuratamente i residui con prodotti sgrassanti.

Ingrassare la macchina regolarmente per tenerla efficiente e per prolungarne la vita.

Iniettare grasso lubrificante attraverso gli appositi ingrassatori per mezzo di una pompa.

Fermare l'ingrassaggio non appena si nota la fuoriuscita di grasso fresco dalle fessure.

Nelle figure che seguono sono indicati i punti di ingrassaggio dove:

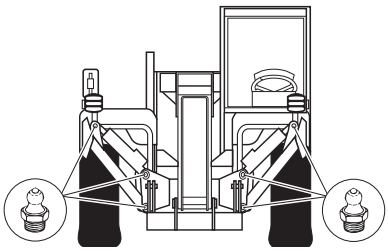
- con il simbolo  sono rappresentati i punti da ingrassare con la pompa
- con il simbolo  sono indicati i punti da ingrassare con pennello.



INTERVALLO DI INTERVENTO

Rodaggio _____ **Nessuno**

Ordinario _____ **Ogni 10 ore**

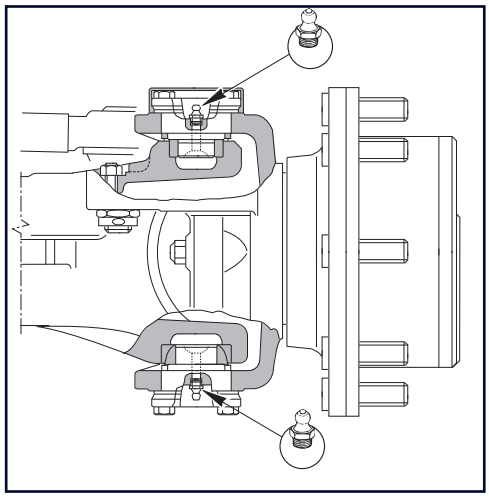


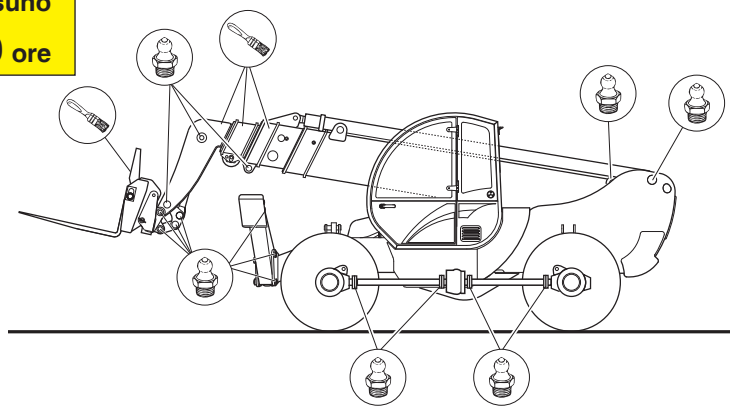
ATTENZIONE

Per l'ingrassaggio delle parti in scorrimento dei tronchi telescopici usare esclusivamente grasso PTFE INTERFLON FIN GREASE LS 2 con i seguenti intervalli di manutenzione:

- ***Dopo le prime 50 ore di lavoro (1 settimana)***
- ***Dopo le prime 250 ore di lavoro (1 mese)***
- ***Ogni 1000 ore di lavoro (6 mesi)***

Asportare il grasso vecchio dal braccio e quindi spargere un sottile velo di grasso nella zona dove scorrono i pattini di guida.





Manutenzione

PNEUMATICI E RUOTE

Pneumatici gonfiati eccessivamente possono esplodere.

Pneumatici surriscaldati possono esplodere. Non tagliare o saldare sui cerchi ruota. Per qualsiasi lavoro di riparazione rivolgersi ad un tecnico specializzato.

CORRETTO **ERRATO**



Per il gonfiaggio o la sostituzione di pneumatici attenersi scrupolosamente alla seguente tabella:

	GTH 4017 SX	GTH 4013 SX
Dimensioni (ant. e post)	405/70-24	405/70-20
P.R. (o indice di carico)	14 pr	14 pr
Cerchio	13x24	13x20
Disco ruota	8 fori DIN 70361	
Pressione bar/Psi	4.5/65	5.5/80
Optional	**Codice**	
Pneumatici Poliuretano	----------	55.0403.0022

In caso di sostituzione di pneumatici utilizzare solo misure previste nel libretto di circolazione stradale.

Su macchine nuove, ed ogniqualvolta una ruota venga smontata o sostituita, controllare il serraggio dei dadi ruota ogni 2 ore fino al loro completo assestamento.

Coppia di serraggio: 400 N/m.

INTERVALLO DI INTERVENTO

Rodaggio _____ **Entro le prime 10 ore**

Ordinario _____ **Ogni 250 ore**

FRENI

Per qualsiasi anomalia all'impianto frenante (registrazione e/o sostituzione dei dischi freno) rivolgersi al Servizio Assistenza Tecnica TEREXLIFT oppure ad un Centro di Assistenza autorizzato TEREXLIFT.

Manutenzione

RIALLINEAMENTO ASSETTO RUOTE

Durante l'uso della macchina è possibile che l'allineamento degli assi anteriore e posteriore subisca delle variazioni. Ciò può avvenire a causa di trafilamenti di olio dai circuiti di comando della sterzatura, o dall'inserimento della sterzatura stessa su entrambi gli assi con le ruote anteriori e posteriori non perfettamente allineate.

Per ovviare a questo inconveniente, piuttosto che affidarsi al controllo visivo della procedura di allineamento, è consigliabile adottare la seguente metodologia:

1) Portarsi con la macchina su terreno pianeggiante e privo di asperità

2) Posizionare il commutatore di selezione sterzatura **27** su "quattro ruote sterzanti" (pos. **2**)

3) Ruotare lo sterzo fino a fine corsa (a destra o a sinistra indifferentemente)

4) Posizionare il commutatore di selezione sterzatura su "solo ruote anteriori" (pos. **0**)

5) Ruotare lo sterzo fino a fine corsa nello stesso verso della manovra precedente

6) Riposizionare il commutatore di selezione sterzatura su "quattro ruote sterzanti" (pos. **2**)

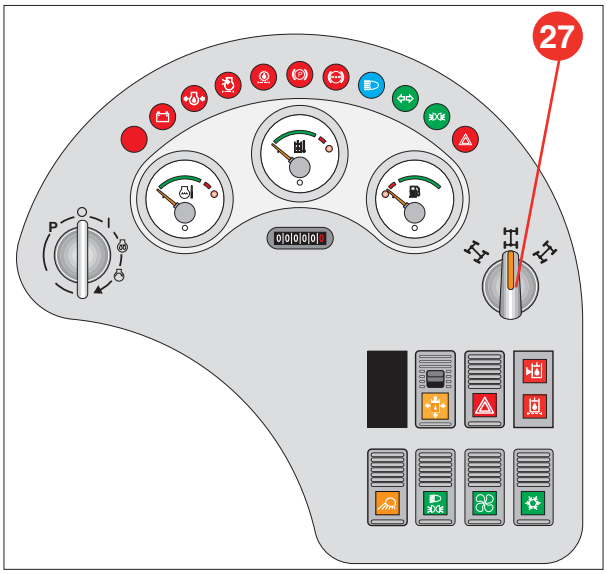
7) Ruotare lo sterzo (dalla parte opposta del punto **3**) fino a che l'assale posteriore raggiunga il fine corsa

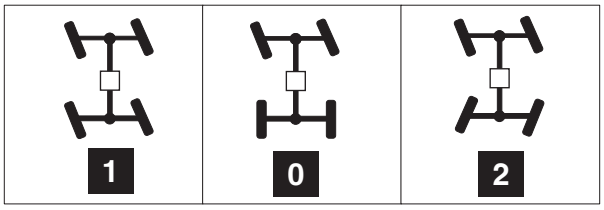
8) Riposizionare il commutatore di selezione sterzatura su "solo ruote anteriori" (pos. **0**)

9) Ruotare lo sterzo (dalla stessa parte del punto **7**) fino a che l'assale anteriore raggiunga, come per il posteriore, il fine corsa

10) Riposizionare il commutatore di selezione sterzatura su "quattro ruote sterzanti" (pos. **2**)

A questo punto le ruote devono essere allineate.





La macchina è provvista di sistema automatico di allineamento ruote posteriori. Per allineare le ruote posteriori ruotare il commutatore di selezione sterzatura sulla posizione 0, quindi girare lentamente il volante fino al blocco delle ruote posteriori. Il display dell'LMI visualizza automaticamente un messaggio quando le ruote posteriori non risultano allineate ("ruote posteriori non allineate").

INTERVALLO DI INTERVENTO

Rodaggio	**Nessuno**
Ordinario	**Quando necessario**

Manutenzione

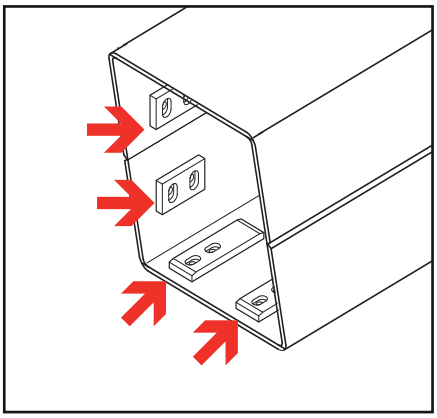
REGOLAZIONE DEL GIOCO DEI PATTINI DI GUIDA DEI TRONCHI DEL BRACCIO

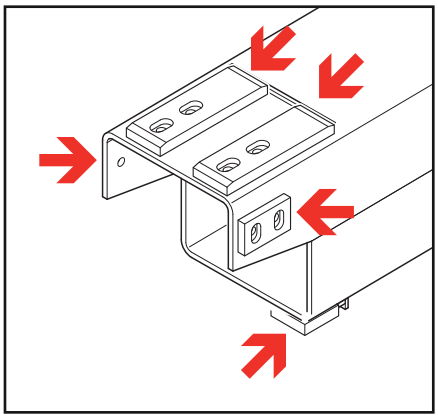
Ogni sfilo dispone di pattini registrabili sui quattro lati del profilo. I pattini sono fissati sia nella parte fissa che nella parte mobile di ogni tronco.

Tutti i pattini sono registrabili con interposizione di opportuni spessori fornibili da TEREXLIFT.

Regolazione dei pattini:

- Togliere oppure allentare le viti che fissano i pattini in funzione del tipo di spessore (se con o senza asole).
- Inserire la quantità di spessori necessaria.
- Qualora lo spessore residuo del pattino sia insufficiente o comunque vicino allo spessore massimo di usura sarà necessario provvere alla sostituzione del pattino stesso.
- Serrare le viti che fissano i pattini avendo cura di utilizzare allo scopo una chiave dinamometrica e di rispettare la coppia qui sotto indicata.





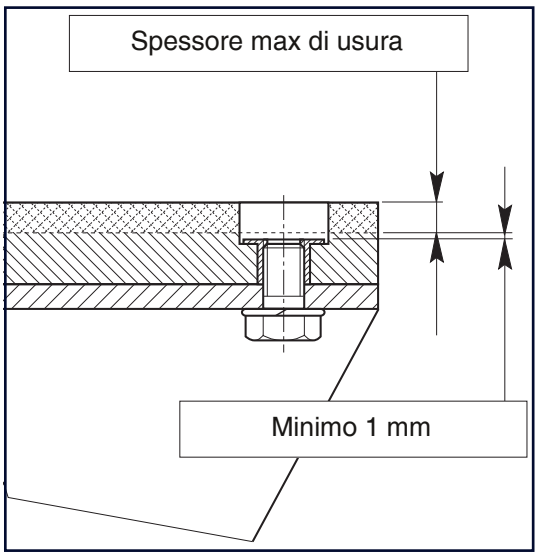
Coppie di serraggio delle viti dei pattini in funzione del diametro della vite

Viti M10	Nm 30
Viti M14	Nm 50

Tensioni di serraggio superiori a quelle indicate possono provocare la rottura del pattino o della boccola filettata di bloccaggio.

ATTENZIONE

I pattini devono essere tassativamente sostituiti qualora lo spessore residuo del materiale plastico sia pari o inferiore ad 1 mm rispetto alla boccola in ferro di fissaggio del pattino.



INTERVALLO DI INTERVENTO

Rodaggio _____ **Nessuno**

Ordinario _____ **Quando necessario**

Manutenzione

RIFASAMENTO SFILO BRACCIO TELESCOPICO (GTH-4013SX e EX)

Qualora, durante il lavoro, si verifichi una variazione dello sfilo del braccio di 150 mm o più quando i tronchi del braccio sono completamente richiamati, procedere al rifasamento come segue:

1. Richiamare completamente il cilindro del braccio telescopico e mantenere il sistema in spinta, per circa 15 secondi, fino al rifasamento dei tronchi.

Se, dopo tale procedura, il braccio continua a perdere la fase di lavoro, procedere come segue:

2. Portare il braccio in posizione orizzontale, richiamare a fine corsa lo sfilo telescopico e mantenere il sistema di richiamo in spinta per circa 20 secondi.
3. Sollevare il braccio a circa 60° di inclinazione ed azionare la funzione di richiamo per circa 20 secondi.
4. Abbassare il braccio a terra senza toccare il terreno e azionare il sistema di richiamo per circa 20 secondi.

Se, nonostante tali operazioni, il braccio non si rifasa, sollevare il braccio a circa 60° di inclinazione, estendere e richiamare i tronchi a fine corsa azionando il sistema di richiamo in tutte le direzioni per circa 20 secondi.
Il rispetto di questa procedura assicura un rifasamento corretto del braccio.

INTERVALLO DI INTERVENTO

Rodaggio _____ **Nessuno**

Ordinario _____ **Quando necessario**

TENSIONAMENTO CATENE DEL BRACCIO (GTH-4017SX e EX)

Per effettuare il tensionamento delle catene del braccio, si deve eseguire la seguente procedura:

1. Sfilare il braccio per la lunghezza massima di sfilo
2. Ritrarre il braccio di circa 20/30 cm.
3. Tendere la catena fino ad un valore massimo di tensione di 50 Nm.
4. Accertarsi che tutte le catene siano state tensionate allo stesso modo. In caso contrario, ripetere l'operazione
5. Bloccare i tendicatena con controdado e dado di sicurezza.

Per un tensionamento corretto delle quattro catene inferiori, procedere come segue:

1. Serrare la prima coppia di catene a 30 Nm.
2. Serrare la seconda coppia di catene a 30 Nm.
3. Serrare sempre in modo alternato le due coppie di catene di 5 Nm alla volta fino al raggiungimento di una tensione di 50 Nm.

INTERVALLO DI INTERVENTO

Rodaggio _____ **Nessuno**

Ordinario _____ **Ogni 500 ore**

Manutenzione

VERIFICA DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

SISTEMA LIMITATORE DI CARICO

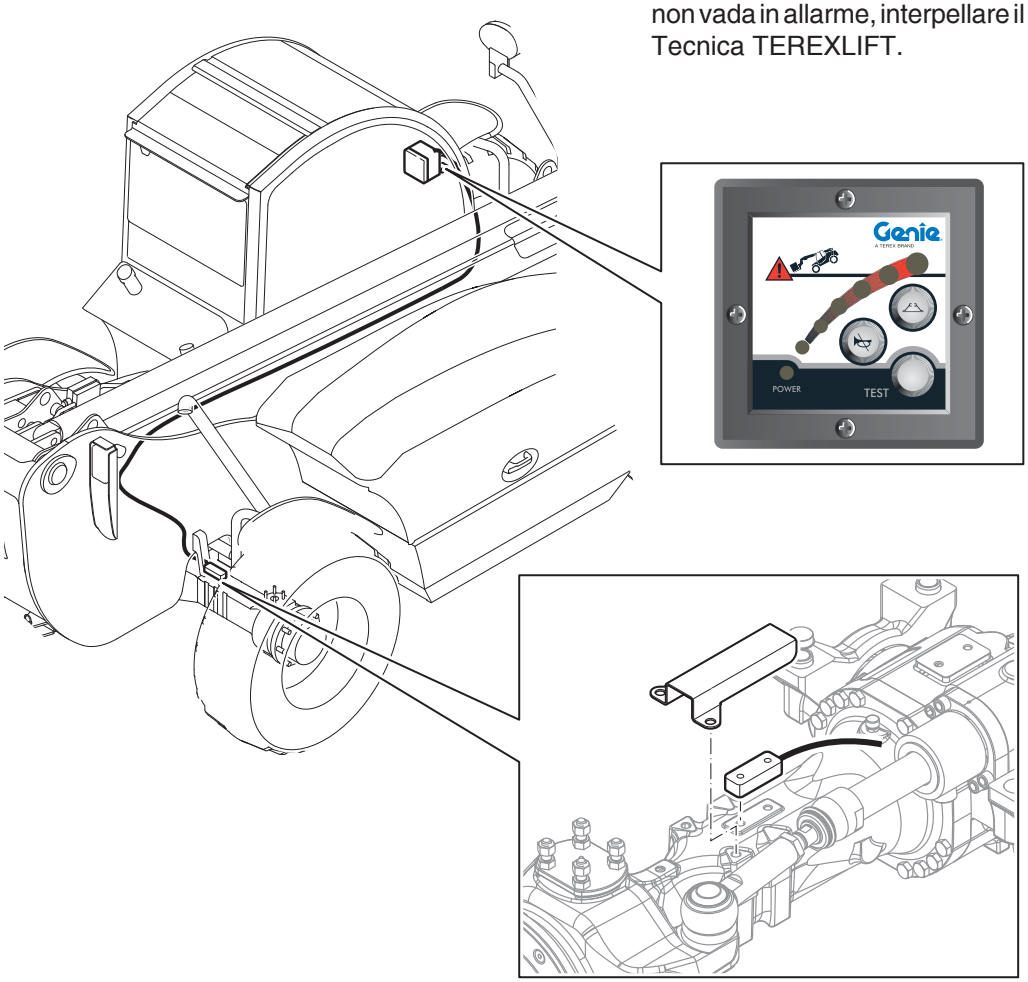
È composto da una cella di carico applicata sull'assale posteriore e da un display in cabina di guida. Consente di visualizzare il variare della stabilità attraverso una scala a 6 LED (2 verdi, 2 arancioni e 2 rossi).

Verifica del sistema limitatore di carico *(ad ogni utilizzo)*

Alla messa in moto della macchina, il sistema provvede automaticamente ad eseguire un controllo del funzionamento. In presenza di problemi, il limitatore si pone in condizioni di sicurezza bloccando le manovre pericolose ed il LED **L6** lampeggia indicando il codice di allarme.

Il significato di questi codici di allarme è riportato nella sezione **"Malfunzionamento e Ricerca guasti"**.

Per eseguire un controllo manuale sarà sufficiente caricare un peso superiore al limite consentito con il braccio tutto sfilato e tentarne il sollevamento. Il sistema dovrà andare in allarme. Qualora il sistema non vada in allarme, interpellare il Servizio Assistenza Tecnica TEREXLIFT.

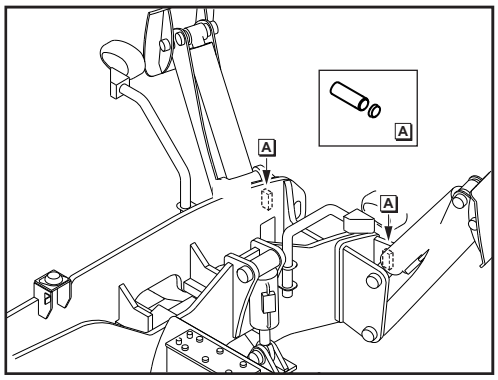


Manutenzione

FINECORSA SUGLI STABILIZZATORI

Quando gli stabilizzatori sono abbassati determinano:

- Il cambio scala del sistema antiribaltamento
- L'inibizione della trasmissione



Verifica dei finecorsa sugli stabilizzatori *(ad ogni utilizzo)*

Per la verifica dei finecorsa sugli stabilizzatori:

- Abbassare gli stabilizzatori e provare ad inserire una marcia.

  La marcia non si deve inserire, in caso contrario contattare il Servizio Assistenza Tecnica TEREXLIFT.

Eseguire l'operazione con uno stabilizzatore per volta.

- Verificare che, con stabilizzatori alzati, la spia **4** sul pannello del limitatore di carico in cabina sia spenta, e che con stabilizzatori abbassati sia accesa. In caso contrario contattare il Servizio Assistenza Tecnica TEREXLIFT.

⚠ PERICOLO

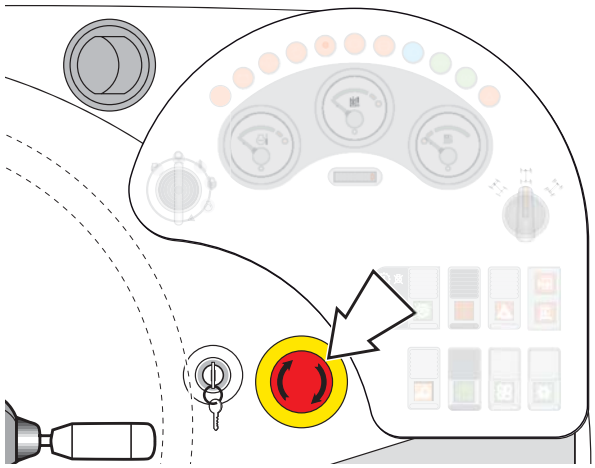
Nel caso si riscontri un guasto nel finecorsa o una deformazione della leva, sostituire prontamente il pezzo.

PULSANTE DI ARRESTO D'EMERGENZA

Si trova sul cruscotto a destra del volante.

Se premuto, arresta il motore.

Prima di eseguire il riavvio, eliminare le cause che hanno indotto l'arresto d'emergenza; quindi riarmare il pulsante ruotandolo in senso orario.



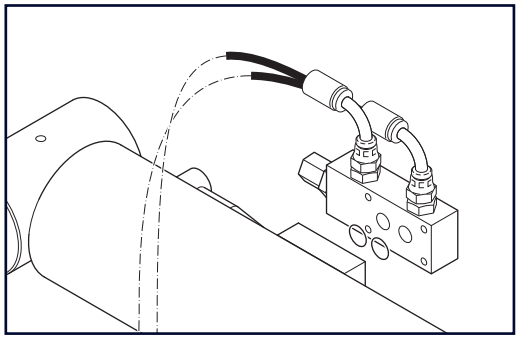
Verifica del pulsante di arresto di emergenza *(ad ogni utilizzo)*

Per eseguire il controllo della buona funzionalità del pulsante è sufficiente premerlo durante l'esecuzione di un movimento. La pressione del pulsante dovrà determinare l'arresto del movimento e lo spegnimento del motore.

Manutenzione

VALVOLE DI BLOCCO SU TUTTI I CILINDRI
Le valvole di blocco sono installate su tutti i cilindri presenti nella macchina:

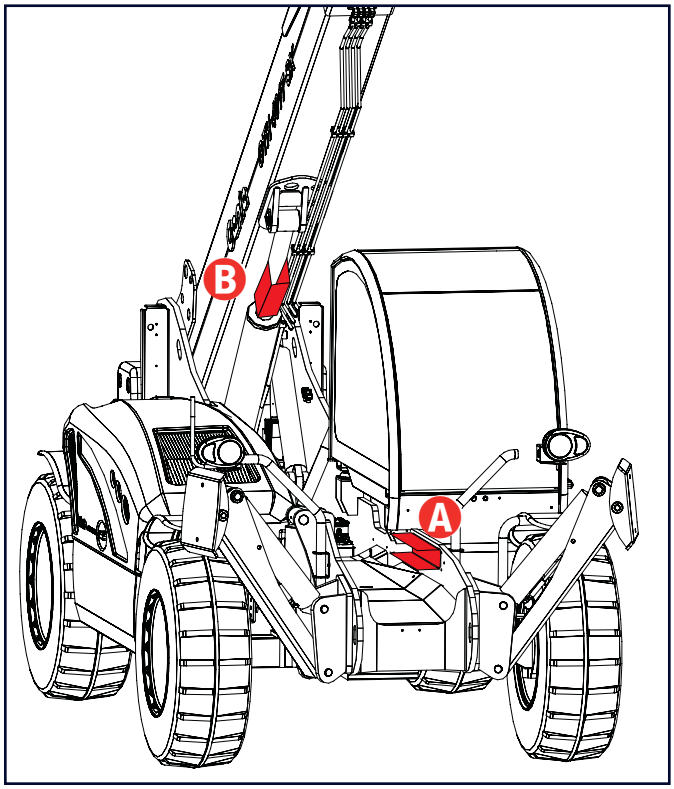
- Valvola di blocco sul cilindro di sollevamento
- Valvola di blocco sul cilindro di equilibrio
- Valvola di blocco sul cilindro di sfilo braccio telescopico
- Valvola di blocco sul cilindro brandeggio piastra porta-attrezzi
- Valvola di blocco sui cilindri stabilizzatori
- Valvola di blocco sul cilindro di blocco assale posteriore
- Valvola di blocco sul cilindro di livellamento assale



PERICOLO

Ogni qualvolta si proceda alla manutenzione della valvola di blocco del cilindro di sollevamento o, più in generale, ad operazioni localizzate nell'area sottostante il braccio, viene fatto obbligo di utilizzare l'apposito Collare di Blocco del cilindro di sollevamento (vedi immagine sottostante):

I. Sollevare e sfilare il braccio
II. Prendere il collare, svitando le due viti presenti sul telaio (pos. A)
III. Inserire il collare sullo stelo del cilindro di sollevamento (pos. B)
IV. Bloccare il collare attraverso le due viti presenti sullo stesso.



Manutenzione

Verifica delle valvole di blocco *(ogni 3 mesi)*

Le valvole di blocco pilotate consentono di mantenere in posizione il carico anche nel caso di scoppio di una condotta flessibile.
Per provare la corretta funzionalità di una valvola è necessario operare come segue:

- Caricare il braccio con un peso prossimo alla portata massima.
- Sollevare il carico di pochi centimetri da terra (max 10 cm). Per la verifica della valvola sul cilindro di sfilo telescopico portare il braccio alla massima altezza e sfilarlo di pochi centimetri.
- Allentare con precauzione le condotte dell'olio al cilindro del quale si intende eseguire il controllo delle valvole.
- Per controllare la funzionalità delle valvole di blocco sugli stabilizzatori, appoggiarli a terra e scaricare il peso dai pneumatici senza sollevarli da terra. Allentare le condotte dal cilindro per verificare l'efficienza della valvola.

Durante le prove si avrà la perdita dell'olio presente nelle condotte mentre il carico deve restare bloccato in posizione.
Qualora vi siano cedimenti la valvola è da sostituire, allo scopo contattare il Servizio di Assistenza Tecnica TEREXLIFT.

Smontaggio di valvole di blocco o cilindri

- Abbassare a terra il braccio in modo stabile in quanto lo smontaggio della valvola di blocco o del cilindro ne provoca un abbassamento incontrollato.
- Dopo il rimontaggio delle valvole e dei cilindri provvedere al completo riempimento del circuito, spurgandone l'aria presente, prima di iniziare il lavoro. Allo scopo portare ripetutamente a fine corsa nei due sensi (apertura/chiusura) i cilindri interessati. Per eliminare l'aria dal cilindro di equilibrio forche, eseguire la movimentazione di sollevamento/abbassamento del braccio e inclinare le forche avanti/indietro.

⚠ PERICOLO

Eseguire la prova di verifica della funzionalità delle valvole adottando tutte le misure precauzionali possibili:

- ***Indossare occhiali di protezione***
- ***Indossare guanti di protezione***
- ***Indossare scarpe antinfortunistiche***
- ***Indossare abbigliamento da lavoro idoneo al lavoro***
- ***Usare schermi di protezione contro le fughe di olio in pressione***
- ***Eseguire la prova in uno spazio libero e recintato per impedire che estranei possano avvicinarsi alla macchina***
- ***Mettere in condizioni di sicurezza il componente da controllare assicurandosi che all'azione generata non corrisponda un movimento incontrollato della macchina.***

Manutenzione

MICRO DI SICUREZZA:

L ***Sensore braccio basso***: micro montato nella parte posteriore del braccio

M ***Sensore braccio alto***: micro montato nella parte posteriore del braccio

N ***Sensore sfilo braccio***: micro montato nella parte posteriore del braccio (per GTH-4013 SX e GTH-4013 EX)

O ***Sensore sfilo braccio***: micro montato nella parte posteriore del braccio (per GTH-4017 SX e GTH-4017 EX)

1 ***Pressostato su freno stazionamento:*** inibisce la traslazione della macchina con freno di stazionamento inserito.

2 ***Pressostato su freno stazionamento:*** con freno di stazionamento inserito, questo pressostato attiva la spia **39** posizionata nella plancia strumenti.

Controllo micro *(ad ogni utilizzo)*

Micro L sul braccio

- Sollevare il braccio con un'inclinazione inferiore a **20°** e verificare che, indipendentemente dallo sfilo del braccio, siano consentiti i comandi di livellamento macchina e movimentazione stabilizzatori.

  Qualora non sia possibile attivare i comandi, contattare il Servizio Assistenza TEREXLIFT.

Micro M sul braccio

- Sollevare il braccio con un'inclinazione superiore a **50°** e verificare che comandi di livellamento macchina e movimentazione stabilizzatori siano disattivati.

  Qualora i comandi non risultino disattivati, contattare il Servizio Assistenza TEREXLIFT.

Micro N e O sul braccio

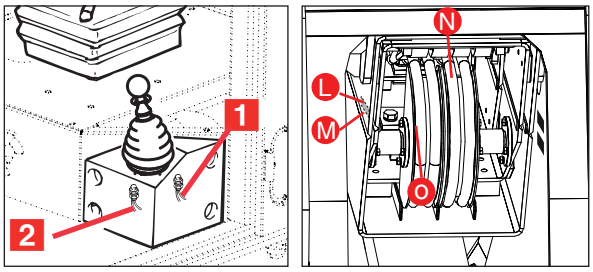
- Sollevare il braccio con un'inclinazione compresa tra **20° e 50°**, sfilare il braccio e verificare che i comandi di livellamento macchina e movimentazione stabilizzatori siano disattivati.

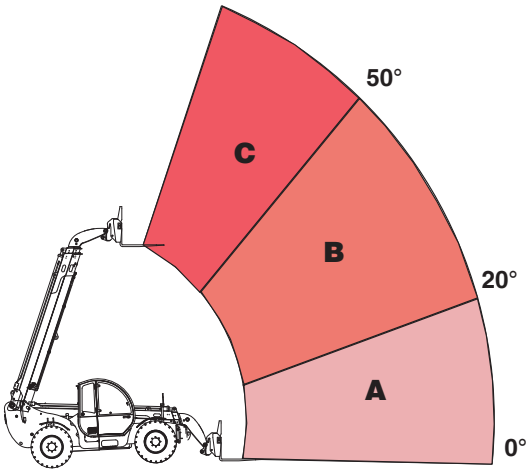
  Qualora i comandi non risultino disattivati, contattare il Servizio Assistenza TEREXLIFT.

Pressostati 1 e 2 su freno di stazionamento

- Inserire il freno di stazionamento ed avviare il motore.
- La spia **39** deve accendersi.
- Provare ad avanzare con la macchina. La macchina non deve muoversi.

In caso contrario interpellare il Servizio Assistenza Tecnica TEREXLIFT.





Manutenzione

VERIFICA COMANDO ACCENSIONE MACCHINA
(ad ogni utilizzo)

Provare ad avviare il motore con marcia avanti o indietro inserita.

Il motore non si deve avviare, in caso contrario contattare il Servizio Assistenza Tecnica TEREXLIFT.

Eseguire l'operazione inserendo prima una marcia e poi l'altra.

VERIFICA DELL'INTEGRITÀ DELLA STRUTTURA

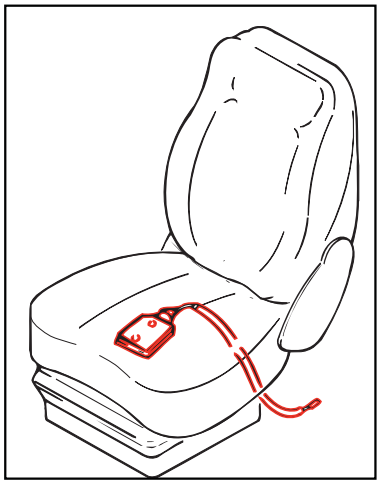
Dopo 5 anni dalla prima messa in servizio della macchina o dopo 6000 ore di utilizzo, a seconda di quale dei due limiti scade per primo, effettuare la verifica della struttura, con particolare riguardo ai giunti saldati portanti ed ai perni del braccio e della navicella (se installata).

PERICOLO

Dopo i primi 5 anni, tale verifica va eseguita ogni 2 anni.

MICROINTERRUTTORE SUL SEDILE

Posto all'interno del sedile, questo microinterruttore blocca la trasmissione quando l'operatore non è seduto al posto di guida.



Verifica del microinterruttore sul sedile *(ad ogni utilizzo)*

Per eseguire il controllo della buona funzionalità del microinterruttore, è sufficiente provare a far muovere la macchina senza che l'operatore sia seduto al posto di guida. In queste condizioni la macchina non dovrebbe muoversi.

Qualora questo non dovesse accadere si dovrà interpellare il Servizio Assistenza Tecnica TEREXLIFT.

ATTENZIONE

Fare riferimento alla CHECK LIST GIORNALIERA dei dispositivi di sicurezza presente in fondo al presente manuale per annotare i relativi controlli.

Manutenzione

IMPIANTO ELETTRICO

PERICOLO

Tutti gli interventi di manutenzione devono essere effettuati a motore spento, freno di stazionamento inserito, organi di lavoro completamente appoggiati a terra e cambio in folle.

PERICOLO

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione che richieda il sollevamento di un componente, fissare in modo stabile e sicuro il componente sollevato prima di eseguire interventi.

PERICOLO

Sono tassativamente vietati interventi sull'impianto elettrico se non eseguiti da personale autorizzato.

ATTENZIONE

Modifiche o aggiunte all'impianto elettrico e ai componenti elettronici della macchina devono essere conformi alla EN12895.

ATTENZIONE

- ***Non montare fusibili con un amperaggio superiore a quello indicato: possono causare danni all'impianto elettrico.***
- ***Se l'interruzione del fusibile si ripete a breve distanza di tempo ricercare l'origine del problema disponendo il controllo dell'impianto elettrico.***
- ***Tenere sempre a disposizione alcuni fusibili per i casi di emergenza.***
- ***Non tentare mai di riparare o cortocircuitare i fusibili interrotti.***
- ***Controllare inoltre che i contatti dei fusibili e dei portafusibili garantiscano un buon collegamento elettrico e siano privi di ossidazione.***

Manutenzione

FUSIBILI E RELÈ

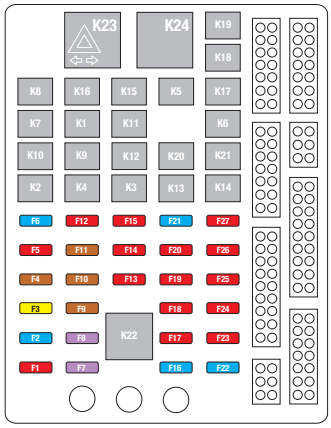
L'impianto elettrico è protetto da fusibili posizionati sul lato sinistro all'interno della cabina. Prima di sostituire un fusibile bruciato con un'altro dello stesso amperaggio, ricercare ed eliminare le cause che hanno provocato l'inconveniente.

GTH-4013 SX e GTH-4017 SX
Fusibili

Rif.	Circuito	Amp.
F1	TERGI ANTERIORE	10
F2	RISCALDAMENTO	15
F3	OPTIONAL	5
F4	TERGI POSTERIORE/TETTO	7.5
F5	SELETTORE STERZATURA	10
F6	ANABBAGLIANTI	15
F7	LUCI DI POSIZIONE LATO DESTRO	3
F8	ILLUMINAZIONE STRUMENTAZIONE	3
F9	ALIMENTAZIONE SPIE	7.5
F10	INTERRUTTORE LUCI CIRCOLAZIONE STRADALE	7.5
F11	GIROFARO	7.5
F12	LUCI STOP	10
F13	INTERRUTTORE 2° CIRCUITO IDRAULICO	10
F14	SELETTORE MARCIA AVANTI/INDIETRO	10
F15	ABBAGLIANTI	10
F16	LUCI DI EMERGENZA	15
F17	LUCI DI CIRCOLAZIONE STRADALE	10
F18	MICRO STABILIZZATORI	10
F19	SELETTORE MODALITÀ LAVORO	10
F20	+12V SUL BRACCIO	10
F21	CLAXON	15
F22	CENTRALINA	15
F23	LUCI PLAFONIERA	10
F24	ARRESTO DI EMERGENZA	10
F25	CENTRALINA LMI	10
F26	SENSORI BRACCIO/DISTRIBUTORE	10
F27	FARI DI LAVORO	10

Relè

Rif.	Circuito
K1	ABBAGLIANTI
K2	ANABBAGLIANTI
K3	CLAXON
K4	ALIMENTAZIONE SELETTORE MARCIA AVANTI/ INDIETRO
K5	OPTIONAL
K6	OPTIONAL
K7	MARCIA AVANTI
K8	RETROMARCIA
K9	DISTACCO TRASMISSIONE
K10	DISTACCO TRASMISSIONE
K11	CONSENSO AVVIAMENTO
K12	OPTIONAL
K13	OPTIONAL
K14	OPTIONAL
K15	OPTIONAL
K16	OPTIONAL
K17	OPTIONAL
K18	TEMPORIZZAZIONE MOTORINO TERGI
K19	OPTIONAL
K20	OPTIONAL
K21	OPTIONAL
K22	OPTIONAL
K23	INTERMITTENZA
K24	OPTIONAL



Manutenzione

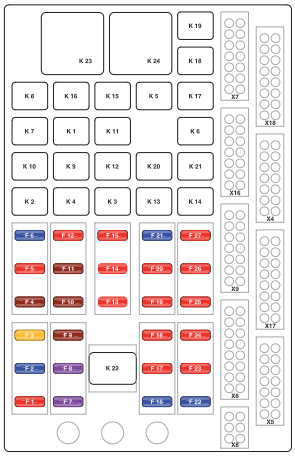
GTH-4013 EX e GTH-4017 EX

Fusibili

Rif.	Circuito	Amp.
F1	TERGI ANTERIORE + LUCI STOP	10
F2	RISCALDAMENTO + CLIMATIZZAZIONE	15
F3	OPTIONAL	5
F4	TERGI POSTERIORE/TETTO	7.5
F5	OPTIONAL	10
F6	ANABBAGLIANTI	15
F7	LUCI DI POSIZIONE	3
F8	ILLUMINAZIONE STRUMENTAZIONE	3
F9	ALIMENTAZIONE SPIE	7.5
F10	INTERRUTTORE LUCI CIRCOLAZIONE STRADALE	7.5
F11	GIROFARO	7.5
F12	LUCI STOP	10
F13	OPTIONAL	10
F14	SELETTORE MARCIA AVANTI/INDIETRO	10
F15	ABBAGLIANTI	10
F16	LUCI DI EMERGENZA	15
F17	LUCI CIRCOLAZIONE STRADALE	10
F18	MICRO STABILIZZATORI	10
F19	LUCI COLONNA STATO LMI	10
F20	POMPA DI EMERGENZA	10
F21	CLAXON	15
F22	ALIMENTAZIONE NAVICELLA	15
F23	LUCE PLAFONIERA	10
F24	CENTRALINA	10
F25	OPTIONAL	10
F26	CIRCUITO AUSILIARIO	10
F27	FARI DI LAVORO	10

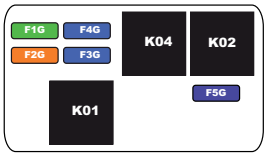
Relè

Rif.	Circuito
K1	ABBAGLIANTI
K2	ANABBAGLIANTI
K3	CLAXON
K4	LUCI STOP
K5	OPTIONAL
K6	OPTIONAL
K7	TRASMISSIONE MARCIA AVANTI
K8	TRASMISSIONE RETROMARCIA
K9	DISTACCO TRASMISSIONE
K10	DISTACCO TRASMISSIONE
K11	CONSENSO AVVIAMENTO
K12	POMPA DI EMERGENZA
K13	ARRESTO MOTORE
K14	OPTIONAL
K15	OPTIONAL
K16	OPTIONAL
K17	OPTIONAL
K18	ABILITAZIONE FUNZIONI BRACCIO
K19	SEGNALE SICUREZZA NAVICELLA
K20	OPTIONAL
K21	BLOCCO ASSALE POSTERIORE
K22	COMANDO ABILITAZIONE NAVICELLA
K23	TEMPORIZZAZIONE LUCI EMERGENZA
K24	OPTIONAL

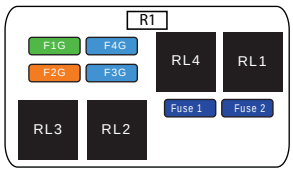


Manutenzione

Fusibili e relè vano motore



GTH-4013 SX e GTH-4017 SX		
Rif.	**Circuito**	**Amp.**
F1G	Consenso avviamento	30
F2G	Pannello strumenti	40
F3G	Scatola fusibili cabina	60
F4G	Candelette	60
F5G	Pompa carburante	15
K01	Preriscaldo candelette	
K02	Consenso avviamento	
K04	Arresto motore	



GTH-4013 EX e GTH-4017 EX		
Rif.	**Circuito**	**Amp.**
F1G	Consenso avviamento	30
F2G	Chiave avviamento motore	40
F3G	Scatola fusibili cabina	60
F4G	Candelette	60
FUSE1	Pompa carburante	15
FUSE2	Pompa di emergenza	15
RL1	Preriscaldo candelette	
RL2	Consenso avviamento	
RL3	Pompa di emergenza	
RL4	Arresto motore	
R1	Resistore di carico	

ATTENZIONE

- ***Non montare fusibili con un amperaggio superiore a quello indicato: possono causare danni all'impianto elettrico.***
- ***Se l'interruzione del fusibile si ripete a breve distanza di tempo ricercare l'origine del problema disponendo il controllo dell'impianto elettrico.***
- ***Tenere sempre a disposizione alcuni fusibili per i casi di emergenza.***
- ***Non tentare mai di riparare o cortocircuitare i fusibili interrotti.***
- ***Controllare inoltre che i contatti dei fusibili e dei portafusibili garantiscano un buon collegamento elettrico e siano privi di ossidazione.***

LAMPADE A 12V CC

Utilizzo	Tensione	Tipo zoccolo	Potenza
Luci anteriori abbaglianti/anabbaglianti	12 V	P45t	45/40 W
Luci di posizione anteriori	12 V	BA 9s	3 W
Indicatori di direzione anteriore/posteriori	12 V	BA 15s	21 W
Luci stop e luci di posizione posteriori	12 V	BAY 15d	21/5 W
Girofaro - Luci di lavoro (OPTIONAL)	12 V	H3	55 W
Segnalatori luminosi cruscotto e luci cabina	12 V	W 2x4.6d	1.2 W
Luce plafoniera	12 V	SV 8.5-8	5 W
Luci targa	12 V	BA 15s	5 W
Luci retromarcia	12 V	BA 15s	21 W

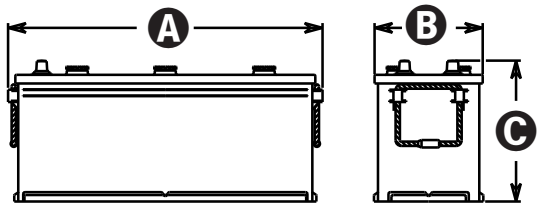
ATTENZIONE

Non toccare con le dita il bulbo delle lampade alogene in quanto si potrebbero danneggiare irreparabilmente (servirsi di uno straccio pulito o di una salvietta di carta). Se ciò dovesse avvenire provvedere alla pulizia con una salvietta di carta imbevuta in alcool etilico.

Manutenzione

BATTERIA

CARATTERISTICHE BATTERIA DI AVVIAMENTO	
Voltaggio	12 V
Amperaggio	120 Ah
Lunghezza Ⓐ	510 mm
Larghezza Ⓑ	175 mm
Altezza Ⓒ	228 mm
Peso	36 kg



- Controllare il livello dell'elettrolita della batteria ogni 250 ore di lavoro; se necessario, integrare il livello con acqua distillata.
- Fare attenzione che il liquido sia al di sopra degli elementi di 5÷6 mm e che tutte le celle siano a livello.
- Controllare che i morsetti dei cavi siano ben fissati ai poli della batteria. Per serrare i morsetti usare sempre una chiave fissa, mai le pinze.
- Proteggere i poli spalmandoli con vaselina pura.
- Prevedendo di non utilizzare la macchina per lunghi periodi è consigliabile smontare la batteria e riporla in un luogo asciutto.

PERICOLO

- ***L'elettrolita della batteria contiene acido solforico che può provocare ustioni a contatto con la pelle o con gli occhi. Indossare occhiali e guanti di protezione e movimentare la batteria con cura per evitare perdite di elettrolita. Tenere tutti gli oggetti metallici (orologi, anelli, catene) lontano dai poli della batteria poichè potrebbero causare un corto circuito con conseguenti ustioni.***
- ***Prima di scollegare o collegare la batteria disinserire tutti gli interruttori posti in cabina.***
- ***Per scollegare la batteria togliere prima il polo negativo (-) di massa.***
- ***Per collegarla inserire prima il polo positivo (+).***
- ***Effettuare la ricarica della batteria lontano dalla macchina in un'area ben ventilata.***
- ***È vietato avvicinarsi con oggetti che producano scintille, fiamme libere o sigarette accese.***
- ***Evitare di appoggiare oggetti metallici sulla batteria. Ciò può provocare pericolosissimi cortocircuiti soprattutto durante la ricarica.***
- ***Dato che l'elettrolito è altamente corrosivo bisogna evitare che venga a contatto col telaio del sollevatore o componenti elettriche o elettroniche. Se ciò avvenisse è necessario contattare un punto assistenza autorizzato.***

PERICOLO

Pericolo di scoppio e di cortocircuiti. Durante la ricarica della batteria si forma una miscela esplosiva di gas e idrogeno.

ATTENZIONE

Non aggiungere acido solforico, ma solo acqua distillata.

Manutenzione

RIFORNIMENTO

Organo	Prodotto	Capacità (litri)
Motore diesel	Olio motore	7
Impianto di raffreddamento motore	Acqua + antigelo	15
Serbatoio carburante	Gasolio	135
Serbatoio impianto idraulico	Olio idraulico	150
Cambio	Olio	1,5
Differenziali	Olio	8,7
Riduttori ruote	Olio	0,75

SPECIFICHE DEI PRODOTTI

Olio motore
Impiegare l'olio prescritto dal Costruttore del motore diesel. *(Consultare il relativo libretto istruzioni allegato alla documentazione della macchina)*
In origine la macchina viene consegnata con olio motore:
SHELL RIMULA SAE 15W-40 (API CH-4 / CG-4 / CF-4 / CF, ACEA E3, MB 228.3)

Oli lubrificanti
La macchina è rifornita con i seguenti oli lubrificanti:

Impiego	Prodotto	Definizione
Ripartitore - Differenziali - Riduttori	TRACTORENAULT THFI 208 LF SAE 80W	API GL4 / FORD M2C 86B Massey Ferguson M1135
Impianto idraulico e freni	GAZPROMNEFT HYDRAULIC HDZ 46	DIN 51524 parte 3 HVLP, ASTM D6158 HV, SAE MS1004 MS

ATTENZIONE

Evitare di mescolare oli di tipo e caratteristiche diverse: rischi di anomalie e rottura di componenti.

Oli per impianto idraulico:

Climi artici:	Temperature inferiori a -10°C	Utilizzare olio SHELL Tellus T22
Climi temperati:	Temperature comprese tra -15°C e +45°C	Utilizzare olio HDZ T46
Climi tropicali:	Temperature superiori a +30°C	Utilizzare olio SHELL Tellus T68
Olio biodegradabile:		Utilizzare olio SHELL Naturelle Fluid HF-E

RISPETTA L'AMBIENTE

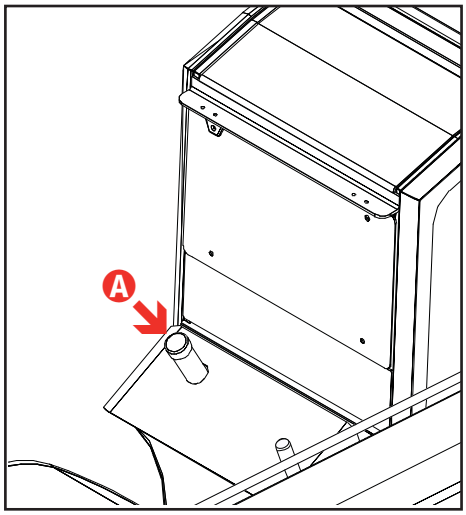
Evitare di mescolare l'olio biodegradabile con olio minerale tradizionale per conservare le proprietà di biodegradabilità.

Manutenzione

Carburante
Per il rifornimento utilizzare il tappo **A**. Impiegare esclusivamente carburante diesel per autotrazione, cioè con contenuto di zolfo inferiore allo 0,5%, secondo le specifiche riportare nel libretto istruzione del motore diesel.

ATTENZIONE

Quando la temperatura ambiente è inferiore a -20°C impiegare esclusivamente carburante diesel tipo "Arctic", oppure miscele di petrolio e carburante diesel per autotrazione la cui composizione può variare in funzione della temperatura ambiente fino ad un massimo dell'80% di petrolio.



Grassi
Per l'ingrassaggio della macchina usare:

Grasso a base di litio Vanguard LIKO tipo EP2	In tutti i punti di ingrassaggio con pompa.
Grasso grafitato AGIP tipo GR NG 3	In tutti i punti di ingrassaggio a pennello.
Grasso INTERFLON FIN GREASE LS 2	Nel braccio telescopico

ATTENZIONE

Evitare di mescolare grassi di tipo e caratteristiche diverse e non utilizzare grassi di caratteristiche inferiori.

Liquido raffreddamento motore
Si consiglia di usare una miscela anticongelante nelle proporzioni di 50% acqua e 50% di prodotto antigelo; la macchina viene fornita con miscela nelle proporzioni sopracitate con:

TEREX PRO COOL by VALVOLINE
L'uso di questo prodotto assicura la protezione del circuito per 3 anni o 7.000 ore senza la necessità di dry coolant additive.

TEREX PRO COOL **Ethylene Glycol** (ASTM D3306, ASTM D1384, FORD, G.M, FIAT)		
Prodotto %	Punto di congelamento	Punto di ebollizione
33	-17°C	123°C
40	-24°C	126°C
50	-36°C	128°C
70	-67°C	135°C

ATTENZIONE

Usare miscela anticongelante nelle proporzioni consigliate dal produttore in rapporto alla temperatura ambiente del luogo di lavoro.

Malfunzionamento E Ricerca Guasti

MALFUNZIONAMENTO E RICERCA GUASTI

Questo capitolo costituisce per l'operatore una guida alla riparazione dei guasti più banali ma, al tempo stesso, una chiara indicazione degli interventi che possono essere effettuati esclusivamente da tecnici specializzati.
In caso di dubbio non intraprendere alcuna azione sulla macchina ma interpellare sempre un tecnico specializzato.

PERICOLO

Tutti gli interventi di manutenzione, di ricerca guasti o di riparazione debbono essere eseguiti a macchina ferma, con il braccio in posizione di riposo od appoggiato a terra, con freno di stazionamento inserito e dopo aver estratto la chiave dal quadro di comando.

INCONVENIENTI	CAUSE	RIMEDI
IL QUADRO NON SI ACCENDE	• La batteria è scarica • Fusibile interrotto nella scatola del vano motore	• Verificare le condizioni della batteria • Controllare il fusibile principale nel vano motore e, se necessario, sostituirlo
IL MOTORE D'AVVIAMENTO NON GIRA	• Il selettore marcia avanti/indietro non è in posizione neutra • La batteria è scarica	• Portare il selettore in posizione **0** • Ricaricare o sostituire la batteria
IL MOTORE D'AVVIAMENTO GIRA, MA IL MOTORE NON PARTE	• Fusibile avviamento motore interrotto: **F1G per SX** o **F20 per EX** • Carburante esaurito • Filtro carburante intasato • Tubazione del gasolio svuotata (in seguito ad esaurimento del carburante)	• Verificare il fusibile e se necessario sostituirlo • Rifornire di carburante • Sostituire il filtro (vedi manuale d'uso e manutenzione motore) • Rifornire di carburante quindi vedere il manuale d'Uso e Manutenzione motore
LA MACCHINA NON SI MUOVE AVANTI/ INDIETRO	• L'operatore non è seduto correttamente nel sedile di guida • Freno di stazionamento inserito • Stabilizzatori abbassati • Fusibile **F14 - F18** interrotto	• Sedersi correttamente • Disinserire • Sollevare gli stabilizzatori • Verificare il fusibile e se necessario sostituirlo
NON AVVIENE LA SELEZIONE DEL TIPO DI STERZATURA	• Fusibile interrotto: **F5 per SX** o **F24 per EX**	• Verificare il fusibile e se necessario sostituirlo
IL SISTEMA LIMITATORE DI CARICO È IN ALLARME	• Fusibile interrotto: **F25 per SX** o **F24 per EX** • Guasto del sistema	• Verificare il fusibile e se necessario sostituirlo • Verificare il funzionamento della cella di carico

ATTENZIONE

Riscontrando inconvenienti non elencati in questo capitolo interpellare l'Assistenza Tecnica, oppure l'officina autorizzata più vicina, oppure il rivenditore: TEREXLIFT.

Malfunzionamento E Ricerca Guasti

CODICI ALLARME SISTEMA LIMITATORE DI CARICO

COD. ALLARME	DESCRIZIONE	SOLUZIONE
11	Errore di CRC dell'area memoria che contiene il software	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
12	Errore di CRC dell'area memoria che contiene i parametri	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
13	Errore di controllo di flusso software	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
14	Errore di scambio dati	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
15	Alimentazione fuori scala (+/- 7, +/- 18 Vdc)	Verificare l'alimentazione
16	Errore alimentazione primo canale	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
17	Errore alimentazione secondo canale	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
21	Errore CUT OFF 1	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
22	Errore CUT OFF 2	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
23	Errore WDO1	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
24	Errore OUTPUT 1	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
25	Errore OUTPUT 2	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
26	Errore WDO2	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
31	Cella di carico A - Errore CRC	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
32	Cella di carico A - Segnale fuori scala	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
33	Cella di carico A - Errore lettura offset interno fuori scala	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
34	Cella di carico A - Errore tensione di alimentazione 5 Vdc interna	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift

Malfunzionamento E Ricerca Guasti

COD. ALLARME	DESCRIZIONE	SOLUZIONE
35	Errore cella di carico A - Calibrazione termica non presente	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
36	Cella di carico A - Errore di checksum messaggio LIN bus	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
37	Cella di carico A - Errore CRC	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
38	Cella di carico A - Errore LIN bus	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
39	Cella di carico A - Errore di ricezione messaggio LIN bus	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
41	Cella di carico B - Errore CRC	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
42	Cella di carico B - Segnale fuori scala	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
43	Cella di carico B - Errore lettura offset interno fuori scala	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
44	Cella di carico B - Errore tensione di alimentazione 5 Vdc interna	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
45	Errore cella di carico B - Calibrazione termica non presente	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
46	Cella di carico B - Errore di checksum messaggio LIN bus	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
47	Cella di carico B - Errore CRC	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
48	Cella di carico B - Errore LIN bus	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
49	Cella di carico B - Errore di ricezione messaggio LIN bus	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
51	Differenza troppo grande tra letture celle di carico A e B	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
52	Differenza troppo grande tra percentuali di carico rilevate dai canali 1 e 2	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
61	Errore segnale stabilizzatori	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift

Malfunzionamento E Ricerca Guasti

COD. ALLARME	DESCRIZIONE	SOLUZIONE
62	Errore segnale sfilo braccio	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
63	Errore segnale selettore Strada/Cantiere (per modelli SX) Errore segnale selettore Cantiere/Strada/Navicella (per modelli EX)	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
64	Errore - chiave di disabilitazione LMI attivata durante l'accensione della macchina	Non azionare la chiave di disabilitazione del sistema di controllo stabilità LMI prima di avviare la macchina
66	Errore lettura segnale di feedback	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
67	Errore lettura segnale di feedback	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
68	Errore lettura segnale di feedback	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
71	Errore lettura segnale joystick	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
81	Errore – Pulsanti del limitatore LMI premuti all'accensione della macchina	Rilasciare i pulsanti del sistema di controllo stabilità LMI, spegnere la macchina e riaccenderla. Se l'errore persiste, contattare il Servizio di Assistenza Tecnica Terexlift.

Malfunzionamento E Ricerca Guasti

CODICI DI ALLARME MC2M

COD. ALLARME	DESCRIZIONE	SOLUZIONE
11	Errore controllo parametri flash	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
12	Errore controllo software flash	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
13	Errore controllo tabelle flash	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
14	Errore controllo RAM	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
30	Allarme congruenza finecorsa rientro braccio	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
31	Allarme congruenza finecorsa sollevamento braccio	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
32	Allarme congruenza finecorsa discesa braccio	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
41	Allarme lettura allarme elettrovalvola sterzatura a granchio	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
42	Allarme lettura allarme elettrovalvola sterzatura concentrica	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
43	Allarme lettura elettrovalvola X30	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
44	Allarme lettura elettrovalvola X31	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
45	Allarme lettura elettrovalvola X32	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
46	Allarme lettura consenso idraulico	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
47	Allarme lettura sicurezza SARL	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
48	Allarme lettura blocco sicurezza elettrovalvole	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
49	Allarme lettura discesa braccio lenta	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift

Malfunzionamento E Ricerca Guasti

COD. ALLARME	DESCRIZIONE	SOLUZIONE
50	Allarme lettura sfilo braccio lento	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
51	Allarme lettura brandeggio forche lento	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
52	Allarme lettura discesa fune lenta	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
70	Allarme - comando movimentazione stabilizzatore sinistro attivato all'avvio macchina	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
71	Allarme - comando movimentazione stabilizzatore destro attivato all'avvio macchina	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
72	Allarme - comando sfilo braccio attivato all'avvio macchina	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
73	Allarme - comando movimentazione accessorio terminale attivato all'avvio macchina	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
74	Allarme - comando movimentazione braccio attivato all'avvio macchina	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
75	Allarme - comando livellamento lato destro/sinistro attivato all'avvio macchina	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
76	Allarme - comando bypass attivato all'avvio macchina	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
90	Allarme timeout SARL	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
91	Allarme SARL	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift
92	Allarme ridondanza SARL	Contattare il Servizio Assistenza Tecnica Terexlift

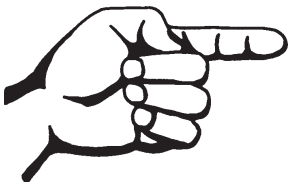
Malfunzionamento E Ricerca Guasti

COPPIE DI SERRAGGIO BULLONERIA

D x p	Precarico (N)				Coppia di serraggio (Nm)			
	4.8	**8.8**	**10.9**	**12.9**	**4.8**	**8.8**	**10.9**	**12.9**
M 4 x 0,7	1970	3930	5530	6640	1,5	3,1	4,3	5,2
M 5 x 0,8	3180	6360	8950	10700	3	6	8,5	10,1
M 6 x 1	4500	9000	12700	15200	5,2	10,4	14,6	17,5
M 8 x 1,25	8200	16400	23100	27700	12,3	24,6	34,7	41,6
M 8 x 1	8780	17600	24700	29600	13	26	36,6	43,9
M 10 x 1,5	13000	26000	36500	43900	25,1	50,1	70,5	84,6
M 10 x 1,25	13700	27400	38500	46300	26,2	52,4	73,6	88,4
M 12 x 1,75	18900	37800	53000	63700	42,4	84,8	119	143
M 12 x 1,25	20600	41300	58000	69600	45,3	90,6	127	153
M 14 x 2	25800	51500	72500	86900	67,4	135	190	228
M 14 x 1,5	28000	56000	78800	94500	71,7	143	202	242
M 16 x 2	35200	70300	98900	119000	102	205	288	346
M 16 x 1.5	37400	74800	105000	126000	107	214	302	362
M 18 x 2,5	43000	86000	121000	145000	142	283	398	478
M 18 x 1,5	48400	96800	136000	163000	154	308	434	520
M 20 x 2,5	54900	110000	154000	185000	200	400	562	674
M 20 x 1,5	60900	122000	171000	206000	216	431	607	728
M 22 x 2,5	67900	136000	191000	229000	266	532	748	897
M 22 x 1,5	74600	149000	210000	252000	286	571	803	964
M 24 x 3	79100	158000	222000	267000	345	691	971	1170
M 24 x 2	86000	172000	242000	290000	365	731	1030	1230
M 27 x 3	103000	206000	289000	347000	505	1010	1420	1700
M 27 x 2	111000	222000	312000	375000	534	1070	1500	1800
M 30 x 3,5	126000	251000	353000	424000	686	1370	1930	2310
M 30 x 2	139000	278000	391000	469000	738	1480	2080	2490

ATTENZIONE

I sensori di prossimità hanno una coppia massima di serraggio pari a 15 Nm.



Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Accessori Opzionali

PREMESSA

Questa sezione ha lo scopo di fornire all'operatore le informazioni sugli attrezzi intercambiabili opzionali destinati ai sollevatori.
Si raccomanda di utilizzare soltanto gli attrezzi originali trattati in queste pagine dopo averne letto attentamente le caratteristiche e compreso l'uso.
Per il montaggio e lo smontaggio degli attrezzi terminali fare riferimento alla procedura standard descritta nella sezione "**Funzionamento Ed Uso**".



Durante le operazioni di sostituzione degli attrezzi intercambiabili allontanare ogni altra persona dalla zona di lavoro.



Il montaggio di attrezzature opzionali, in particolar modo quello del Falcone, modifica il baricentro del carico sul sollevatore: prima di movimentare un carico accertarne sempre il peso e consultare le tabelle di carico. Le portate nominali rilevate dovranno essere ridotte del peso dell'attrezzatura utilizzata.

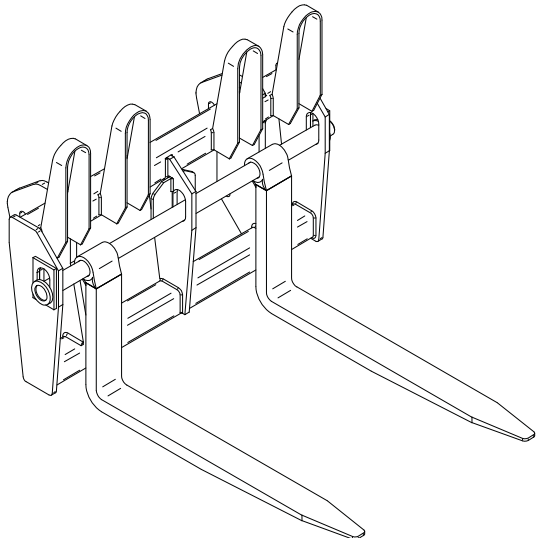


Rimuovere l'accessorio prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione.

Accessori Opzionali

FORCHE FLOTTANTI

(cod. 55.0750.0033)



Campo di utilizzo
Attrezzo ad attacco rapido per la movimentazione di carichi pallettizzati.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".

- Non caricare materiale sfuso
- Non movimentare pallets sovrapposti

Funzionamento
Regolare la distanza tra le due forche manualmente.
Regolare l'inclinazione delle forche mediante la leva di comando.

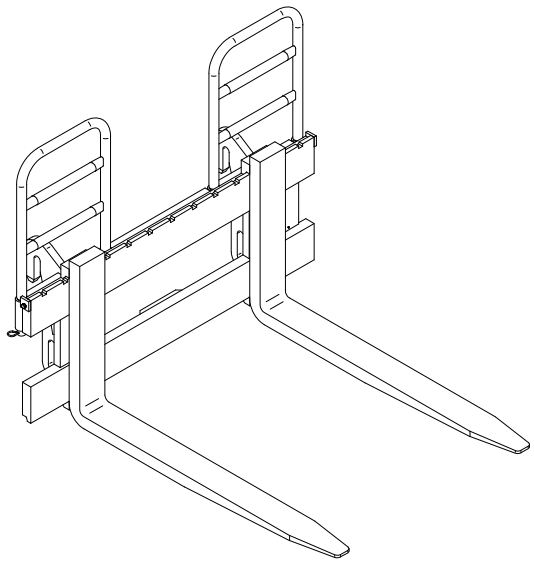
Manutenzione
Controllare visivamente che non siano danneggiate prima di utilizzarle.
Ingrassare giornalmente le articolazioni con la pompa di ingrassaggio e le guide di scorrimento con grasso grafitato.

DATI TECNICI	
Capacità	4000 kg
Larghezza	1375 mm
Lunghezza	1625 mm
Altezza	1125 mm
Peso	365 kg
Baricentro	350 mm

Accessori Opzionali

FORCHE FEM 3 SU PIASTRA

(cod. 55.0750.0002)



Campo di utilizzo
Attrezzo ad attacco rapido per la movimentazione di carichi pallettizzati.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".

- Non caricare materiale sfuso
- Non movimentare pallets sovrapposti

Funzionamento
Regolare la distanza tra le due forche manualmente.
Regolare l'inclinazione delle forche mediante la leva di comando.

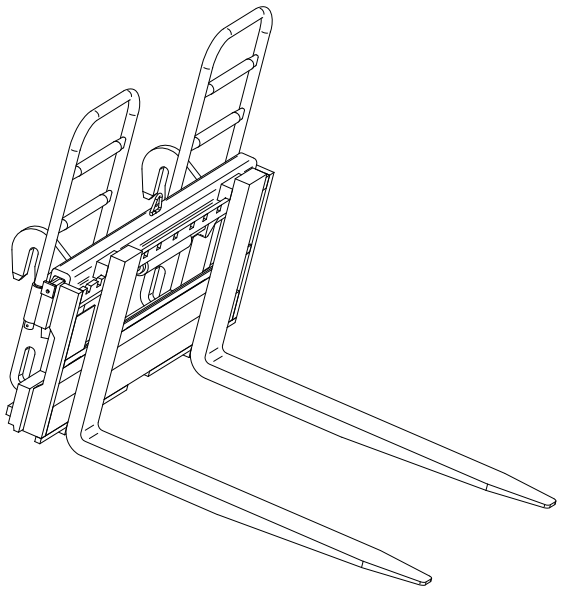
Manutenzione
Controllare visivamente che non siano danneggiate prima di utilizzarle.
Ingrassare giornalmente le articolazioni con la pompa di ingrassaggio e le guide di scorrimento con grasso grafitato.

DATI TECNICI	
Capacità	4000 kg
Larghezza	1390 mm
Lunghezza	1505 mm
Altezza	1130 mm
Peso	380 kg
Baricentro	250 mm

Accessori Opzionali

FORCHE FEM 3 CON TRASLATORE IDRAULICO

(cod. 59.0601.5003)



DATI TECNICI	
Capacità	4000 kg
Larghezza	1370 mm
Lunghezza	1580 mm
Altezza	1130 mm
Peso	520 kg
Corsa	± 100
Attacchi forche	FEM 3
Baricentro	305 mm

Campo di utilizzo

Attrezzo ad attacco rapido per la movimentazione di carichi pallettizzati con possibilità di traslazione del carico di ± 100 mm.

Sicurezza

Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".

- Non caricare materiale sfuso
- Non movimentare pallets sovrapposti

Funzionamento

Regolare l'inclinazione mediante la leva di comando. Per traslare il carico lateralmente azionare la leva di comando (per GTH-4013 EX e GTH-4017 EX) o la leva di aggancio/sgancio accessori (per GTH-4013 SX e GTH-4017 SX) dopo aver collegato le linee di alimentazione del nuovo accessorio ai raccordi rapidi.

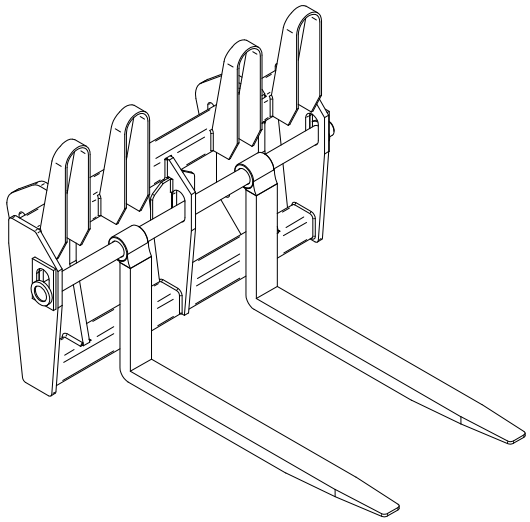
Manutenzione

Controllare visivamente che non siano danneggiate prima di utilizzarle.
Controllare che non vi siano perdite di olio idraulico.
Ingrassare giornalmente le articolazioni con la pompa di ingrassaggio e le guide di scorrimento con grasso grafitato.

Accessori Opzionali

FORCHE FLOTTANTI (PER INGHILTERRA)

(cod. 55.0750.0050)



Campo di utilizzo
Attrezzo ad attacco rapido per la movimentazione di carichi pallettizzati.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".
- Non caricare materiale sfuso
- Non movimentare pallets sovrapposti

Funzionamento
Regolare la distanza tra le due forche manualmente.
Regolare l'inclinazione delle forche mediante la leva di comando.

Manutenzione
Controllare visivamente che non siano danneggiate prima di utilizzarle.
Ingrassare giornalmente le articolazioni con la pompa di ingrassaggio e le guide di scorrimento con grasso grafitato.

DATI TECNICI	
Capacità	4000 kg
Larghezza	1375 mm
Lunghezza	1625 mm
Altezza	1100 mm
Peso	330 kg
Baricentro	350 mm

Accessori Opzionali

BENNA 800 LITRI

(cod. 59.0201.9004)

Attrezzo ad attacco rapido per la movimentazione di terra, sabbia, detriti, cereali, materiali inerti.

Funzionamento

Per eseguire l'imbenno e lo sbenno del carico agire sulla leva di rotazione della zattera porta-attrezzi.

Manutenzione

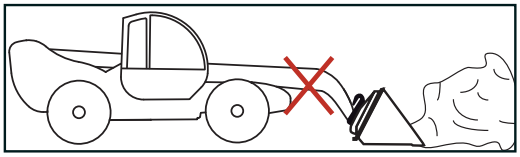
Controllare visivamente che non sia danneggiata prima di utilizzarla.

Sicurezza

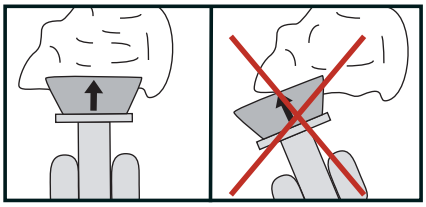
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".

ATTENZIONE

- ***Utilizzando la pala si raccomanda di eseguire l'imbenno soltanto con il braccio completamente chiuso e di spingere contro il cumulo con le ruote diritte.***

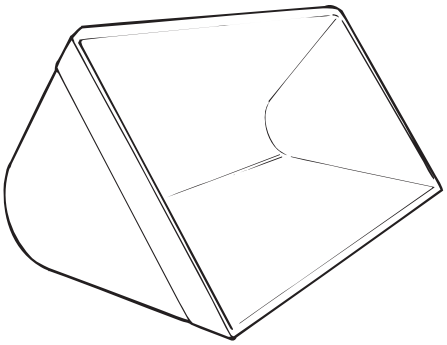


- ***Avvicinarsi perpendicolarmente al carico e controllare, attraverso l'inclinometro presente in cabina, che la macchina sia livellata.***



ATTENZIONE

Da non usare per scavo di terra.



DATI TECNICI	
Capacità	800 litri
Larghezza	2435 mm
Lunghezza	1070 mm
Altezza	940 mm
Peso	450 kg
Baricentro	440 mm

PERICOLO

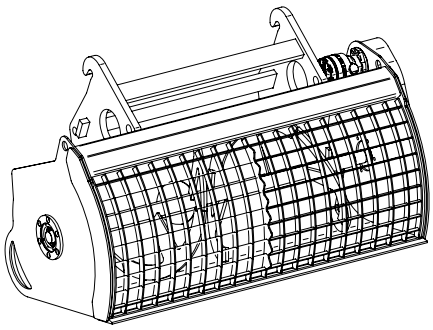
- ***Dovendo procedere su pendii in salita con la benna carica di materiale, procedere sempre con il mezzo in marcia avanti. La benna va tenuta suffi cientemente bassa da terra.***
- ***Dovendo procedere su pendii in discesa con la benna carica di materiale, procedere sempre con il mezzo in retromarcia.***
- ***Dovendo procedere su pendii in salita con la benna vuota, procedere con il mezzo in retromarcia.***
- ***Dovendo procedere su pendii in discesa con la benna vuota, procedere con il mezzo in marcia avanti.***
- ***Qualora vengono caricati nella benna manufatti od oggetti rotondi come ad esempio, bidoni contenenti carburanti oli, ecc., provvedere a fissare con funi o cinghie questi materiali e procedere a velocità ridotta.***
- ***Non utilizzare la macchina movimento terra per trasportare persone all'interno della benna.***

Per l'uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

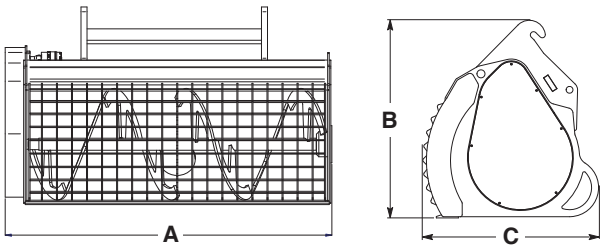
Accessori Opzionali

BENNA MISCELATRICE 500 LITRI

(cod. 59.0401.2002)



DATI TECNICI	
Larghezza (A)	1650 mm
Altezza (B)	990 mm
Lunghezza (C)	880 mm
Peso	550 kg
Capacità resa	450 litri
Baricentro	415 mm



Campo di utilizzo
Attrezzo ad attacco rapido per la miscelazione e la distribuzione di conglomerato cementizio.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione “**Sicurezza**”.

Funzionamento
Per eseguire l’imbenno e lo sbenno del carico agire sulla leva di rotazione della zattera porta-attrezzi.

Manutenzione
Controllare visivamente che non sia danneggiata prima di utilizzarla. Lavarla accuratamente con acqua alla fine di ogni giornata di lavoro o comunque prima di un periodo di inutilizzo tale da poter dar luogo alla solidificazione del conglomerato o dei residui. Controllare che non ci siano perdite di olio idraulico dalle condotte o dagli innesti rapidi. Dopo aver scollegato gli innesti rapidi dell’accessorio dai raccordi sul braccio avere cura di ricollegarli ai finti utilizzi presenti sull’accessorio per evitare l’entrata di impurità nel circuito. Quando non sono utilizzati proteggere i finti utilizzi con gli appositi tappi in dotazione.

PERICOLO

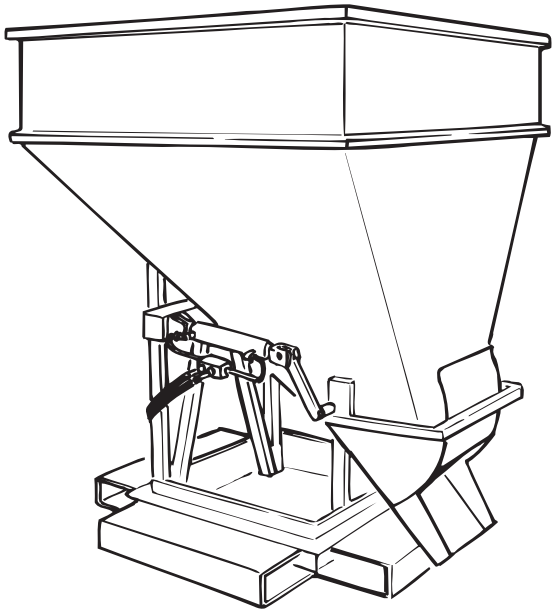
Prima di eseguire qualsiasi manutenzione sulla benna provvedere ad appoggiarla a terra, fermare la macchina, togliere la chiave di avviamento e chiudere a chiave la cabina di guida per impedire a chiunque di poter accedere al quadro comandi.

Per l’uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico ed il manuale operatore fornito a corredo dell’attrezzatura.

Accessori Opzionali

BENNA PER CALCESTRUZZO 500 LITRI

(cod. 59.0400.0000 _ Versione Manuale)
(cod. 59.0400.1000 _ Versione Idraulica)



DATI TECNICI	
Capacità	500 litri
Larghezza	1110 mm
Lunghezza	1110 mm
Altezza	1320 mm
Peso	230 kg
Capacità SAE	0,5 m^3
Baricentro	700 mm

Campo di utilizzo
Attrezzo applicato sulle forche standard del sollevatore e fissato tramite le apposite catene con grillo fornite in dotazione.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".

Funzionamento
Effettuare l'inforcamento della benna tenendo conto del lato dove si intende scaricare il prodotto.
Fissare la benna alle forche per mezzo delle apposite catene fornite in dotazione.
Per lo scarico del prodotto:

- *Versione manuale:* agire manualmente sulla leva di apertura portella
- *Versione idraulica:* agire sulla leva di bloccaggio attrezzi, sulla cui linea saranno state preventivamente collegate, utilizzando gli stessi innesti rapidi, le condotte di alimentazione del nuovo attrezzo terminale.

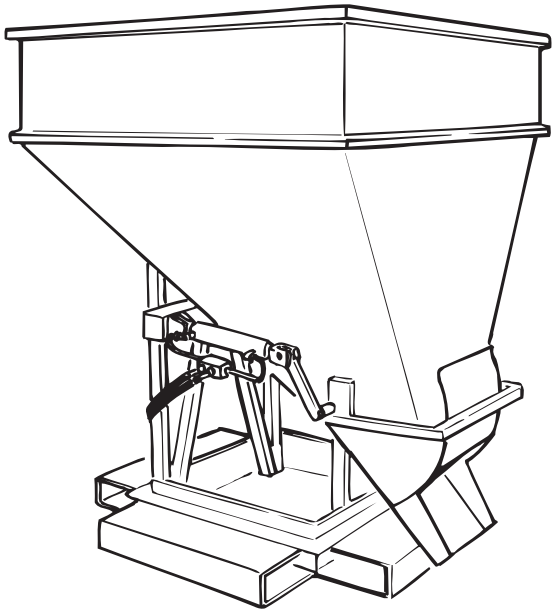
Manutenzione
Controllare visivamente che la benna non sia danneggiata prima di utilizzarla.
Lavarla accuratamente con acqua alla fine di ogni giornata di lavoro o comunque prima di un periodo di inutilizzo tale da poter dar luogo a solidificazione del conglomerato o dei residui.
Controllare che non ci siano perdite di olio idraulico dalle condotte o dagli innesti rapidi.
Proteggere accuratamente gli innesti rapidi dopo ogni scollegamento al fine di evitare che impurità possano entrare nel circuito.
Verificare ad ogni utilizzo l'integrità delle catene di fissaggio e sostituirle qualora siano usurate o deformate.

Per l'uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

Accessori Opzionali

BENNA PER CALCESTRUZZO 800 LITRI

(cod. 59.0400.2000 _ Versione Manuale)
(cod. 59.0400.3000 _ Versione Idraulica)



DATI TECNICI	
Capacità	800 litri
Larghezza	1110 mm
Lunghezza	1110 mm
Altezza	1520 mm
Peso	250 kg
Capacità SAE	0,8 m^3
Baricentro	750 mm

Campo di utilizzo
Attrezzo applicato sulle forche standard del sollevatore e fissato tramite le apposite catene con grillo fornite in dotazione.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".

Funzionamento
Effettuare l'inforcamento della benna tenendo conto del lato dove si intende scaricare il prodotto.
Fissare la benna alle forche per mezzo delle apposite catene fornite in dotazione.
Per lo scarico del prodotto:

- *Versione manuale:* agire manualmente sulla leva di apertura portella
- *Versione idraulica:* agire sulla leva di bloccaggio attrezzi, sulla cui linea saranno state preventivamente collegate, utilizzando gli stessi innesti rapidi, le condotte di alimentazione del nuovo attrezzo terminale.

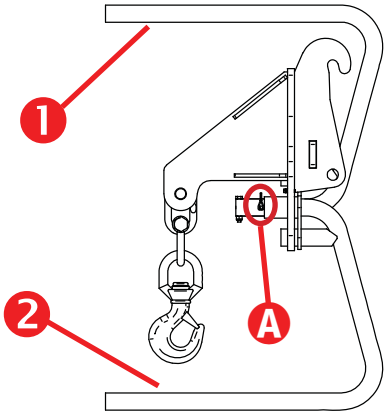
Manutenzione
Controllare visivamente che la benna non sia danneggiata prima di utilizzarla.
Lavarla accuratamente con acqua alla fine di ogni giornata di lavoro o comunque prima di un periodo di inutilizzo tale da poter dar luogo a solidificazione del conglomerato o dei residui.
Controllare che non ci siano perdite di olio idraulico dalle condotte o dagli innesti rapidi.
Proteggere accuratamente gli innesti rapidi dopo ogni scollegamento al fine di evitare che impurità possano entrare nel circuito.
Verificare ad ogni utilizzo l'integrità delle catene di fissaggio e sostituirle qualora siano usurate o deformate.

Per l'uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

Accessori Opzionali

GANCIO FISSO SU PIASTRA

(cod. 59.0700.9002)



DATI TECNICI	
Larghezza	1335 mm
Altezza in posizione di riposo **2**	1110 mm
Lunghezza	830 mm
Altezza in posizione di lavoro **1**	1070 mm
Peso	160 kg
Capacità	4000 kg
Baricentro	180 mm

PERICOLO

- ***Non far oscillare carichi sospesi. Non trascinare carichi agganciati.***
- ***Un carico sospeso ha una sua propria dinamica, per questo può avere effetti imprevedibili sulla stabilità della macchina. Operare con cautela.***

Per l'uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

Campo di utilizzo
Attrezzo ad attacco rapido per il sollevamento di carichi per mezzo di appropriate imbragature.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".
Non fare oscillare i carichi sospesi.
Non trascinare i carichi agganciati.
Sollevare il carico prima di estendere il braccio.

Funzionamento
- Agganciare l'accessorio e fissarlo con il dispositivo di bloccaggio attrezzi (meccanico o idraulico).
- Portare i supporti dell'attrezzo in posizione di lavoro **1** e bloccarli mediante gli appositi perni **A**.
- Tutti i carichi devono essere fissati con appropriate imbragature, tessili o a catena, conformi alle normative vigenti.
- Per la movimentazione dei carichi sollevare e ruotare il braccio telescopico del sollevatore.
- Per rimuovere l'accessorio, portare i supporti in posizione di riposo **2**, inclinare lentamente l'accessorio in avanti, abbassare il braccio fino ad appoggiare a terra l'attrezzo, quindi far rientrare il braccio.

Manutenzione
Controllare visivamente che non sia danneggiato prima di utilizzarlo.
Controllare la presenza e l'efficienza del fermo di sicurezza sul gancio.

ATTENZIONE

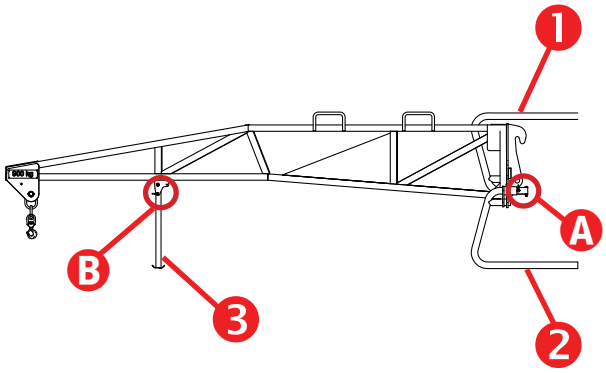
Il gancio su piastra è progettato per supportare il carico indicato a lato. Il limite massimo di portata è corrispondente alla portata nominale del sollevatore su cui è applicato ed è evidenziato nelle tabelle di carico fornite con l'attrezzo.

Accertarsi che questo attrezzo possa essere utilizzato nel paese in cui si opera.
La richiesta di collaudo deve essere fatta dall'utilizzatore.

Accessori Opzionali

FALCONE DI MANUTENZIONE 900 KG

(cod. 59.0802.3008 _ Versione Meccanica)



DATI TECNICI	
Larghezza	1190 mm
Altezza in posizione di riposo **2**	1220 mm
Lunghezza	4450 mm
Altezza in posizione di lavoro **1**	980 mm
Peso	245 kg
Capacità	900 kg
Baricentro	1340 mm

PERICOLO

- ***Non far oscillare carichi sospesi. Non trascinare carichi agganciati.***
- ***Un carico sospeso ha una sua propria dinamica, per questo può avere effetti imprevedibili sulla stabilità della macchina. Operare con cautela.***

Per l'uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

Campo di utilizzo

Attrezzo ad attacco rapido per lavori di manutenzione dove sia indispensabile raggiungere grandi altezze di lavoro.

Sicurezza

Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".
Non sollevare carichi male imbragati.
Non eseguire brusche partenze o decelerazioni.
Evitare di far oscillare il carico ed in particolare di spostarlo fuori dalla verticale di tiro.
Non eseguire trazioni oblique o traini.

Funzionamento

- Agganciare l'accessorio e fissarlo con il dispositivo di bloccaggio attrezzi (meccanico o idraulico).
- Portare i supporti dell'attrezzo in posizione di lavoro **1** e bloccarli mediante gli appositi perni **A**.
- Sollevare il supporto attrezzo **3** e bloccarlo in posizione di lavoro mediante l'apposito perno **B.**
- Tutti i carichi devono essere fissati con appropriate imbragature, tessili o a catena, conformi alle normative vigenti.
- Per la movimentazione dei carichi sollevare e ruotare il braccio telescopico del sollevatore.
- Per rimuovere l'accessorio, portare i supporti in posizione di riposo **2**, abbassare il supporto attrezzo **3** bloccandolo in posizione di riposo con l'apposito perno **B**, inclinare lentamente l'accessorio in avanti, abbassare il braccio fino ad appoggiare a terra l'attrezzo, quindi far rientrare il braccio.

Manutenzione

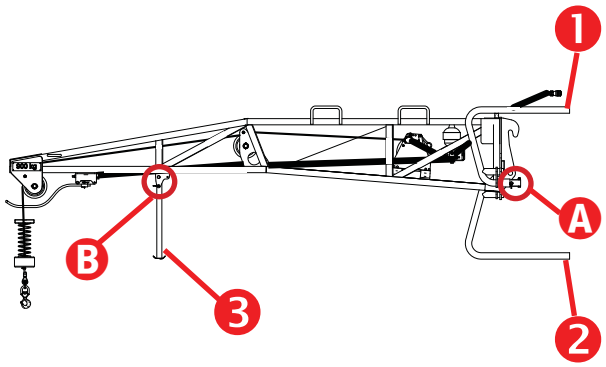
Controllare visivamente che non sia danneggiato prima di utilizzarlo.
Controllare la presenza e l'efficienza del fermo di sicurezza sul gancio.
Ingrassare giornalmente le articolazioni con pompa di ingrassaggio.

Accertarsi che questo attrezzo possa essere utilizzato nel paese in cui si opera.
La richiesta di collaudo deve essere fatta dall'utilizzatore.

Accessori Opzionali

FALCONE DI MANUTENZIONE 900 KG

(cod. 59.0802.3009 _ Versione Idraulica)



DATI TECNICI	
Larghezza	1190 mm
Altezza in posizione di riposo **2**	1220 mm
Lunghezza	4485 mm
Altezza in posizione di lavoro **1**	1610 mm
Peso	320 kg
Capacità	900 kg
Baricentro	1400 mm

PERICOLO

- ***Non far oscillare carichi sospesi. Non trascinare carichi agganciati.***
- ***Un carico sospeso ha una sua propria dinamica, per questo può avere effetti imprevedibili sulla stabilità della macchina. Operare con cautela.***

Accertarsi che questo attrezzo possa essere utilizzato nel paese in cui si opera.
La richiesta di collaudo deve essere fatta dall'utilizzatore.
Per l'uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

Campo di utilizzo
Attrezzo ad attacco rapido per lavori di manutenzione dove sia indispensabile raggiungere grandi altezze di lavoro.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".
Non sollevare carichi male imbragati.
Non eseguire brusche partenze o decelerazioni.
Evitare di far oscillare il carico ed in particolare di spostarlo fuori dalla verticale di tiro.
Non eseguire trazioni oblique o traini.

Funzionamento
- Agganciare l'accessorio e fissarlo con il dispositivo di bloccaggio attrezzi (meccanico o idraulico).
- Portare i supporti dell'attrezzo in posizione di lavoro **1** e bloccarli mediante gli appositi perni **A**.
- Sollevare il supporto attrezzo **3** e bloccarlo in posizione di lavoro mediante l'apposito perno **B.**
- Tutti i carichi devono essere fissati con appropriate imbragature, tessili o a catena, conformi alle normative vigenti.
- Per la movimentazione dei carichi sollevare e ruotare il braccio telescopico del sollevatore.
- Per rimuovere l'accessorio, portare i supporti in posizione di riposo **2**, abbassare il supporto attrezzo **3** bloccandolo in posizione di riposo con l'apposito perno **B**, inclinare lentamente l'accessorio in avanti, abbassare il braccio fino ad appoggiare a terra l'attrezzo, quindi far rientrare il braccio.

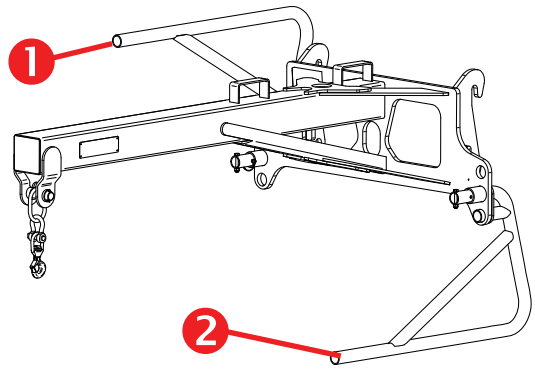
Dopo aver scollegato gli innesti rapidi dell'accessorio dai raccordi sul braccio avere cura di ricollegarli ai finti utilizzi presenti sull'accessorio per evitare l'entrata di impurità nel circuito. Quando non sono utilizzati proteggere i finti utilizzi con gli appositi tappi in dotazione.

Manutenzione
Controllare visivamente che non sia danneggiato prima di utilizzarlo.
Controllare la presenza e l'efficienza del fermo di sicurezza sul gancio.
Ingrassare giornalmente le articolazioni con pompa di ingrassaggio.

Accessori Opzionali

FALCONE DI MANUTENZIONE 2000 KG

(cod. 59.0802.3007)



DATI TECNICI	
Larghezza	1335 mm
Altezza in posizione di riposo **2**	1080 mm
Lunghezza	2290 mm
Altezza in posizione di lavoro **1**	800 mm
Peso	255 kg
Capacità	2000 kg
Baricentro	490 mm

PERICOLO

- ***Non far oscillare carichi sospesi. Non trascinare carichi agganciati.***
- ***Un carico sospeso ha una sua propria dinamica, per questo può avere effetti imprevedibili sulla stabilità della macchina. Operare con cautela.***

Campo di utilizzo
Attrezzo ad attacco rapido per lavori di manutenzione dove sia indispensabile raggiungere grandi altezze di lavoro.

Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".
Non sollevare carichi male imbragati.
Non eseguire brusche partenze o decelerazioni.
Evitare di far oscillare il carico ed in particolare di spostarlo fuori dalla verticale di tiro.
Non eseguire trazioni oblique o traini.

Funzionamento
- Agganciare l'accessorio e fissarlo con il dispositivo di bloccaggio attrezzi (meccanico o idraulico).
- Portare i supporti dell'attrezzo in posizione di lavoro **1**.
- Per modificare l'altezza di lavoro, azionare la leva come illustrato nel paragrafo "Aggancio rapido attrezzi terminali".
- Per rimuovere l'accessorio, portare i supporti in posizione di riposo **2**, inclinare lentamente l'accessorio in avanti, abbassare il braccio fino ad appoggiare a terra l'attrezzo, quindi far rientrare il braccio.

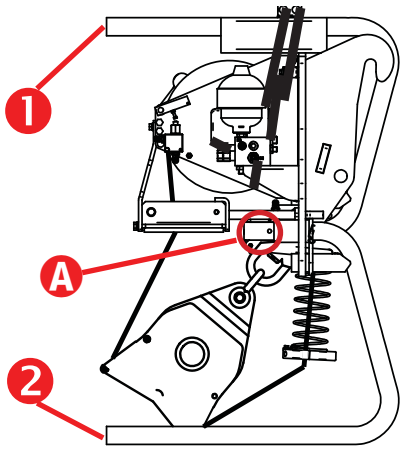
Manutenzione
Controllare visivamente che non sia danneggiato prima di utilizzarlo.
Controllare la presenza e l'efficienza del fermo di sicurezza sul gancio.
Ingrassare giornalmente le articolazioni con pompa di ingrassaggio.

Accertarsi che questo attrezzo possa essere utilizzato nel paese in cui si opera.
La richiesta di collaudo deve essere fatta dall'utilizzatore.
Per l'uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

Accessori Opzionali

VERRICELLO IDRAULICO 3000 KG

(cod. 59.0901.9002)



DATI TECNICI	
Larghezza	1335 mm
Altezza in posizione di riposo **2**	1260 mm
Lunghezza	830 mm
Altezza in posizione di lavoro **1**	1840 mm
Peso	350 kg
Capacità	3000 kg
Baricentro	260 mm

PERICOLO

- ***Non far oscillare carichi sospesi. Non trascinare carichi agganciati.***
- ***Un carico sospeso ha una sua propria dinamica, per questo può avere effetti imprevedibili sulla stabilità della macchina. Operare con cautela.***

Per l'uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

Campo di utilizzo

Attrezzo ad attacco rapido per il sollevamento di carichi per mezzo di appropriate imbragature.

Sicurezza

Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione "**Sicurezza**".
Non fare oscillare i carichi sospesi.
Non trascinare i carichi agganciati.
Sollevare il carico prima di estendere il braccio.

Funzionamento

- Agganciare e fissare il verricello utilizzando il sistema di bloccaggio attrezzi (meccanico o idraulico).
- Portare i supporti dell'attrezzo in posizione di lavoro **1** e bloccarli mediante gli appositi perni **A**.
- Per modificare l'altezza di lavoro, azionare la leva come illustrato nel paragrafo "Aggancio rapido attrezzi terminali".
- Per rimuovere l'accessorio, portare i supporti in posizione di riposo **2**, inclinare lentamente l'accessorio in avanti, abbassare il braccio fino ad appoggiare a terra l'attrezzo, quindi far rientrare il braccio.

Dopo aver scollegato gli innesti rapidi dell'accessorio dai raccordi sul braccio, ricollegarli ai finti utilizzi presenti sull'accessorio per evitare l'entrata di impurità nel circuito. Quando non sono utilizzati proteggere i finti utilizzi con gli appositi tappi in dotazione.

Manutenzione

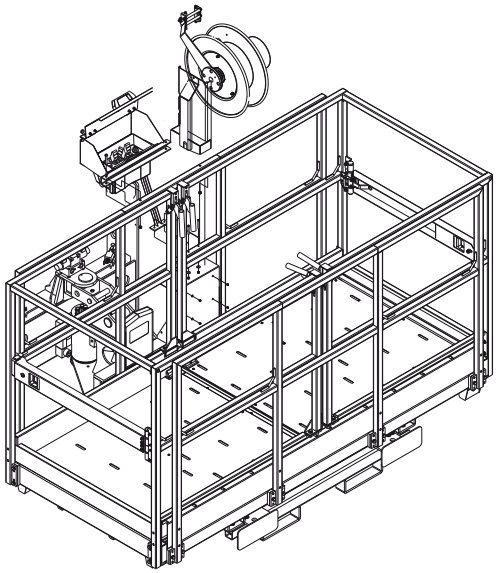
Controllare visivamente che non sia danneggiato prima di utilizzarlo.
Controllare la presenza e l'efficienza del fermo di sicurezza sul gancio.

Accertarsi che questo attrezzo possa essere utilizzato nel paese in cui si opera.
La richiesta di collaudo deve essere fatta dall'utilizzatore.

Accessori Opzionali

NAVICELLA 3P/700 REM4400 - SOLO PER EX

(cod. 59.1111.6001)



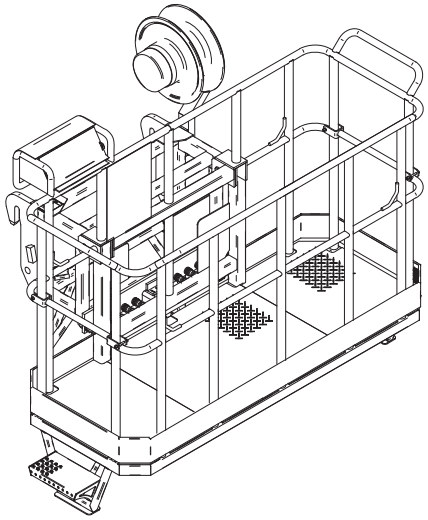
Per l'uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

DATI TECNICI	
Capacità	700 kg
Peso	920 kg
Larghezza	2520 (fino a 4610) mm
Lunghezza	2110 mm
Altezza	1850 mm
Rotazione	±90°

Accessori Opzionali

NAVICELLA 2P/300 F - SOLO PER EX

cod. 59.1111.6010)



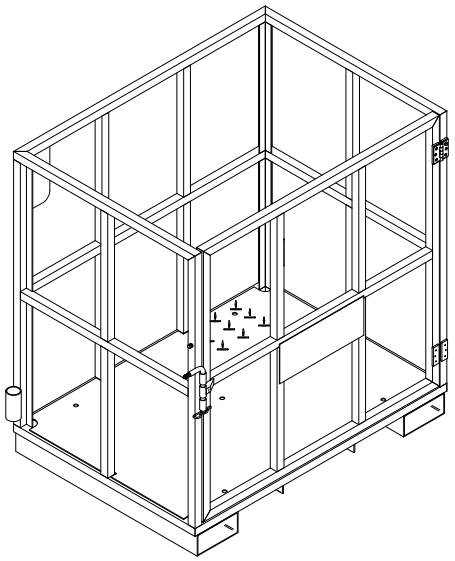
Per l'uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.

DATI TECNICI	
Capacità	300 kg
Peso	400 kg
Larghezza	2300 mm
Lunghezza	1490 mm
Altezza	1710 mm

Accessori Opzionali

CESTELLO PER MATTONI

(cod. 59.0400.7000)



Campo di utilizzo
Attrezzo per la movimentazione di manufatti per l'edilizia applicato sulle forche standard del sollevatore e fissato tramite le apposite catene con grillo fornite in dotazione.

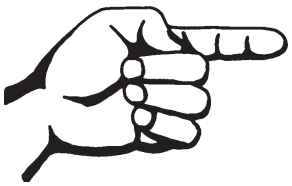
Sicurezza
Attenersi scrupolosamente alle norme generali di sicurezza riportate nella sezione **"Sicurezza"**.

Funzionamento
Effettuare l'inforcamento del cestello dal lato posteriore con lo sportello apribile posto nel lato frontale.
Fissare il cestello alle forche per mezzo delle apposite catene fornite in dotazione.

Manutenzione
Controllare visivamente che l'attrezzo non sia danneggiato prima di utilizzarlo.

DATI TECNICI	
Capacità	500 litri
Larghezza	800 mm
Lunghezza	1100 mm
Altezza	1150 mm
Peso	120 kg
Baricentro	550 mm

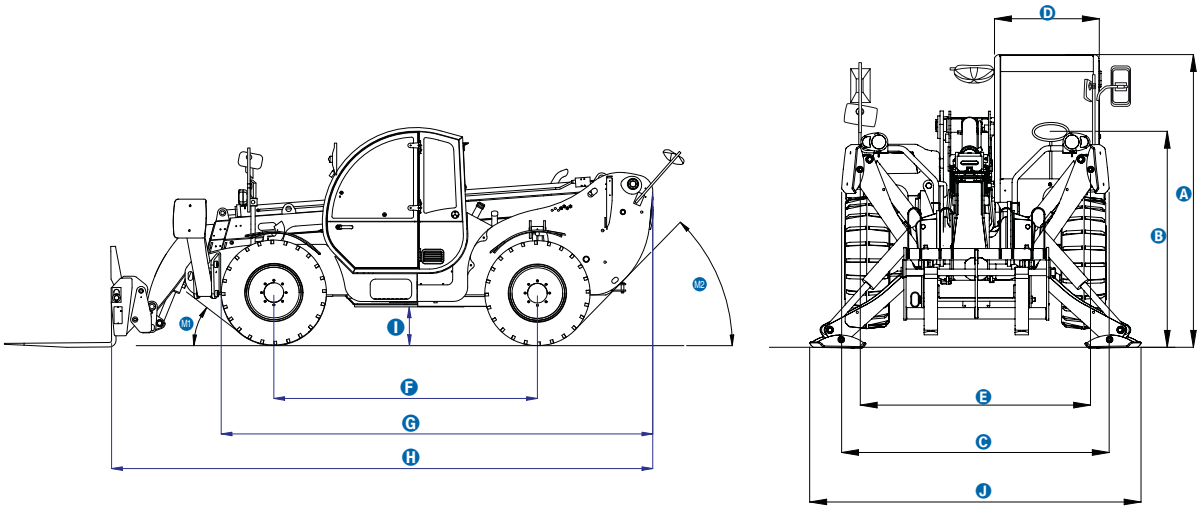
Per l'uso di questo accessorio, consultare il manuale specifico.



Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Dati Tecnici

DATI MACCHINA



DIMENSIONI	GTH-4013SX & GTH-4013EX	GTH-4017SX & GTH-4017EX
Altezza sollevamento max. con stabilizzatori	13000	17190
Altezza sollevamento max. senza stabilizzatori	12810	16720
Portata massima	4000	4000
Portata a massima altezza	3000	2000
Portata a massimo sbraccio	1250	700
Sbraccio massimo in avanti	9080	13330
Sbraccio a massima altezza	1900	3560
A Altezza	2400	2440
B Altezza a volante	1560	1600
C Larghezza	2320	2320
D Larghezza cabina	780	780
E Carreggiata	1920	1920
F Passo	2950	2950
G Lunghezza a pneumatici anteriori	4790	4830
H Lunghezza a zattera porta-attrezzi	6060	6570
I Altezza libera da terra	300	350
J Larghezza totale, stabilizzatori estesi	2890	2890
M1 Angolo di attacco	40°	40°
M2 Angolo di uscita	46°	46°

PRODUTTIVITÀ		
Raggio di sterzata interno/esterno	2425/4650 mm	2425/4650 mm
Forza di strappo	6000 kg	6000 kg
Forza di trazione allo stallo**	6600 kg	6000 kg
Velocità massima di traslazione	30 km/h	32 km/h

Dati Tecnici

	GTH-4013SX & GTH-4013EX	GTH-4017SX & GTH-4017EX
Livellamento telaio su assale anteriore	+/- 7°	+/- 7°
Rotazione zattera porta-attrezzi	138°	138°
Forche flottanti	L 1200 mm	L 1200 mm
	Sezione 120 x 50 mm	Sezione 120 x 50 mm
Pneumatici	405/70 20" PR14 disco ruota 8 fori	
Velocità sollevamento/discesa**	11 s / 7 s	13 s / 8 s
Velocità sfilo/rientro**	17 s / 11 s	22 s /13 s

POTENZA		
Motore	Perkins 1104 D-44T Turbo Diesel 74 kW (99 CV), Tier 3	
Capacità serbatoi		
Carburante	135 litri	135 litri
Olio motore	7 litri	7 litri
Olio idraulico	150 litri	150 litri

LIVELLO RUMOROSITÀ		
Livello pressione sonora (postazione operatore)	83 dB (LpA)	83 dB (LpA)
Livello di potenza sonora garantito	103 dB (LwA)	103 dB (LwA)

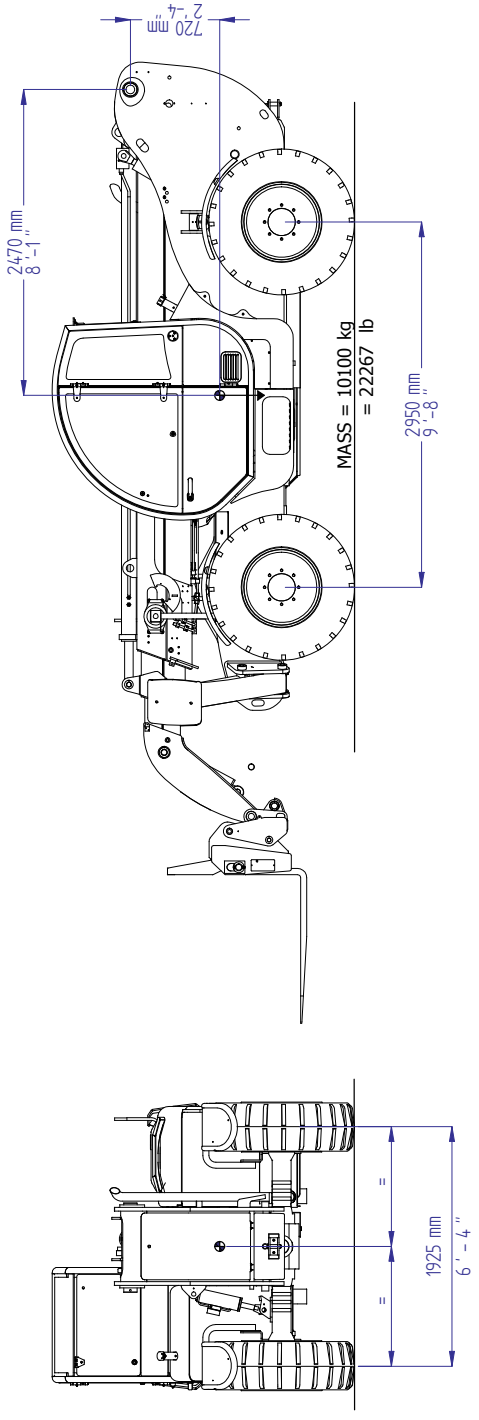
LIVELLO VIBRAZIONI		
Livello vibrazioni sistema mano-braccio	<2,5 m/s^2	<2,5 m/s^2
Livello vibrazioni corpo intero	0,23 m/s^2	0,23 m/s^2

PESO		
Peso**	10100 kg	11900 kg

SPECIFICHE DI CARICO AL SUOLO		
Area Suolo Occupata dalla Ruota	5,66 m^2	5,66 m^2
Area Suolo Occupata dallo Stabilizzatore	8,73 m^2	8,73 m^2
Pressione Suolo Occupato dalla Ruota	16,97 kPa	19,65 kPa
Pressione Suolo Occupato dallo Stabilizzatore	11,00 kPa	12,75 kPa
Carico max. alla Ruota	6460 kg	6865 kg
Carico max. allo Stabilizzatore	5650 kg	5275 kg
Carico max. all'Assale	12920 kg	13750 kg
Carico max. al Limite di Stabilità	11300 kg	10550 kg
Pressione di Contatto Ruota	490 kPa	520 kPa
Pressione di Contatto Stabilizzatore	820 kPa	390 kPa

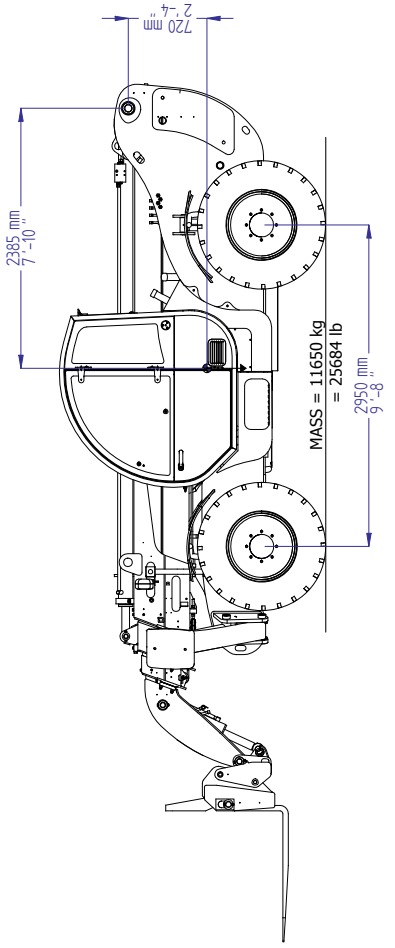
Dati Tecnici

CENTRO DI GRAVITÀ GTH-4013 SX e EX



Dati Tecnici

CENTRO DI GRAVITÀ GTH-4017 SX e EX



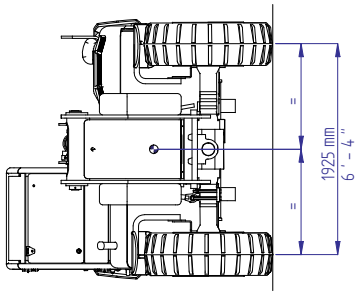


Tabelle Di Carico

FORCHE SU GOMMA GTH-4017 SX e EX

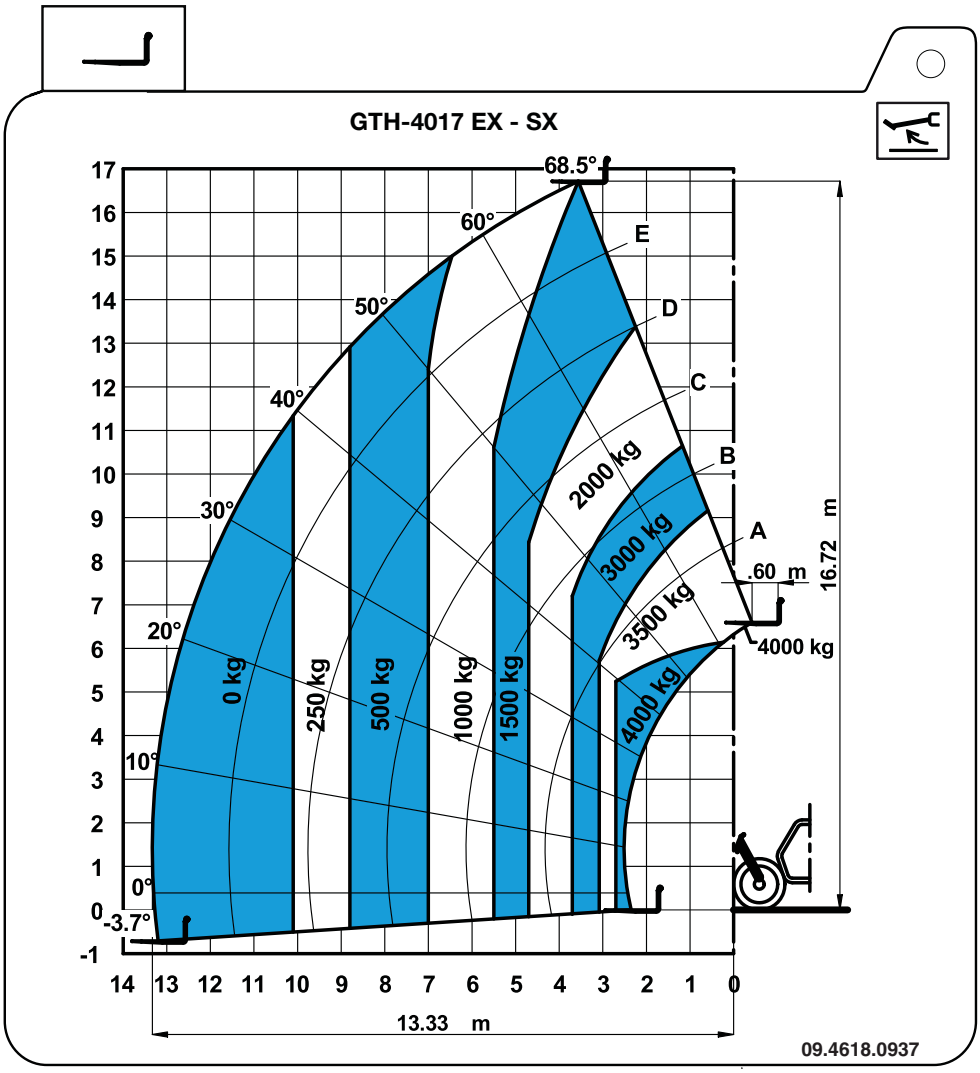


Tabelle Di Carico

FORCHE SU STABILIZZATORI GTH-4017 SX e EX

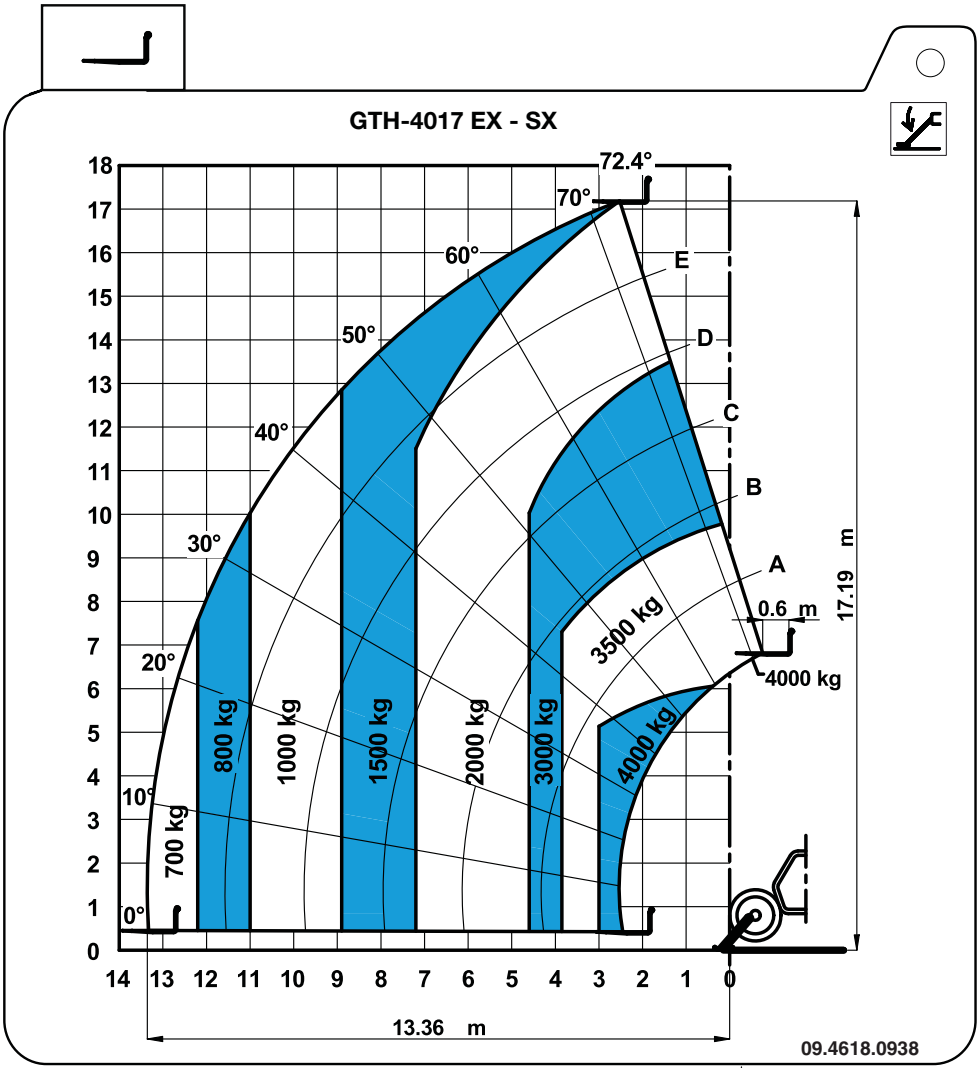


Tabelle Di Carico

GANCIO SU GOMMA GTH-4017 SX e EX

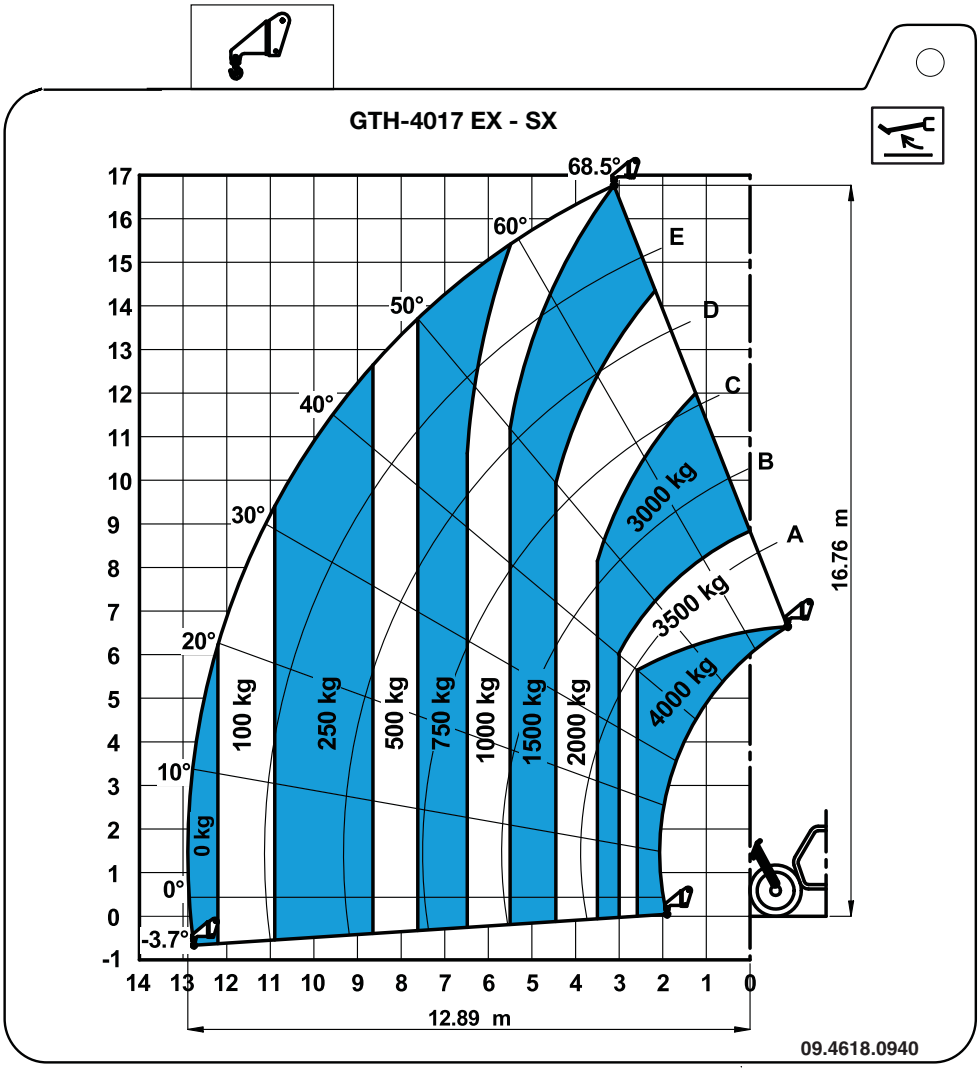


Tabelle Di Carico

GANCIO SU STABILIZZATORI GTH-4017 SX e EX

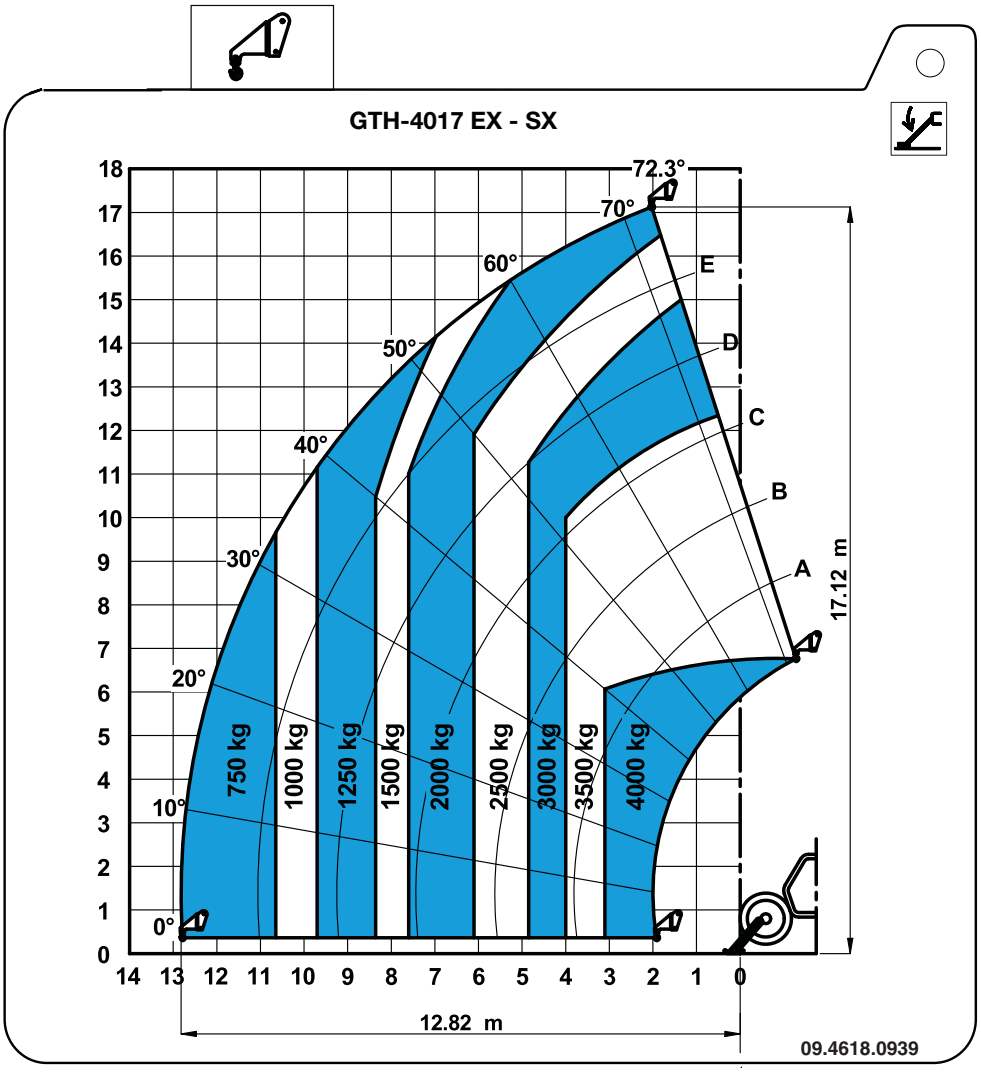


Tabelle Di Carico

VERRICELLO SU GOMMA GTH-4017 SX e EX

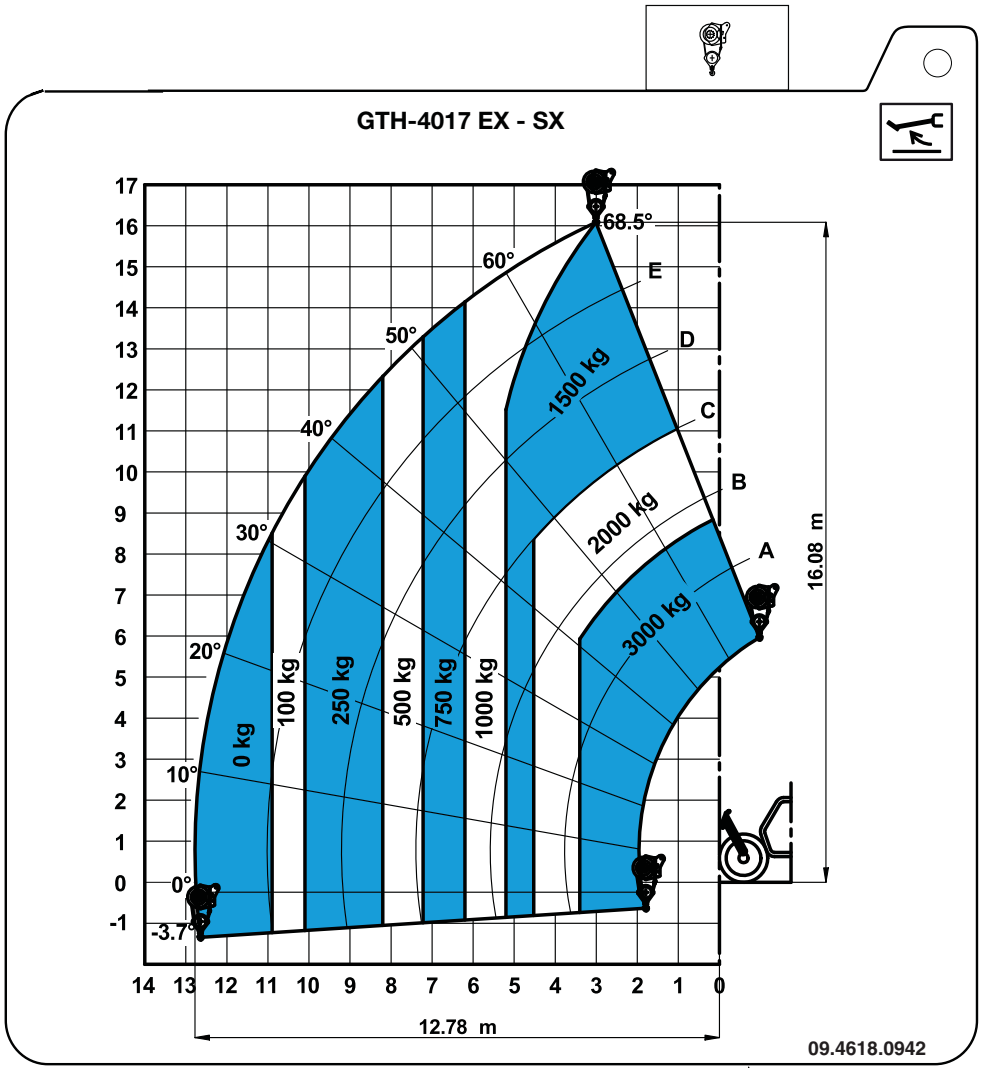


Tabelle Di Carico

VERRICELLO SU STABILIZZATORI GTH-4017 SX e GTH-4017 EX

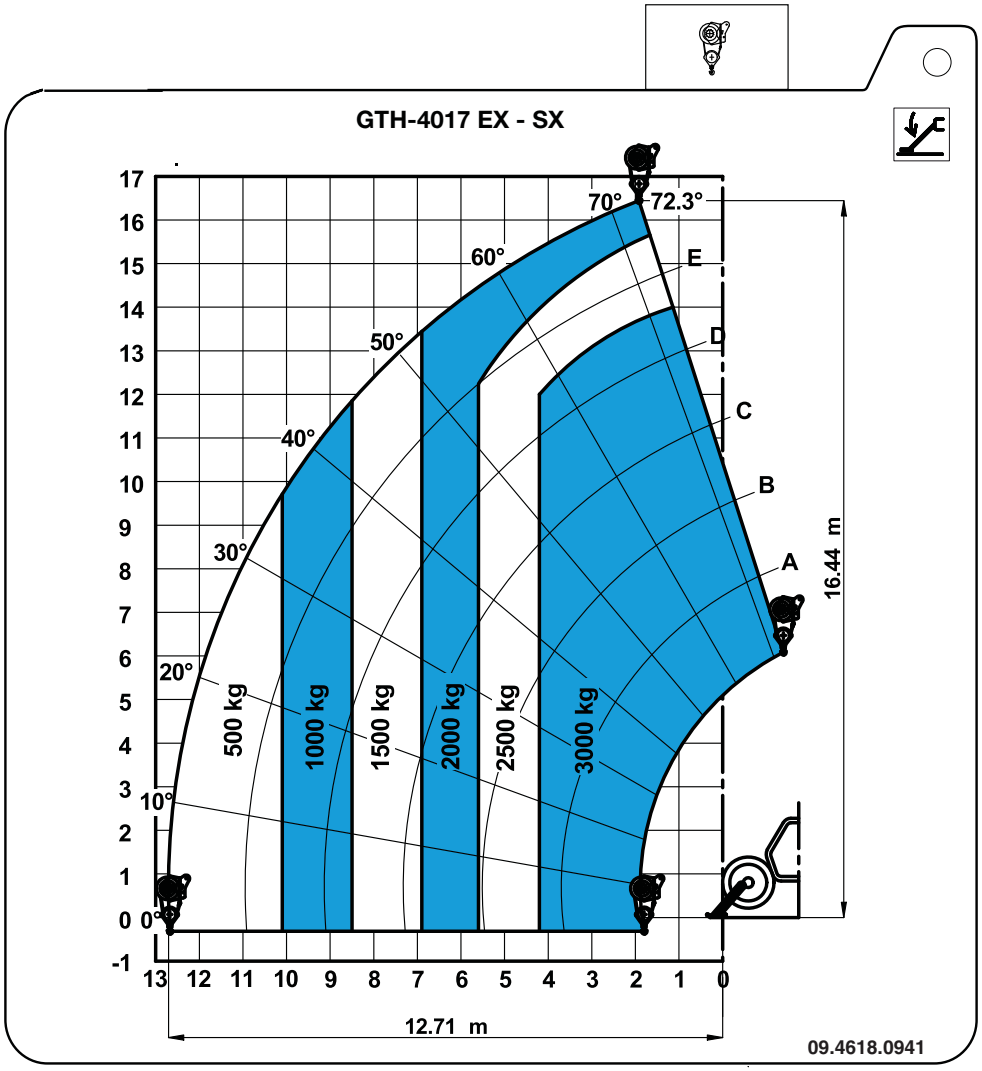


Tabelle Di Carico

FALCONE 2000 KG SU GOMMA GTH-4017 SX e EX

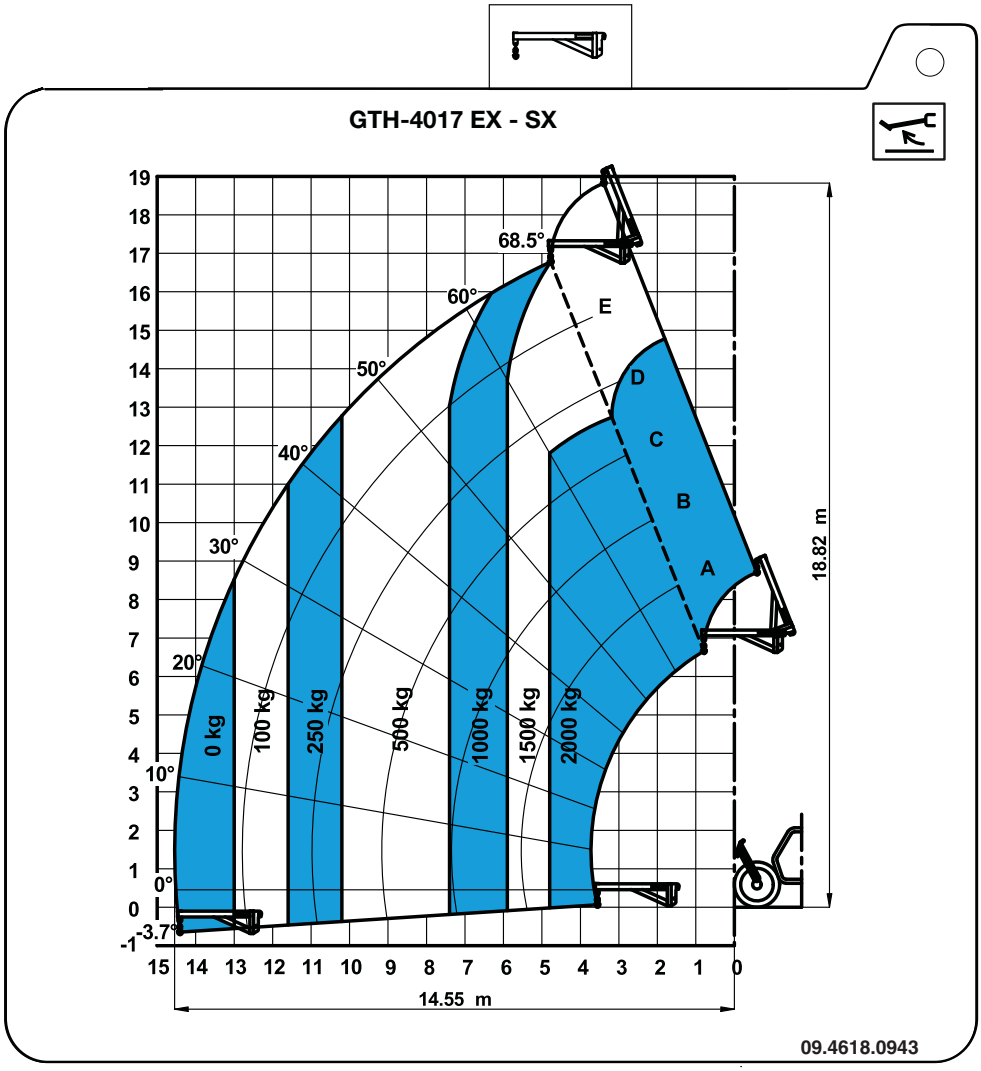


Tabelle Di Carico

FALCONE 2000 KG SU STABILIZZATORI GTH-4017 SX e EX

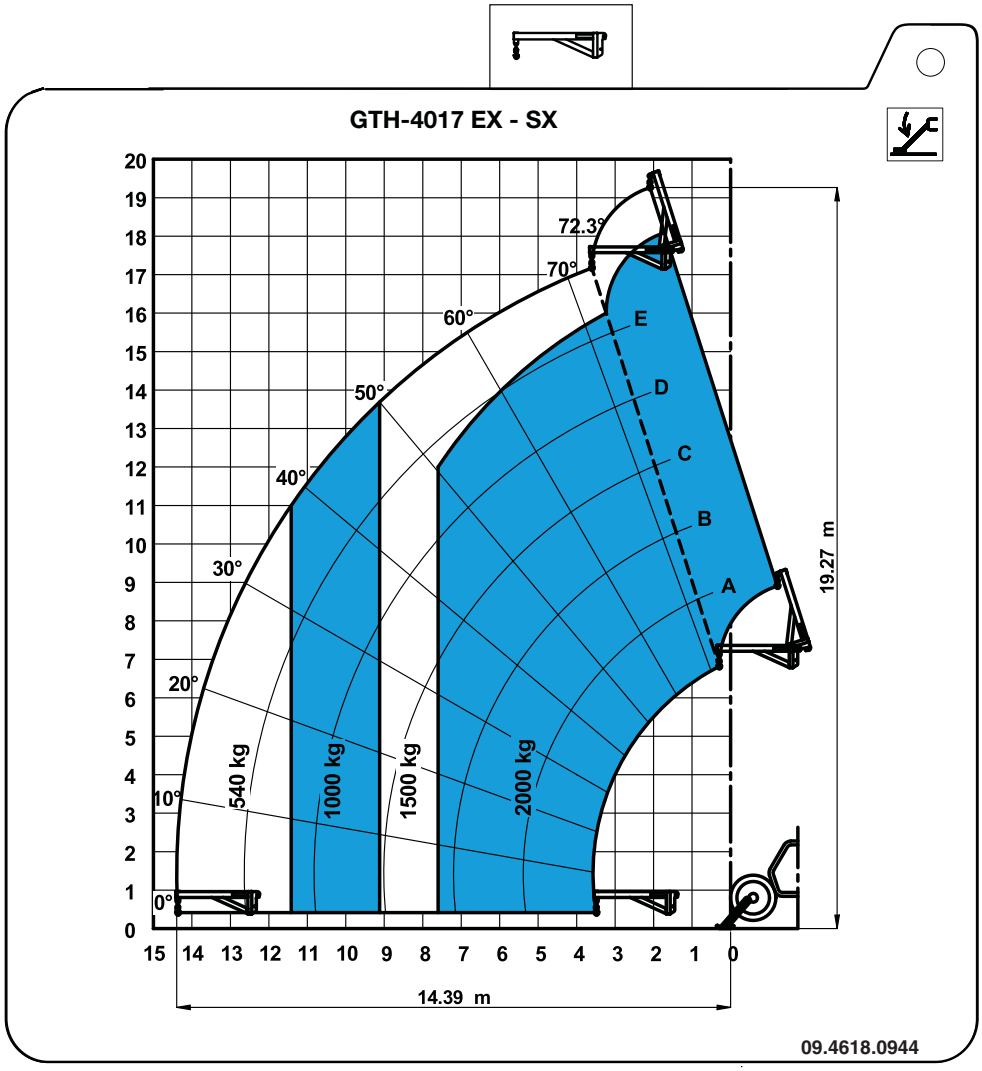


Tabelle Di Carico

FALCONE 900 KG SU GOMMA GTH-4017 SX e EX

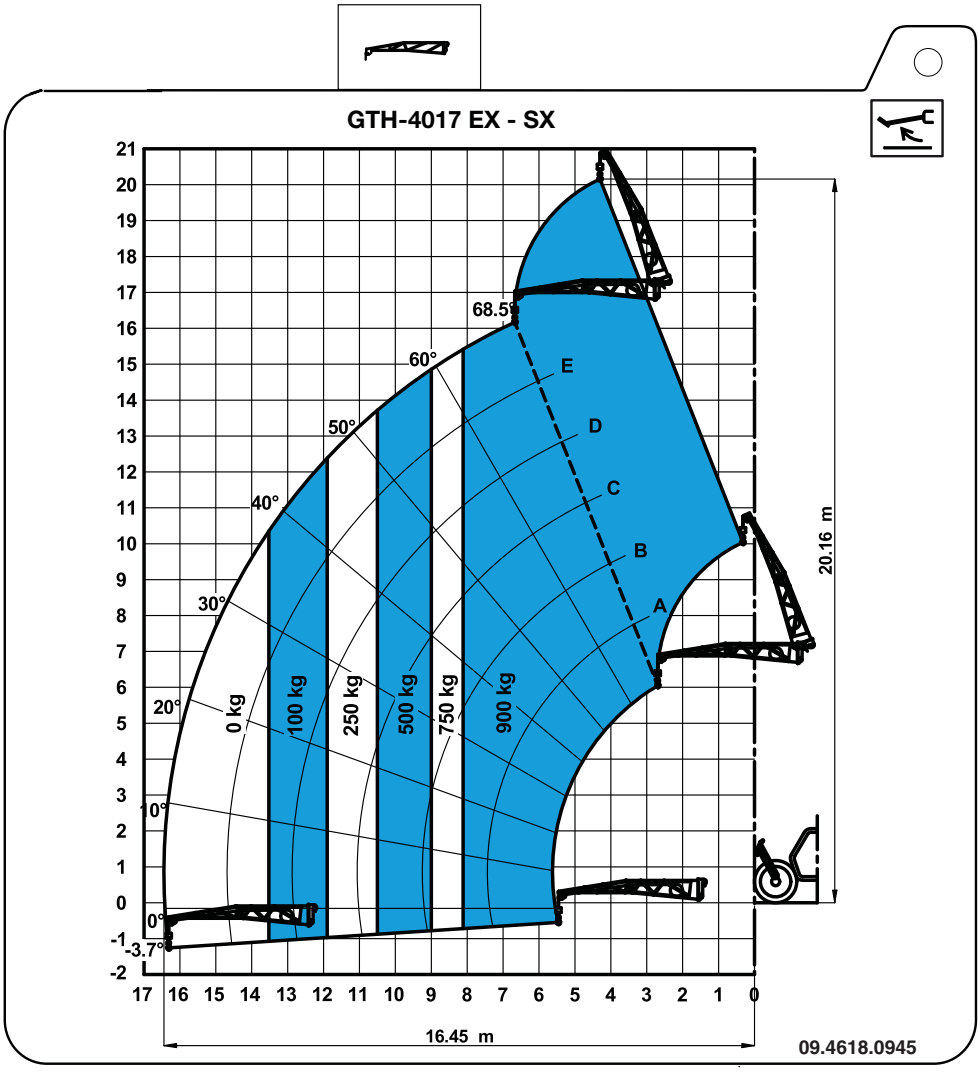


Tabelle Di Carico

FALCONE 900 KG SU STABILIZZATORI GTH-4017 SX e EX

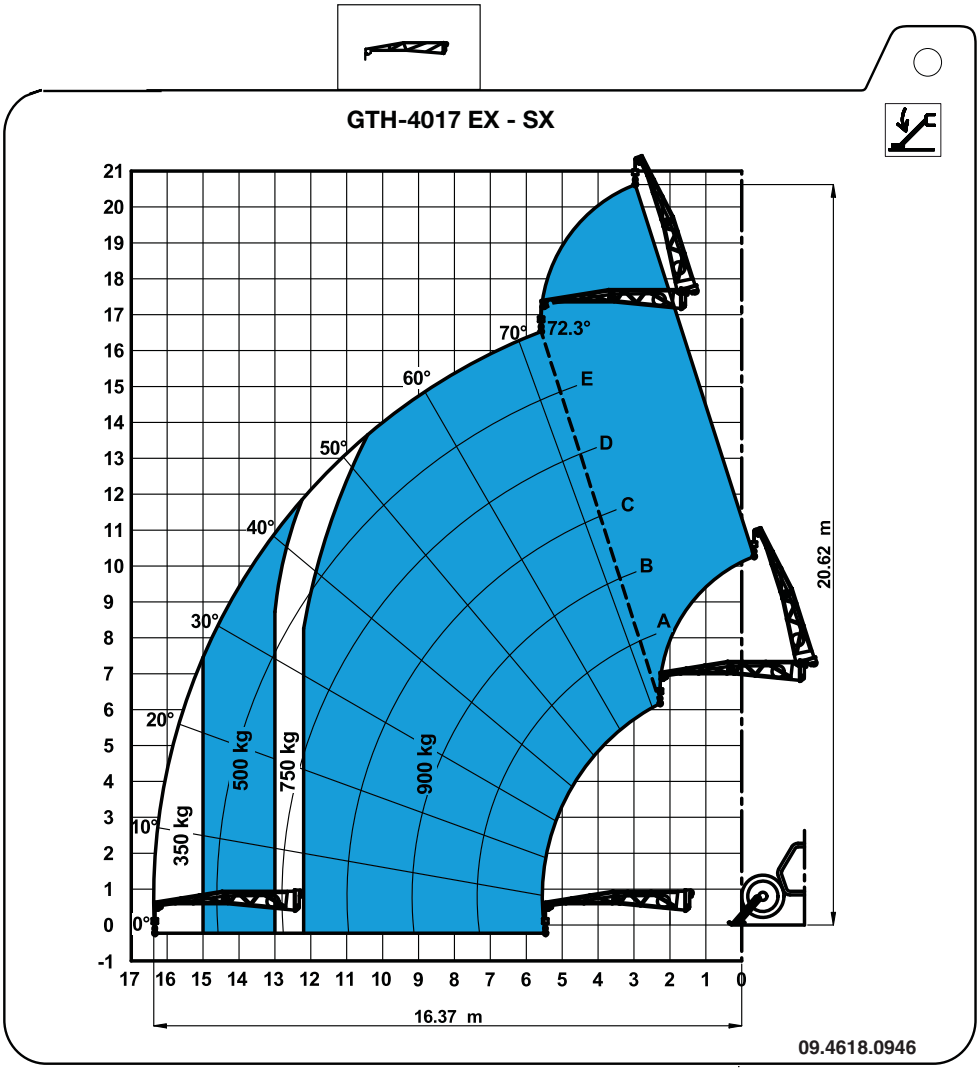


Tabelle Di Carico

BENNA SU GOMMA GTH-4017 SX e EX

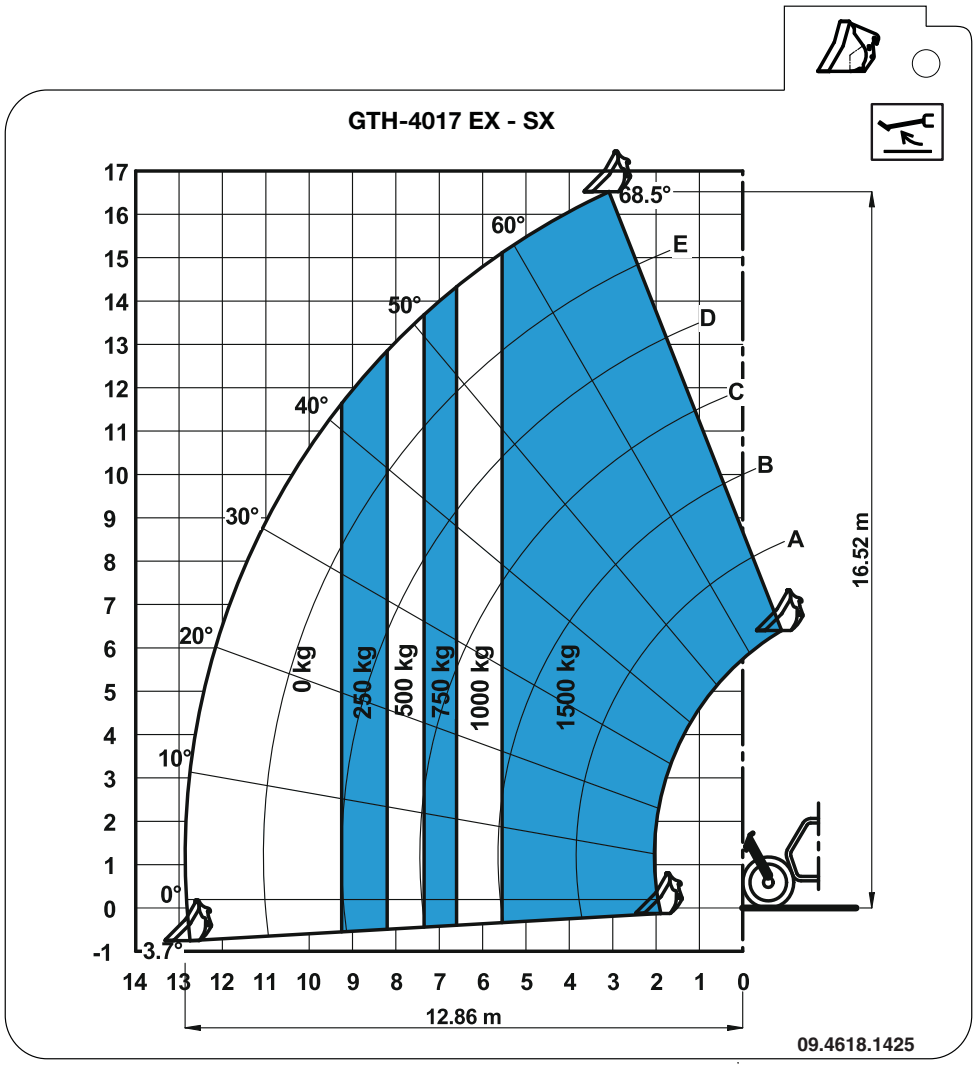


Tabelle Di Carico

BENNA SU STABILIZZATORI GTH-4017 SX e GTH-4017 EX

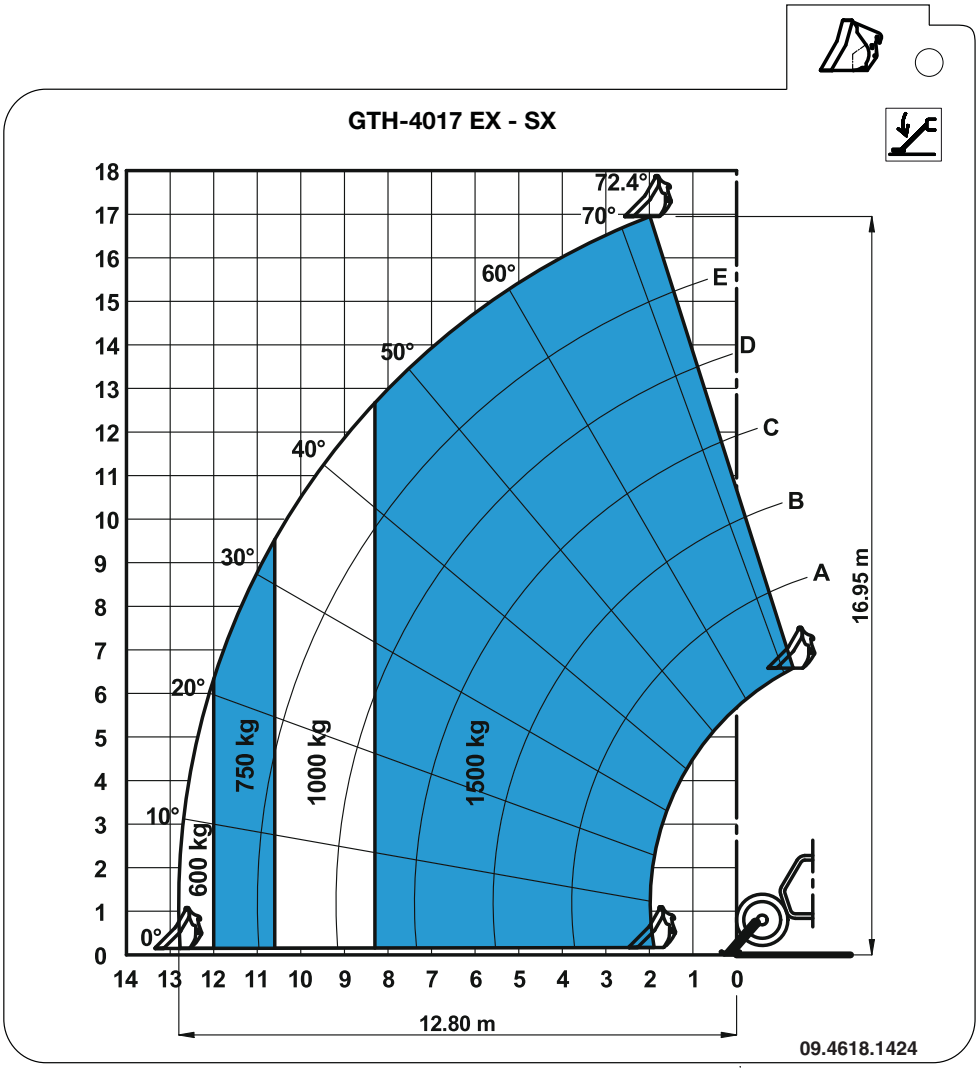


Tabelle Di Carico

NAVICELLA 3P/700 REM 4400 - GTH-4017 EX

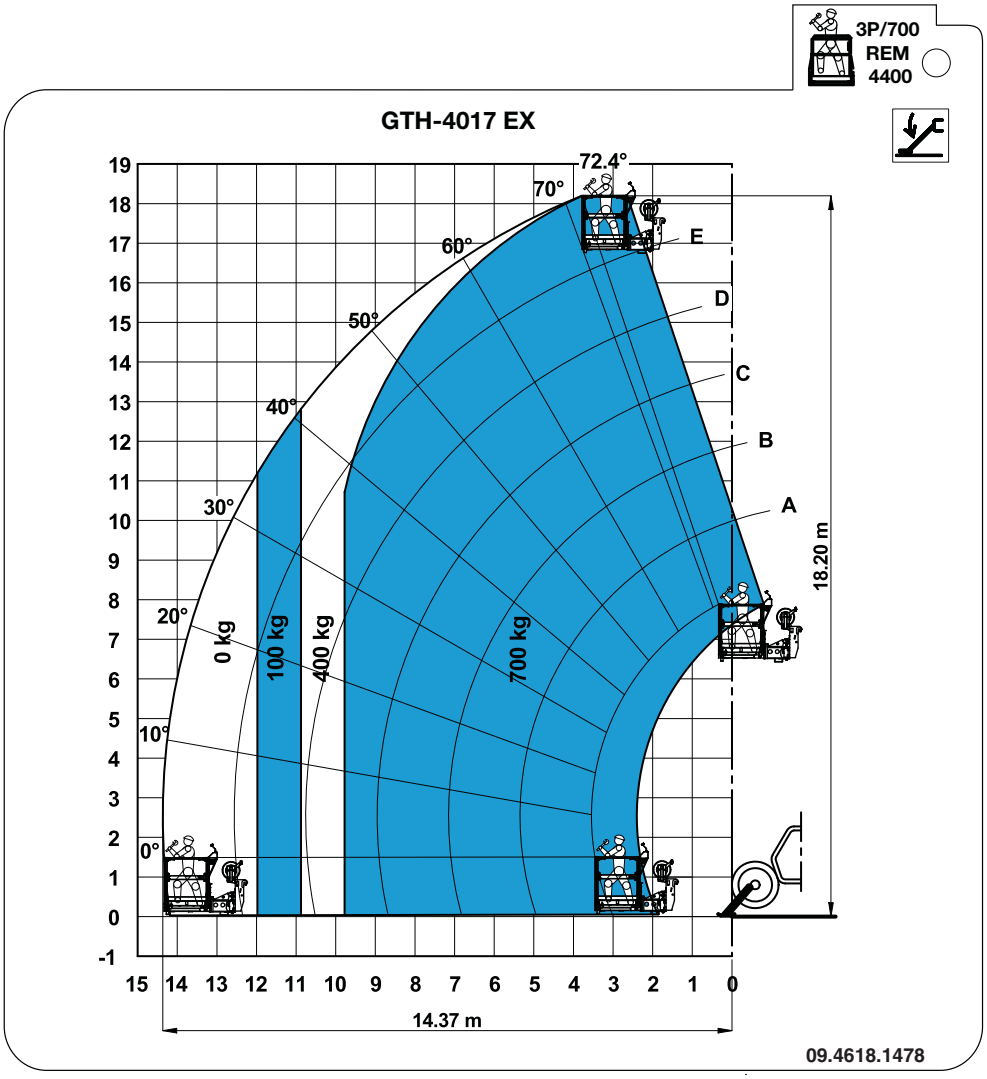


Tabelle Di Carico

NAVICELLA 2P/300 F - GTH-4017 EX

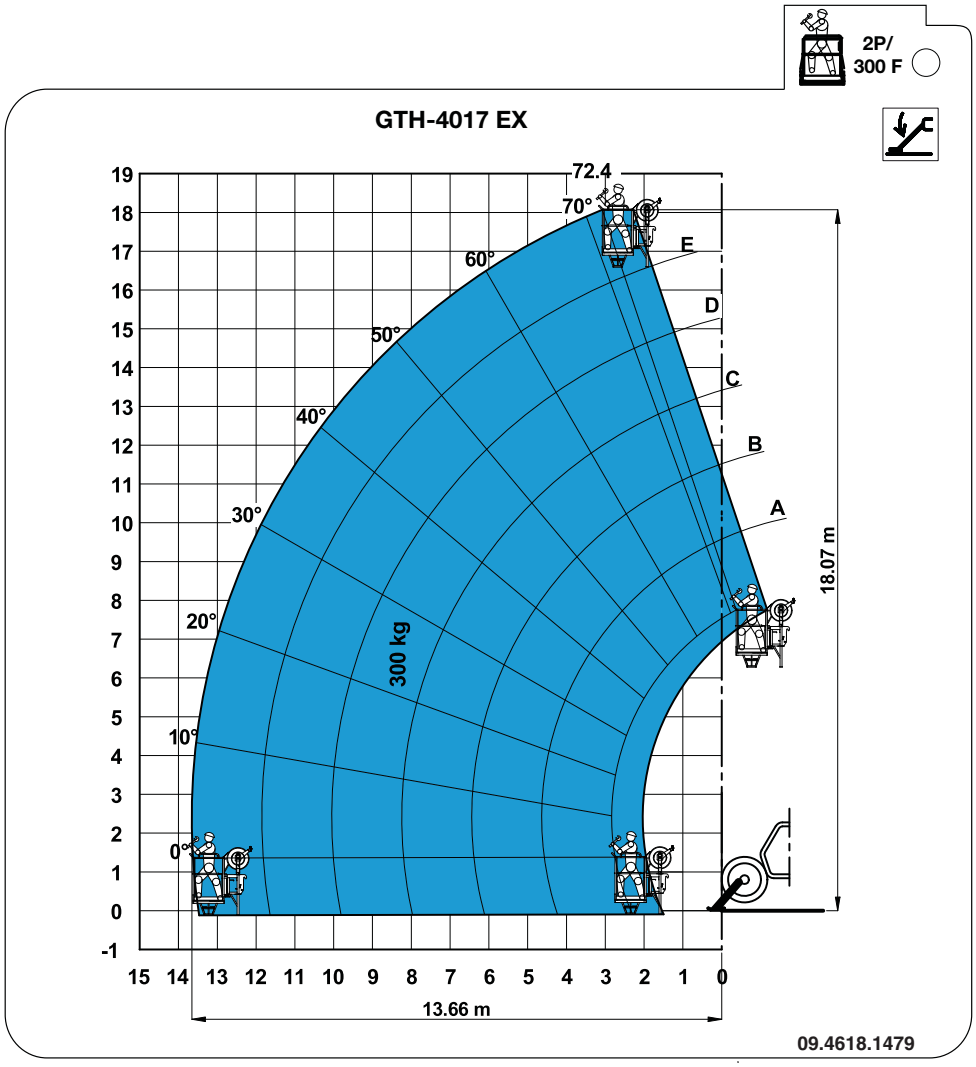


Tabelle Di Carico

FORCA SU GOMMA GTH 4013 SX e GTH 4013 EX

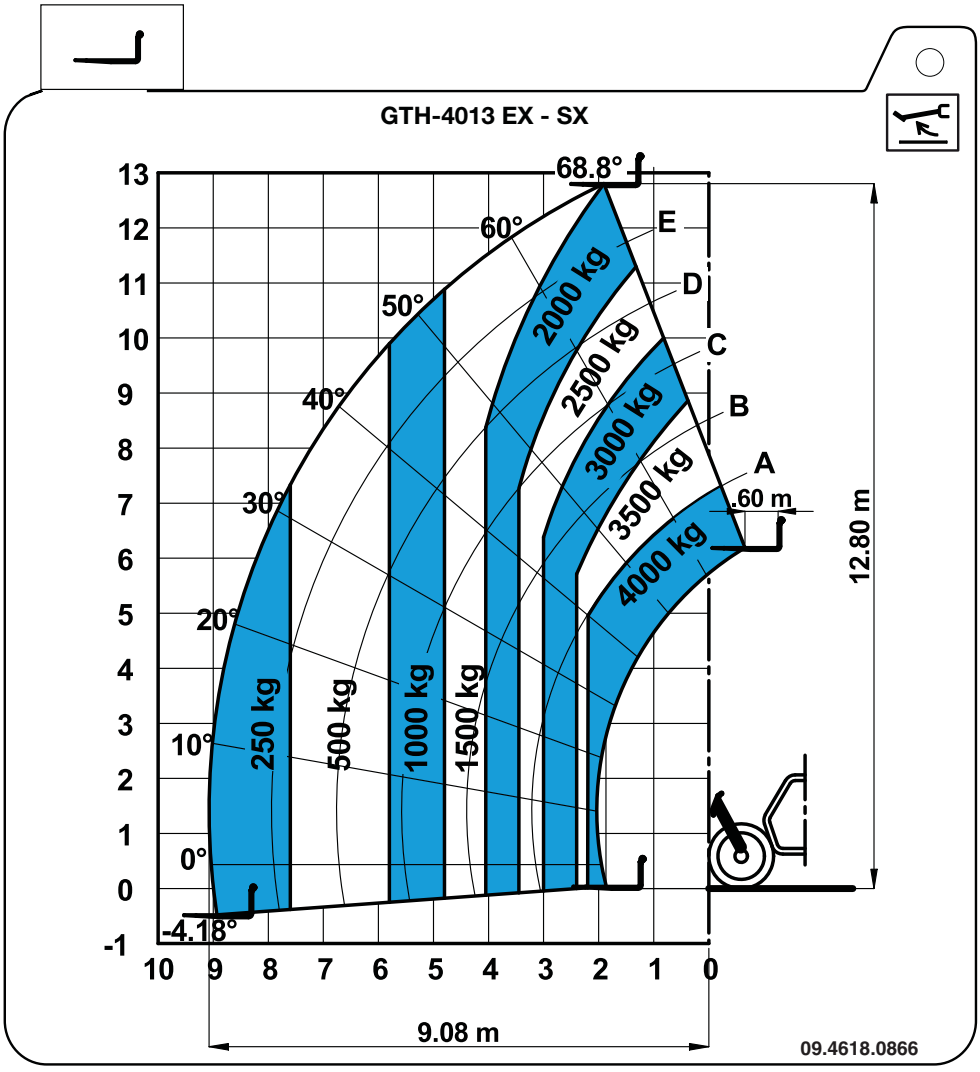


Tabelle Di Carico

FORCA SU STABILIZZATORI GTH 4013 SX e GTH 4013 EX

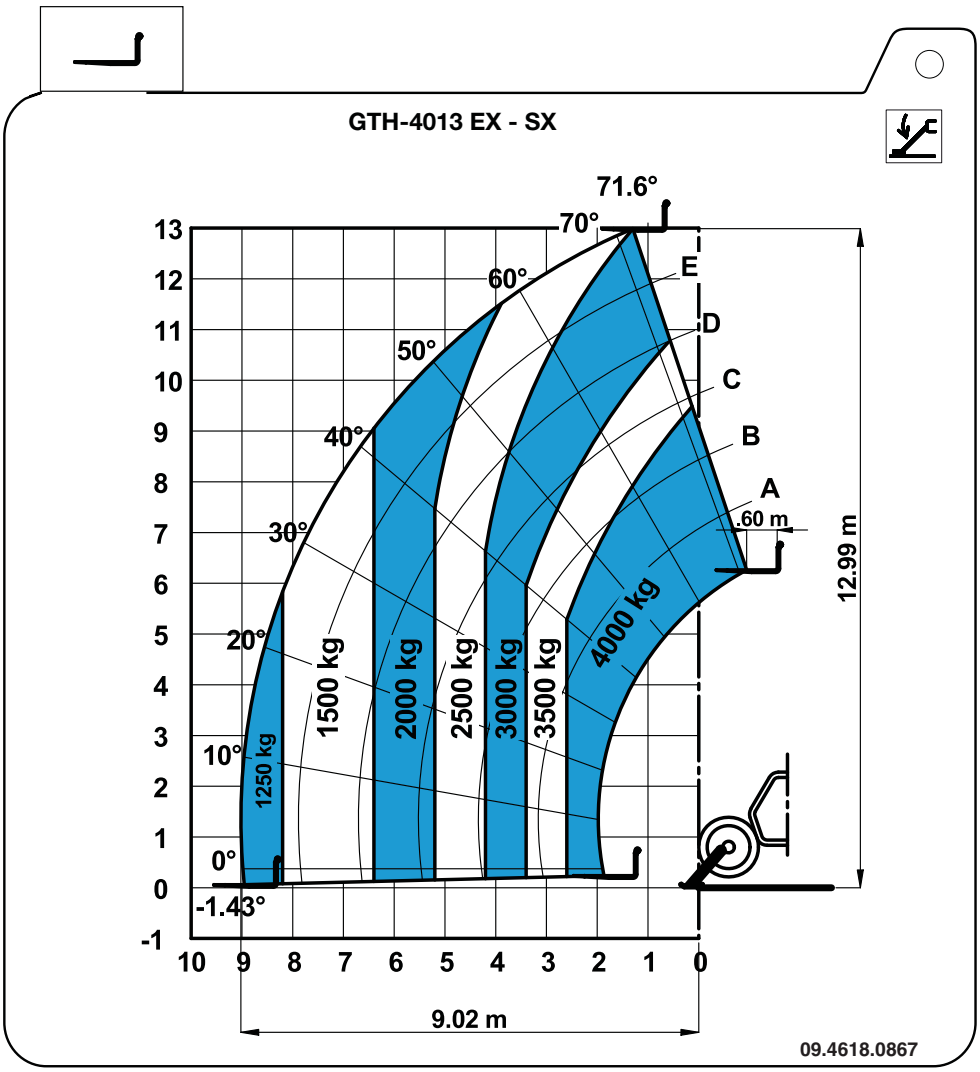


Tabelle Di Carico

GANCIO SU GOMMA GTH 4013 SX e GTH 4013 EX

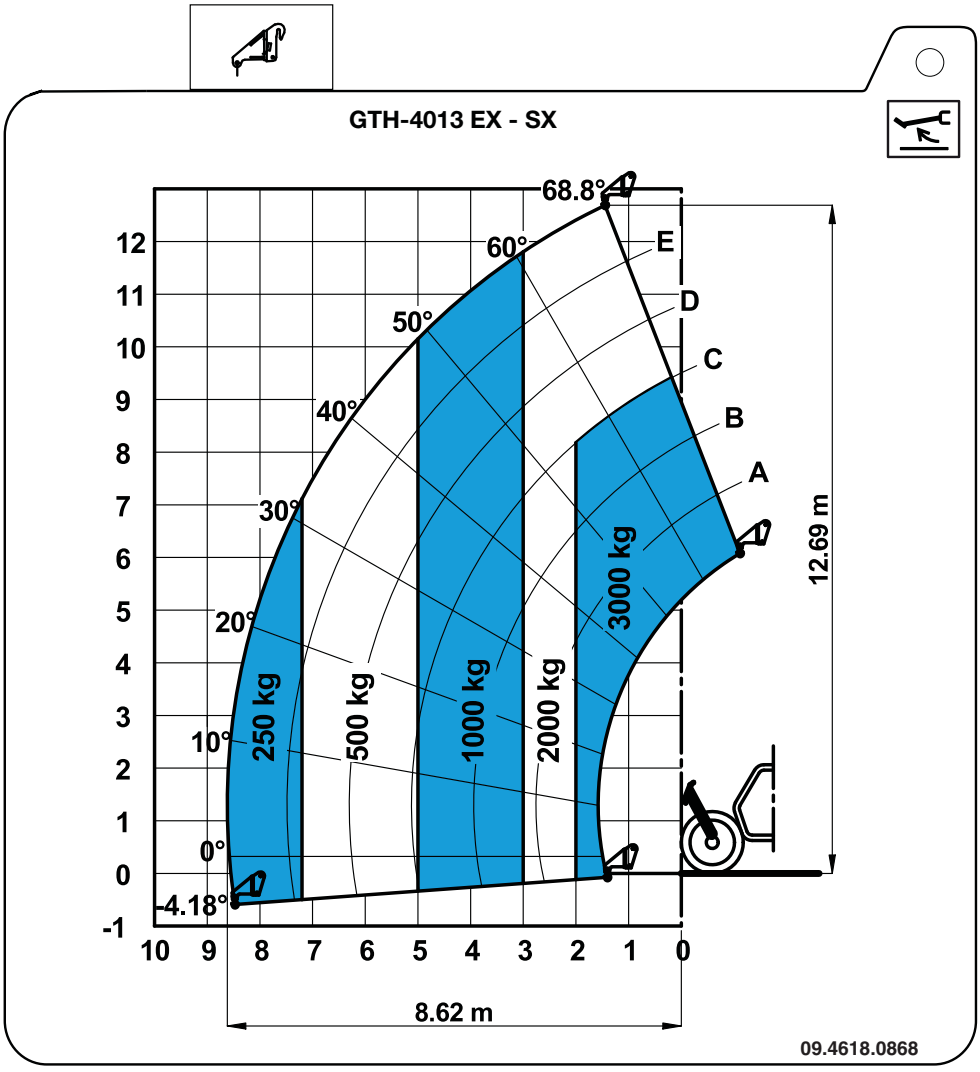


Tabelle Di Carico

GANCIO SU STABILIZZATORI GTH 4013 SX e GTH 4013 EX

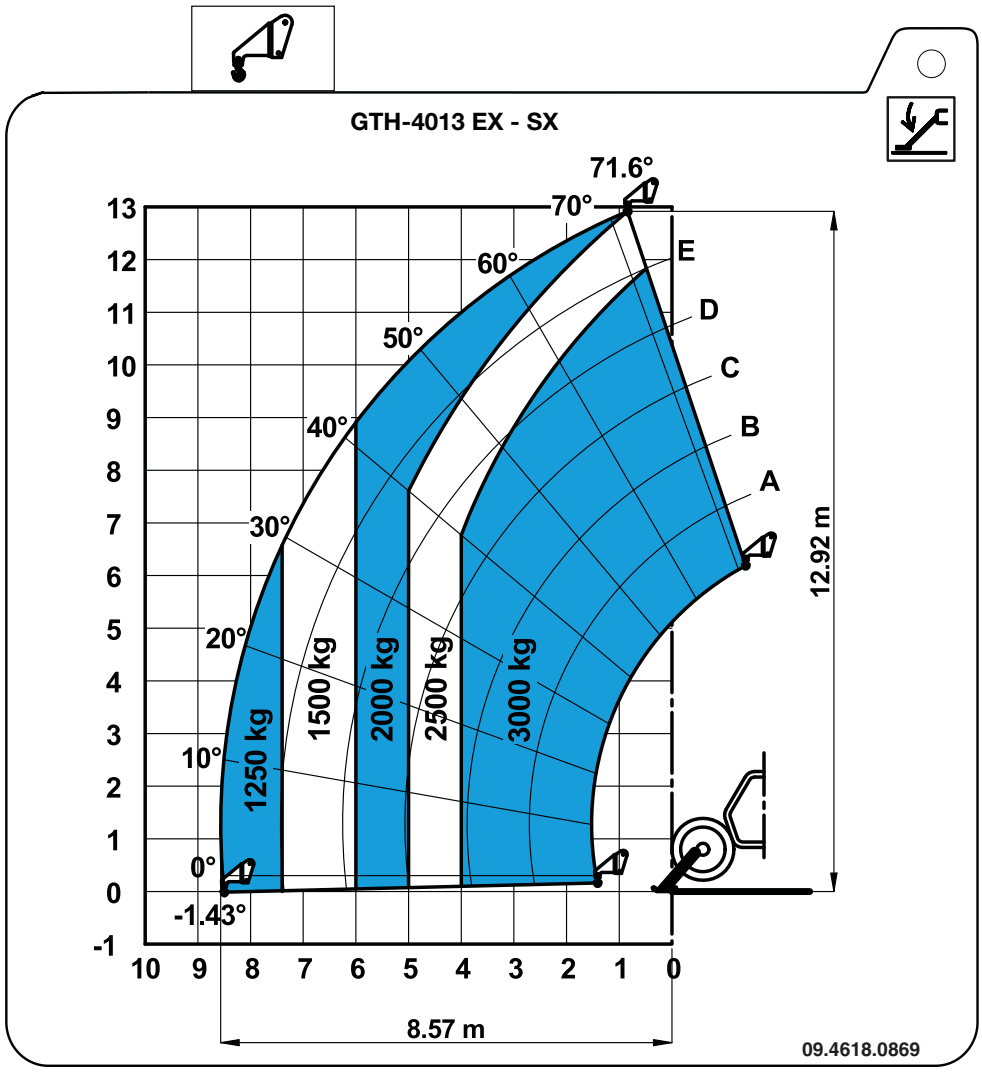


Tabelle Di Carico

VERRICELLO SU GOMMA GTH 4013 SX e GTH 4013 EX

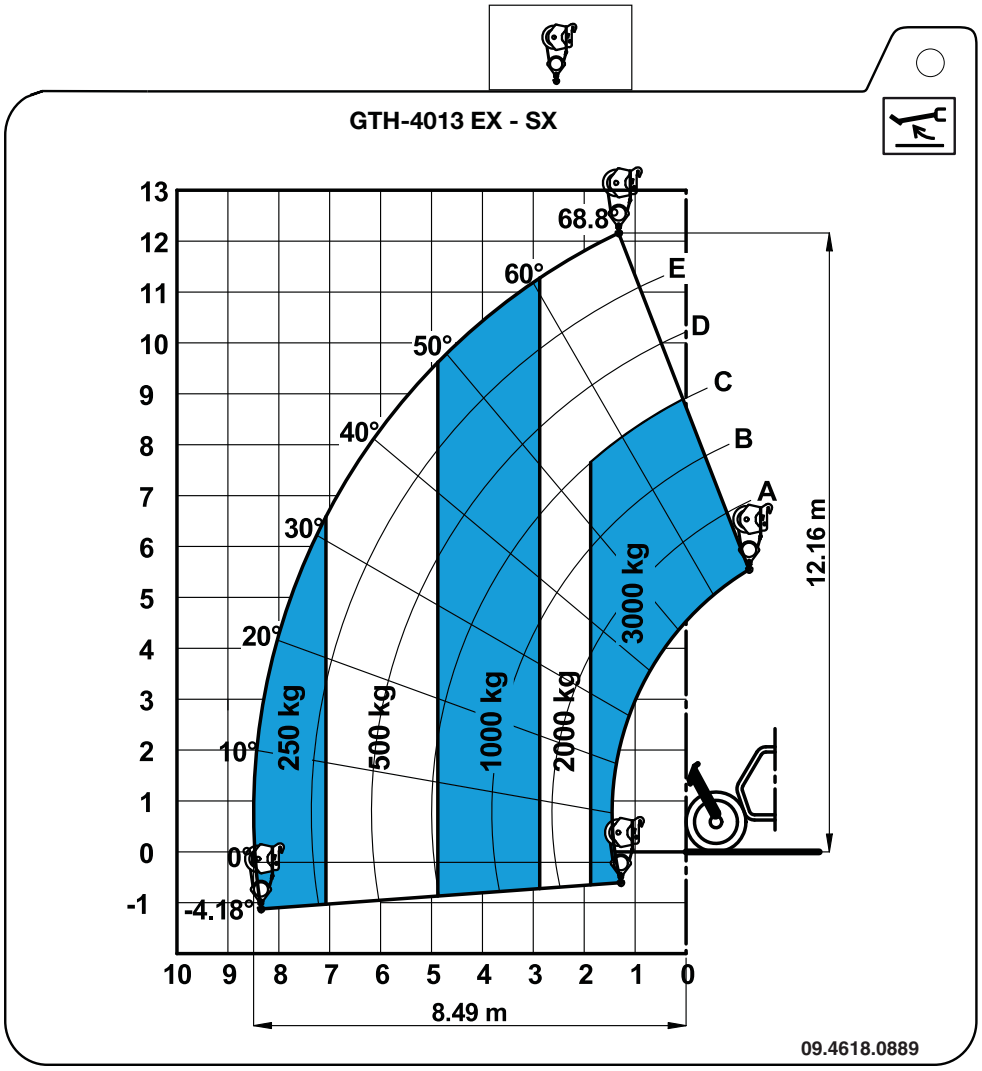


Tabelle Di Carico

VERRICELLO SU STABILIZZATORI GTH 4013 SX e GTH 4013 EX

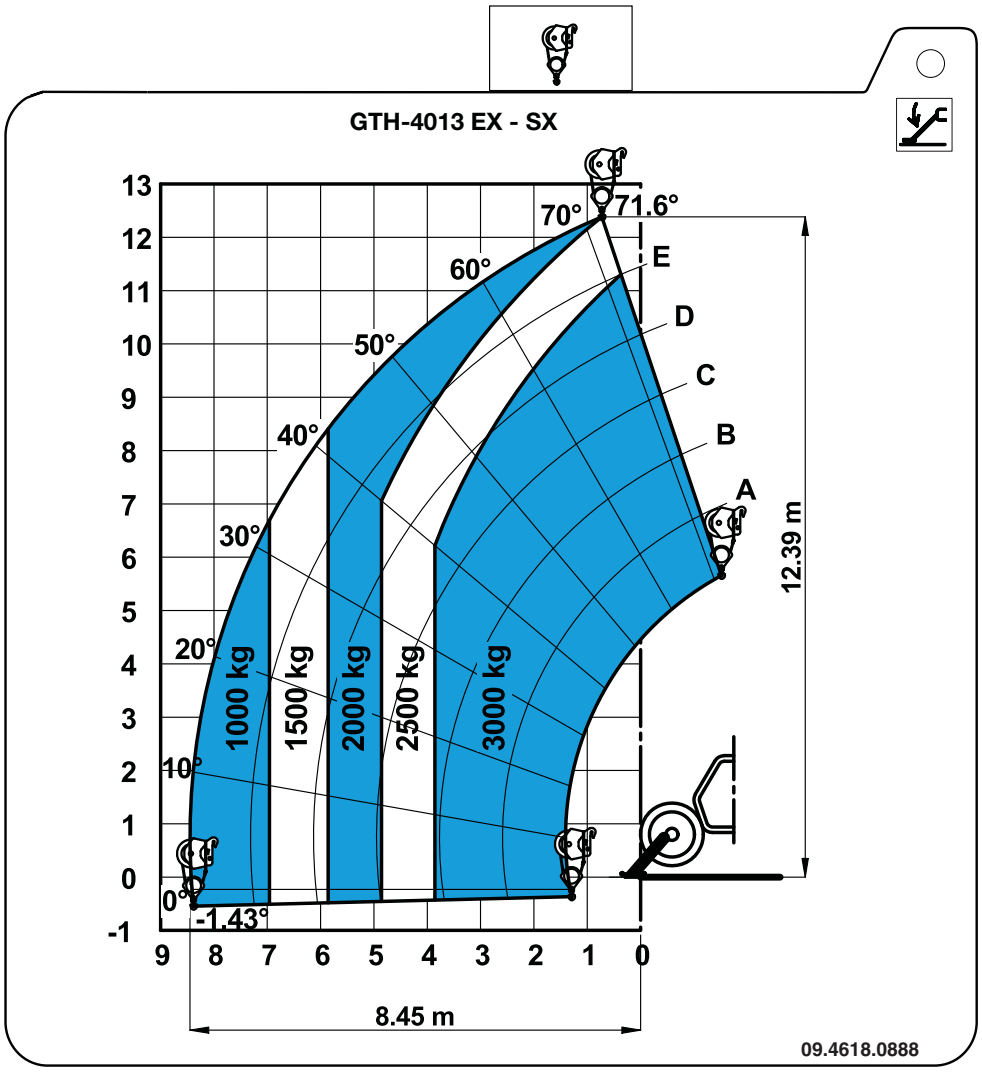


Tabelle Di Carico

FALCONE 2000 KG SU GOMMA GTH-4013 SX e GTH-4013 EX

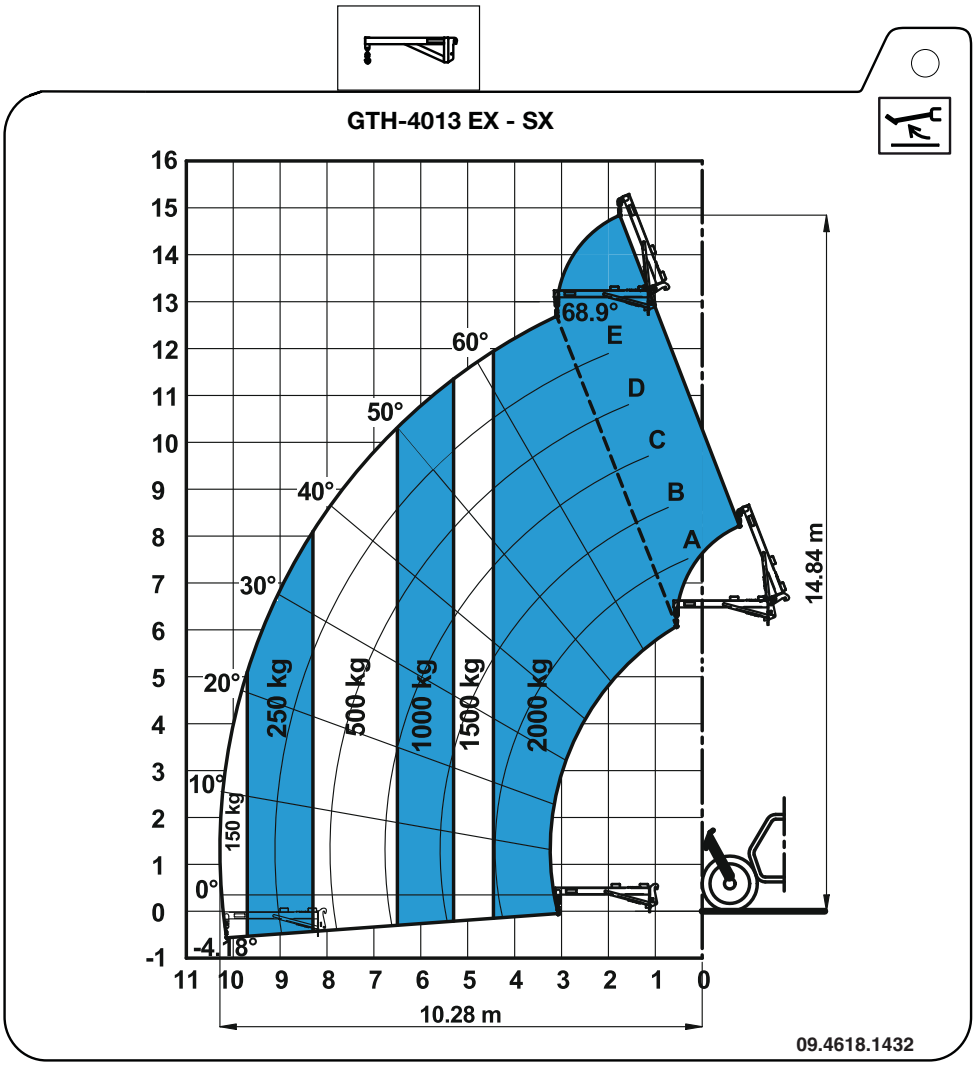


Tabelle Di Carico

FALCONE 2000 KG SU STABILIZZATORI GTH-4013 SX e GTH-4013 EX

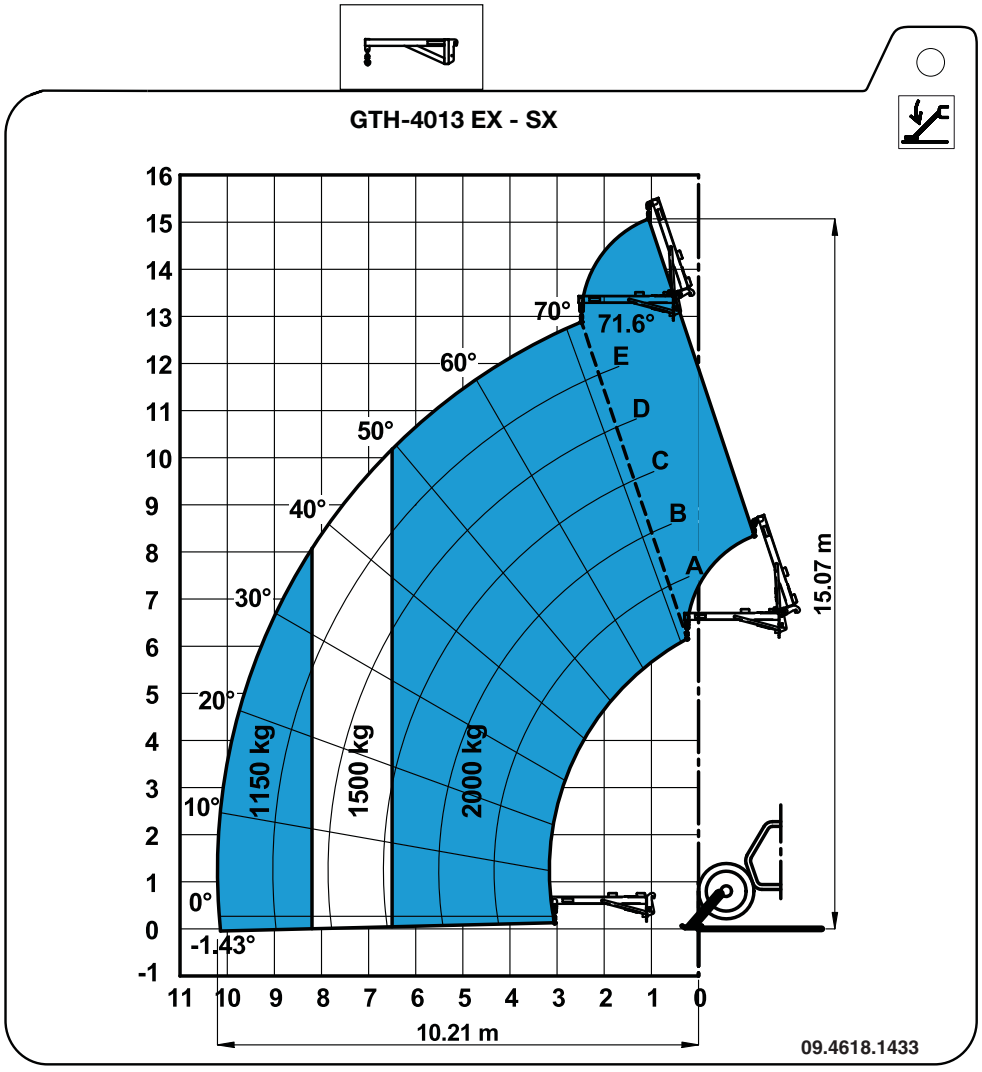


Tabelle Di Carico

FALCONE 900 KG SU GOMMA GTH 4013 SX e GTH 4013 EX

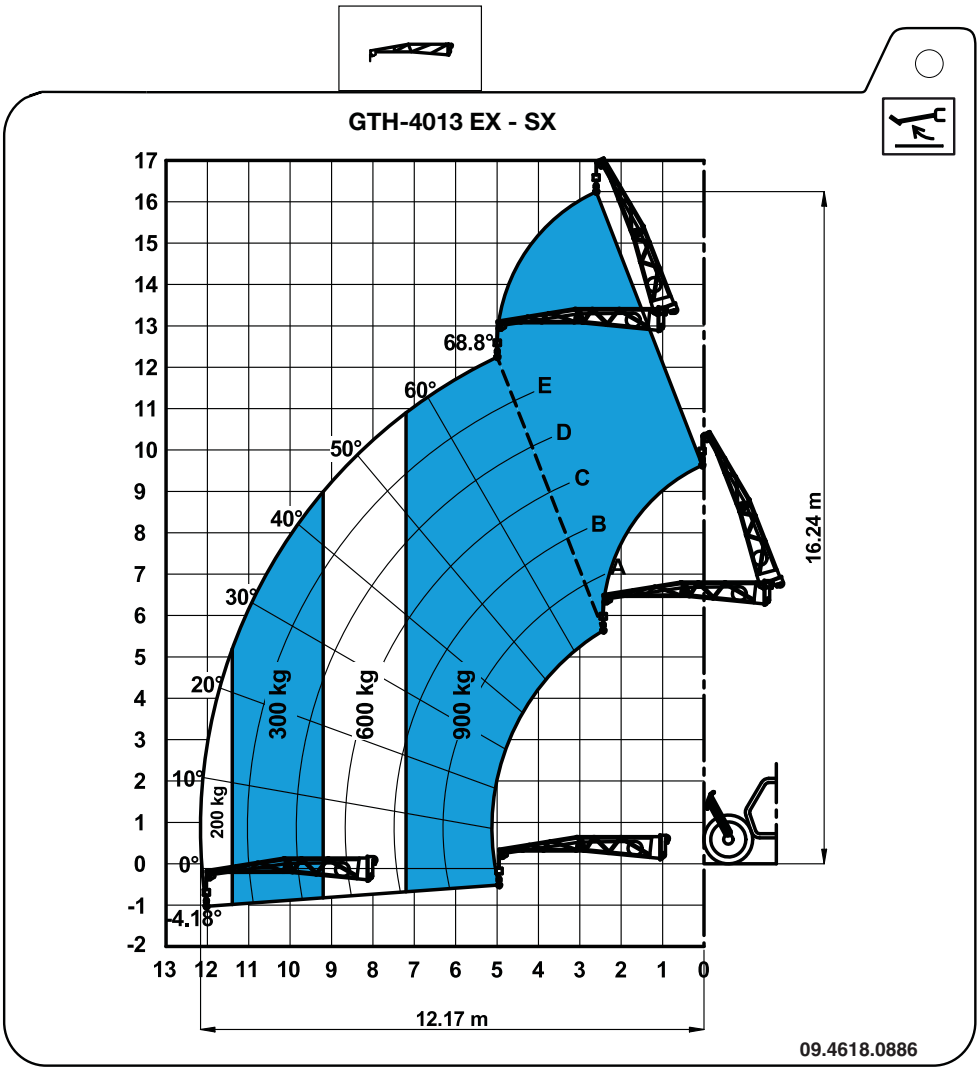


Tabelle Di Carico

FALCONE 900 KG SU STABILIZZATORI GTH 4013 SX e GTH 4013 EX

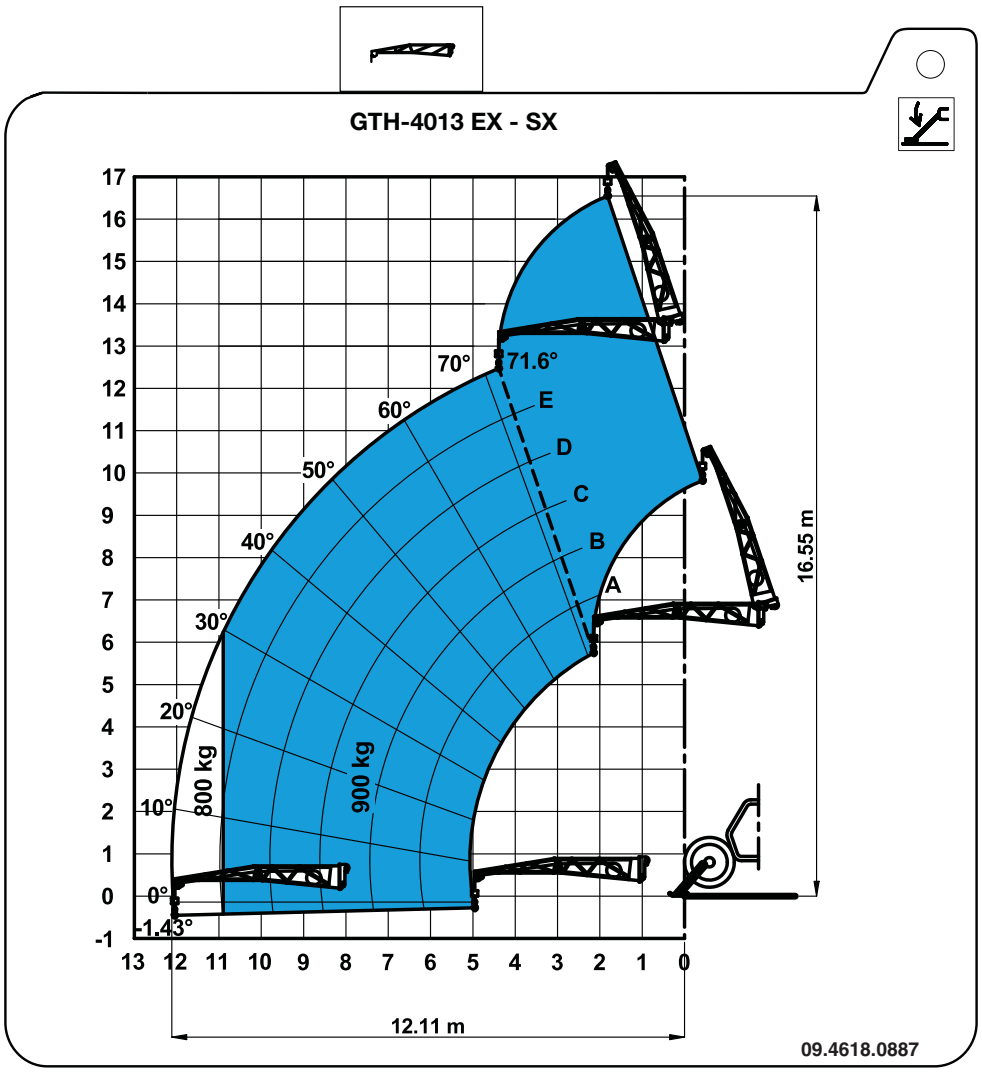


Tabelle Di Carico

BENNA SU GOMMA GTH 4013 SX e GTH 4013 EX

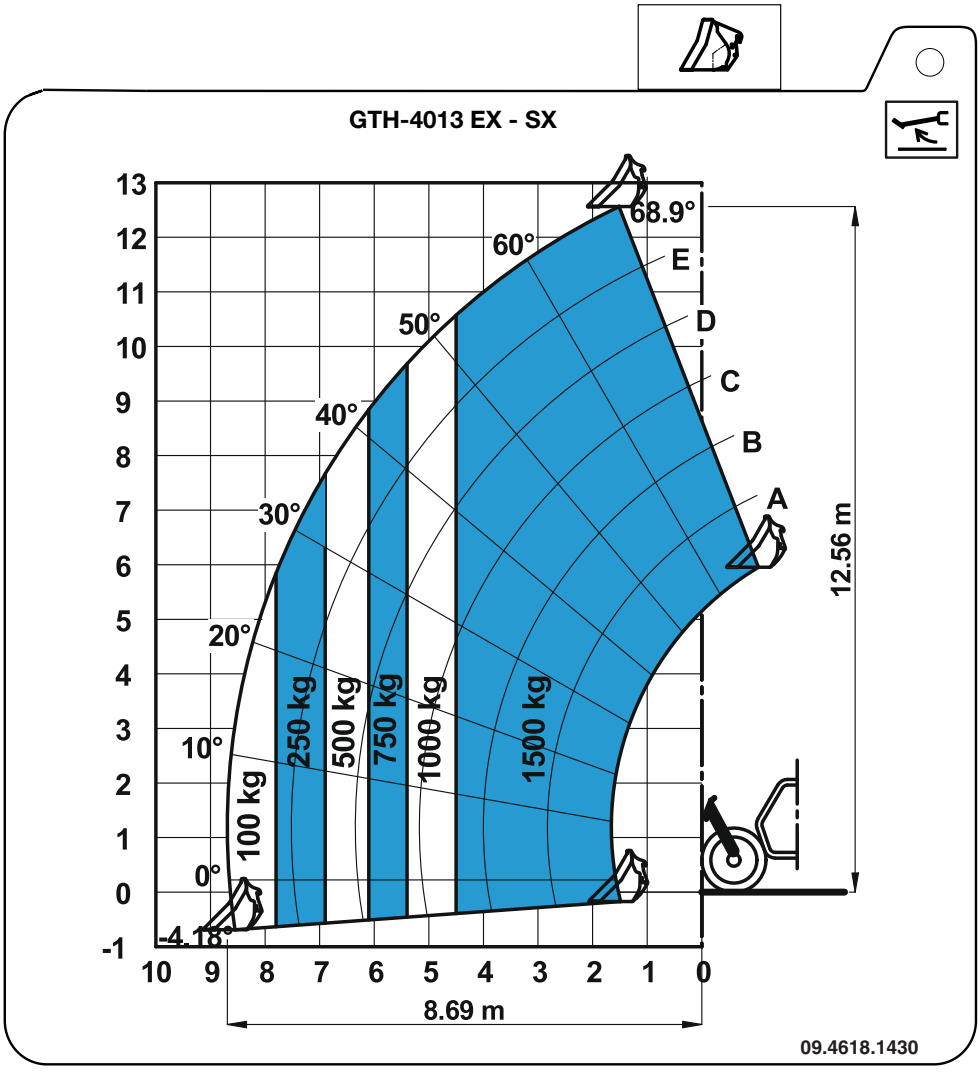


Tabelle Di Carico

BENNA SU STABILIZZATORI GTH 4013 SX e GTH 4013 EX

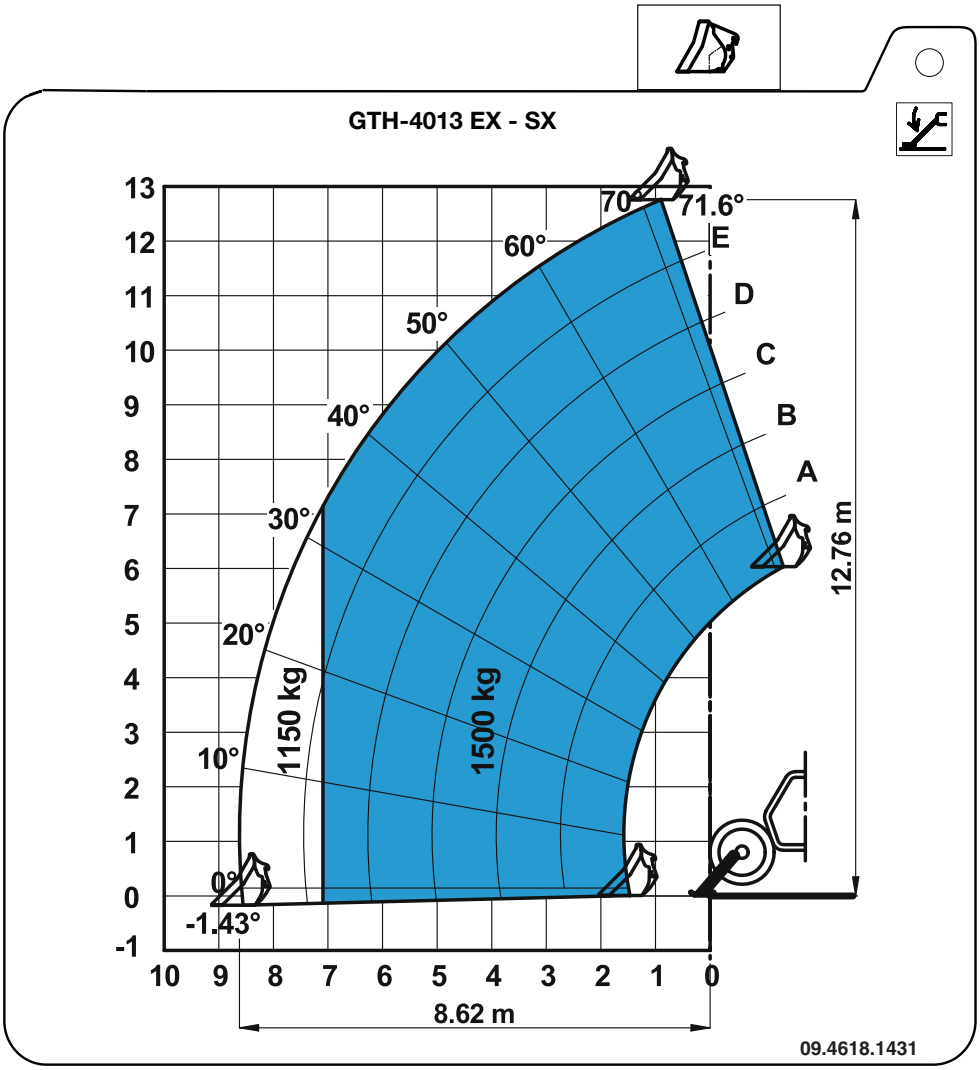


Tabelle Di Carico

NAVICELLA 3P/700 REM 4400 - GTH-4013 EX

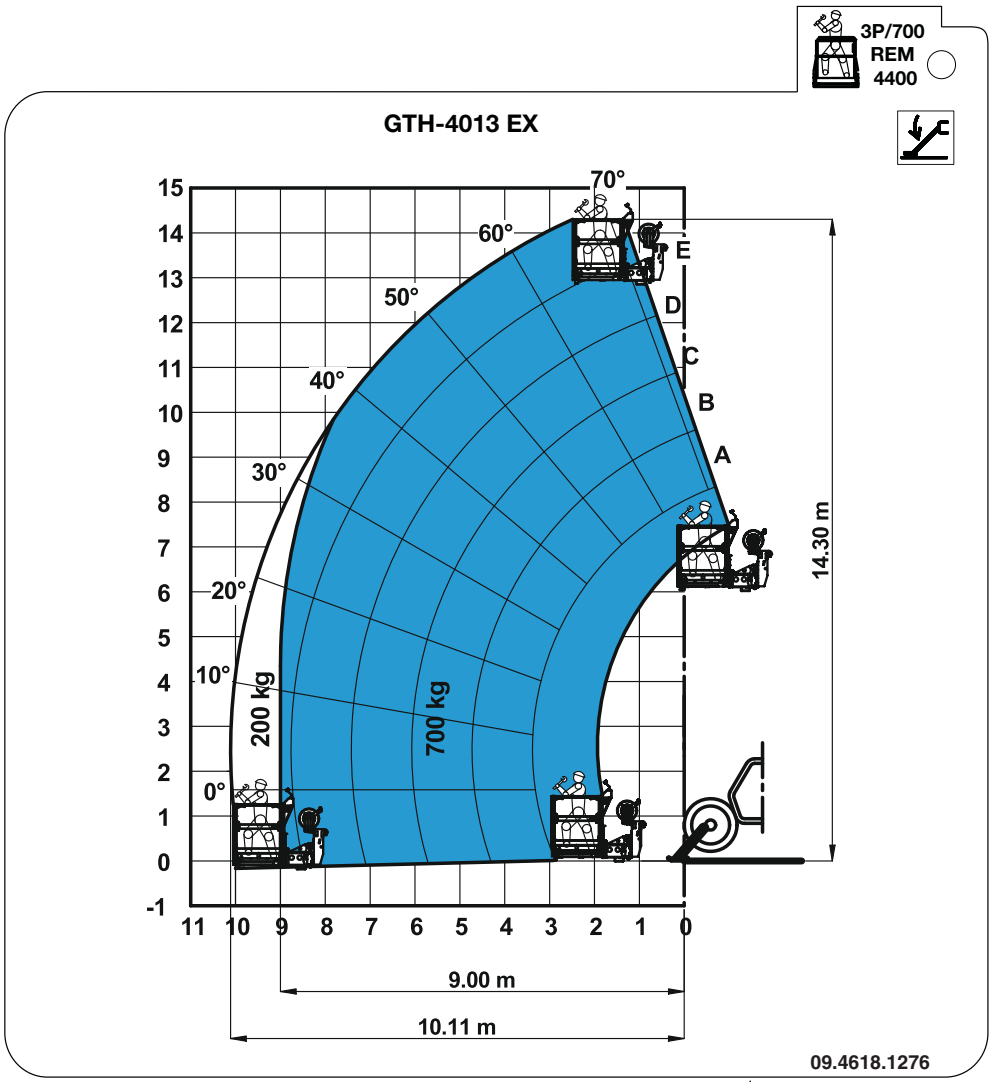
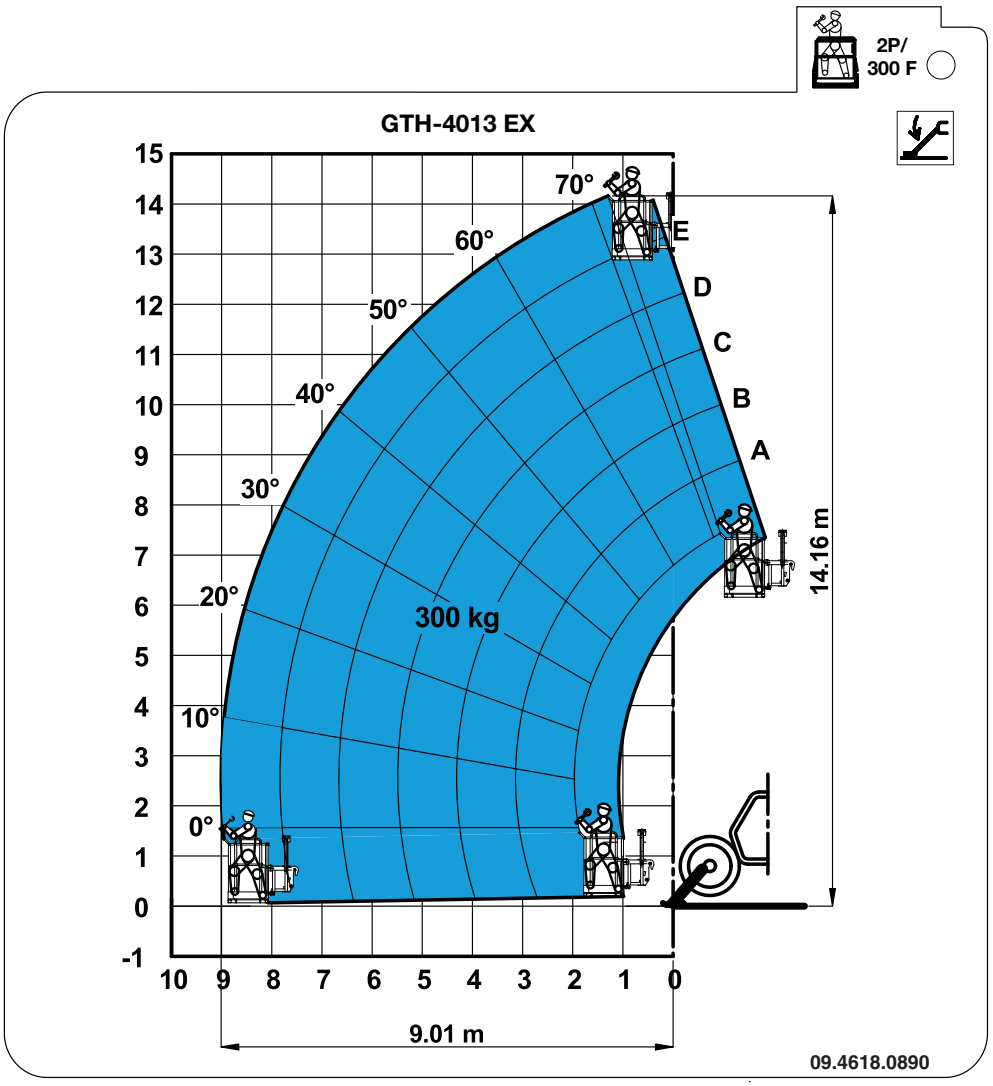


Tabelle Di Carico

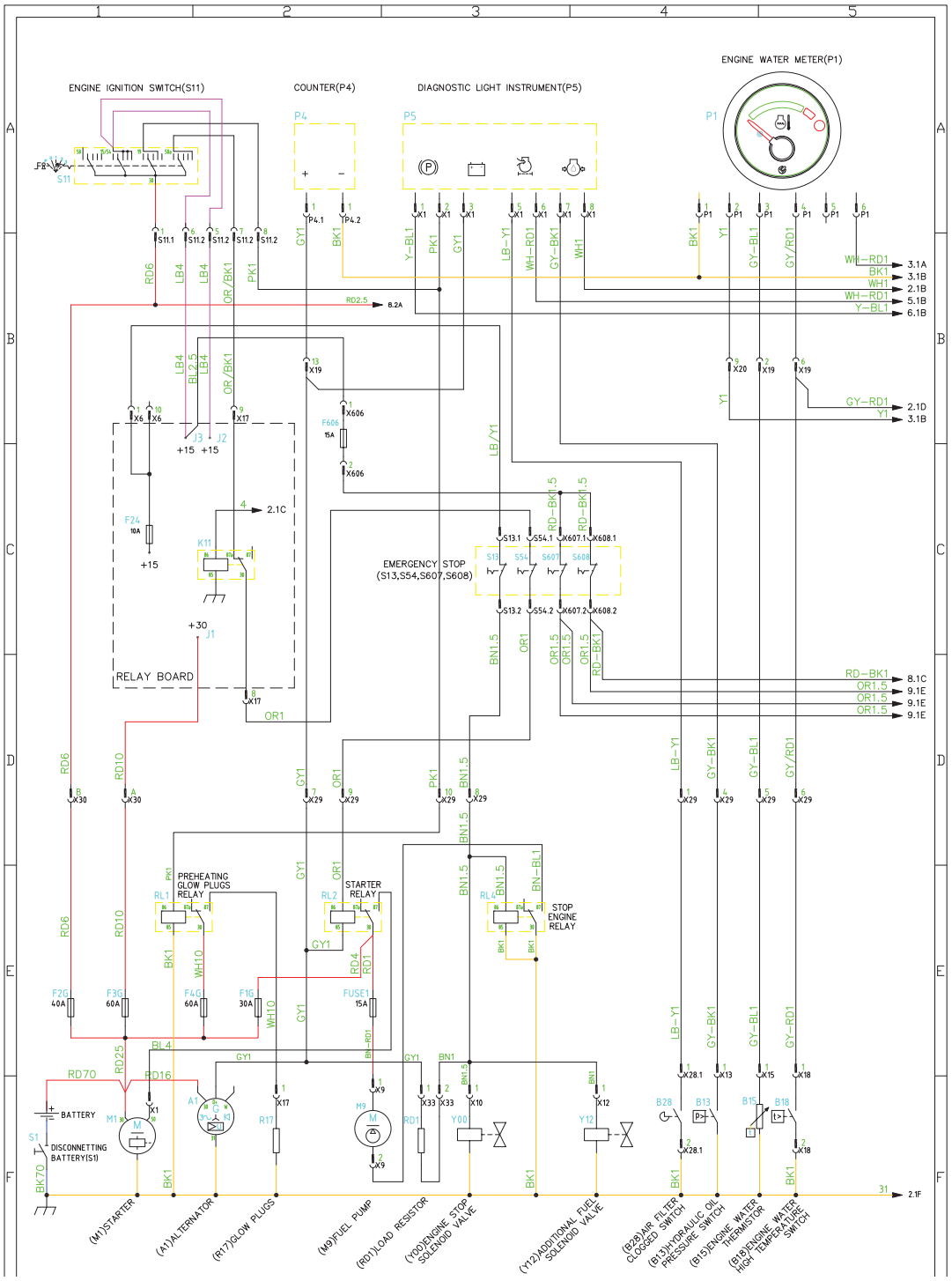
NAVICELLA 2P/300 F - GTH-4013 EX



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 SX E GTH-4017 SX - 1/10

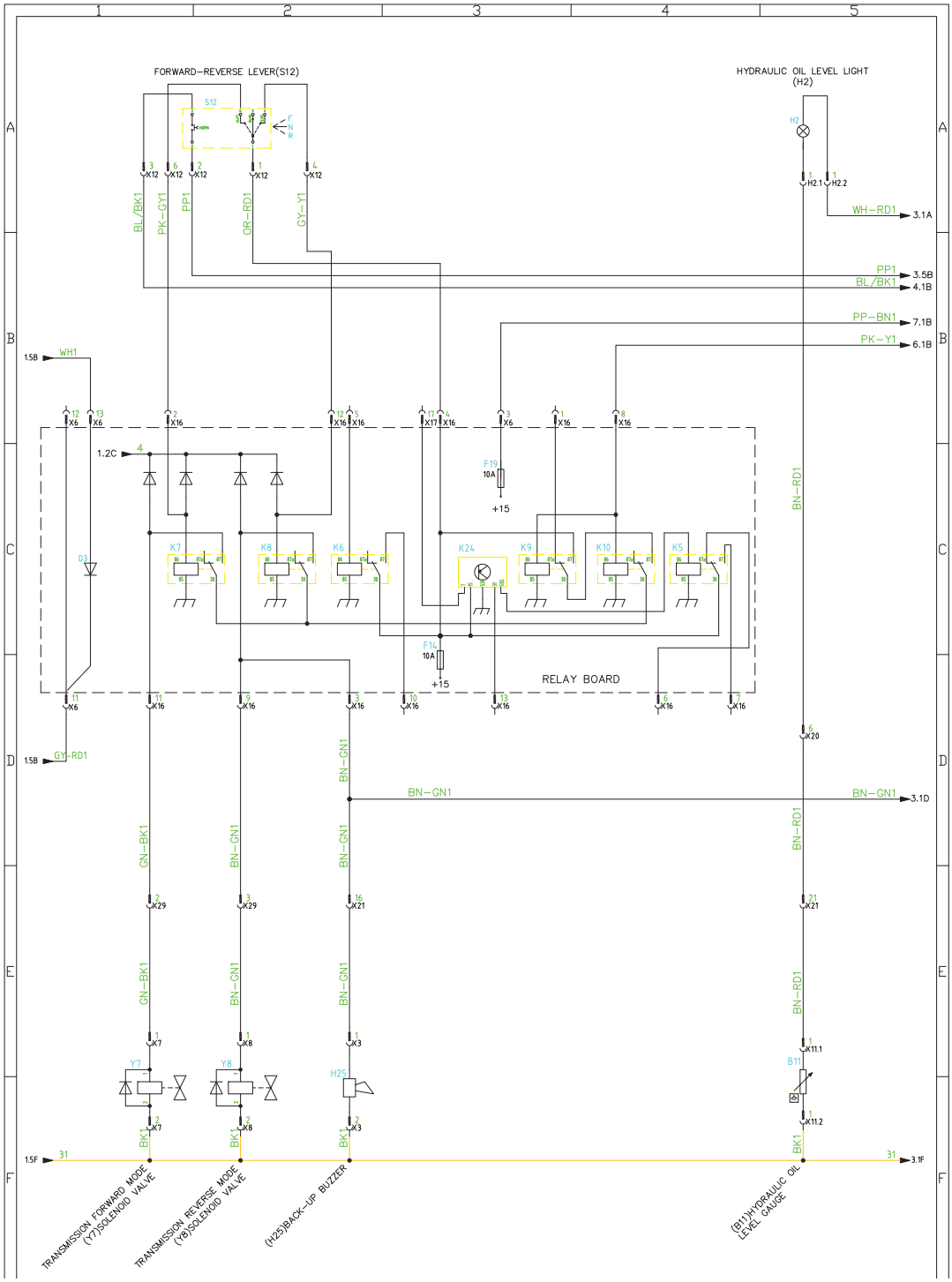
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5132)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 SX E GTH-4017 SX - 2/10

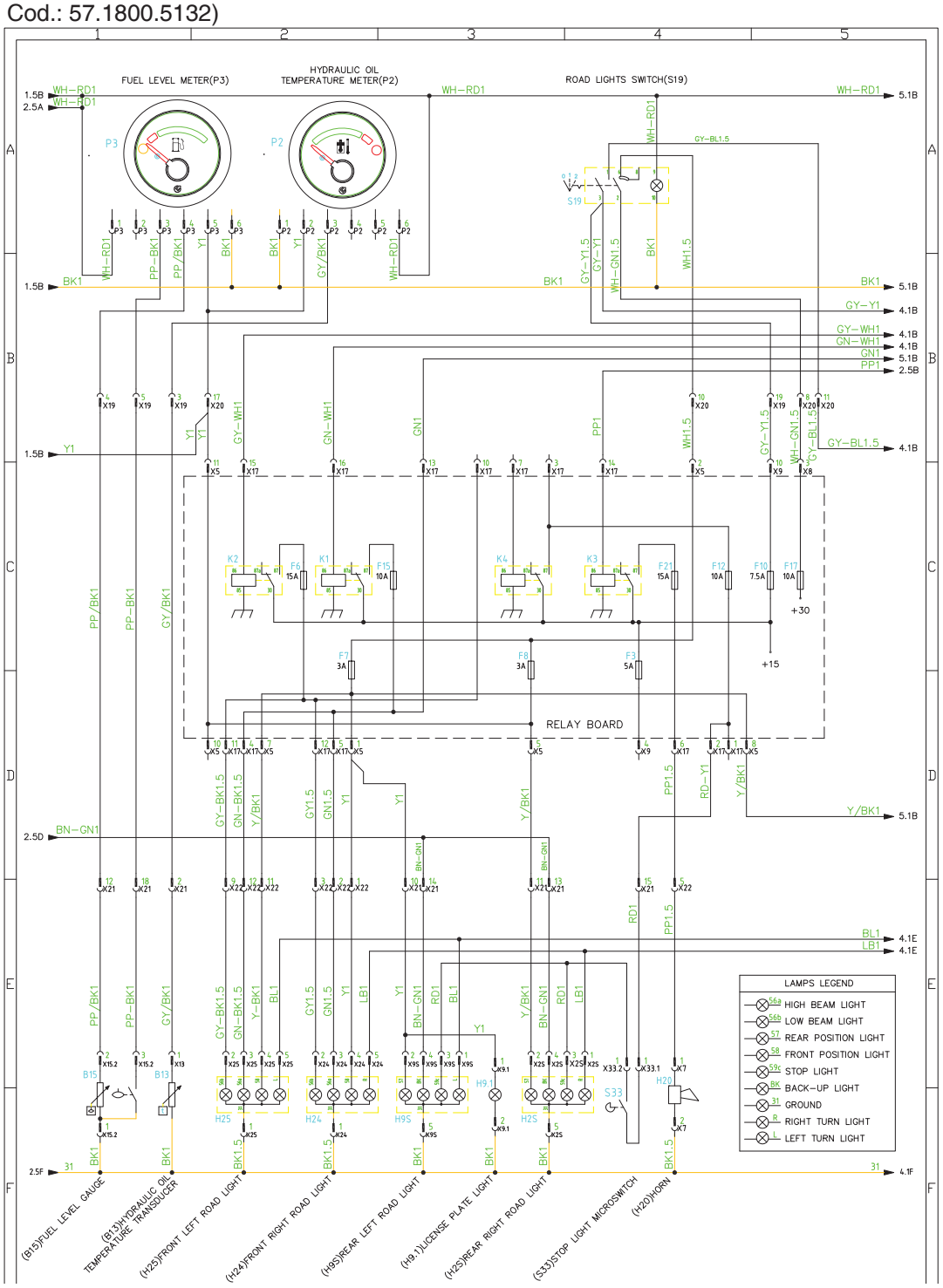
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5132)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 SX E GTH-4017 SX - 3/10

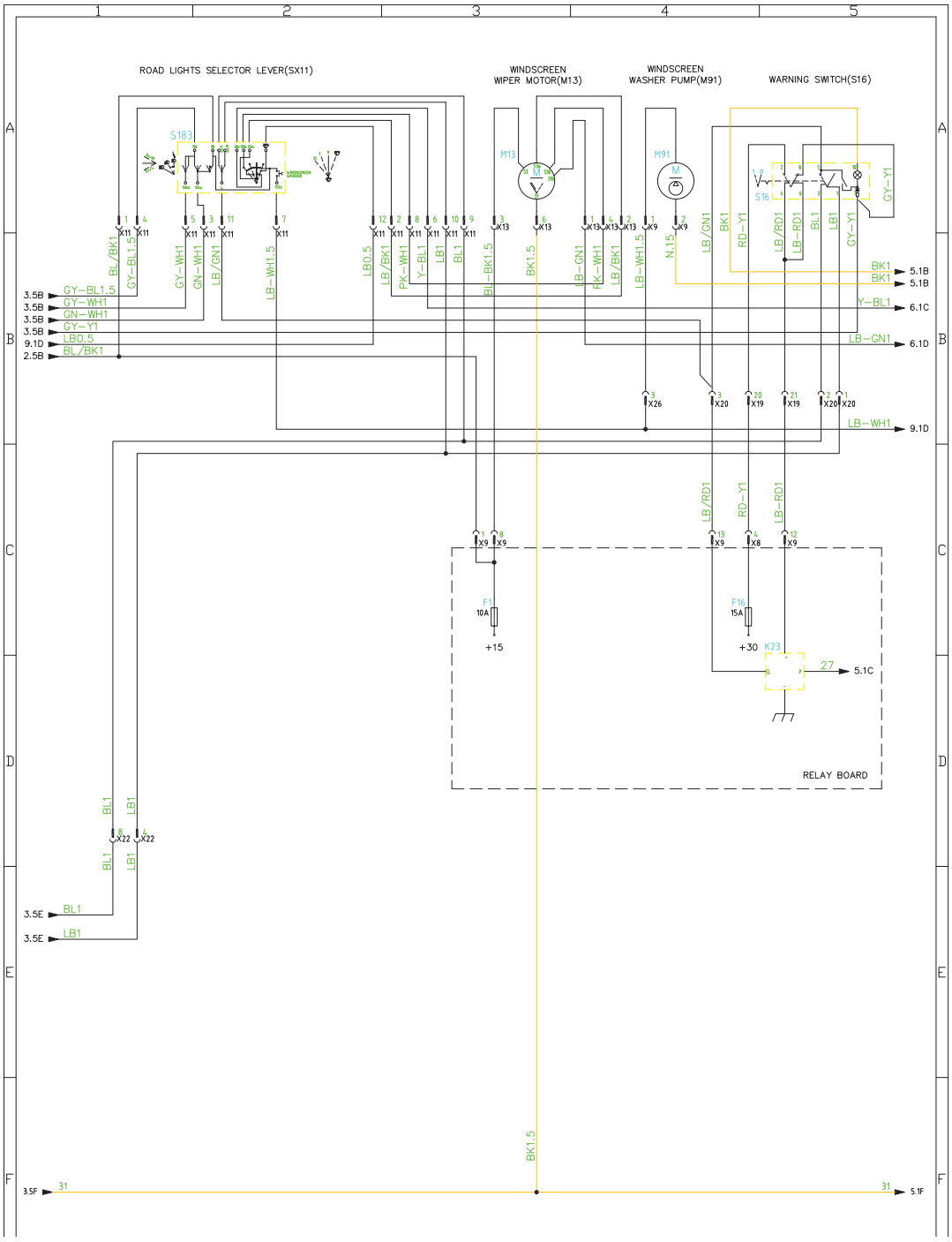
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5132)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 SX E GTH-4017 SX - 4/10

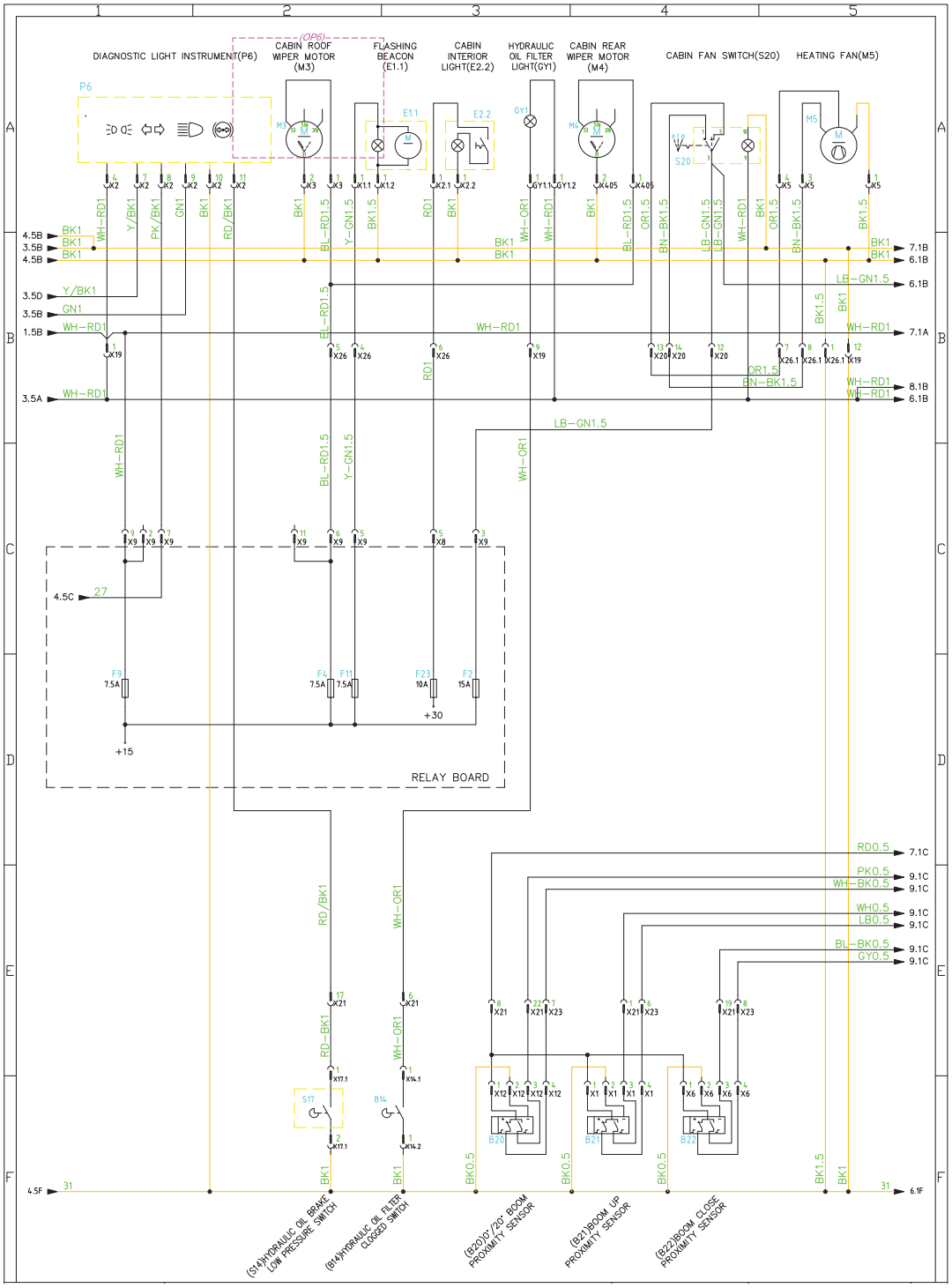
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5132)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 SX E GTH-4017 SX - 5/10

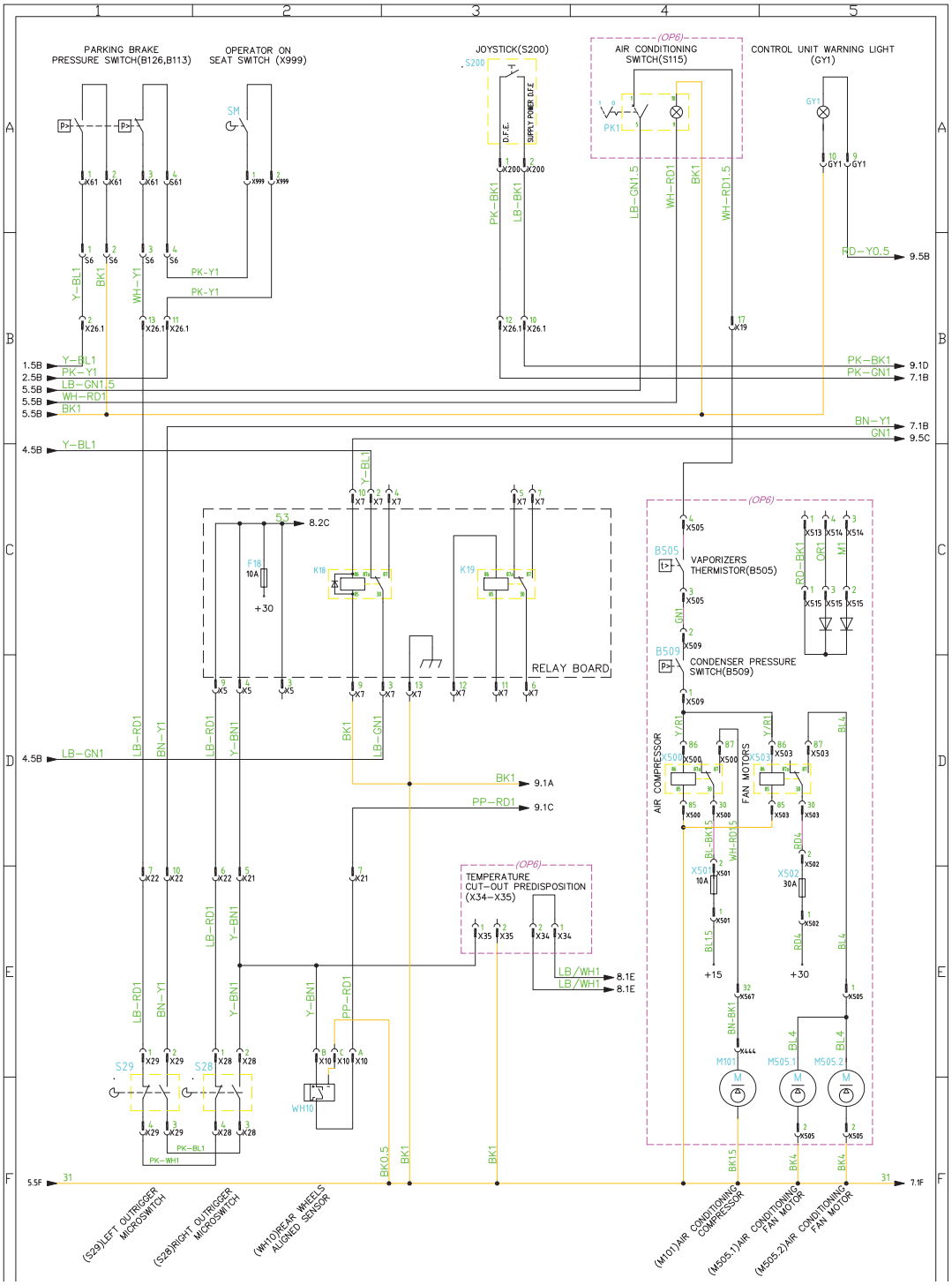
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5132)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 SX E GTH-4017 SX - 6/10

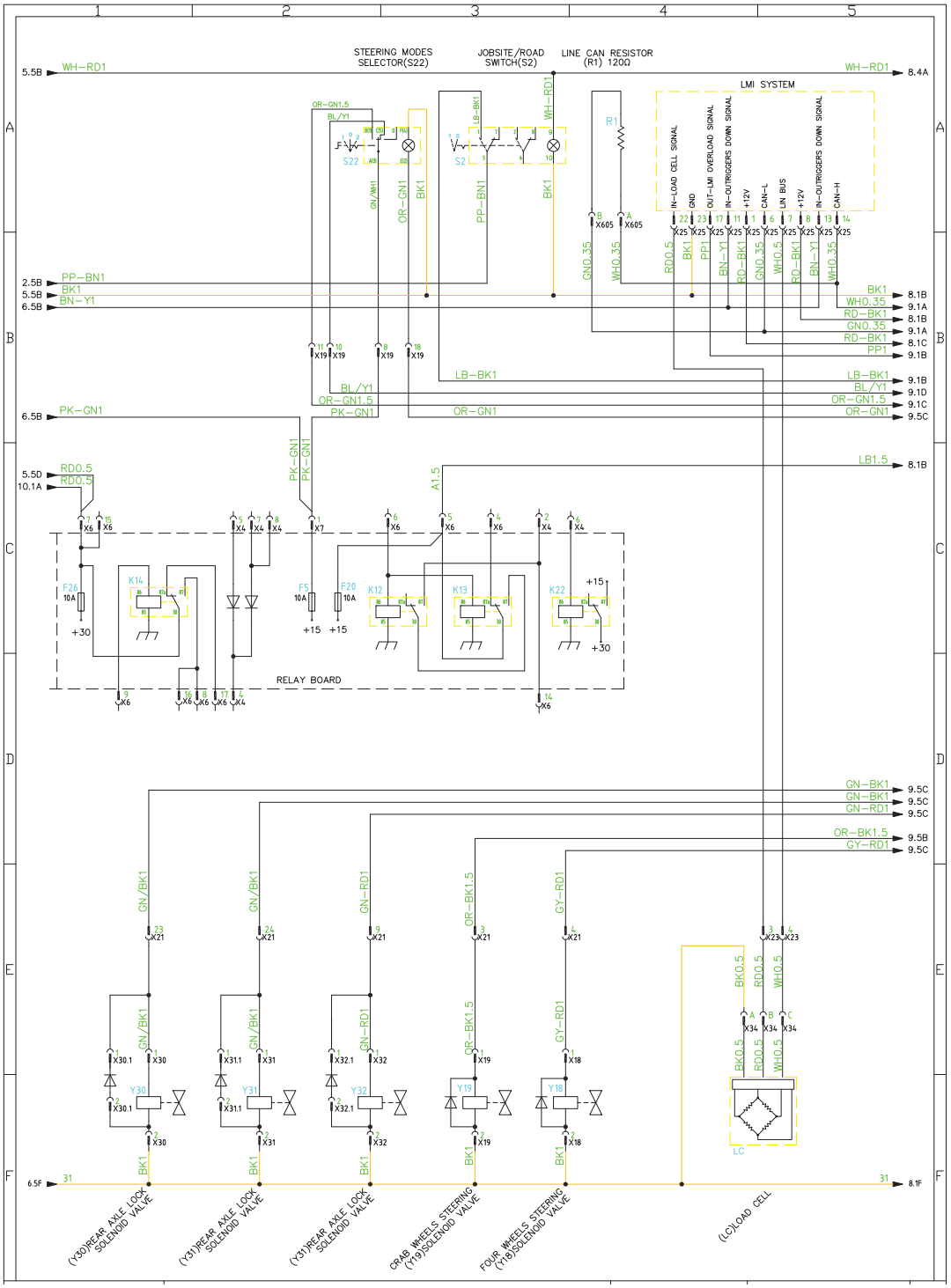
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5132)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 SX E GTH-4017 SX - 7/10

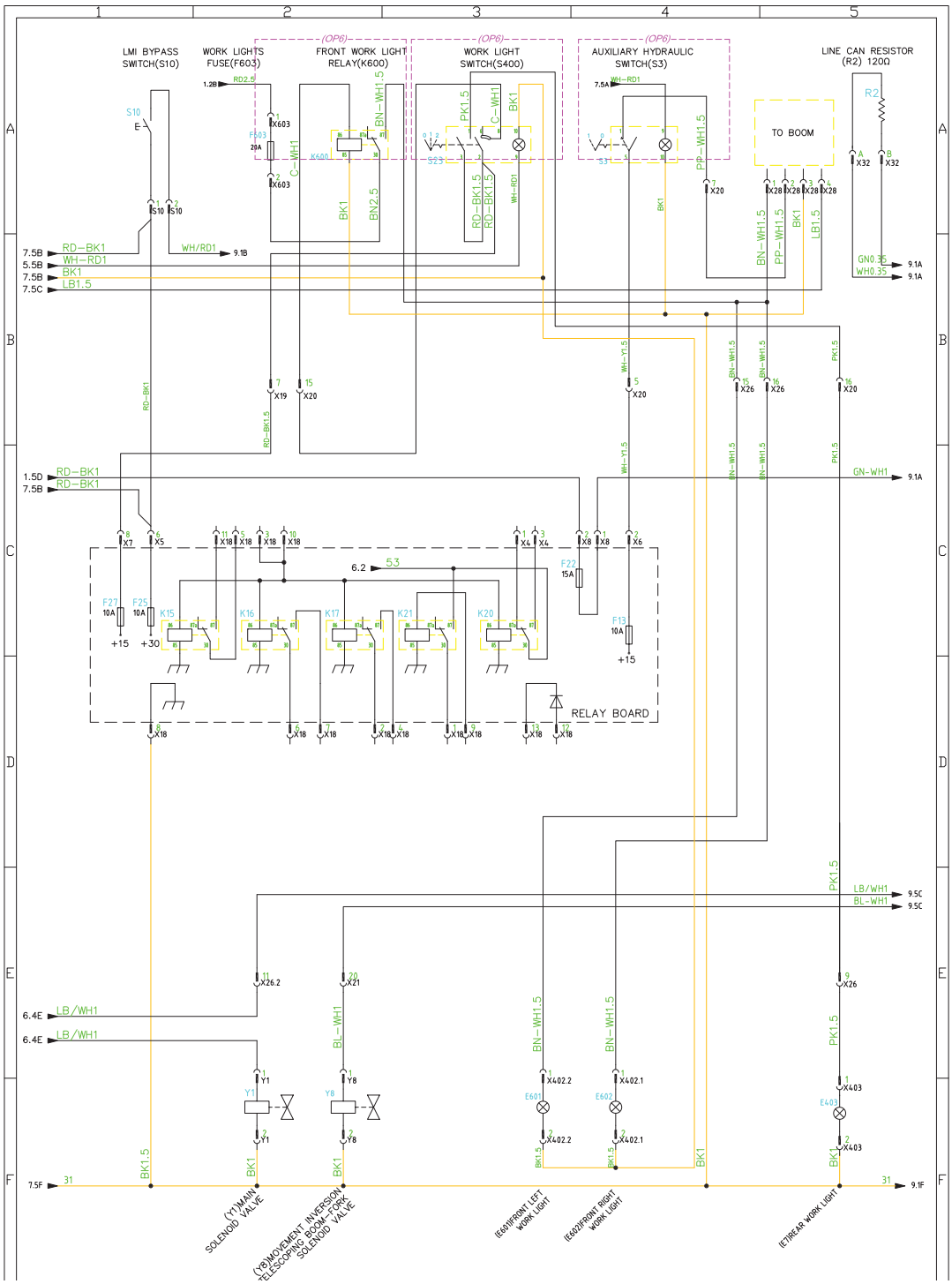
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5132)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 SX E GTH-4017 SX - 8/10

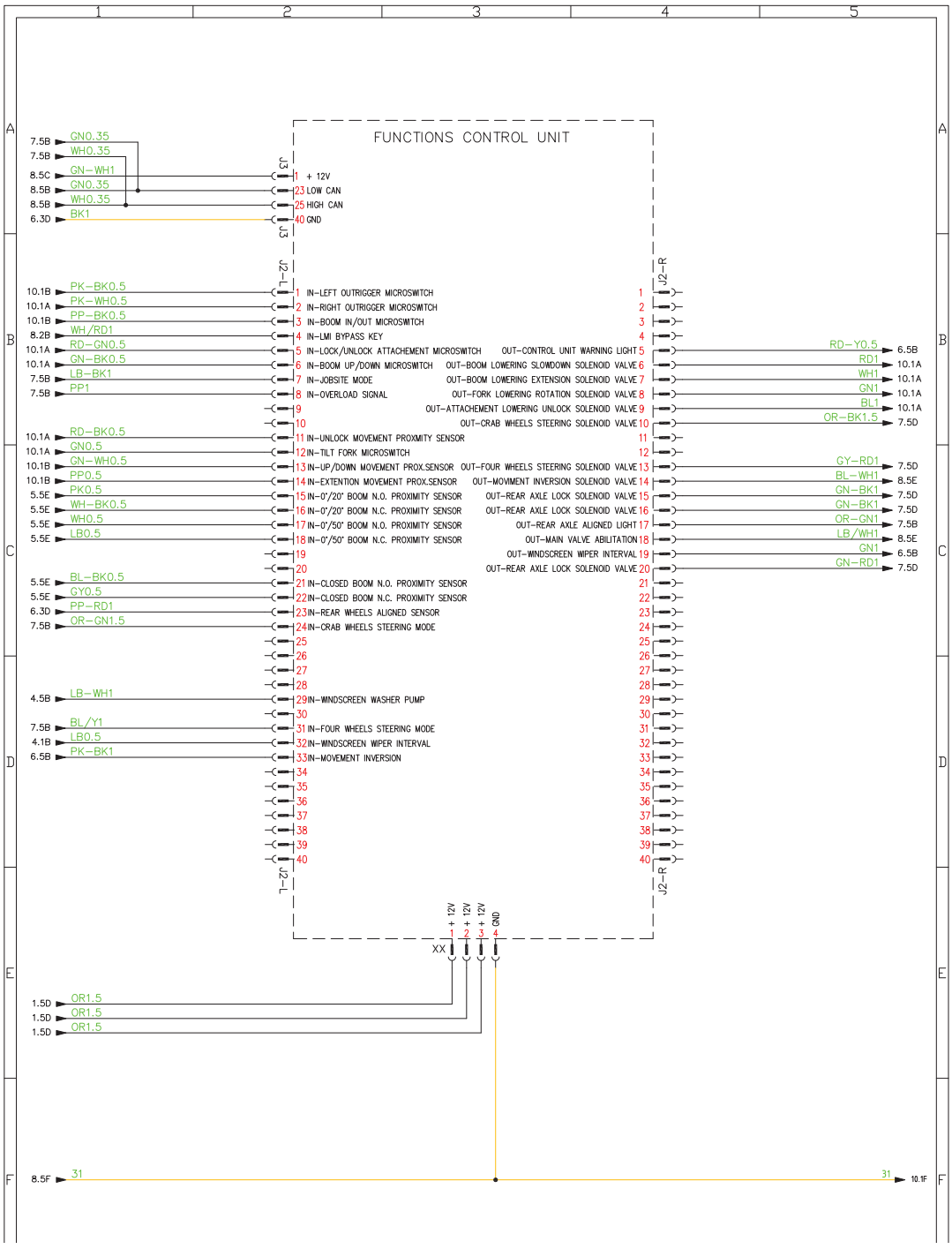
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5132)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 SX E GTH-4017 SX - 9/10

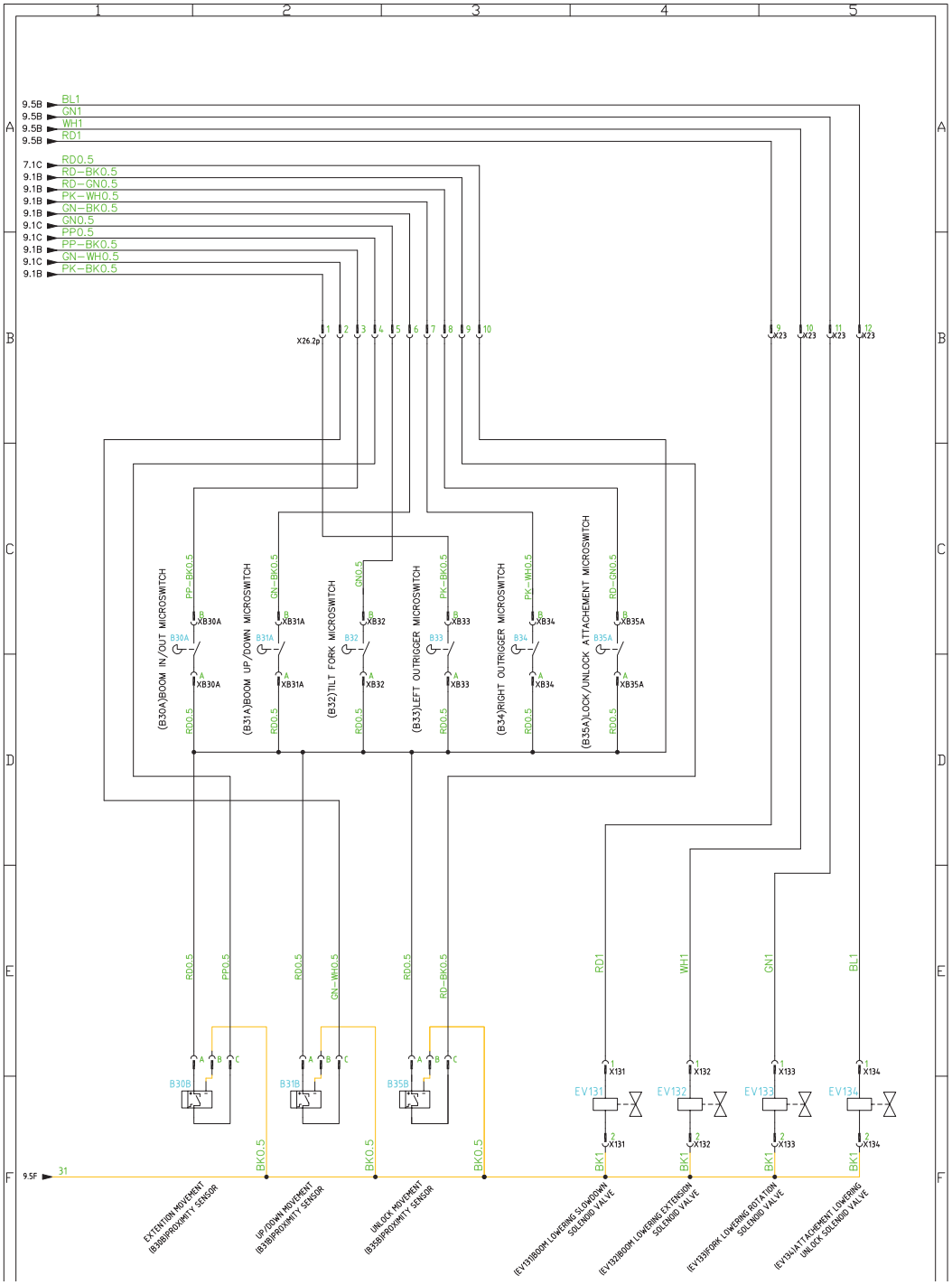
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5132)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 SX E GTH-4017 SX -10/10

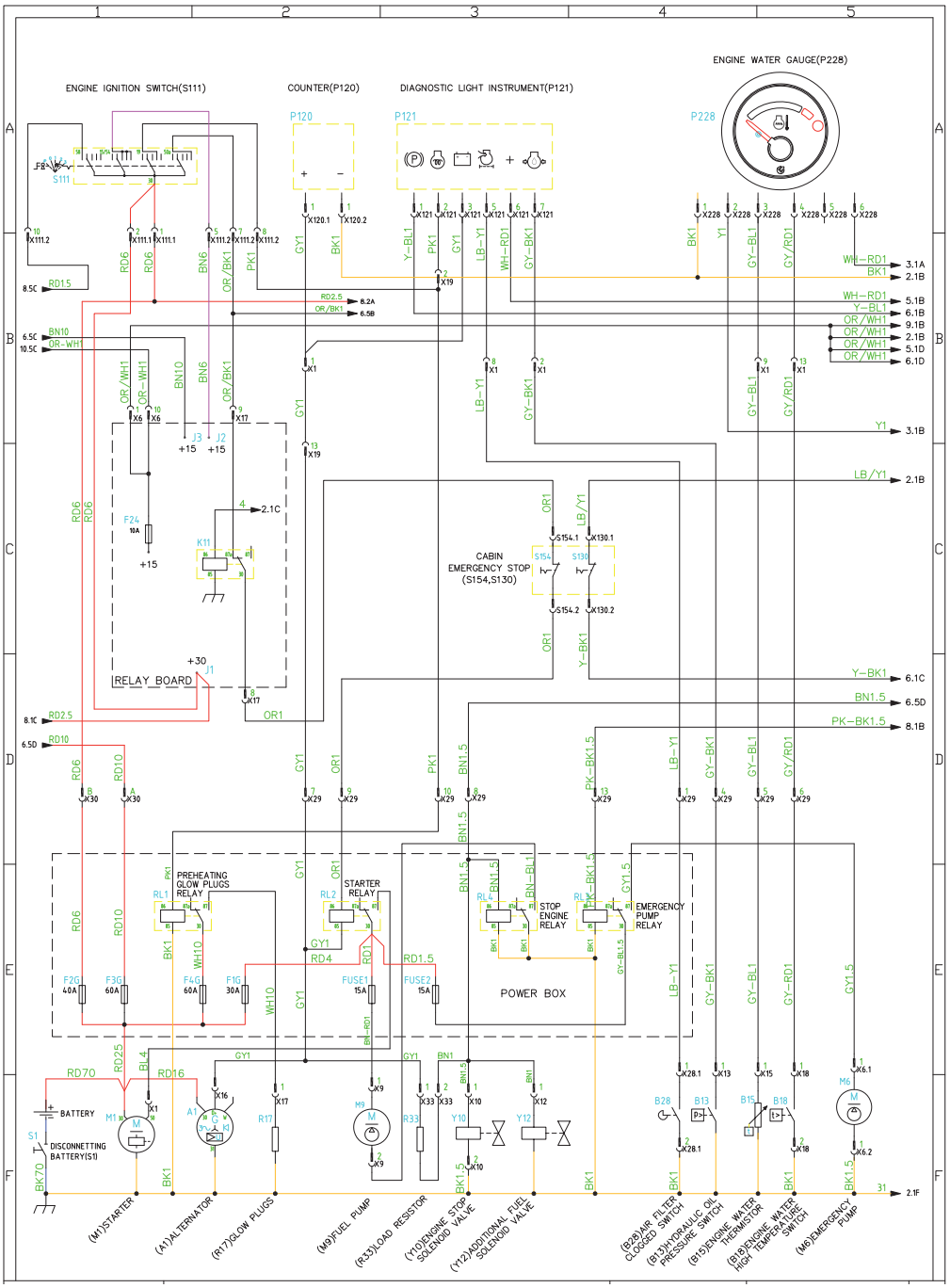
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5132)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 EX E GTH-4017 EX - 1/11

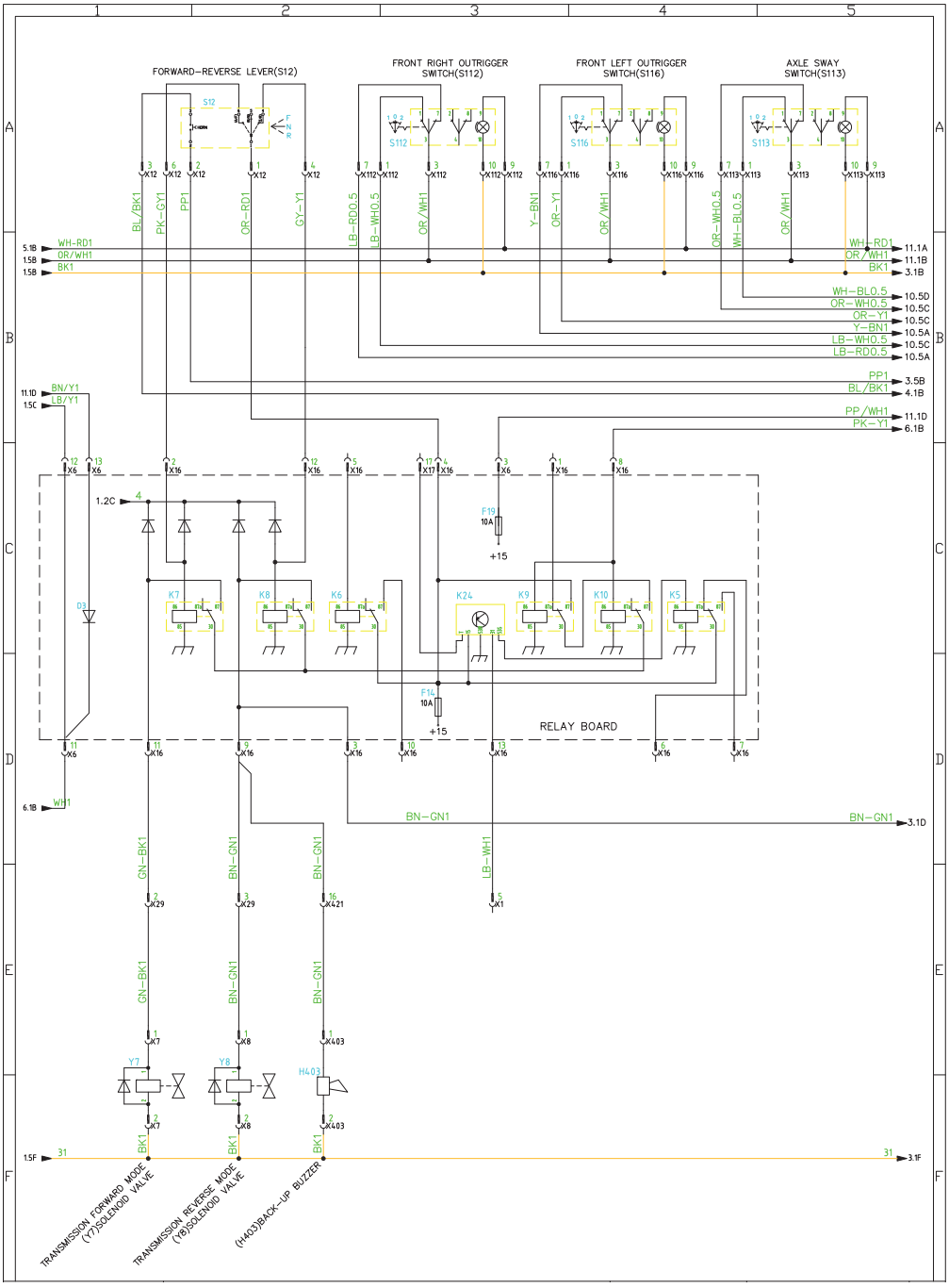
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5130)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 EX E GTH-4017 EX - 2/11

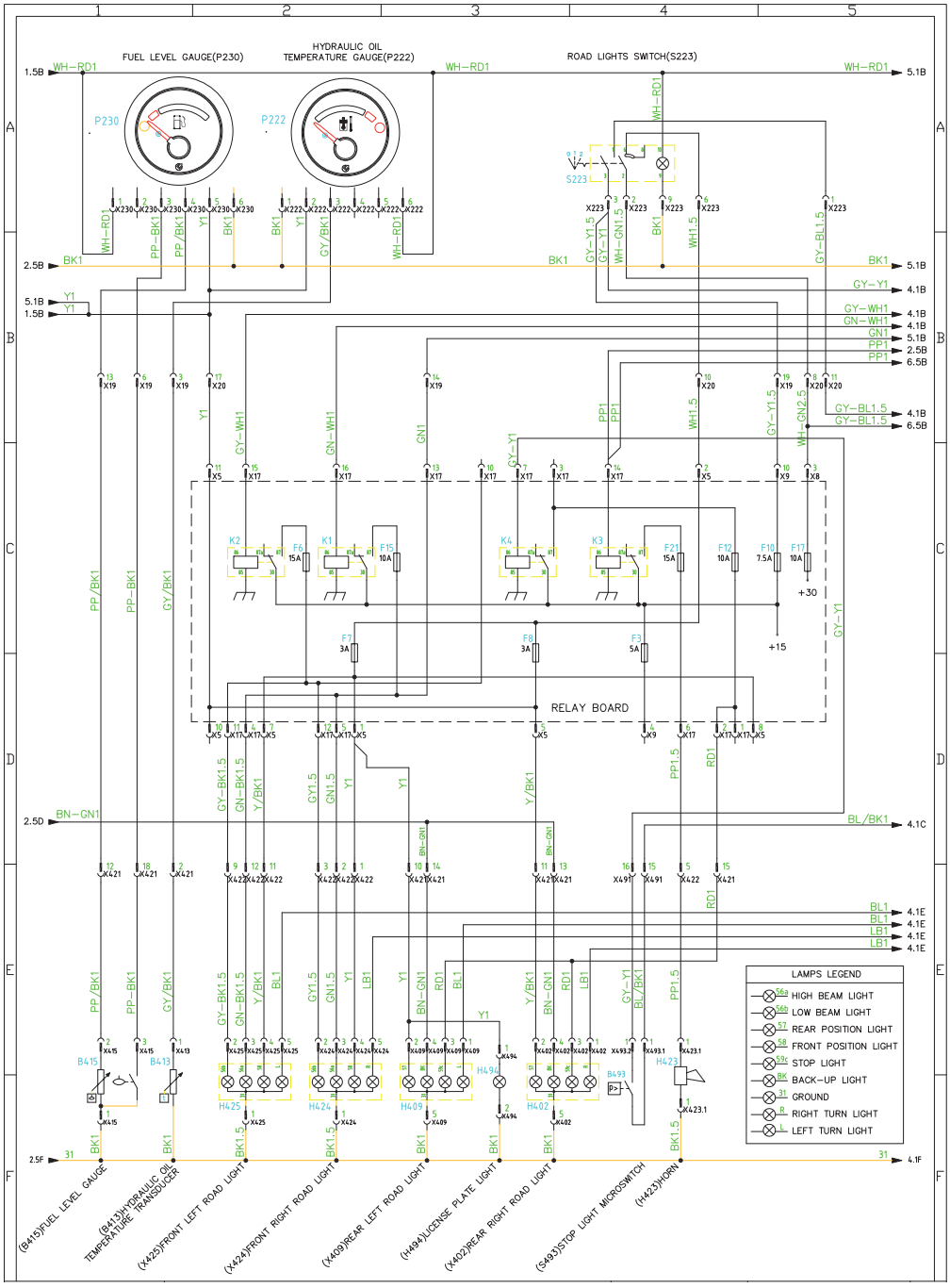
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5130)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 EX E GTH-4017 EX - 3/11

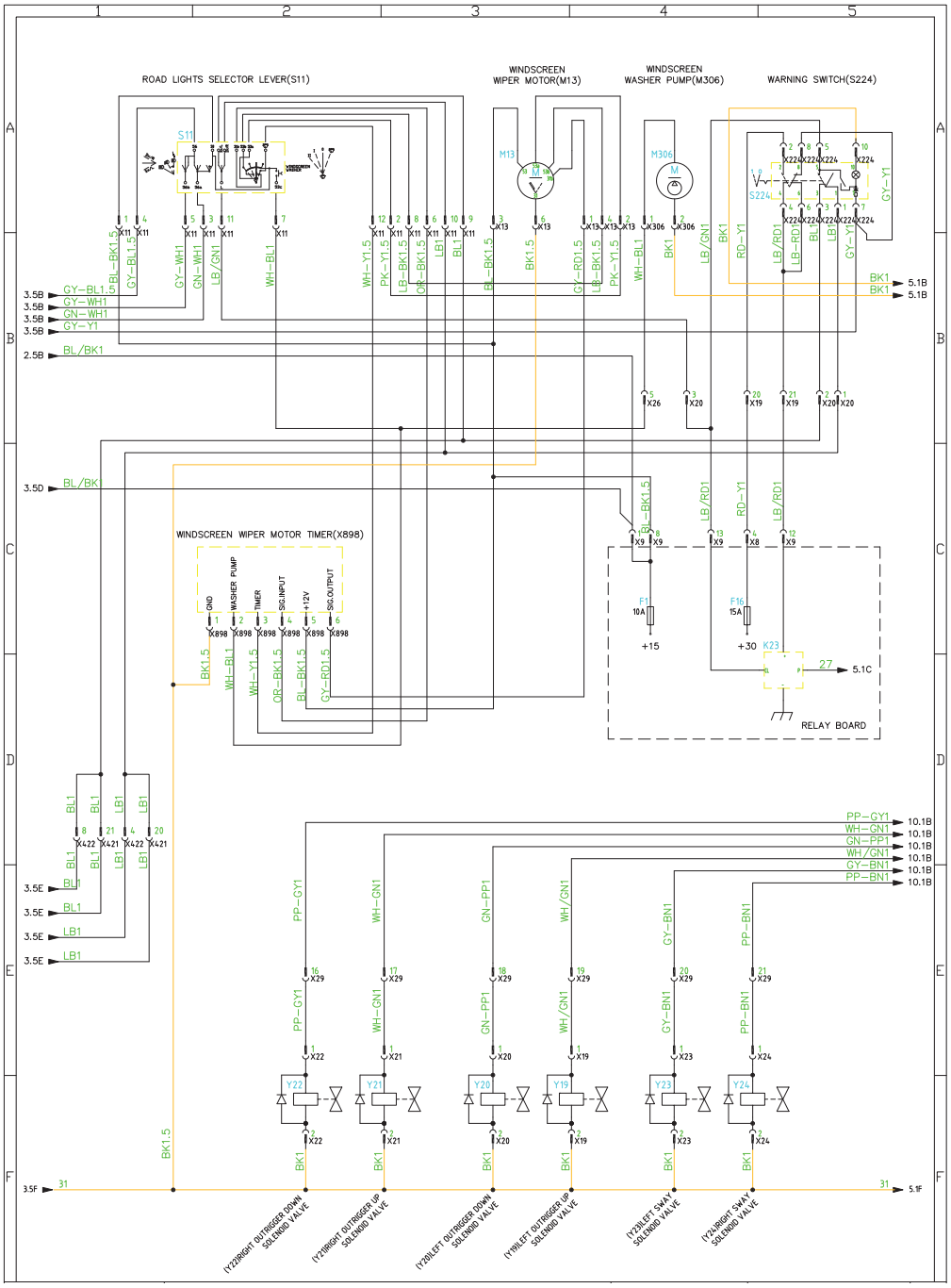
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5130)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 EX E GTH-4017 EX - 4/11

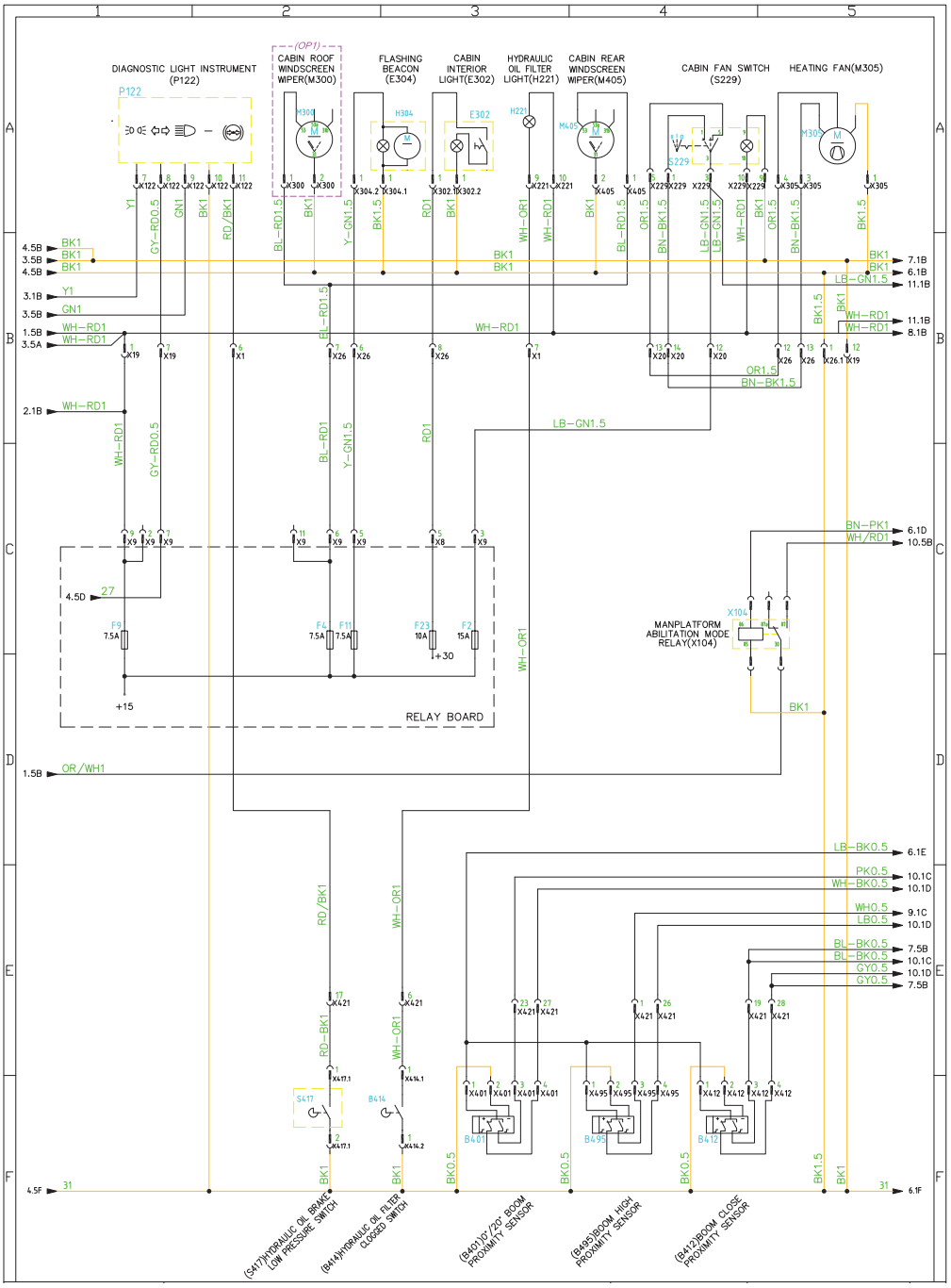
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5130)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 EX E GTH-4017 EX - 5/11

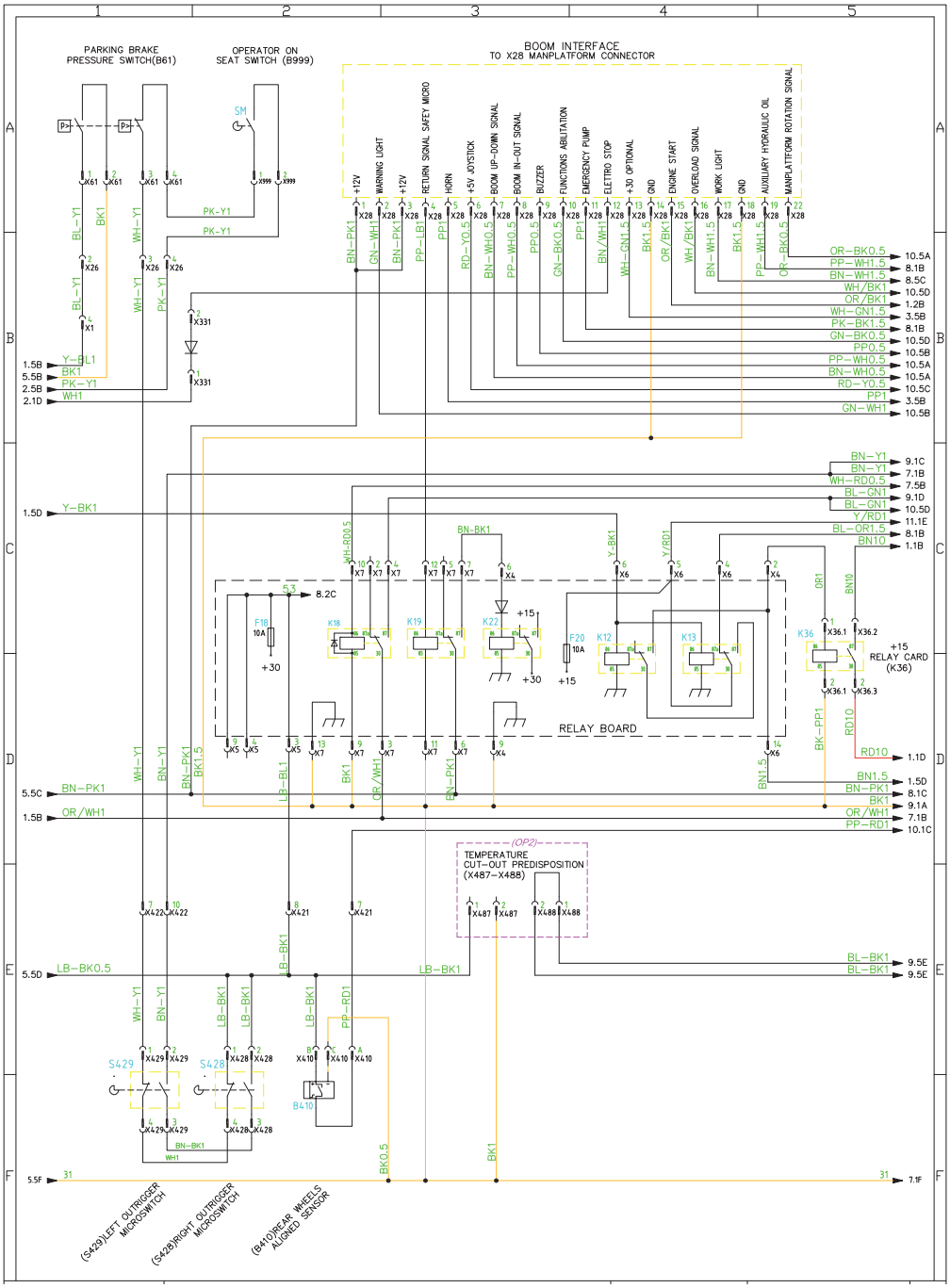
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5130)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 EX E GTH-4017 EX - 6/11

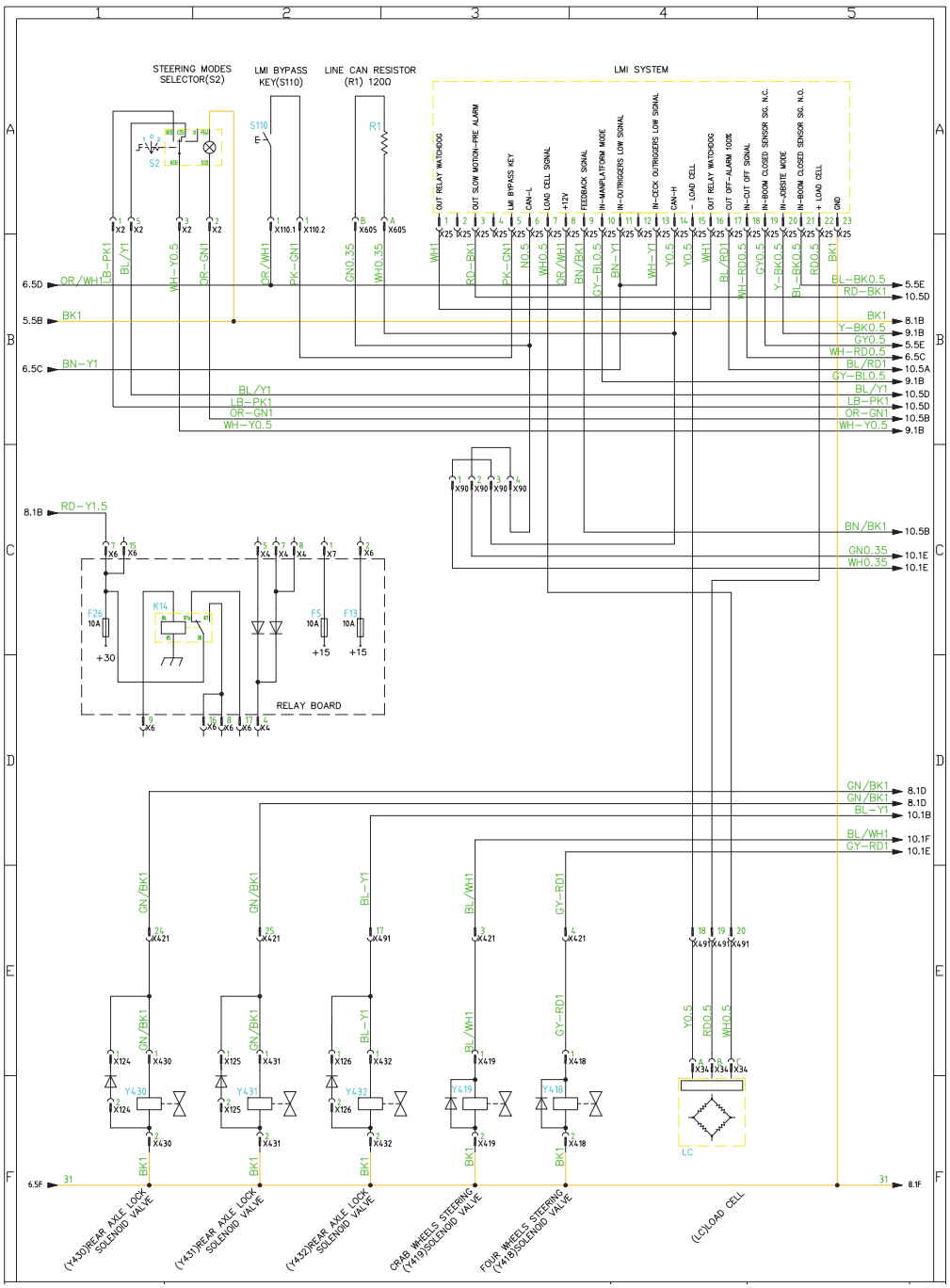
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5130)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 EX E GTH-4017 EX - 7/11

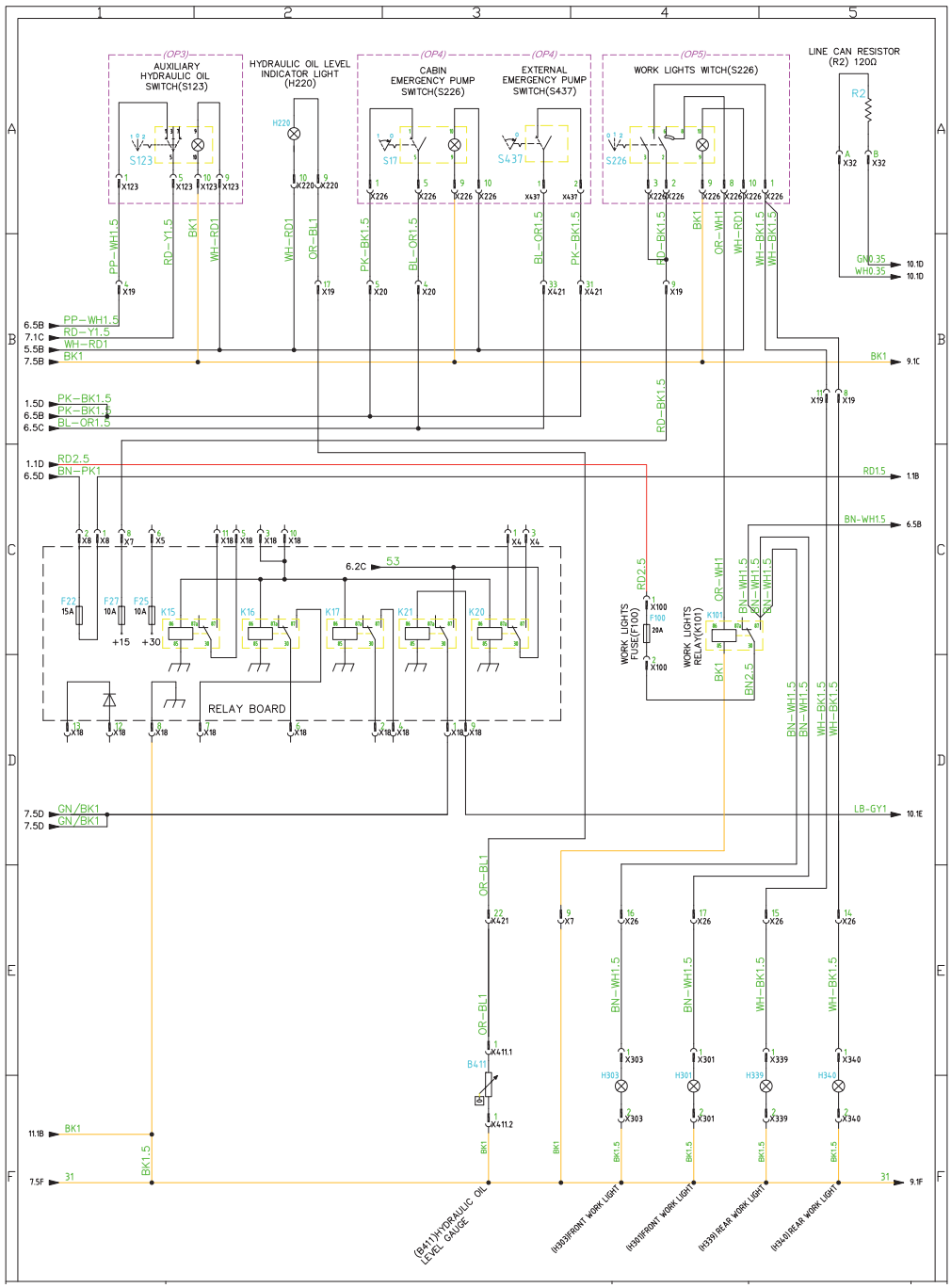
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5130)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 EX E GTH-4017 EX - 8/11

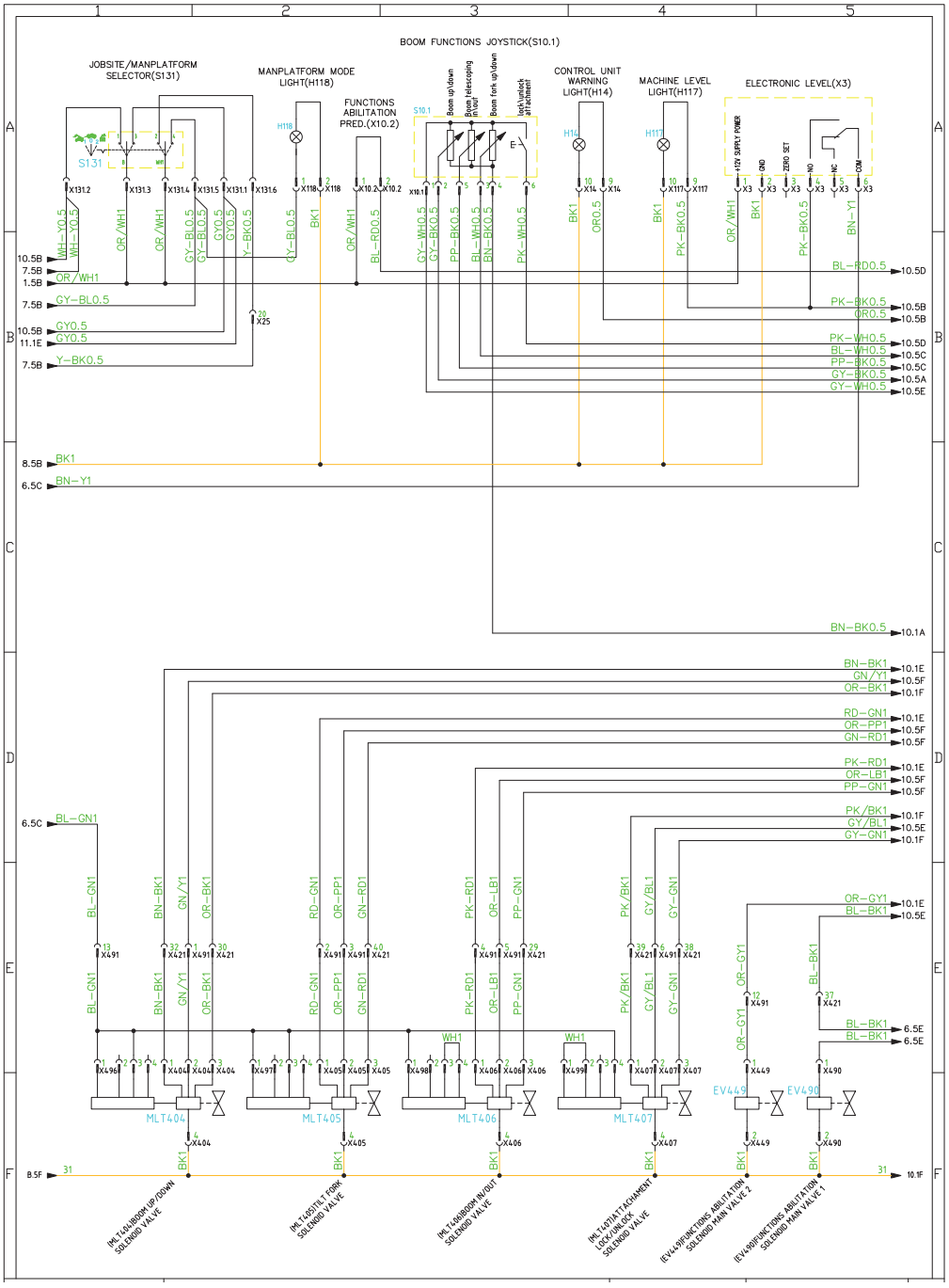
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5130)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 EX E GTH-4017 EX - 9/11

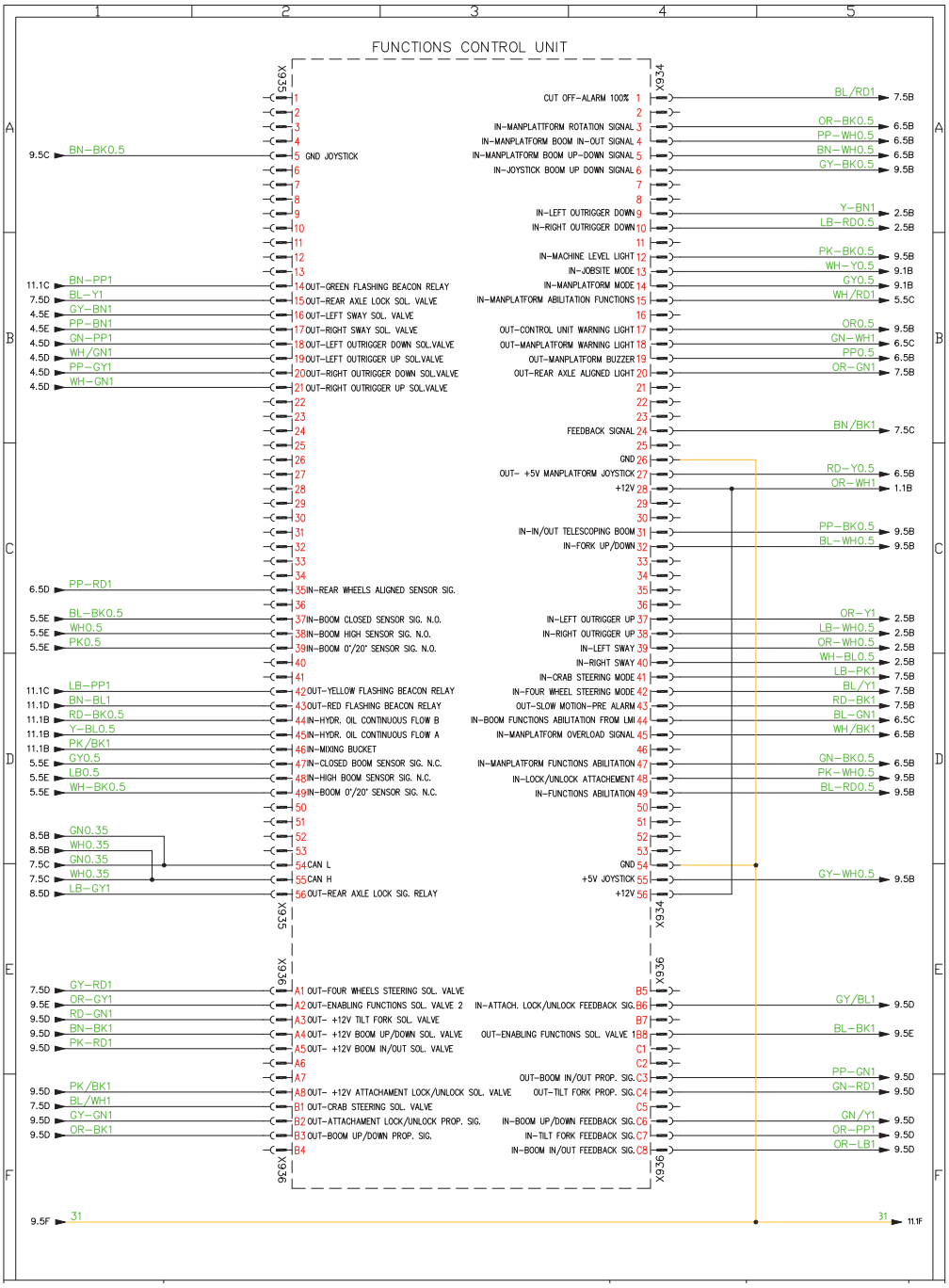
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5130)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 EX E GTH-4017 EX - 10/11

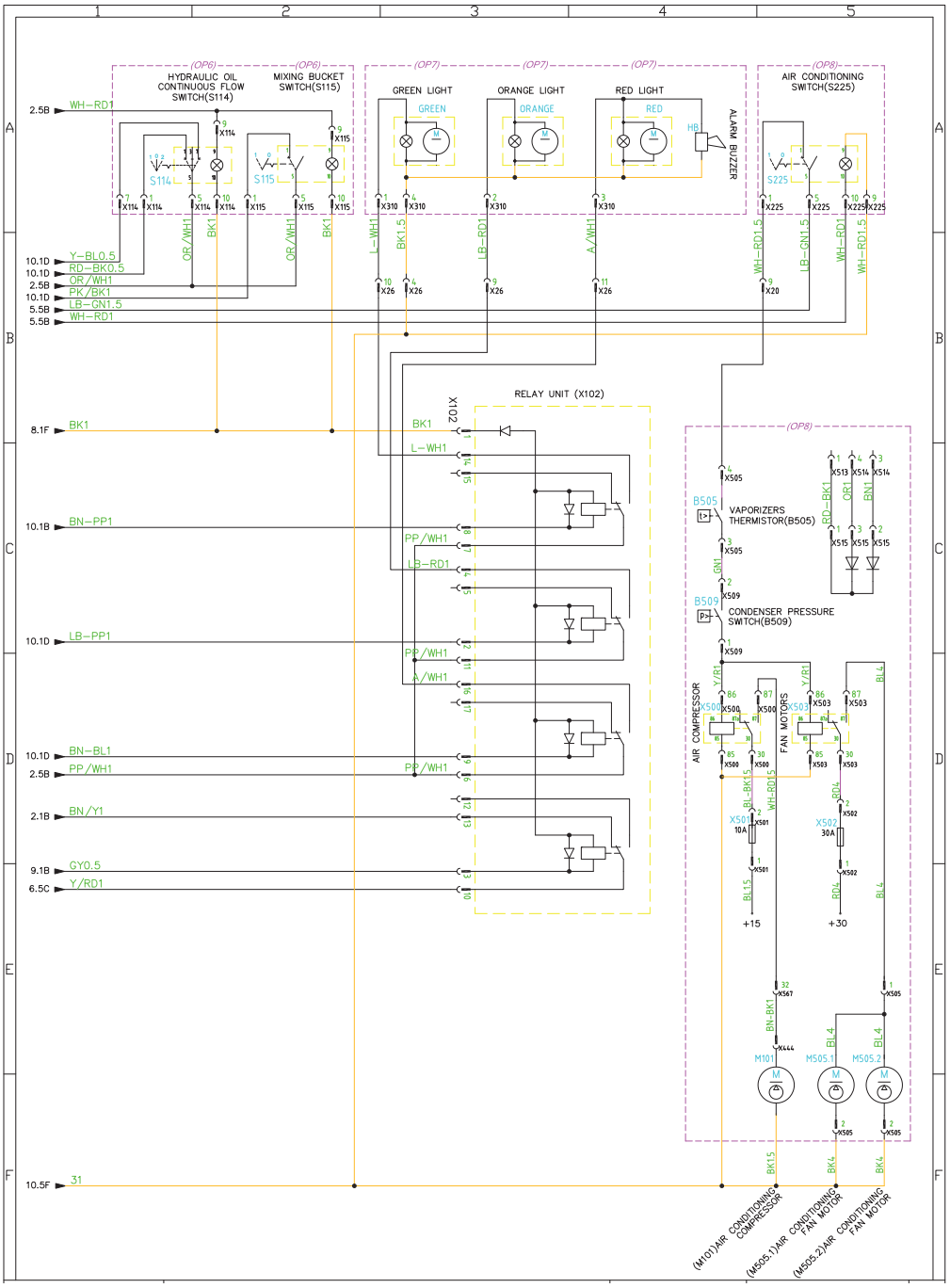
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5130)



Schemi

SCHEMA ELETTRICO GTH-4013 EX E GTH-4017 EX - 11/11

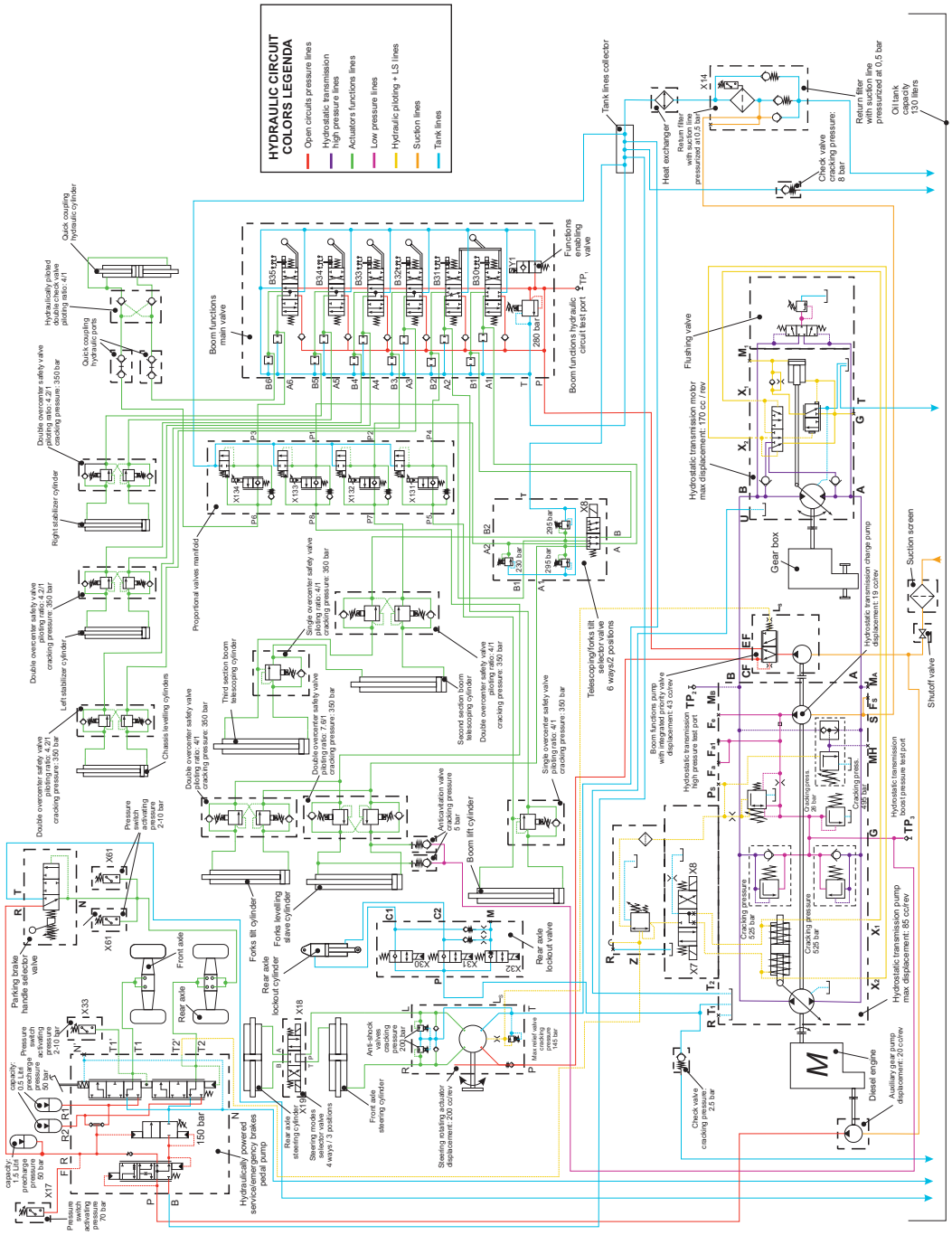
(Rev.0, Cod.: 57.1800.5130)



Schemi

SCHEMA IDRAULICO GTH-4013 SX

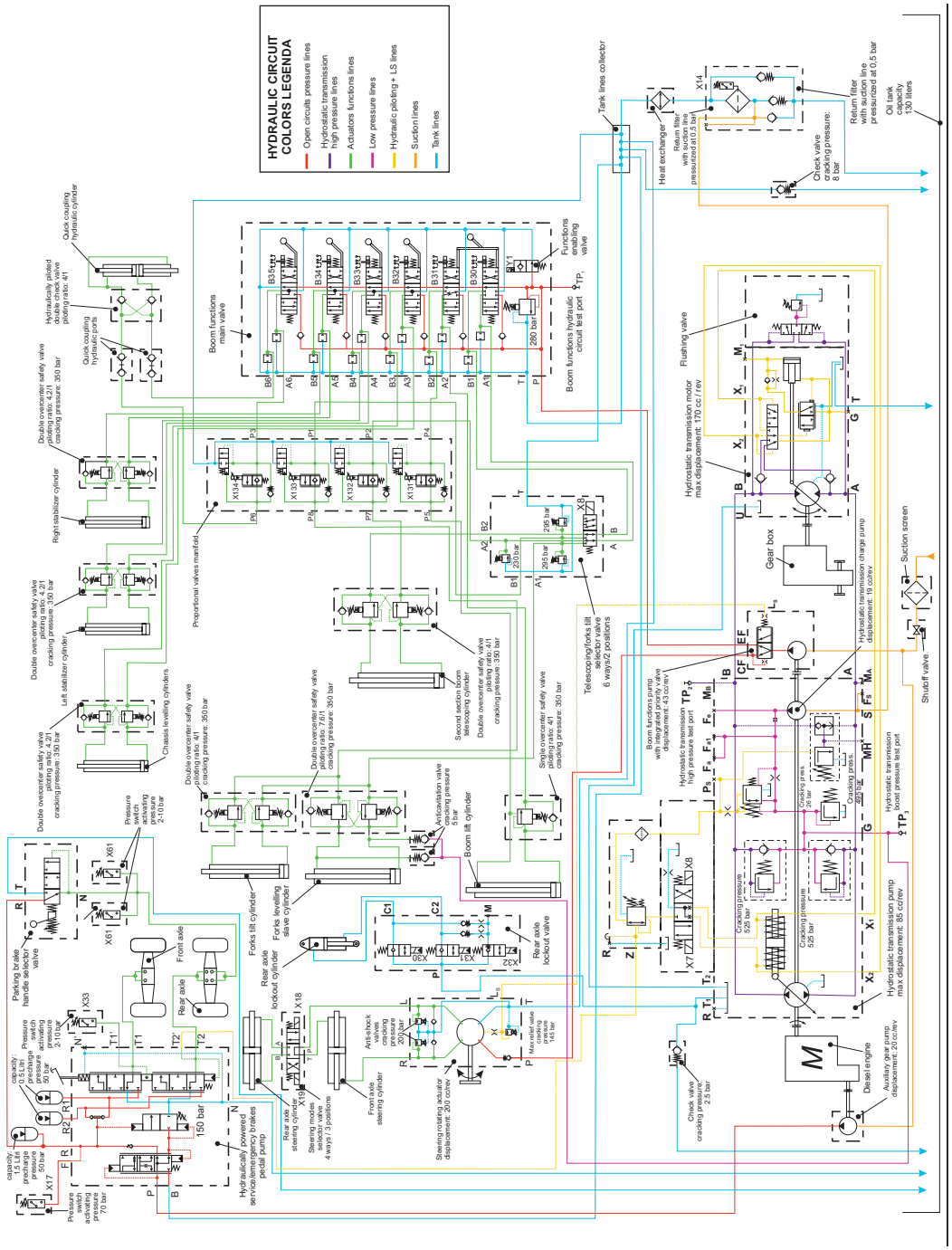
(Rev.D, Cod.: 57.2201.3701)



Schemi

SCHEMA IDRAULICO GTH-4017 SX

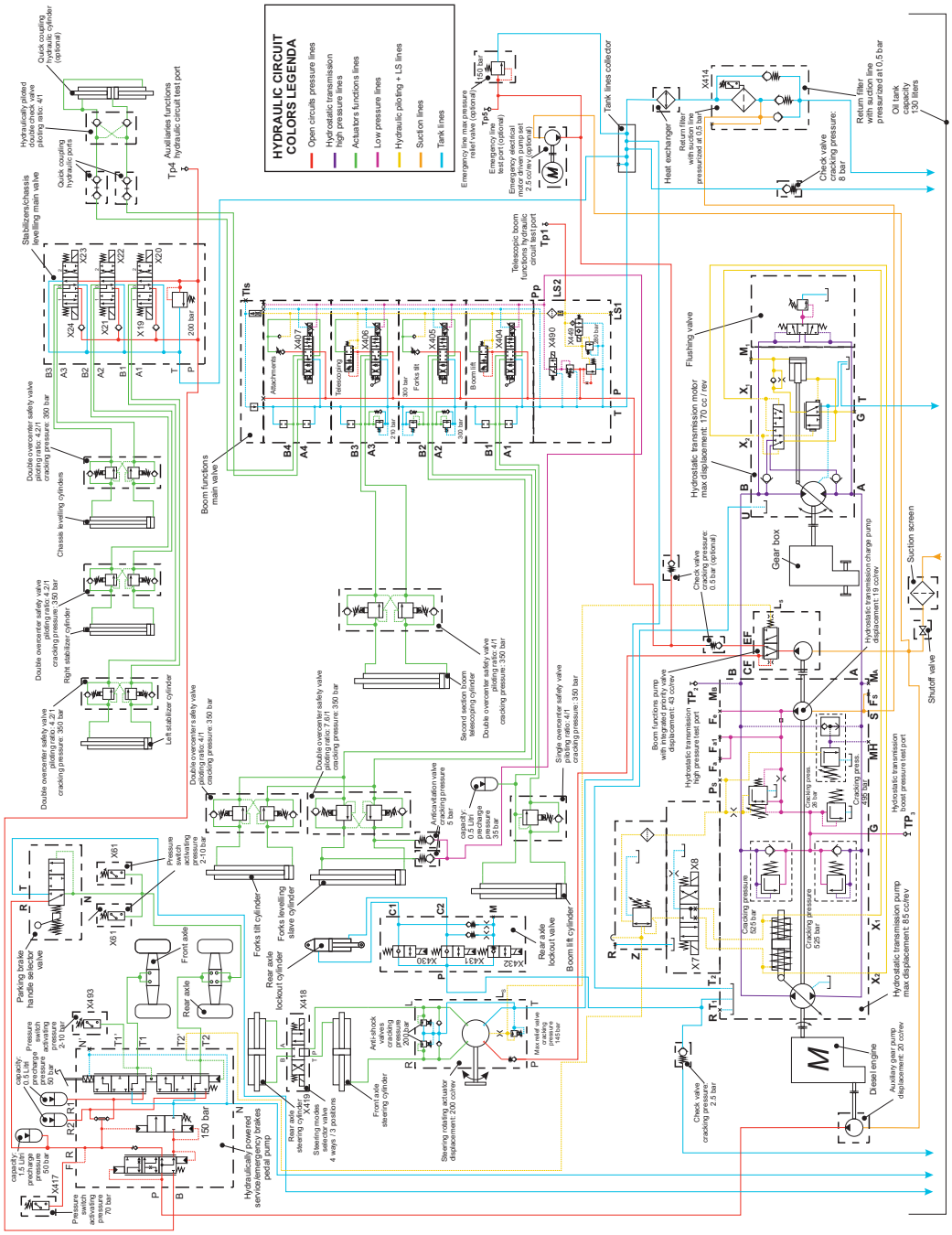
(Rev.E, Cod.: 57.2201.3702)



Schemi

SCHEMA IDRAULICO GTH-4017 EX

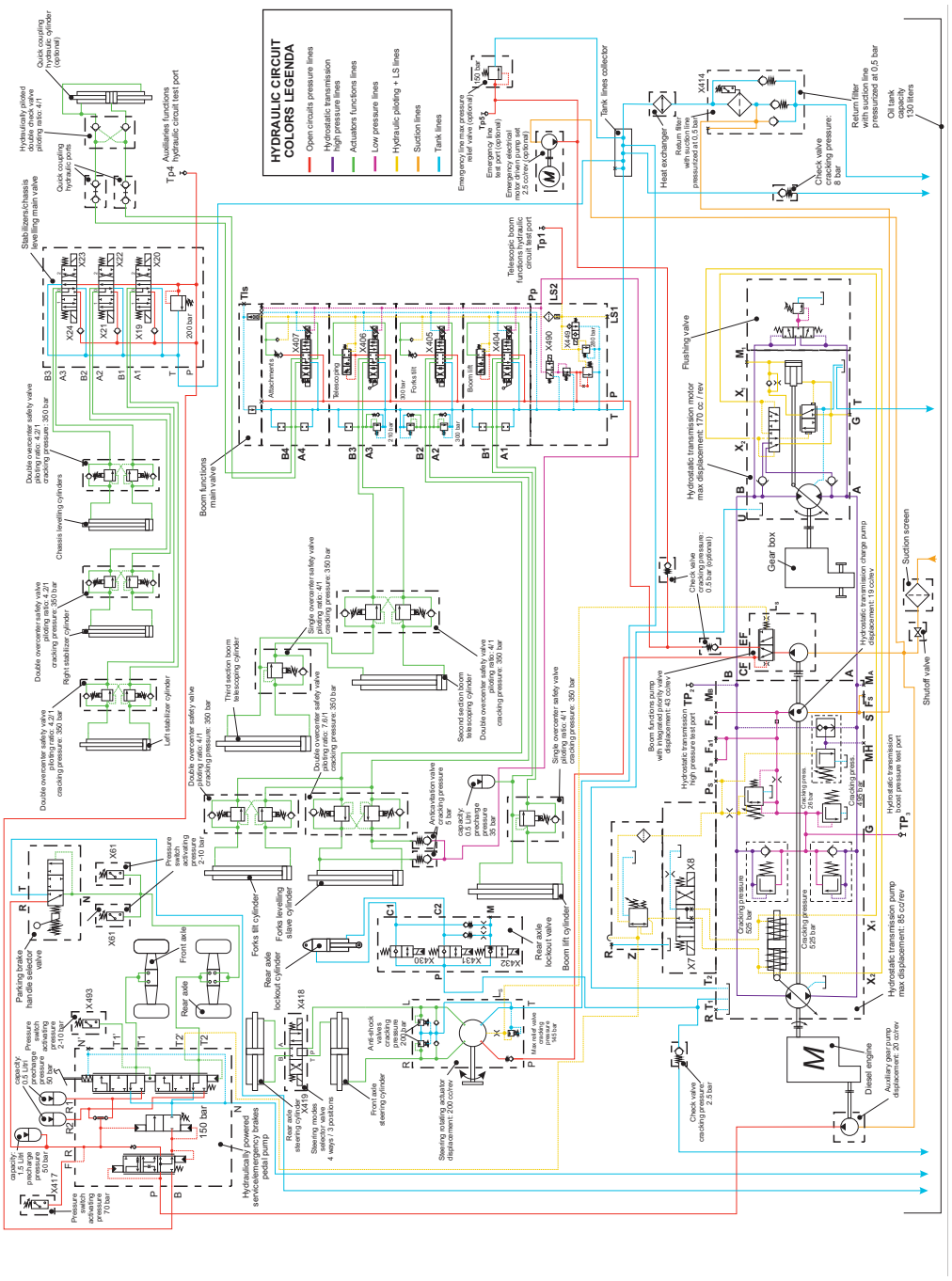
(Rev.C, Cod.: 57.2201.3714)

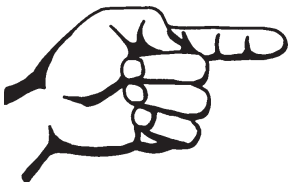


Schemi

SCHEMA IDRAULICO GTH-4013 EX

(Rev.D, Cod.: 57.2201.3700)





Pagina lasciata intenzionalmente bianca

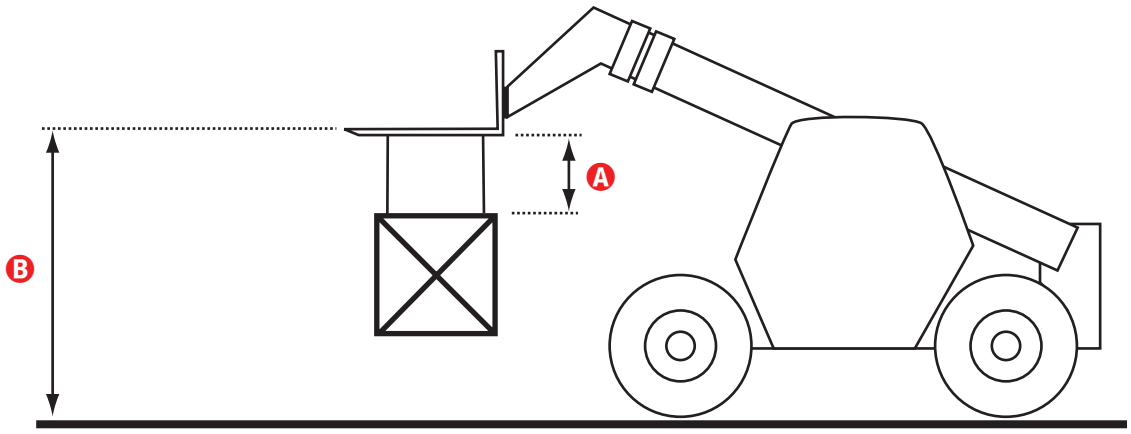
Test

APPENDICE A

Condizione Carico Sospeso

Il carico di prova deve essere posizionato in modo tale che l'estremità anteriore si trovi a 1000 mm ± 50 mm dal bordo dell'area di prova (il rettangolo che si disegna considerando 1 metro di superficie dal bordo della macchina). Deve essere posizionato Ⓐ=600 mm ± 50 mm mm al di sotto ed in posizione centrale (di lato) rispetto alle forche sollevate.

Il braccio deve essere regolato in modo che il valore Ⓑ (=2000mm ± 50mm) con la faccia superiore delle forche al di sopra e sostanzialmente parallela alla superficie di prova ed il tallone delle forche in posizione verticale rispetto alla faccia posteriore del carico di prova. È consentita un'inclinazione posteriore inferiore a 5°.

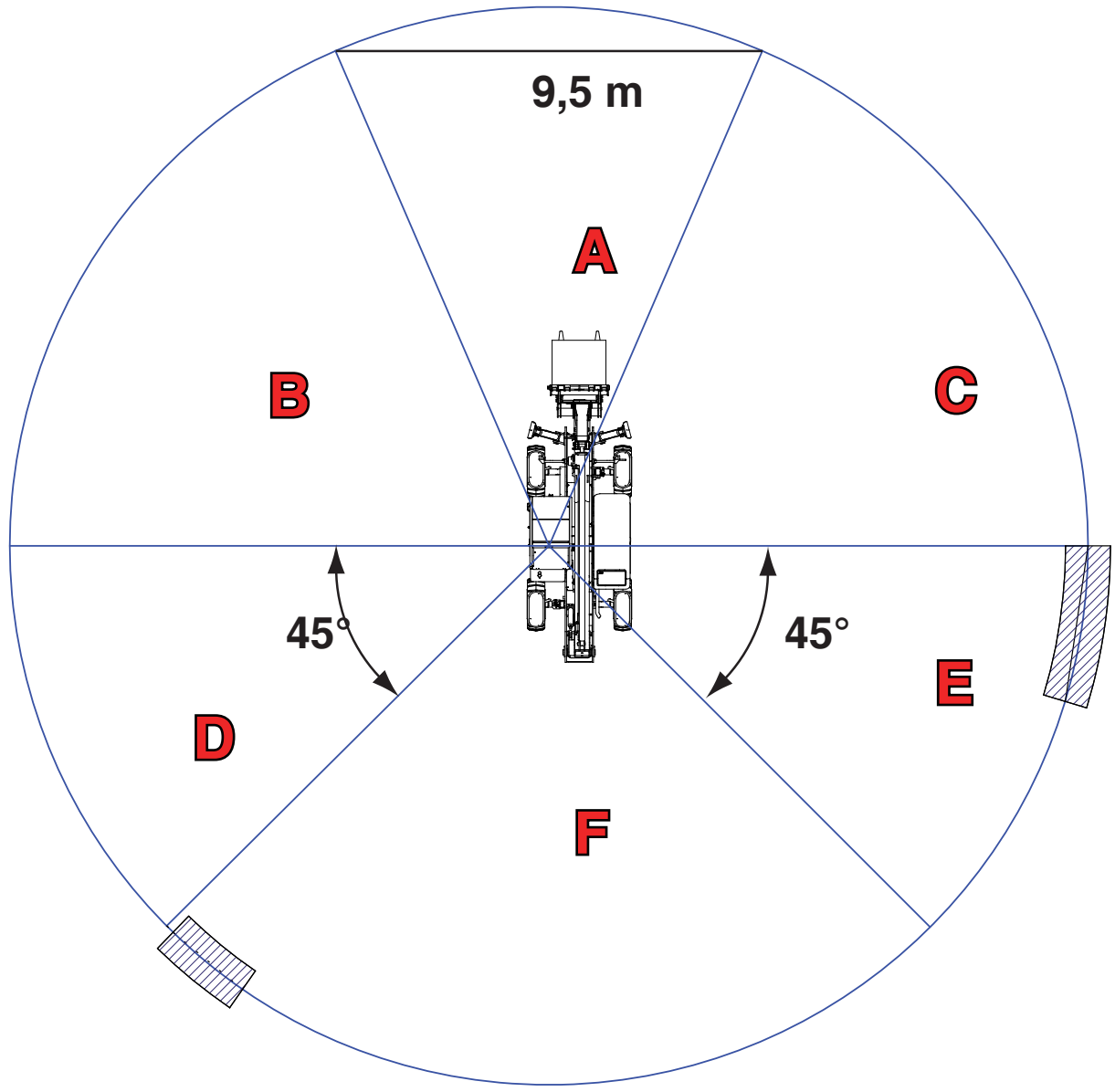


PERICOLO

Durante il test i rischi sussistono principalmente nella direzione posteriore durante la parte in retromarcia della manovra prima che il braccio venga abbassato.

Test

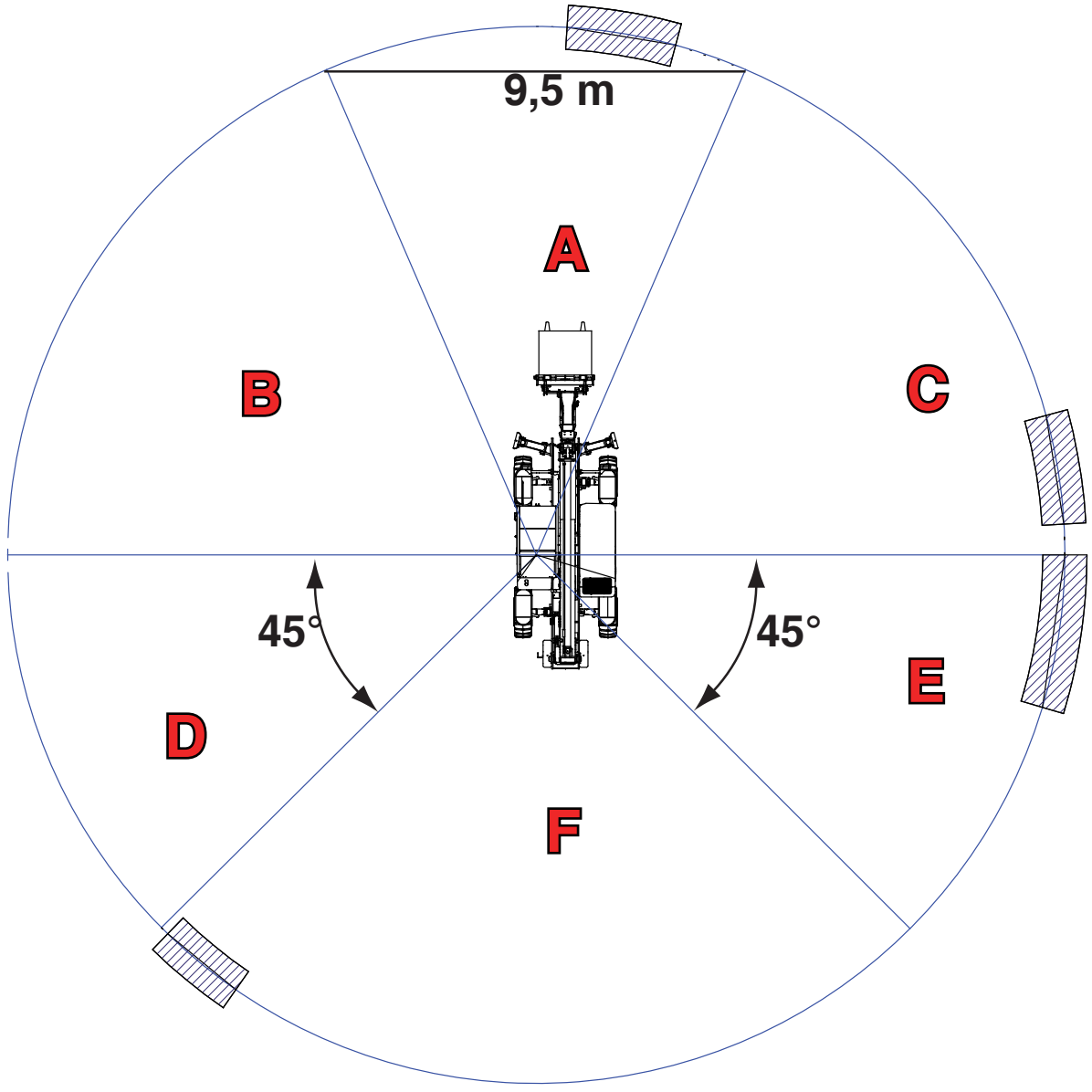
Rappresentazione Grafica dei Risultati di prova in condizione “Carico Sospeso” per GTH-4013 SX



ZONA D’OMBRA

Test

Rappresentazione Grafica dei Risultati di prova in condizione “Carico Sospeso” per GTH-4017 SX



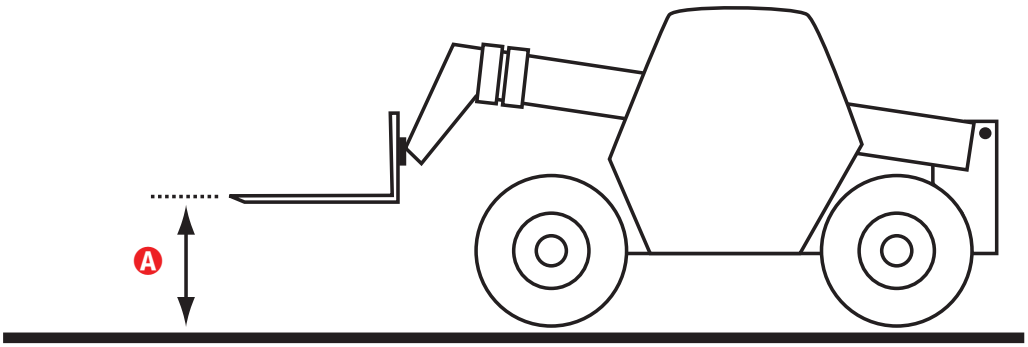
ZONA D’OMBRA

Test

APPENDICE B

Condizione di Trasporto “Lorry Trailer”

La condizione è riferita ad una macchina con braccio completamente rientrato e ad un’altezza tale che la faccia superiore delle forche si trovi al di sopra e sostanzialmente parallela alla superficie di prova (A = 1000 mm +/- 50 mm). È consentita un’inclinazione posteriore inferiore a 5°.

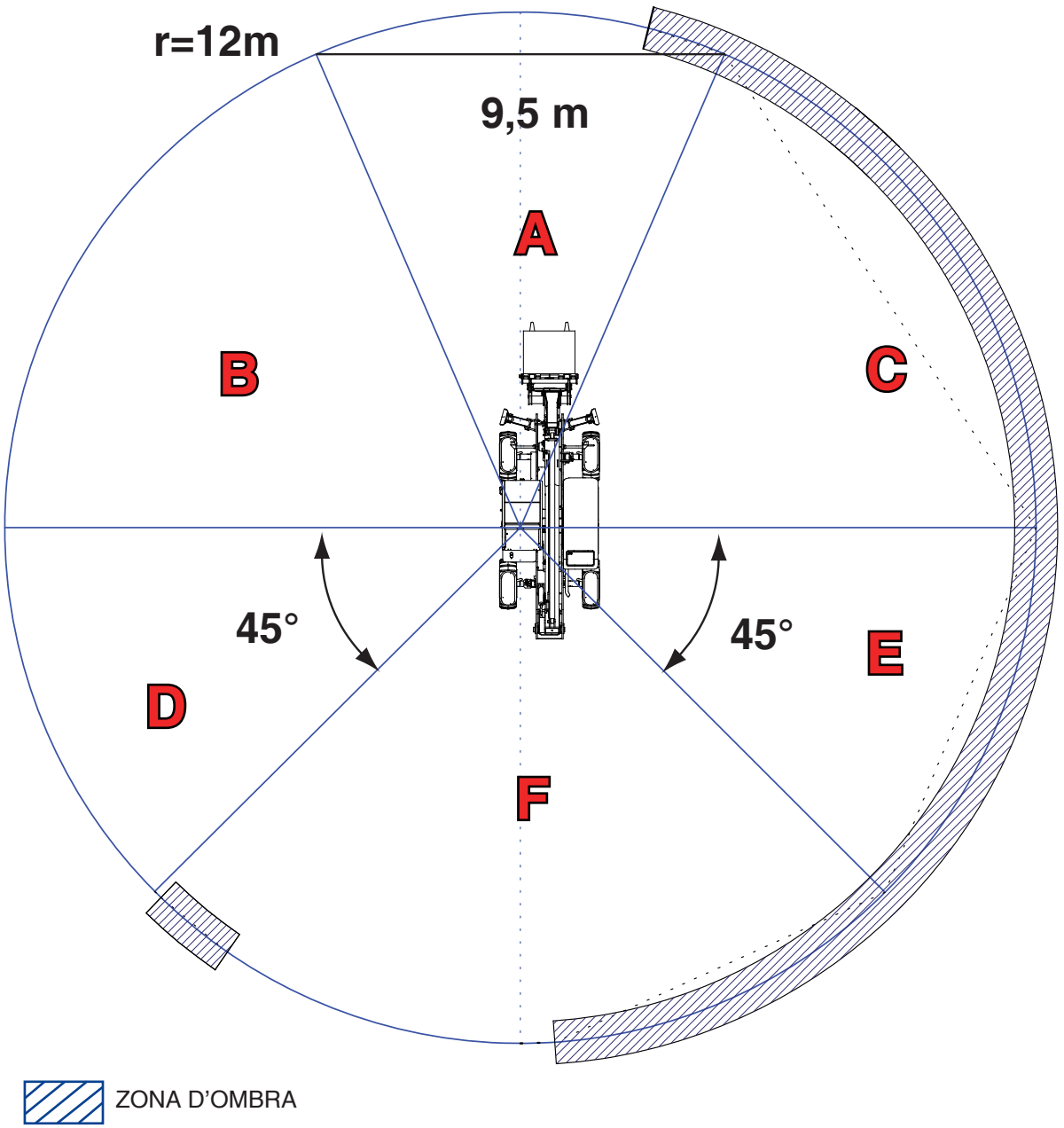


PERICOLO

Durante il test i rischi sussistono principalmente nella direzione posteriore durante la parte in retromarcia della manovra prima che il braccio venga abbassato.

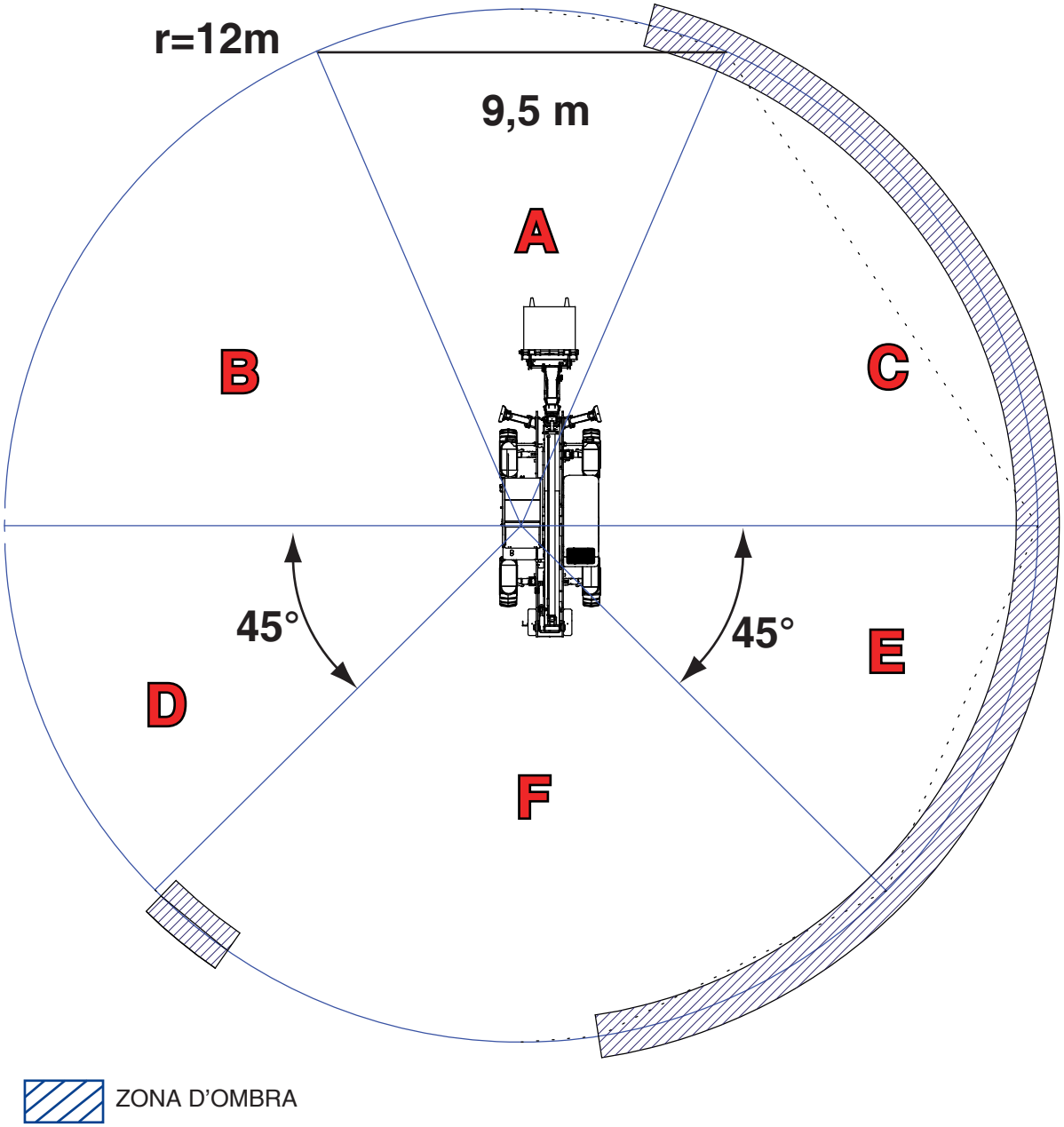
Test

Rappresentazione Grafica dei Risultati di prova in condizione “Lorry trailer” per GTH-4013 SX



Test

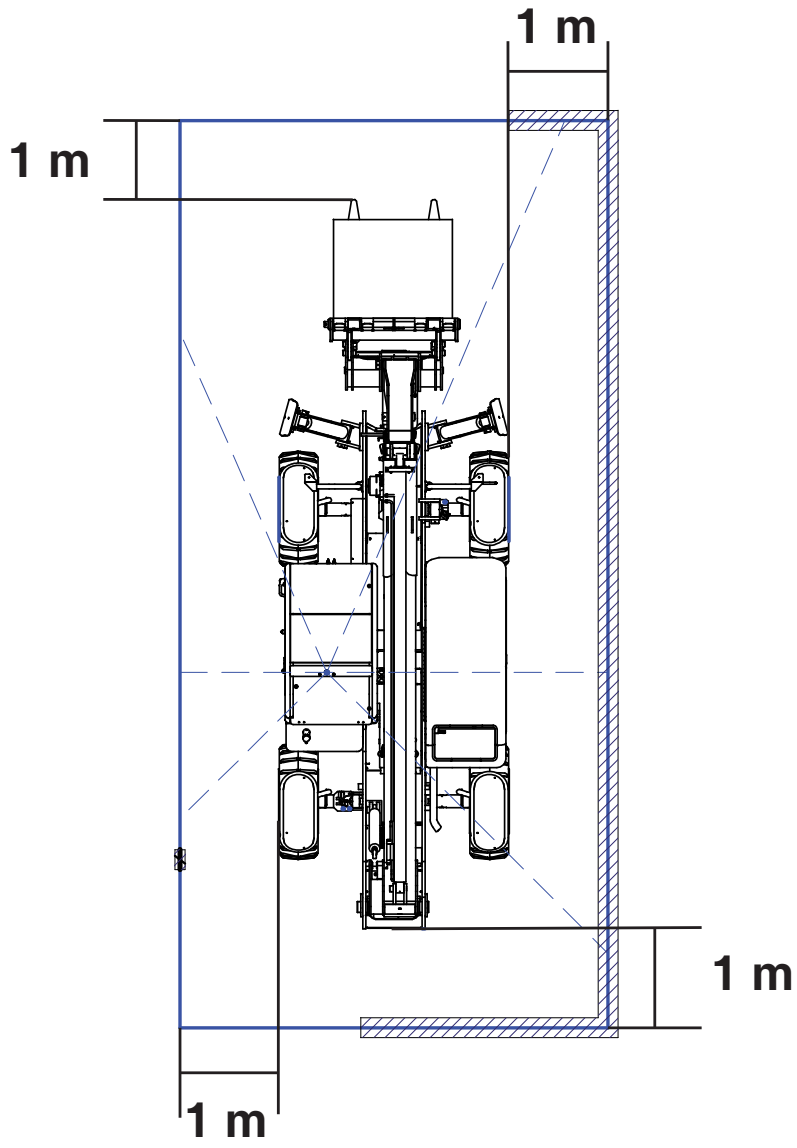
Rappresentazione Grafica dei Risultati di prova in condizione “Lorry trailer” per GTH-4017 SX



ZONA D’OMBRA

Test

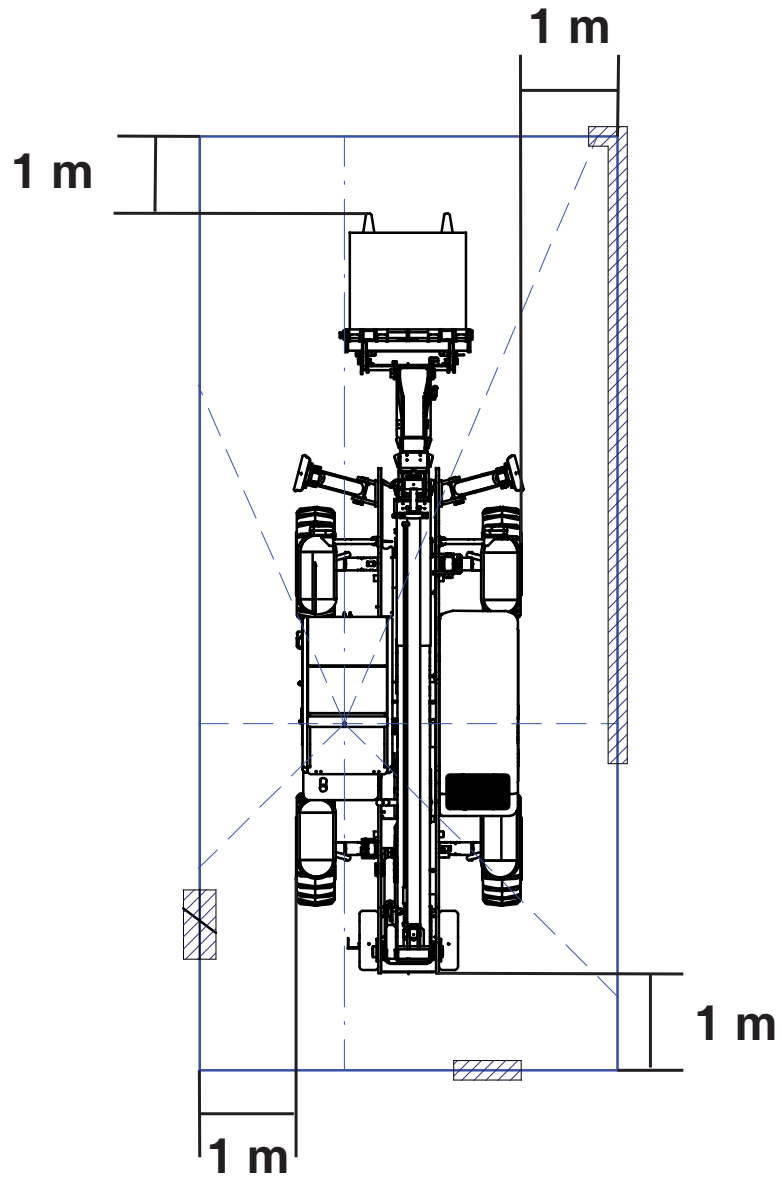
Rappresentazione Grafica dei Risultati di prova in condizione “Lorry trailer” per GTH-4013 SX



ZONA D’OMBRA

Test

Rappresentazione Grafica dei Risultati di prova in condizione “Lorry trailer” per GTH-4017 SX



ZONA D’OMBRA

Test

PROCEDURA DI PROVA SOVRACCARICO

Sollevatori telescopici provvisti di accessori con centro di gravità del carico fisso (forche, benne, pinze):

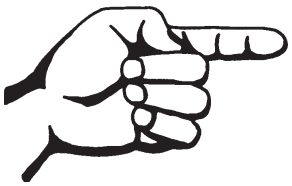
1,33 x Q

Rif. norma EN1459
Q = Portata nominale

Sollevatori telescopici provvisti di accessori con centro di gravità del carico oscillante (gancio, falcone, verricello):

1,33 x Q + 0,1 x Fb su gomma
1,25 x Q + 0,1 x Fb su stabilizzatori

Rif. norma EN13000
Q = Portata nominale
Fb = Riduzione peso braccio (uguale a momento di ribaltamento) alla punta del braccio.



Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Dichiarazione Di Conformità CE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE - TESTO COMPLETO

Costruttore e persona autorizzata alla compilazione del file tecnico
TEREXLIFT s.r.l. Zona Industriale Buzzacchero 06019 Umbertide (PG) Italia
Si dichiara che la macchina sotto descritta
Denominazione: Sollevatore con Braccio telescopico a Portata Variabile Fuoristrada
Funzione: Sollevamento carichi
Modello **GTH XXXX YY**
Numero di serie **XXXXX**
è conforme alle disposizioni pertinenti della Direttiva Macchine **2006/42/CE**
è conforme alle disposizioni pertinenti della Direttiva **2004/108/CE**
è inoltre conforme alle disposizioni della Direttiva **2000/14/CE** e successive modifiche
Modello: n°37 Allegato I Direttiva 2000/14/CE
Procedura applicata per la valutazione della Conformità: n° 2 allegato VI
Ente di notifica: xxxxx
Potenza netta installata (kW):
Livello di potenza sonora misurato: dB(A)
Livello di potenza sonora garantito: dB(A)
è inoltre conforme alle seguenti Norme Europee, Norme Nazionali e disposizioni tecniche:
EN 1459:1998/A2:2009

ESEMPIO DI LAYOUT



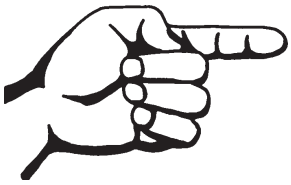
Documento cod. ##.####

Original	Original	Original	Original
EC DECLARATION OF CONFORMITY	**DECLARATION CE DE CONFORMITE'**	**DECLARACION CE DE CONFORMIDAD**	**EG-KONFORMITÄTSERKLÄRUNG**
Manufacturer and person authorized to compile the technical file	Fabricant et personne autorisée à constituer le dossier technique	El fabricante y la persona autorizada para elaborar el expediente técnico	Hersteller und Person berechtigt, die technischen Unterlagen zusammenzustellen
TEREXLIFT s.r.l. Zona Industriale Buzzacchero 06019 Umbertide (PG) Italia			
Hereby declares that the machinery described below	Déclare que la machine désignée ci-dessous	Declaramos que el equipo	Erklärt, dass die nachfolgende maschine
Designation: Rough Terrain Variable Reach Truck	Désignation:	Designación:	Bezeichnung:
Function: handling loads	Fonction: manipuler des charges	Función: manejar las cargas	Funktion: handhabung von lasten
Model	Modèle	Modelo	Modell
Serial number			Seriennummer
complies with the provisions of the machinery directive **2006/42/EC**	est conforme aux dispositions de la directive machines **2006/42/EC**	Corresponde a las exigencias básicas de la Directiva Máquinas **2006/42/EC**	Mit den bestimmungen der maschinenrichtlinie **2006/42/EC**
also complies with the provisions of the Directive **2000/14/EC** as amended	est également conforme aux dispositions de la Directive **2000/14/EC** modifiée avec	está, además, en conformidad con las exigencias de la Directiva **2000/14/CE** incluidas las modificaciones de la misma	ebenfalls mit den bestimmungen der Richtlinie **2000/14/EG** geänderte nichtlinie 2005/88/EG
Model: n°37 annex I directive 2000/14/EC Conformity assessment procedure followed: n° 2 annex VI Notified body: Net installed power (kW): Measured sound power level: dB(A) Guaranteed sound power level: dB(A)	Désignation: n° 37 annexe I Directive 2000/14/CE Procédure appliquée pour l'évaluation de la conformité: n°2 annexe VI Organisme notifié Puissance nette installée (kW): Niveau de puissance acoustique mesuré: dB(A) Niveau de puissance acoustique garanti: dB(A)	Tipo: n°37 anexo I Directiva 2000/14/CE Procedimiento de evaluación de la conformidad : n° 2 anexo VI Organismo notificado Potencia neta instalada (kW): Nivel de potencia acústica medido: dB(A) Nivel de potencia acústica garantizado: dB(A)	Bezeichnung: n° 37 anhang I Richtlinie 2000/14/EG Angewandtes Konformitätsbewertungsverfahren: n° 2 anhang VI Name und Anschrift der benannten Stelle Installierte Nutzleistung in kW: Maschinen gemessener Schallleistungspegel: dB(A) Maschinen garantierter Schallleistungspegel: dB(A)
Also complies with the following European Standards, National Standards and technical provisions	Est également conforme aux normes européennes, aux normes nationales et aux dispositions techniques suivantes	Las siguientes normas nacionales o internacionales y especificaciones técnicas fueron aplicadas	Ebenfalls mit folgenden europäischen normen, nationalen normen Und technischen Vorschriften übereinstimmt
EN 1459:1998/A2:2009			

ESEMPIO

Umbertide, **11/12/2009**

Ing. Maurizio Baldinucci
(Technical Director)



Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Registro Di Controllo

A TEREX BRAND

REGISTRO DI CONTROLLO SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
_____	_____	_____	

Descrizione elemento:_____
_____
Fabbricante:_____
Fornito da:_____
Ore di funzionamento:_____
Cause della sostituzione: _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Timbro e firma dell'utente

A TEREX BRAND

REGISTRO DI CONTROLLO SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
_____	_____	_____	

Descrizione elemento:_____
_____
Fabbricante:_____
Fornito da:_____
Ore di funzionamento:_____
Cause della sostituzione: _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Timbro e firma dell'utente

Registro Di Controllo

REGISTRO DI CONTROLLO SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione

Descrizione elemento:_____
_____
Fabbricante:_____
Fornito da:_____
Ore di funzionamento:_____
Cause della sostituzione: _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Timbro e firma dell'utente

REGISTRO DI CONTROLLO SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione

Descrizione elemento:_____
_____
Fabbricante:_____
Fornito da:_____
Ore di funzionamento:_____
Cause della sostituzione: _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Timbro e firma dell'utente

Registro Di Controllo

A TEREX BRAND

REGISTRO DI CONTROLLO SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione

Descrizione elemento:_____

_____

Fabbricante:_____

Fornito da:_____

Ore di funzionamento:_____

Cause della sostituzione: _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Timbro e firma dell'utente

A TEREX BRAND

REGISTRO DI CONTROLLO SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione

Descrizione elemento:_____

_____

Fabbricante:_____

Fornito da:_____

Ore di funzionamento:_____

Cause della sostituzione: _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Timbro e firma dell'utente

Registro Di Controllo

REGISTRO DI CONTROLLO SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
			Timbro e firma dell'utente

Descrizione elemento:_____
_____
Fabbricante:_____
Fornito da:_____
Ore di funzionamento:_____
Cause della sostituzione: _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

REGISTRO DI CONTROLLO SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
			Timbro e firma dell'utente

Descrizione elemento:_____
_____
Fabbricante:_____
Fornito da:_____
Ore di funzionamento:_____
Cause della sostituzione: _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Registro Di Controllo

A TEREX BRAND

REGISTRO DI CONTROLLO SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
_____	_____	_____	

Descrizione elemento:_____
_____
Fabbricante:_____
Fornito da:_____
Ore di funzionamento:_____
Cause della sostituzione: _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Timbro e firma dell'utente

A TEREX BRAND

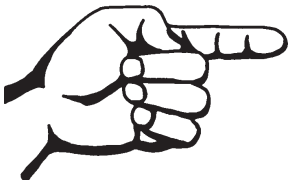
REGISTRO DI CONTROLLO SOSTITUZIONE MECCANISMI

Questo documento deve essere compilato dall'incaricato che ha effettuato la sostituzione e deve essere controfirmato dall'utente

Data della sostituzione del pezzo	Matricola componente sostituito	Matricola nuovo componente	Timbro e firma dell'incaricato che ha effettuato la sostituzione
_____	_____	_____	

Descrizione elemento:_____
_____
Fabbricante:_____
Fornito da:_____
Ore di funzionamento:_____
Cause della sostituzione: _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Timbro e firma dell'utente



Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Tabella Di Controllo

CONTROLLO GIORNALIERO DISPOSITIVI DI SICUREZZA

DATA _____

COMPONENTE	RISULTATO	ANNOTAZIONI	FIRMA
Cella di carico	❒ positivo ❒ negativo		
Display e Scheda LMI	❒ positivo ❒ negativo		
Pulsante arresto di emergenza	❒ positivo ❒ negativo		
Micro sedile	❒ positivo ❒ negativo		
Valvola di blocco cilindro di bilanciamento	❒ positivo ❒ negativo		
Valvola di blocco cilindro di sollevamento	❒ positivo ❒ negativo		
Valvola di blocco cilindro 2° sfilo braccio per GTH-4013SX	❒ positivo ❒ negativo		
Valvola di blocco cilindro 2° sfilo braccio per GTH-4017SX	❒ positivo ❒ negativo		
Valvola di blocco cilindro 3° sfilo braccio	❒ positivo ❒ negativo		
Valvola di blocco cilindro brandeggio accessorio	❒ positivo ❒ negativo		
Valvola di Blocco Cilindro Blocco Assale	❒ positivo ❒ negativo		
Valvola di blocco cilindro livellamento assale	❒ positivo ❒ negativo		
Valvole di blocco cilindri stabilizzatori	❒ positivo ❒ negativo		

Tabella Di Controllo

COMPONENTE	RISULTATO	ANNOTAZIONI	FIRMA
Finecorsa stabilizzatori	❒ positivo ❒ negativo		
Sensore N.C. freno di stazionamento	❒ positivo ❒ negativo		
Sensore N.A. freno di stazionamento	❒ positivo ❒ negativo		
Micro bassa pressione freno servizio	❒ positivo ❒ negativo		
Pressostato attivazione spia freno di stazionamento	❒ positivo ❒ negativo		
Micro sicurezza braccio	❒ positivo ❒ negativo		